

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2023-2024

Decano
R.P. Philipp Gabriel RENCZES

Decano: R.P. Philipp Gabriel Renczes

06 6701 5435 decanoteologia@unigre.it - Ufficio C 202

Direttori e Moderatori delle Licenze specializzate**Teologia Biblica:** Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

06 6701 5468 teobib@unigre.it - Ufficio C204-C

Teologia Fondamentale: P. Gerard Whelan

06 6701 5501 teofond@unigre.it - Ufficio C204-D

Teologia Dogmatica: P. Amaury Begasse de Dhaem

06 6701 5502 teodog@unigre.it - Ufficio C204-F

Teologia Patristica e Tradizione dei Padri: R.D. Sergio P. Bonanni

06 6701 5988 patristica@unigre.it - Ufficio C204-B

Teologia Morale: P. Diego Alonso-Lasheras

06 6701 5416 tmorale@unigre.it - Ufficio C204-E

Coordinatore Secondo Ciclo: P. René Micalléf

Coordinatore Terzo Ciclo: P. Paolo Benanti, tor

Teologia Comparata/Studi Ecumenici: *in attesa di nomina*

06 67015557 studecum@unigre.it - Ufficio C212

Moderatore Primo Ciclo: P. Nicolas Steeves

06 6701 5503 teoprimo@unigre.it - Ufficio C204-A

Delegato per gli studenti *Freisemester*: Sig. Daniel Zanibellato

06 6701 5473 freisem@unigre.it - Ufficio T 523

Delegato per Catholic Studies: P. Aaron Pidel

06 6701 5902 cathostud@unigre.it - Ufficio C365

Segreteria della Facoltà - Ufficio C 203

06 6701 5339 - 06 6701 5262 - teologia@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/it/teologia/>

<https://www.unigre.it/en/theology/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	6
Profilo e Storia	6
Condizioni generali di ammissione.....	7
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	8
Titoli e gradi accademici	8
Diplomi.....	9
Ulteriori informazioni	9
 II. PARTE DESCRITTIVA	 10
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (PRIMO CICLO - ANNI I-II-III)	10
Finalità	10
Ammissione.....	10
Programma degli studi	11
Primo Ciclo <i>Orientale</i>	13
Requisiti linguistici	14
Riconoscimento degli studi previ e dispense	15
Esami.....	16
LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO - ANNI I-II)	17
Finalità	17
Ammissione.....	17
Programma degli studi	18
Requisiti linguistici	20
Riconoscimento degli studi previ e dispense	21
Esami.....	21
DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)	23
Qualification Framework	23
Ammissione e iscrizione	23
Il <i>Cursus ad doctoratum</i> e la <i>Schola doctoralis</i> (I e II anno)	24
Requisiti linguistici e residenza a Roma	24
Presentazione dell'Argomento della Dissertazione	25
Dissertazione.....	26
Approvazione del Progetto della Dissertazione	27
Difesa Dottorale	27
Titolo di Dottore.....	28
 III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	 29
Richieste di Pre-iscrizione.....	29
Immatricolazioni e Iscrizioni	29
Terzo Ciclo	29
Corsi e Seminari	29
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	30

Modifica piano di studi.....	30
Prenotazione Esami	30
Esami	30
Valutazione corsi online.....	30
Test di Lingua Italiana	30
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	30
Borse di Studio.....	30
IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....	31
Esami finali.....	31
Esami di qualificazione	31
Altri esami	31
Consegna tesi di licenza	31
Consegna elaborato finale Baccalaureato.....	32
Tabella delle ore dei corsi	32
V. ELENCO DEI CORSI E ORARI	33
Primo Ciclo	33
Corsi prescritti	33
Primo ciclo per gli studenti di rito Orientale	39
Seminari	40
Seminari tematici	40
Seminari biblici	41
Seminari sistematici	42
Seminari tutoriali/elaborati finali	42
Corsi opzionali.....	42
Spezialseminare in Deutscher Sprache.....	44
Rome Catholic Studies Program	45
Corsi lingue bibliche ed ecclesiastiche	46
Secondo Ciclo	47
Corsi comuni alle diverse specializzazioni.....	47
Licenza in teologia biblica.....	48
Licenza in teologia dogmatica.....	53
Licenza in teologia comparata delle tradizioni cristiane e studi ecumenici.....	60
Licenza in teologia fondamentale	65
Licenza in teologia morale.....	69
Licenza in teologia patristica e tradizione dei padri.....	74
Dottorato in teologia biblica	78
Dottorato in teologia dogmatica	80
Dottorato in teologia fondamentale.....	82

Dottorato in teologia morale.....	84
Dottorato in teologia patristica.....	86
Diploma in ecologia integrale a partire da Laudato si'	88
VI. CATTEDRE	92
VII. DESCRIZIONE DEI CORSI E SEMINARI.....	93
Primo Ciclo	93
Corsi prescritti.....	93
Seminari tematici	120
Seminari biblici.....	129
Seminari sistematici	140
Corsi opzionali.....	146
Spezialseminare in Deutscher Sprache.....	149
Rome Catholic Studies Program	150
Corsi di lingua bibliche ed ecclesiastiche.....	154
Secondo Ciclo	166
LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA.....	166
Prerequisiti (senza ECTS per la Licenza)	166
Corsi Propri	166
Seminari	181
LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA.....	190
Corsi Propri	190
Seminari	209
LICENZA IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI	219
Corsi Propri	219
Seminari	221
LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE	227
Corsi Propri	227
Seminari	235
LICENZA IN TEOLOGIA MORALE.....	240
Corsi Propri	240
Seminari	250
LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI.....	254
Corsi Propri	254
Corsi di Lettura	262
Seminari	263
VIII. ABBREVIAZIONI.....	266
IX. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	267

Profilo e storia*Profilo*

La Facoltà di Teologia della Gregoriana è riconosciuta come uno dei centri teologici più rinomati a livello mondiale grazie alla sua offerta accademica completa e integrata, articolata in tre Cicli corrispondenti ai tre Gradi Accademici rilasciati al termine di ciascun percorso: Baccalaureato, Licenza, Dottorato.

- Il *Primo Ciclo* (3 anni) garantisce una solida formazione teologica di base nel presentare una visione organica del dato rivelato nelle sue linee essenziali;

- il *Secondo Ciclo* (2 anni), con i suoi sei dipartimenti, approfondisce le conoscenze acquisite, offrendo percorsi di studi specializzati in Teologia Biblica, Teologia Dogmatica, Teologia Comparata delle tradizioni cristiane e Studi ecumenici, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri;

- il *Terzo Ciclo* accompagna nel cammino della ricerca dottorale su questioni teologiche afferenti alle sopra indicate specializzazioni.

Impegnata nell'approfondimento di temi e problematiche nei differenti ambiti della Teologia, la Facoltà promuove, altresì, la ricerca interdisciplinare, in dialogo con le altre Unità accademiche dell'Università Gregoriana. Fedele alla plurisecolare tradizione della Compagnia di Gesù, l'insegnamento del suo corpo docente mira al raggiungimento dei più alti livelli nello studio teologico e alla qualificazione scientifica, umana e spirituale dei suoi destinatari. Al cuore della cristianità la Facoltà svolge la sua missione con un'attenzione specifica alla visione della Chiesa Universale e nel rispetto dei contesti locali in cui si concretizza; alla promozione e valorizzazione dell'incontro fra il Magistero vivo della Chiesa e le istanze culturali, sociali ed economiche emergenti dal mondo globalizzato in particolare dalle nuove generazioni.

Storia

La lunga storia della Facoltà di Teologia ha inizio proprio nel giorno dell'inaugurazione del Collegio Romano, fondato da S. Ignazio di Loyola il 23 febbraio 1551. La prima lezione si tenne proprio il 28 ottobre 1553 sotto la guida esperta di P. Jerónimo Nadal. Iniziava così a concretizzarsi un progetto pedagogico finalizzato ad offrire ai futuri ministri ordinati una solida formazione filosofica e teologica nello spirito di dedizione al Signore e alla Sua Chiesa.

In seguito alla confisca dell'edificio in cui aveva sede il Collegio Romano, nel 1873, e il mantenimento del rinomato nome per il neo liceo-ginnasio statale, l'attività formativa accademica dei gesuiti continua con il nome di Pontificia Università Gregoriana. La nuova sede sarà inizialmente presso il Palazzo Borromeo (l'attuale Collegio Bellarmino), successivamente, con la costruzione del Palazzo attuale (1930), si trasferirà in piazza della Pilotta.

A partire dal 1880 la Gregoriana e, al suo interno la Facoltà di Teologia, conobbe un significativo sviluppo dell'attività formativa, testimoniato dal crescente numero dei docenti e degli studenti provenienti da tutte le Nazioni dei cinque Continenti, che progressivamente andavano ad incrementare la Comunità accademica.

In risposta alle sollecitazioni del Concilio Vaticano II (1962-65), la Facoltà di Teologia ha intrapreso una capillare revisione della propria offerta accademica, anche a motivo del differente profilo dei suoi studenti, comprendente oltre ai ministri ordinati, i consacrati/e, i laici e le laiche.

Nel corso degli ultimi cinquant'anni gli ordinamenti sono stati ulteriormente rinnovati per meglio rispondere alle istanze culturali della società contemporanea, ai bisogni formativi dei destinatari e alle disposizioni legislative emanate dalle autorità competenti. L'attuale articolazione del Programma di Studi della Facoltà di Teologia è conforme a quanto disciplinato dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* di Papa Francesco (2017).

Condizioni generali di ammissione

Primo Ciclo: chi intende iscriversi al Primo Ciclo, così come gli studenti già iscritti, fanno riferimento al Moderatore del Primo Ciclo.

Secondo Ciclo: chi intende iscriversi al Secondo Ciclo, così come gli studenti già iscritti, fanno riferimento al Direttore del Dipartimento della Facoltà corrispondente all'indirizzo della Licenza.

Terzo Ciclo: chi intende iscriversi al Terzo Ciclo fa riferimento al Decano della Facoltà. Per ogni ulteriore indicazione in merito al proprio Piano di studio, al *Cursus ad doctoratum* e alla *Schola doctoralis* gli studenti si rivolgono al Direttore del Dipartimento.

Ospiti: chi intende iscriversi come ospite deve rivolgersi al referente incaricato dal Decano (cfr. ospiti.teol@unigre.it).

Una sufficiente conoscenza della lingua italiana costituisce il prerequisito per l'ammissione a qualunque Ciclo della Facoltà.

Per ottenere il "visto" presso l'Ambasciata Italiana lo studente potrà richiedere un Certificato di Pre-iscrizione, rilasciato dalla Segreteria Gene-

rale, su autorizzazione del Decano (cfr. *Ordo Anni Academici*/sezione Orientamento/Certificato di Prescrizione).

Gli studenti, che hanno compiuto il sessennio filosofico-teologico in Centri che non conferiscono gradi accademici ecclesiastici, dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

Formazione obbligatoria in *Safeguarding*

A partire dall'anno accademico 2023-2024 gli studenti che si immatricolano come ordinari ai cicli di baccalaureato, licenza e dottorato devono frequentare il corso di formazione in *Safeguarding* offerto dall'Istituto di Antropologia.

Il corso, della durata indicativa di 3 ore in modalità mista (materiale online e incontro in presenza), è offerto nei periodi indicati nel calendario accademico e pubblicati nelle bacheche dell'Università. Ogni studente è libero di scegliere la data e la lingua della formazione, all'atto dell'iscrizione al corso, secondo le modalità indicate nell'*Ordo Anni Academici*.

Non è previsto un esame a conclusione del corso e non sono conferiti ECTS. Al termine del corso, su richiesta degli studenti, viene rilasciato un certificato di frequenza.

La mancata frequenza del corso di formazione in *Safeguarding* non ha ripercussioni sulla validità dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, compresa la possibilità di sostenere gli esami; la frequenza però è necessaria per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato, Licenza o Dottorato.

Possono essere esonerati dalla frequenza del corso gli studenti che abbiano già svolto una formazione equivalente e che siano in grado di documentarlo tramite la presentazione di un attestato o di un certificato. Altri eventuali esoneri sono concessi soltanto dal Vice Rettore Accademico.

Titoli e gradi accademici

I gradi accademici rilasciati al termine di ogni ciclo sono rispettivamente il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato.

La Facoltà di Teologia conferisce la Licenza in sei specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studii Ecumenici, Teologia Dogmatica, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

In collaborazione con il Centro San Pietro Favre per i Formatori al Sacerdozio e alla Vita Consacrata, la Facoltà di Teologia conferisce una Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.

L'Istituto di Spiritualità, in accordo con la Facoltà di Teologia, conferisce una Licenza e un Dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità.

Diplomi

In collaborazione con altre Istituzioni Pontificie di Roma, la Facoltà di Teologia, conferisce il *Joint Diploma in Ecologia integrale a partire da Laudato si'* (cfr. p. 82).

Ulteriori informazioni

Il sito dell'Università (www.unigre.it) alla voce: Unità Accademiche > Facoltà di Teologia > Programma 2022-2023 riporta tutte le informazioni circa la struttura della Facoltà, la normativa vigente, l'iscrizione ai tre cicli e ai singoli corsi (con i rispettivi orari).

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (Primo Ciclo – Anni I-II-III)

Finalità

Il Primo Ciclo istituzionale (tre anni) si pone come obiettivo principale di presentare una visione sistematica della Rivelazione, del mistero cristiano e delle principali discipline teologiche, assicurando una solida conoscenza dei principali contenuti e delle questioni della teologia.

Ammissione

Ai fini dell'ammissione al Primo Ciclo della Facoltà di Teologia agli studenti è richiesto un biennio di studi filosofici, o un *curriculum* ad esso equivalente qualora gli studi filosofici facessero parte integrante di un programma di studio di filosofia-teologia, di lettere-filosofia o di scienze-filosofia.

Le materie filosofiche, intese come prerequisito, sono: Logica, Filosofia della Conoscenza, Metafisica, Filosofia della Natura, Filosofia dell'Uomo, Teologia Naturale, Filosofia Morale, Filosofia Politica, Storia della Filosofia Antica, Storia della Filosofia Medievale, Storia della Filosofia Moderna, Storia della Filosofia Contemporanea¹.

Chi non avesse studiato materie filosofiche, equivalenti a due anni di filosofia, deve completare gli studi in conformità a quanto sopra indicato. Chi avesse studiato solo alcune delle materie filosofiche previste, verrà iscritto come studente straordinario al Primo Ciclo di Teologia, secondo le norme promulgate il 28 gennaio 2011 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (ora Dicastero per la Cultura e l'Educazione). In tal caso il piano di studio comprenderà le materie scelte dal programma della Facoltà di Filosofia, approvato dal Moderatore del Primo Ciclo in accordo con il Decano quali responsabili della formazione filosofica degli studenti.

Gli studenti del "Semester Gregoriana" ("Freisemester") devono essere in possesso del titolo accademico, valevole per l'ammissione ad un'università statale nel Paese in cui avessero portato a termine gli studi richiesti

¹ Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia, art. 59, § 4: «In un'istituzione ove si trovino contemporaneamente sia una Facoltà ecclesiastica di Filosofia che una Facoltà di Teologia, quando i corsi di filosofia che fanno parte del Primo Ciclo quinquennale di teologia sono compiuti presso la Facoltà di Filosofia, l'autorità che decide il programma è il Decano della Facoltà di Teologia, rispettando la legge vigente e valorizzando la collaborazione stretta con la Facoltà di Filosofia».

per tale ammissione, e dell'attestato di frequenza di un corso di lingua italiana, di durata non inferiore a 5 settimane (100 ore). Durante il periodo d'iscrizione e per l'intero percorso di studi, fanno riferimento al Delegato in accordo con il Responsabile per gli studenti del *Freisemester*.

Programma degli studi

Gli studenti iscritti al 1° anno del Primo Ciclo, oltre ai corsi prescritti, sono tenuti a frequentare un seminario in ciascun semestre e ad integrare, nell'arco del triennio, il loro percorso accademico con un corso opzionale.

Il sistema di calcolo e di valutazione degli esiti corrisponde al sistema di crediti europei ECTS (European Credit Transfer System)².

L'offerta dei seminari per tutti gli studenti del Primo Ciclo si articola come di seguito:

Seminari propri del Primo Ciclo

Nel 1° anno lo studente deve frequentare un seminario di *Introduzione al metodo teologico* articolato in due parti, una per ciascun semestre. Nel 2° anno deve frequentare due seminari monografici, almeno uno dei quali biblico. Nel 3° anno deve frequentare un *Seminario Comprensivo*, articolato in due parti, finalizzato ad offrire un quadro generale della Teologia a partire dalle specifiche prospettive dei Dipartimenti della Facoltà, in funzione dell'elaborato finale. Tutti i seminari prevedono al termine, ai fini della valutazione, la redazione di un elaborato che dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia". (cfr. www.unigre.it > Unità Accademiche>Teologia>Documenti>Documenti dell'Unità Accademica).

Il numero dei partecipanti a ciascun gruppo seminariale non deve superare, in linea di massima, 15 studenti.

Al momento dell'iscrizione al seminario, che avviene semestralmente, lo studente deve indicare, secondo la modalità richiesta dalla procedura on line, tre seminari tra quelli disponibili in programma, in ordine di preferenza. Tenendo conto dell'ordine delle scelte espresse e, per quanto possibile, della data d'iscrizione, il Moderatore del Primo Ciclo assegna il seminario a ciascuno studente³. Il seminario assegnato non può essere cambiato senza il consen-

² Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

³ Se uno studente avesse indicato, come preferenza, un solo seminario, in caso di necessità, si procederà d'ufficio ad assegnargliene un altro.

so del Moderatore del Primo Ciclo. I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari del Primo Ciclo della Facoltà di Teologia.

La partecipazione in presenza ai seminari è obbligatoria. Qualora lo studente avesse accumulato un totale di assenze pari a un terzo degli incontri previsti perde il diritto di presentare l'elaborato conclusivo del seminario frequentato e il relativo riconoscimento degli ECTS. La consegna dell'elaborato del seminario dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del docente.

Seminari "Freisemester" in lingua tedesca

Ogni semestre vengono offerti dei seminari in lingua tedesca rivolti prevalentemente agli studenti del "Semester Gregoriana" ("Freisemester"). Tali seminari rientrano nella categoria riconosciuta nelle Università tedesche del *Hauptseminar*.

Corsi opzionali

È possibile frequentare il corso opzionale richiesto a partire dal II semestre del 1° anno del triennio. Ferma restando la possibilità per ciascuno studente di iscriversi a più corsi opzionali – fra quelli proposti dalla Facoltà –, ai fini del computo complessivo ne sarà considerato solo uno. Per poter frequentare un corso non incluso nell'elenco fornito dalla Facoltà, prima dell'iscrizione si deve chiedere l'autorizzazione del Moderatore del Primo Ciclo.

Elaborato finale del Primo Ciclo

Per poter ottenere il grado accademico di Baccalaureato lo studente è tenuto a presentare l'Elaborato finale del Primo Ciclo (5 ECTS), svolto sotto la direzione del Docente del Seminario Comprensivo a cui si è iscritti al 3° anno.

Il testo dell'Elaborato finale deve avere minimo 50.000 caratteri massimo 60.000 esclusi spazi e bibliografia. Le modalità dettagliate per la redazione dello stesso saranno specificate dal Docente che ha offerto il seminario del 3° anno, frequentato dallo studente.

Il candidato deve inviare in Segreteria Generale l'Elaborato finale in copia digitale (cfr. *Ordo Anno Academicum* > Percorso accademico > Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma).

Sarà cura della Segreteria Generale inoltrare il suddetto file al Docente di competenza (fatta salva la possibilità di quest'ultimo di richiedere allo studente una copia cartacea).

L'invio dell'Elaborato richiede la prenotazione online, da effettuarsi nel periodo di prenotazione agli esami, corrispondente alle diverse sessioni: ad aprile/maggio per l'attribuzione del voto nella sessione estiva; a settembre per l'attribuzione del voto nella sessione autunnale; a dicembre per l'attribuzione del voto nella sessione invernale (cfr. scadenze importanti della Facoltà, consegna Elaborato finale del Primo Ciclo (p. 29).

Primo Ciclo *Orientale*

L'Oriente cristiano nel corso dei secoli ha tramandato la sua singolarità attraverso le tradizioni che tuttora lo caratterizzano, con le molteplici forme espressive che ne rappresentano le diverse regioni. La presenza delle Chiese cattoliche orientali in territori spesso profondamente segnati dalla guerra ha purificato e rafforzato la loro fede e identità, rendendole come una Casa costruita su una montagna, la cui luce "ha illuminato la Chiesa universale" (OL 1). Il Codice dei canoni delle Chiese orientali (CCCO), promulgato nel 1990, can. 28.1, descrive il patrimonio cattolico orientale attraverso la liturgia, la teologia, la spiritualità e il diritto canonico, dimensioni consolidate dalla storia e della cultura delle varie comunità in questione. Il Magistero – tra cui spiccano l'*Orientalium dignitas* (1894), l'*Orientalium ecclesiarum* (1964) e l'*Oriente lumen* (1995) –, insieme con il concilio Vaticano II, invita tutti i fedeli ad approfondire la conoscenza dell'Oriente cristiano e del suo patrimonio, ma soprattutto auspica centri teologici di formazione per preservare e promuovere l'autentica identità dei cristiani *Orientali*.

Fedele alle istruzioni del Magistero, la Facoltà di Teologia (PUG) in collaborazione con la Facoltà di Scienze Ecclesiastiche Orientali (PIO) offre il Primo ciclo «*Orientale*» per gli studenti che appartengono alle diverse Chiese orientali.

Gli studenti di rito *orientale* seguiranno tutti i corsi del Primo Ciclo istituzionale di teologia, come di seguito: (p....)

- al **1° anno** tutti i Corsi offerti sono prescritti per tutti gli studenti di rito romano (o di altri riti latini) e dei riti orientali.
- al **2° anno**, al 1° semestre gli studenti di rito *orientale* seguono i corsi TP115V e TP117V; al 2° semestre i corsi TP120V, TP117V e TP1B7V
- al **3° anno**, al 1° semestre seguono il corso TP138V:

in alternativa ai corsi indicati con la medesima sigla (TP1015; TP1017; TP1020; TP1B17; TP1038)

Requisiti linguistici

A tutti gli studenti del Primo Ciclo vengono richieste:

- una sufficiente conoscenza della lingua italiana per gli studenti non italiani, che si iscrivono per la prima volta, e per gli studenti “Freisemester” che seguono corsi in italiano. Tale conoscenza va comprovata da un relativo attestato e da un test, obbligatorio, organizzato dall’Università all’inizio di ogni semestre e valevole come prima lingua straniera (cfr. *Ordo Anno Academicum*, sezione Orientamento/ Corso di lingua italiana).
- una sufficiente conoscenza della lingua latina, comprovata da un relativo attestato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell’inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29). In assenza, lo studente dovrà frequentare, obbligatoriamente, i corsi semestrali prescritti di Latino I e/o II (in italiano o in inglese) valevoli ciascuno 4 ECTS.
- una conoscenza di base della lingua greca, comprovata da un relativo attestato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell’inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29). In assenza, lo studente dovrà frequentare, obbligatoriamente, il corso semestrale prescritto di Greco I (in italiano o in inglese) valevole 4 ECTS.

Quanti, invece, fossero in possesso di un attestato di Latino I e/o Latino II e/o Greco I, sono tenuti comunque a frequentare 3 corsi di lingua scelti tra i seguenti: Latino I, Latino II, Latino III e Latino Ecclesiastico; Greco I, Greco II, Greco III, Greco IV, Greco Patristico; Ebraico I, II, III, IV. Per l’accesso a un corso di lingua superiore al livello I, sono tenuti a sostenere l’“esame di qualificazione” finalizzato a valutare la conoscenza della lingua, corrispondente al livello del corso a cui si vuole iscriversi.

Di norma l’“esame di qualificazione” avrà luogo prima dell’inizio dell’attività accademica del semestre di riferimento. Sarà cura dello studente segnalare l’intenzione di sostenere l’“esame di qualificazione” presso la Segreteria di Facoltà entro il:

- 27 settembre per il primo semestre
- 31 gennaio per il secondo semestre

La data, il luogo e ogni altra informazione saranno rese pubbliche sulle bacheche della Facoltà.

Riconoscimento degli studi previ e dispense dai corsi

I titoli di studio (certificati e diplomi) redatti in latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo non hanno bisogno di traduzione. I titoli redatti in altre lingue devono essere presentati in originale corredati da una traduzione autenticata in una delle suddette lingue.

I certificati attestanti gli studi previ devono indicare: i corsi frequentati, i voti ottenuti, i crediti/ECTS e i criteri secondo i quali è assegnato il voto (voto minimo richiesto per l'approvazione e voto massimo).

La Facoltà di Teologia riconosce gli studi fatti in un'altra Facoltà teologica ecclesiastica. Il grado tuttavia sarà conferito solo a chi avrà frequentato i corsi e i seminari almeno per un anno completo, conformemente alle norme stabilite per il conseguimento del grado.

I candidati che avessero effettuato una parte degli studi di teologia in un seminario ecclesiastico e soddisfacessero i prerequisiti per essere iscritti alla Facoltà (soprattutto in merito agli studi di filosofia) potranno essere ammessi secondo quanto richiesto; dopo un anno di teologia in seminario al 1° anno di Baccalaureato, dopo due anni al 2° anno, dopo tre anni al 3° anno.

Gli studenti, che avessero già frequentato altrove dei corsi istituzionali, potranno chiedere di essere dispensati dai corrispettivi corsi prescritti al Primo Ciclo della Facoltà di Teologia alla PUG. L'equivalenza dei corsi seguiti in altri Istituti e di quelli offerti dalla Facoltà sarà riconosciuta a parità di contenuto, di numero di ore, ecc. I corsi frequentati nel quadro degli studi secondari o anche del *curriculum* dei collegi (per es. secondo l'articolazione nord-americana - "undergraduate") non costituiscono motivo di dispensa dai corsi prescritti della Facoltà.

La richiesta di dispensa da eventuali corsi/seminari va inoltrata al Moderatore del Primo Ciclo al momento della prima iscrizione alla Facoltà. L'apposito modulo da compilare può essere scaricato dal sito (www.unigre.it > Unità accademiche > Facoltà di Teologia > Primo Ciclo > Documenti e Risorse > Modulo "Domanda di dispensa").

Il modulo, debitamente compilato, va inviato insieme alla documentazione del corso frequentato in precedenza. Lo studente potrà verificare sulla sua scheda personale la dispensa accordata (Servizi online > Segreteria studenti).

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore l'esame può essere svolto in un'altra lingua (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 70).

Per essere ammesso all'esame, lo studente deve aver frequentato regolarmente le lezioni.

Gli esami dei corsi istituzionali di Primo Ciclo si svolgono in forma orale o scritta a seconda delle disposizioni del docente.

La ripetizione dell'esame non superato richiede la preparazione della materia per intero, anche quando il corso è stato tenuto da più di un professore.

La prenotazione dell'esame dei corsi e dei seminari è obbligatoria (cfr. *Ordo Anni Academici*, sezione Esami e voti).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti si possono consultare le "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami" (cfr. www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Coefficienti degli esami

Per ottenere il grado, lo studente deve aver completato il programma dei corsi del triennio teologico istituzionale e aver conseguito la valutazione dell'Elaborato finale. Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei coefficienti di seguito indicati: 90% per gli esami (corsi e seminari) e 10% per l'Elaborato finale.

LICENZA IN TEOLOGIA (SECONDO CICLO – ANNI I-II)

Finalità

La Facoltà di Teologia conferisce il grado di Licenza in Teologia in sei differenti specializzazioni: Teologia Biblica, Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici, Teologia Dogmatica, Teologia Fondamentale, Teologia Morale, Teologia Patristica e Tradizione dei Padri⁴. Il Secondo Ciclo si prefigge di ampliare la conoscenza della teologia a partire dall'approfondimento di una determinata area di ricerca, iniziando lo studente all'utilizzo di vari metodi di indagine.

L'organizzazione dei programmi accademici delle differenti specializzazioni della Licenza (cf. p. 8) è di competenza dei rispettivi Direttori e del Moderatore delle rispettive Licenze.

Ammissione

La documentazione richiesta per l'ammissione comprende:

- il certificato completo degli studi, con l'elenco dei corsi e dei voti riportati in Filosofia e nel Baccalaureato in Teologia (o nel quinquennio filosofico-teologico compiuto in una Facoltà o nel sessennio compiuto in un altro Centro canonicamente riconosciuto);
- l'indicazione comprovata della conoscenza delle lingue antiche e moderne.

Possono essere ammessi al Secondo Ciclo della Facoltà di Teologia gli studenti che abbiano ottenuto almeno 8,0/10 come media complessiva degli studi di Baccalaureato.

Per gli studenti che avessero conseguito il Baccalaureato in una Facoltà teologica non ecclesiastica, data la diversità di programmi e criteri d'assegnazione dei voti, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza alla media di 8,0/10 e di esigere che i candidati sostengano l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

Gli studenti che avessero ultimato il sessennio filosofico-teologico in Centri ecclesiastici che non conferiscono gradi accademici canonici dovranno sostenere l'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo.

⁴ Il Centro San Pietro Favre, all'interno della Facoltà di Teologia, conferisce una Licenza in Teologia con specializzazione in Formazione Vocazionale.

Programma degli studi

La durata del Secondo Ciclo è di almeno quattro semestri di scolarità. Il candidato può cominciare il biennio all'inizio del I o del II semestre. In ogni caso per ottenere il grado deve soddisfare tutti gli obblighi accademici richiesti per la Licenza (durata, numero di semestri, ECTS⁵, ecc.).

Per ciascuna Licenza è richiesto un totale di 120 ECTS: 60 ECTS per corsi e seminari, 30 ECTS per l'esame finale e 30 ECTS per la tesi.

Corsi

Il Programma degli studi del Secondo Ciclo di Licenza è articolato in corsi *Propri*, *Comuni*, *Opzionali* e corsi di *Lettura*. È obbligatorio rispettare l'attinenza tra i vari tipi di corsi come indicato nella descrizione delle diverse specializzazioni.

I corsi *Propri* definiscono il profilo particolare di ciascuna Licenza.

I corsi *Comuni* riguardano temi centrali della teologia e mirano all'interdisciplinarietà, per facilitare la collocazione della singola Licenza all'interno delle diverse discipline teologiche. Almeno un corso Comune dovrà essere scelto tra quelli offerti da Specializzazioni differenti della propria.

I corsi di *Lettura* sono previsti per la Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri.

I corsi *Opzionali* sono a scelta dello studente fra quelli offerti come *Propri* dalle altre Licenze della Facoltà di Teologia e/o fra quelli attivati nelle altre Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIB e del PIO. I corsi offerti da altre istituzioni accademiche potranno essere riconosciuti come opzionali, previo consenso del Direttore del Dipartimento.

In ciascuno dei primi tre semestri i candidati devono frequentare almeno 3 corsi sostenendo gli esami. Nel quarto ed ultimo semestre del biennio è sufficiente frequentare 2 corsi e sostenere i relativi esami.

Seminari

Il Programma degli studi del Secondo Ciclo implica, altresì, la partecipazione a tre seminari (uno a semestre nei primi tre semestri), tra quelli offerti nell'ambito della Licenza prescelta.

Tutti i seminari prevedono al termine, ai fini della valutazione, la redazione di un elaborato che dovrà attenersi nella stesura alle "Norme Tipografiche".

⁵ Un ECTS equivale a ca. 25 ore di impegno dello studente durante un semestre.

che e indicazioni metodologiche della Facoltà di Teologia” (cfr. www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell’Unità Accademica).

Per la Teologia Biblica la partecipazione ai seminari dell’Antico Testamento è riservata solo agli studenti che hanno superato l’esame di Ebraico 1-2; per il Nuovo Testamento a quanti hanno superato l’esame di Greco 1-2.

I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari della Licenza. Il numero degli iscritti ad ogni seminario è, in linea di massima, 12. L’assegnazione è di competenza dei Direttori e del Moderatore della rispettive Licenze. Al momento dell’iscrizione al semestre, lo studente indicherà, mediante la procedura on line, tre seminari in ordine di preferenza, tra quelli disponibili in programma. Tenendo conto dell’ordine delle scelte espresse e, per quanto possibile, della data d’iscrizione, il responsabile assegna il seminario a ciascun studente⁶. Il seminario assegnato non può essere cambiato senza il consenso del Direttore o del Moderatore della Licenza.

Qualora lo studente avesse accumulato un totale di assenze pari a un terzo degli incontri previsti, perde il diritto di presentare l’elaborato conclusivo del seminario frequentato e il relativo riconoscimento degli ECTS. La consegna dell’elaborato del seminario dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del docente.

Tesi

La Tesi di Licenza (30 ECTS) è una delle prove principali del Secondo Ciclo. Essa deve comprovare la capacità dello studente di affrontare un tema teologico con correttezza di metodo, buona conoscenza della letteratura, appropriato esercizio di lettura critica e capacità di espressione adeguata e coerente. La Tesi di Licenza sarà l’elemento decisivo per valutare l’attitudine dello studente alla ricerca scientifica.

La Tesi di Licenza viene elaborata sotto la guida di un professore scelto tra i professori Ordinari e Straordinari e tra i Docenti Incaricati Associati della Facoltà di Teologia (cfr. *Ordo Anni Academicum*>Facoltà di Teologia). La scelta del Docente va inoltrata al Direttore del proprio Dipartimento per la convalida, entro e non oltre la fine del primo mese del terzo semestre; per gli studenti di Teologia Biblica entro la fine del primo mese del quarto semestre compilando l’apposito modulo scaricabile dal sito (www.unigre.it > Unità accademiche > Documenti > Risorse per gli studenti).

⁶ Se uno studente avesse indicato, come preferenza, un solo seminario, in caso di necessità, si procederà d’ufficio ad assegnargliene un altro.

Il testo della Tesi prevede un minimo di 100.000 caratteri circa, ossia 50 pagine e un massimo di 180.000 caratteri circa, ossia 100 pagine.

Il candidato deve inviare in Segreteria Generale la Tesi in copia digitale (cfr. *Ordo Anni Academici* > Percorso accademico > Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma). Sarà cura della Segreteria Generale inoltrare il suddetto file al Docente di competenza (fatta salva la possibilità di quest'ultimo di richiedere una copia cartacea).

L'invio della Tesi di Licenza richiede la prenotazione online da effettuarsi nel periodo di prenotazione corrispondente alle diverse sessioni d'esame: aprile/maggio, per conseguire il voto nella sessione estiva; settembre, per conseguirlo nella sessione autunnale; dicembre, per conseguirlo nella sessione invernale.

Esame finale di Licenza

Per poter accedere all'Esame finale di Licenza, lo studente deve aver adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del piano di studio previsto dal Programma della Licenza nella quale è iscritto: corsi, seminari, Tesi e requisiti linguistici.

Per sostenere l'Esame finale di Licenza è richiesta la prenotazione online e l'invio della Tesi alla Segreteria Generale. Tuttavia, la sola prenotazione/invio della Tesi non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'Esame finale.

Requisiti linguistici

- A tutti gli studenti del Secondo Ciclo vengono richieste:
- una sufficiente conoscenza della lingua italiana, comprovata per gli studenti stranieri che si iscrivono per la prima volta, da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre (cfr. *Ordo Anni Academici* > sezione Orientamento > Test della lingua italiana);
 - la conoscenza del Latino e del Greco, comprovata da un certificato (che può essere incluso nell'attestato degli studi previ) o da un Esame di qualificazione, organizzato dalla Facoltà prima dell'inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà p. 29)⁷;
 - la conoscenza di almeno 2 lingue moderne, oltre l'italiano, fra *inglese*,

⁷ I requisiti delle lingue antiche variano a seconda della Licenza (cfr. la descrizione del rispettivo Programma del Dipartimento).

francese, tedesco, spagnolo. In assenza di titoli validi comprovanti l'una o l'altra competenza linguistica, la Facoltà si impegna a verificare l'effettiva conoscenza tramite un test di lingua (corrispondente al livello B1).

Riconoscimento degli studi previ e dispense dai corsi

I titoli di studio (certificati e diplomi), redatti in una delle lingue seguenti: latino, italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo, non hanno bisogno di traduzione, mentre quelli in altre lingue devono essere presentati in originale corredati da una traduzione autenticata.

I certificati attestanti gli studi previ devono indicare: i corsi frequentati, i crediti/ECTS e i voti ottenuti (su voto minimo/su voto massimo).

La Facoltà riconosce gli studi compiuti in un'altra Facoltà teologica. Il grado è conferito soltanto a chi ha frequentato almeno un anno completo presso la nostra Facoltà e ha adempiuto quanto richiesto in vista del completamento del Programma degli studi della Licenza alla quale è iscritto.

La richiesta di dispensa da eventuali corsi/seminari va presentata al Direttore del Dipartimento insieme alla documentazione attinente al corso/seminario frequentato.

La dispensa concessa sarà visibile nella pagina *self-service* dello studente, nel campo "note accademiche".

Esami

La lingua comune degli esami è l'italiano; con il consenso del docente esaminatore (nel caso di una commissione con il consenso di ciascun membro) l'esame può essere svolto in un'altra lingua (cfr. "Regolamento generale dell'Università", art. 70).

Per i criteri riguardanti il conferimento dei voti cfr. "Norme per l'attribuzione dei voti agli esami", dal sito (www.unigre.it > Università > Chi siamo > Statuti, Regolamenti e Norme > Norme per gli esami).

Esame di Ammissione

L'Esame di Ammissione al Secondo Ciclo verte sulla conoscenza e la comprensione dei principali temi dottrinali studiati nel Primo Ciclo di Teologia. La verifica consiste in un esame diviso in una prova scritta e una prova orale su questioni scelte tra i temi e testi proposti nel tesario dell'Esame di Ammissione (www.unigre.it > Facoltà di teologia > documenti > risorse-per-gli-studenti).

Esami di singoli corsi

Ogni singolo corso della Licenza si conclude col relativo esame, secondo la modalità indicata dal professore. In caso di mancato superamento, l'esame può essere ripetuto una sola volta.

Esame finale

Il *curriculum* della Licenza si conclude con l'Esame finale. Possono sostenere l'esame coloro che hanno consegnato la Tesi secondo la tempistica stabilita nel Programma degli studi.

Per i contenuti oggetto dell'esame (tesario) si consultino i rispettivi siti web dei singoli Dipartimenti, sezione: "Documenti e risorse".

L'esame orale dura almeno 30 minuti alla presenza di una commissione formata da due o tre professori. Per la Teologia Biblica, uno dei professori è specializzato nell'Antico Testamento e l'altro nel Nuovo Testamento.

L'Esame finale può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: febbraio per il I semestre, giugno e settembre per il II semestre.

Coefficienti degli esami

Il calcolo del grado viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 30% per la Tesi, 30% per l'Esame Finale, 40% per la media degli altri esami (corsi, letture e seminari).

DOTTORATO IN TEOLOGIA (TERZO CICLO)

Finalità

La Facoltà di Teologia conferisce il grado di Dottorato in cinque differenti specializzazioni: Teologia Biblica, Dogmatica, Fondamentale, Morale e Patristica. Il Terzo Ciclo si prefigge di formare ricercatori qualificati in questi ambiti teologici.

A questo fine i dottorandi sono accompagnati nel processo di applicazione sistematica di diverse metodologie e nell'approfondimento dei contenuti specifici della disciplina teologica scelta. Obiettivo del Terzo Ciclo è di comporre un profilo integrale, capace di coniugare ricerca personale e condivisione collaborativa delle conoscenze acquisite, elaborazione critica e giudizio sintetico, competenza scientifica ed appartenenza ecclesiale.

Ammissione e iscrizione

I candidati che hanno conseguito una Licenza nella Facoltà di Teologia della PUG e desiderano proseguire con il Terzo Ciclo di dottorato, possono fare la richiesta di cambio ciclo tramite il proprio accesso personale online.

I candidati provenienti da altre Istituzioni teologiche devono presentare, entro le date stabilite dall'*Ordo Anni Academici*, tramite posta elettronica al Decano della Facoltà, la domanda di ammissione, accompagnata dal *curriculum* completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, una copia cartacea della Tesi di Licenza (o di un lavoro ad essa equivalente), nonché una lettera di presentazione da parte di un'autorità ecclesiastica (cfr. *Ordo Anni Accademici* > Orientamento > Immatricolazione e iscrizione).

Requisiti per l'ammissione al Terzo Ciclo sono:

- aver conseguito la Licenza canonica in Teologia con un voto non inferiore a 8,7/10 (*Magna cum Laude*) o il suo equivalente.
- aver ottenuto una valutazione positiva della Tesi di Licenza da parte di una commissione nominata dal Decano.

Sono esenti da questa valutazione i candidati che hanno conseguito la Licenza alla PUG con *Summa cum laude* sia nel voto finale complessivo sia nel voto della Tesi.

Autorizzata l'ammissione è consentito effettuare l'iscrizione fino al 30 ottobre 2023 per il 1° semestre e fino al 28 febbraio 2024 per il 2° semestre.

Il *Cursus ad doctoratum* e la *Schola doctoralis* (I e II anno)

Il Terzo Ciclo ha la durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio lo studente è iscritto al *Cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, finalizzato alla Presentazione dell'Argomento della Dissertazione, che dovrà avvenire entro tale termine.

Tutti gli studenti possono scegliere di frequentare corsi del Secondo Ciclo di Teologia in accordo con il Direttore del Dipartimento.

I candidati che hanno conseguito la Licenza presso la Facoltà di Teologia dell'Università Gregoriana non sono obbligati ad alcuna scolarità. Diversamente, ai candidati provenienti da altre Istituzioni saranno richieste delle integrazioni di corsi e/o di seminari la cui media finale dei relativi esami sostenuti non dovrà essere inferiore a 8,7/10.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza in un'altra delle Istituzioni del Consorzio (PIB o PIO) si chiede una scolarità ulteriore, pari ad almeno 3 (tre) corsi o seminari corrispondenti ad almeno 9 ECTS.

Ai candidati che hanno conseguito la Licenza canonica in un'altra Facoltà teologica verranno assegnati dal Direttore del Dipartimento corsi o seminari equivalenti ad almeno 15 ECTS. Qualora il percorso di Licenza previo implicasse meno corsi e ECTS della Licenza in Teologia alla PUG, il candidato dovrà completare, durante il *Cursus ad doctoratum*, il numero di ECTS che la nostra Facoltà esige per il conseguimento della Licenza (120 ECTS).

Se un candidato dovesse proporre una ricerca dottorale in una specializzazione diversa dalla Licenza conseguita, gli verranno richieste ulteriori scolarità in accordo con il Decano e il Direttore del Dipartimento della specializzazione afferente.

Durante il primo e il secondo anno il Dipartimento organizza la *Schola doctoralis* articolata in una serie di incontri con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di metodi, strumenti e percorsi a sostegno del lavoro accademico.

Requisiti linguistici e residenza a Roma

A tutti gli studenti del Terzo Ciclo vengono richieste:

- una sufficiente conoscenza della lingua italiana, comprovata per gli studenti stranieri che si iscrivono per la prima volta, da un test obbligatorio, organizzato dall'Università all'inizio di ogni semestre (cfr. *Ordo Anni Academici* > Orientamento > Test della lingua italiana);

- la conoscenza del Latino (livello II) e del Greco (livello I), comprovata da un certificato o da un “esame di qualificazione”, organizzato dalla Facoltà prima dell’inizio di ogni semestre (cfr. scadenze importanti della Facoltà (p. 29)⁸;
- la conoscenza di almeno 3 lingue moderne, oltre l’italiano, fra *inglese, francese, tedesco, spagnolo*. In assenza di titoli validi comprovanti l’una o l’altra competenza linguistica, la Facoltà si impegna a verificare l’effettiva conoscenza tramite un test di lingua (corrispondente al livello B1). Inoltre, al momento della Presentazione dell’Argomento i candidati sono tenuti a dimostrare una conoscenza adeguata delle lingue afferenti al campo di ricerca (per le lingue moderne corrispondente almeno al livello B2).

Gli studenti sono tenuti a risiedere a Roma per almeno due anni (corrispondenti al periodo della *Schola doctoralis*), al fine di favorire un continuo accompagnamento personale con il proprio moderatore. Qualora l’oggetto della Dissertazione richiedesse un soggiorno altrove sarà possibile assentarsi per un periodo con il consenso del Decano, sentito il parere del moderatore della Dissertazione.

Presentazione dell’Argomento della Dissertazione

Durante il *Cursus ad doctoratum* ogni studente sceglie un Moderatore della Dissertazione, che lo guiderà durante tutto il percorso dottorale a partire dalla redazione dell’Argomento.

Il Moderatore della Dissertazione di norma è un professore Ordinario o Straordinario della Facoltà. Il Decano può acconsentire che il Moderatore sia un docente Incaricato Associato della Facoltà, un professore Invitato, un docente Aggregato della PUG, un professore di un’altra Facoltà del Consorzio, un professore di una Istituzione con la quale la PUG abbia una convenzione accademica o un professore di un’altra Università che abbia una comprovata competenza specifica nella materia oggetto della ricerca.

Un singolo docente non può moderare contemporaneamente più di 12 Dissertazioni; in casi eccezionali, con l’autorizzazione del Vice Rettore Accademico, tale limite può essere esteso fino a un massimo di 15. Il docente è considerato formalmente Moderatore di una Dissertazione dal momento dell’approvazione dell’Argomento fino alla consegna della Dissertazione all’Ufficio Dottorati.

⁸ I requisiti delle lingue antiche variano a seconda della specializzazione (cfr. la descrizione del rispettivo Programma del Dipartimento).

Alla consegna dell'Argomento, è necessario compilare il modulo (reperibile online: Studenti > Risorse > Modulistica > Terzo Ciclo) accompagnato da una presentazione del contenuto e della struttura della Dissertazione di 5-8 pagine controfirmate e da una bibliografia essenziale, scientificamente e correttamente redatte secondo le "Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia (www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità Accademica).

I documenti dovranno essere presentati sia in formato digitale a teologia@unigre.it, sia in forma cartacea (una copia) in Segreteria di Facoltà di Teologia.

Una commissione composta dal Moderatore e da un docente della Facoltà, nominato dal Decano, esaminerà la Presentazione dell'Argomento.

La Presentazione dell'Argomento, valutata positivamente, sarà sottoposta all'approvazione del Decano che verificherà i risultati conseguiti all'*Cursus ad doctoratum* e i requisiti linguistici.

Ottenuta l'approvazione del Decano la Presentazione dell'Argomento verrà inoltrata al Vicerettore Accademico per la valutazione conclusiva. Con esito positivo il Vicerettorato autorizzerà la registrazione dell'Argomento presso la Segreteria Generale, riservato al dottorando per cinque anni.

Dissertazione

La Dissertazione dovrà essere correttamente redatta secondo le "Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia (www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell'Unità Accademica).

Il dottorando può richiedere una proroga, fino ad un massimo di tre anni, al Decano per iscritto presentandone le motivazioni. Dopo aver consultato il Moderatore della Dissertazione, il Decano deciderà in merito.

Qualora il Moderatore non fosse in grado di accompagnare adeguatamente la revisione delle parti della Dissertazione presentate dal dottorando, quest'ultimo ha diritto di inoltrare istanza scritta al Decano (o all'autorità superiore nel caso questi sia il Moderatore), il quale ha la facoltà di respingerla o accettarla e, nel caso, di imporre al Moderatore un termine temporale per la revisione.

Se il Moderatore della Dissertazione, per una qualunque ragione, non fosse più in grado di portare a termine il proprio lavoro, spetta al Decano approvare il nuovo Moderatore scelto dallo studente o assegnato dal Decano.

Di norma, la dissertazione non deve superare le 400 pagine (esclusi bi-

bliografia e apparato), salvo giustificati motivi convalidati dal moderatore e previa approvazione del Decano.

Approvazione del Progetto della Dissertazione

Almeno sei mesi prima della Difesa⁹, il dottorando dovrà consegnare in decanato, in formato digitale via mail (teologia@unigre.it) e in copia cartacea rilegata, il Progetto della Dissertazione, correttamente redatto secondo le “Norme tipografiche e le indicazioni metodologiche” della Facoltà di Teologia (www.unigre.it > Unità Accademiche > Teologia > Documenti > Documenti dell’Unità Accademica), consistente in 10-15 pagine di descrizione dell’insieme della Dissertazione, l’indice, un capitolo intero e la bibliografia.

La valutazione sarà affidata dal Decano a un professore che – in linea di massima – sarà il Censore definitivo della Dissertazione.

Il Censore della Dissertazione di norma è scelto fra i professori della Facoltà. Il Decano può concedere che il Censore sia un docente Incaricato Associato della Facoltà, un professore Invitato, un docente Aggregato della PUG, un professore di un’altra Facoltà del Consorzio, o qualora nessuno di questi avesse le competenze adeguate, un esperto di un’altra Istituzione accademica.

Il giudizio del Censore in forma scritta dovrà essere consegnato in decanato entro due mesi accademici. In base alla valutazione del Progetto, il Decano darà o meno la propria approvazione, affinché la Dissertazione proceda verso la Difesa.

La Dissertazione (in quattro copie) insieme alla versione elettronica e al sommario vanno consegnate all’Ufficio dottorati almeno due mesi prima della Difesa. Per i dettagli della presentazione della Dissertazione consultare l’apposita pagina: “Studenti>Ammissione > Terzo Ciclo > Dissertazione” sul sito dell’Università”.

Difesa Dottorale

La Difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge davanti ad una Commissione composta da almeno tre docenti: Presidente, Moderatore, Censore. La Difesa assume la forma di una disputa in cui il dottorando è chiamato a rispondere alle domande e alle osservazioni poste dal Mode-

⁹ Nel computo non si considerano i 2 mesi che decorrono dal 1 luglio al 31 agosto.

ratore e dal Censore e si conclude con il pronunciamento dell'esito da parte del Presidente della Commissione. Per le norme e lo svolgimento dettagliato della Difesa consultare il sito dell'Università (<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/> Terzo Ciclo/all. 2).

Titolo di Dottore

Il titolo di "Dottore" è concesso dopo la Difesa pubblica della Dissertazione e dopo l'approvazione della pubblicazione, anche parziale, della stessa. Il dottorando riceverà dalla Segreteria Generale il voto e il giudizio della Commissione insieme al *Vidimus* del Decano secondo quanto stabilito dal Regolamento della Facoltà, contenenti le indicazioni delle eventuali correzioni da apportare e le condizioni per la pubblicazione (integrale o parziale, sottoposta a nuova censura previa oppure no).

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione, 20% per l'Atto della Difesa.

Per le norme che regolano la partecipazione e il conferimento del Premio Bellarmino, consultare il sito (<https://www.unigre.it/universita/chi-siamo/statuti-regolamenti-e-norme/> Terzo Ciclo all. 4.1).

III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

29

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 29 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
25 luglio 2024 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 30 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia
e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

4 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari,
workshop e letture guidate
9 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 7 gennaio *vacanze natalizie*
8 gennaio ripresa dei corsi
19 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
19 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
23 marzo - 7 aprile *vacanze pasquali*
8 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING*

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

MODIFICA PIANO STUDI

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
----------------------	---

Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.

ESAMI FINALI

26 settembre 2023	Esame finale di Licenza
08 febbraio 2024	Esame finale di Licenza
27 giugno 2024	Esame finale di Licenza
26 settembre 2024	Esame finale di Licenza

ESAMI DI QUALIFICAZIONE

Coloro che desiderano sostenere l'esame di Qualificazione delle Lingue bibliche ed ecclesiastiche:

- Ebraico per i livelli II, III, IV
- Greco per i livelli II, III, IV e Patristico
- Latino per i livelli II, III ed Ecclesiastico

dovranno segnalare il loro nominativo in Segreteria di Facoltà entro il:

- 27 settembre per il primo semestre
- 31 gennaio per il secondo semestre

La data, il luogo e ogni altra informazione saranno notificate dai rispettivi docenti.

ALTRI ESAMI

5-6 ottobre 2023	Esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
3 ottobre 2023	Esame Cultura biblica ¹⁰
22-23 febbraio 2024	Esame d'ammissione al Secondo Ciclo (scritto/orale)
16 febbraio 2024	Esame Cultura biblica ¹¹

CONSEGNA TESI DI LICENZA¹²

10 luglio 2023	Per l'Esame finale del 26 settembre 2023 (sess. aut.)
19 dicembre 2023	Per l'Esame finale del 8 febbraio 2024 (sess. inv.)
15 maggio 2024	Per l'Esame finale del 27 giugno 2024 (sess. est.)
10 luglio 2024	Per l'Esame finale del 26 settembre 2024 (sess. aut.)

¹⁰ Dalle ore 8.30 alle ore 10.00 circa.

¹¹ Dalle ore 8.30 alle ore 10.00 circa.

¹² La prenotazione e la consegna della tesi di Licenza in Segreteria Generale è la condizione per poter presentare l'esame finale di Licenza. Tuttavia, la sola prenotazione/consegna della tesi di Licenza non obbliga lo studente a prenotarsi nello stesso momento all'esame finale di Licenza.

CONSEGNA ELABORATO FINALE BACCALAUREATO

17 luglio 2023	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2023
23 gennaio 2024	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel febbraio 2024
27 maggio 2024	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nel luglio 2024
17 luglio 2024	Per chi intende conseguire il Baccalaureato nell'ottobre 2024

Tabella delle ore dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

ANNO I

1° semestre

TP1004	Teologia fondamentale I (3 ECTS)	<i>Pidel</i>
TP1006	Storia della Chiesa I (3 ECTS)	<i>Carola</i>
TP1007	Pentateuco e libri storici (6 ECTS)	<i>Ficco</i>
TP1008	Cristologia e soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse</i>
TP1035	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Martins</i>
TSL...	Un seminario (2 ECTS)	<i>N.N.</i>

In merito ai Corsi di Lingua cfr. Programma degli studi pp. 11-13; 40.

2° semestre

TP1002	Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS)	<i>Gasparro</i>
TP1003	Teologia fondamentale II (3 ECTS)	<i>Steeves</i>
TP1009	Il mistero del Dio Uno e Trino (5 ECTS)	<i>Kowalczyk</i>
TP1011	Patrologia (5 ECTS)	<i>Carola</i>
TP1022	Teologia morale fondamentale (3 ECTS)	<i>Micallef</i>
TP1036	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>
TSL...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

In merito ai Corsi Opzionali cfr. Programma degli studi pp. 12; 42-43.

ANNO I*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1007 Ficco	TP1008 Begasse	TP1007 Ficco	TP1008 Begasse	
9:30 - 10:15	TP1007 Ficco	TP1008 Begasse	TP1007 Ficco	TP1008 Begasse	
10:30 - 11:15	TP1035 Martins	Corsi di Lingua	TP1006 Carola	TP1004 Pidel	
11:30 - 12:15	TP1035 Martins	Corsi di Lingua	TP1006 Carola	TP1004 Pidel	
15:00 - 15:45	TSI112 Xalxo TSI115 Washington	TSI101 Rossi	TSI106 Rouillé d'Orfeuil TSI116 Liaugminas TSI105 Genovese	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSI102 Cosentino TSI112 Xalxo TSI115 Washington	TSI101 Rossi TSI114 Insero	TSI103 Cesarale TSI106 Rouillé d'Orfeuil TSI116 Liaugminas TSI105 Genovese	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSI102 Cosentino	TSI114 Insero	TSI103 Cesarale		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1011 Carola	TP1002 Gasparro	TP1009 Kowalczyk	TP1003 Steeves	TP1009 Kowalczyk
9:30 - 10:15	TP1011 Carola	TP1002 Gasparro	TP1009 Kowalczyk	TP1003 Steeves	TP1009 Kowalczyk
10:30 - 11:15	TP1002 Gasparro	Corsi Opzionali	TP1022 Micallef		TP1036 Bonanni
11:30 - 12:15	TP1002 Gasparro	Corsi Opzionali	TP1022 Micallef		TP1036 Bonanni
15:00 - 15:45	TSI212 Xalxo TSI115 Washington	TSI201 Rossi	TSI206 Rouillé d'Orfeuil TSI216 Liaugminas TSI205 Genovese	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSI202 Cosentino TSI212 Xalxo TSI115 Washington	TSI201 Rossi TSI214 Insero	TSI206 Rouillé d'Orfeuil TSI203 Cesarale TSI216 Liaugminas TSI205 Genovese	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSI202 Cosentino	TSI214 Insero	TSI203 Cesarale		

ANNO II*1° semestre*

TP1010	Fondamenti della liturgia cristiana (3 ECTS)	<i>Pecklers</i>
TP1012	Corpo paolino (6 ECTS)	<i>Brodeur</i>
TP1013	Ecclesiologia (6 ECTS)	<i>Vitali</i>
TP1015	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (5 ECTS)	<i>Bonfrate</i>
TP1017	Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II (6 ECTS) (I e II sem.)	<i>Astigueta</i>
TP1037	Morale speciale I: Morale teologale (3 ECTS)	<i>Yañez</i>
TSM...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

2° semestre

TP1B17	Il Diritto nel mistero della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Kowal/Gidi Thumala</i>
TP1019	Profeti e letteratura apocalittica (5 ECTS)	<i>Obara</i>
TP1020	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (5 ECTS)	<i>Lusvardi</i>
TP1023	Storia della Chiesa II (3 ECTS)	<i>Mikerut</i>
TP1027	Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
TP1028	Teologia pastorale (2 ECTS)	<i>Asolan</i>
TSM...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

ANNO II*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1012 Brodeur	TP1010 Pecklers	TP1017 Astigueta	TP1037 Yañez	TP1012 Brodeur
9:30 - 10:15	TP1012 Brodeur	TP1010 Pecklers	TP1017 Astigueta	TP1037 Yañez	TP1012 Brodeur
10:30 - 11:15	TP1015 Bonfrate	Corsi Opzionali	TP1013 Vitali	TP1013 Vitali	TP1015 Bonfrate
11:30 - 12:15	TP1015 Bonfrate	Corsi Opzionali	TP1013 Vitali	TP1013 Vitali	
15:00 - 15:45	TSMA02 Zurli TSMA01 Paladino TSM010 Angelelli	TSM001 Haffner	TSM002 Curbelié	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSMA02 Zurli TSMA01 Paladino TSMN01 Nguyen TSM010 Angelelli	TSM001 Haffner TSMN02 Cesarale	TSM002 Curbelié TSM008 Buontempo	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSMN01 Nguyen	TSMN02 Cesarale	TSM008 Buontempo		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1B17 Kowal/ Gidi Thumala	TP1019 Obara	TP1017 Astigueta	TP1019 Obara	TP1020 Lusvardi
9:30 - 10:15	TP1B17 Kowal/ Gidi Thumala	TP1028 Asolan	TP1017 Astigueta	TP1019 Obara	TP1020 Lusvardi
10:30 - 11:15	TP1027 Benanti	Corsi Opzionali	TP1020 Lusvardi	TP1023 Mikrut	
11:30 - 12:15	TP1027 Benanti	Corsi Opzionali		TP1023 Mikrut	
15:00 - 15:45	TSMA03 Lepore TSMN04 Pulcinelli	TSM004 Bonfrate TSM011 Virgitti	TSMN09 Gargiulo TSMA07 Bambi Kilunga	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSMA03 Lepore TSMN04 Pulcinelli TSMN10 Jermini	TSM004 Bonfrate TSM011 Virgitti	TSMN09 Gargiulo TSMA07 Bambi Kilunga TSM003 Midili	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45	TSMN10 Jermini		TSM003 Midili		

ANNO III*1° semestre*

TP1024	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Calduch-Benages</i>
TP1025	Fondamenti di antropologia teologica (5 ECTS)	<i>Renczes/Putti/Rossi</i>
TP1026	Escatologia (5 ECTS)	<i>Nitrola</i>
TP1033	Storia della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
TP1034	Morale speciale III: Bioetica (3 ECTS)	<i>Benanti</i>
TP1038	Teologia spirituale (2 ECTS)	<i>Bartók</i>
TP1040	Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia (2 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
TSC...	Un seminario (4 ECTS)	<i>N.N.</i>

2° semestre

TP1014	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
TP1029	Corpo giovanneo (6 ECTS)	<i>Di Luccio</i>
TP1030	Teologia della grazia (5 ECTS)	<i>Renczes</i>
TP1032	Morale speciale IV: Morale sociale (3 ECTS)	<i>Alonso-Lasberas</i>
TP1039	Teologia del dialogo ecumenico (2 ECTS)	<i>Pecklers</i>
TSC...	Un seminario (2 ECTS)	<i>N.N.</i>

Elaborato finale

TE1002	Elaborato finale (5 ECTS)
---------------	---------------------------

ANNO III

Primo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1033 Regoli	TP1025 Renczes/ Putti/Rossi	TP1034 Benanti	TP1025 Renczes/ Putti/Rossi	TSCB10 Ficco
9:30 - 10:15	TP1033 Regoli	TP1025 Renczes/ Putti/Rossi	TP1034 Benanti	TP1038 Bartók	TSCB10 Ficco
10:30 - 11:15	TP1024 Calduch Benages	Corsi Opzionali	TP1024 Calduch- Benages	TP1040 Bongiovanni	TP1026 Nitrola
11:30 - 12:15	TP1024 Calduch Benages	Corsi Opzionali	TP1026 Nitrola		TP1026 Nitrola
15:00 - 15:45	TSCB11 Brodeur TSCF10 Steeves	TSCM11 De Vecchi TSCP10 Skeb TSCD11 Kowalczyk	TSCD10 Putti TSCB13 Garcia Huidobro TSCP11 Carola	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSCB11 Brodeur TSCF10 Steeves	TSCM11 De Vecchi TSCP10 Skeb TSCD11 Kowalczyk	TSCD10 Putti TSCB13 Garcia Huidobro TSCP11 Carola	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45					

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1014 Capizzi	TP1029 Di Luccio	TP1032 Alonso- Lasheras	TP1029 Di Luccio	
9:30 - 10:15	TP1014 Capizzi	TP1029 Di Luccio	TP1032 Alonso- Lasheras	TP1029 Di Luccio	TSCB20 Ficco
10:30 - 11:15	TP1030 Renczes	Corsi Opzionali	TP1030 Renczes	TP1039 Pecklers	TSCB20 Ficco
11:30 - 12:15	TP1030 Renczes	Corsi Opzionali			
15:00 - 15:45	TSCB21 Brodeur TSCF20 Steeves	TSCM21 De Vecchi TSCP20 Skeb TSCD21 Kowalczyk	TSCD20 Putti TSCB23 Garcia Huidobro TSCP21 Carola	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
16:00 - 16:45	TSCB21 Brodeur TSCF20 Steeves	TSCM21 De Vecchi TSCP20 Skeb TSCD21 Kowalczyk	TSCD20 Putti TSCB23 Garcia Huidobro TSCP21 Carola	Corsi di Lingua	Corsi di Lingua
17:00 - 17:45					

Primo Ciclo per gli studenti di rito *Orientale*

Gli studenti di rito *orientale* seguiranno tutti i corsi del Primo Ciclo istituzionale di teologia eccetto quelli prescritti per il Primo ciclo «*Orientale*» come di seguito:

ANNO II

Primo semestre

TP115V	Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia (3 ECTS)	<i>Di Donna</i>	lun 15:00-17:45 (presso il PIO)
TP117V	Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II (I-II sem 6 ECTS)	<i>Hren</i>	mer 08:30-10:15

Secondo semestre

TP120V	Sacramenti II: riconciliazione, unzione, ordine, matrimonio (3 ECTS)	<i>Di Donna</i>	mer 10:00-11:15 ven 08:30-10:15
TP117V	Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II	<i>Hren</i>	mer 08:30-10:15
TP1B7V	Il Diritto nel mistero della Chiesa III (3 ECTS)	<i>Hren</i>	lun 08:30-10:15

ANNO III

Primo semestre

TP138V	Teologia spirituale (2 ECTS)	<i>Dufka</i>	gio 09:30-10:15
---------------	------------------------------	--------------	-----------------

SEMINARI

Seminari di introduzione al metodo teologico - Anno I

Nel 1° anno il seminario, dalla durata annuale, è scandito in due parti corrispondenti a ciascun semestre. Gli iscritti sono tenuti a partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education* secondo le indicazioni e la tempistica che sarà loro comunicata dai rispettivi docenti.

I seminari si tengono in sede alla PUG salvo le eccezioni di: TSI106/206 che si tiene al Seminario Francesce; TSI115/215 che si tiene al NAC, pur essendo aperti a tutti.

Al termine del I semestre lo studente sarà valutato in base alla partecipazione attiva e al lavoro settimanale svolto. Al termine del II semestre, lo studente dovrà presentare, inoltre, un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti:

1° semestre (2 ECTS)

TSI101	Introduzione al metodo teologico: I	<i>Rossi</i>
TSI102	Introduzione al metodo teologico: I	<i>Cosentino</i>
TSI103	Introduzione al metodo teologico: I	<i>Cesarale</i>
TSI105	Introduzione al metodo teologico: I	<i>Genovese</i>
TSI106	Introduction à la méthode théologique: I (<i>Seminario francese</i>)	<i>Rouillé d'Orfeuil</i>
TSI112	Introduction to theological method: I	<i>Xalxo</i>
TSI114	Introduzione al metodo teologico: I	<i>Insero</i>
TSI115	Introduction to theological method: I (NAC)	<i>Washington</i>
TSI116	Introduction to theological method: I	<i>Liaugminas</i>

2° semestre (4 ECTS)

TSI201	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Rossi</i>
TSI202	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Cosentino</i>
TSI203	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Cesarale</i>
TSI205	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Genovese</i>
TSI206	Introduction à la méthode théologique: II (<i>Seminario francese</i>)	<i>Rouillé d'Orfeuil</i>
TSI212	Introduction to theological method: II	<i>Xalxo</i>
TSI214	Introduzione al metodo teologico: II	<i>Insero</i>
TSI215	Introduction to theological method: II (NAC)	<i>Washington</i>
TSI216	Introduction to theological method: II	<i>Liaugminas</i>

Seminari monografici - Anno II

Nel 2° anno i due seminari semestrali, almeno uno dei quali biblico, affronteranno l'analisi e lo sviluppo di una specifica tematica teologica.

Al termine di ogni semestre, lo studente dovrà presentare un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti:

1° semestre (4 ECTS)

T SMA01	La Benedizione nell'Antico Testamento	<i>Paladino</i>
T SMA02	Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe	<i>Zurli</i>
T SMN01	Gesù il Saggio di Dio e la Sapienza Divina nel Nuovo Testamento	<i>Nguyen</i>
T SMN02	L'economia della salvezza a partire da Paolo	<i>Cesarale</i>
T SM001	Mary Mother of God in the Economy of Salvation	<i>Haffner</i>
T SM002	Rileggere <i>Cattolicismo. Aspetti sociali del dogma</i> (H. de Lubac, SJ)	<i>Curbelié</i>
T SM008	I misteri della vita di Cristo nella riflessione di S. Agostino	<i>Buontempo</i>
T SM010	Cristianesimo o cristianesimi? Unità e diversità nella chiesa antica	<i>Angelelli</i>

2° semestre (4 ECTS)

T SMA03	I racconti del deserto: accostamento esegetico a testi scelti	<i>Lepore</i>
T SMA07	Tra sacerdozio e profetismo: rotture o continuità?	<i>Bambi Kilunga</i>
T SMN04	Le parabole di Gesù nei sinottici	<i>Pulcinelli</i>
T SMN09	Il Figlio dell'uomo nei Vangeli sinottici e i suoi antecedenti	<i>Gargiulo</i>
T SMN10	Efesini e Colossesi: autorialità e dipendenza	<i>Jermi</i>
T SM003	Teologia e celebrazione dei Sacramenti	<i>Midili</i>
T SM004	L'origine del sacramento del Battesimo tra culto e testimonianze patristiche	<i>Bonfrate</i>
T SM011	Il Mistero Pasquale proclamato e celebrato	<i>Virgitti</i>

Seminari comprensivi - Anno III

Nel 3° anno il seminario, dalla durata annuale, è scandito in due parti corrispondenti a ciascun semestre. La prima finalizzata ad offrire una visione integrale della Teologia a partire dalle specifiche prospettive dei Dipartimenti della Facoltà. La seconda, in continuità, sarà maggiormente finalizzata alla stesura dell'Elaborato finale.

Al termine del I semestre, lo studente dovrà presentare un elaborato sotto la guida e secondo le indicazioni fornite dal Docente scelto tra i seguenti. Al termine del II semestre lo studente sarà valutato a partire dalla partecipazione attiva e dalla presentazione del proprio lavoro svolto durante l'intero percorso.

1° semestre (4 ECTS)

TSCB10	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>Ficco</i>
TSCB11	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>Brodeur</i>
TSCB13	Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica	<i>García-Huidobro</i>
TSCD10	Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica	<i>Putti</i>
TSCD11	Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica	<i>Kowalczyk</i>
TSCF10	Seminario comprensivo I: prospettiva Fondamentale	<i>Steeves</i>
TSCM11	Seminario comprensivo I: prospettiva Morale	<i>De Vecchi</i>
TSCP10	Seminario comprensivo I: prospettiva Patristica	<i>Skeb</i>
TSCP11	Comprehensive Seminar I: Patristic Perspectives	<i>Carola</i>

2° semestre (2 ECTS)

TSCB20	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>Ficco</i>
TSCB21	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>Brodeur</i>
TSCB23	Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica	<i>García-Huidobro</i>
TSCD20	Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica	<i>Putti</i>
TSCD21	Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica	<i>Kowalczyk</i>
TSCF20	Seminario comprensivo II: prospettiva Fondamentale	<i>Steeves</i>
TSCM21	Seminario comprensivo II: prospettiva Morale	<i>De Vecchi</i>
TSCP20	Seminario comprensivo II: prospettiva Patristica	<i>Skeb</i>
TSCP21	Comprehensive Seminar II: Patristic Perspectives	<i>Carola</i>

CORSI OPZIONALI (3 ECTS)

In aggiunta a quanto già specificato a p. 14 a cui si rinvia, i Corsi opzionali del I Ciclo si svolgono martedì alla III-IV ora.

1° semestre

- TO1107** L'esperienza religiosa nel cinema italiano
del dopoguerra *Di Blasio*
- TO1126** Introduzione ad Agostino d'Ippona *Caruso*

2° semestre

- TO1043** Il vissuto Cristiano degli Esercizi Spirituali *Staab/Pinto*
- TO1004** The History of the Catholic Church in the United States
of America: Thematic and Theological Study *Lewis*
- MP2002** Teologia della missione *Lobo*

Spezialseminare in Deutscher Sprache (4 ECTS)

Studenten, die sich im Rahmen des sogenannten Freisemester bzw. *Externitas* an der Gregoriana immatrikulieren, bietet die Theologische Fakultät das Studienprogramm «Freisemester» an. Dieses umfasst eigens für deutschsprachige Studenten ausgerichtete Semestralseminare sowie sämtliche Vorlesungen des *Primo und des Secondo Ciclo* der Theologischen Fakultät. Darüber hinaus ist die Belegung von Kursen aus dem Programm anderer Fakultäten der Gregoriana, des *Biblicum* und des *Oriente* möglich.

Studenten des Freisemesterprogramms erstellen in Begleitung eines Assistenten einen persönlichen Studienplan. Die Einschreibung erfolgt entweder als außerordentlicher Student (*studente straordinario Freisemester*) oder als Gasthörer (*Freisemester ospite*). Weitere Einzelheiten – insbesondere bzgl. der Voraussetzungen für die Immatrikulation als Freisemesterstudent an der Gregoriana – können der Homepage der Gregoriana entnommen werden: (<https://www.unigre.it/it/teologia/freisemester/>)

1. Semester

TSD050 Martin Luther. *Ökumenische Annäherungen* an seine Person und seine Theologie
(*Blockveranstaltung, jeweils 2 Seminareinheiten à 90 min*):
Samstag, 14.10.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 21.10.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 11.11.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 25.11.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 02.12.23, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr
Samstag, 13.01.24, 10.00-11.30; 12.00-13.30 Uhr.

Exkursion: Dikasterium zur Förderung der Einheit der Christen, Via della Conciliazione 5 (Termin nach Absprache mit den Seminarteilnehmern).

Zudem besteht die Möglichkeit zur Teilnahme an der Vesper zum Abschluss der Gebetswoche für die Einheit der Christen mit Papst Franziskus am 25.01.2024 in St. Paul vor den Mauern. *Sander*

2. Semester

TSD038 Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition
(Mittwoch, 15.00-16.45 Uhr) *De Santis*

Rome Catholic Studies Program (6 ECTS)

The Theology Faculty offers a special semester of academic programming for students affiliated with programs of *Catholic Studies*. This will consist of at least four English-language courses relevant to Catholic culture, including, but not limited to, theology, philosophy, literature, history, and fine arts. Class size is limited to thirty students.

In the case that students affiliated with the Rome Catholic Studies Program do not fill all the seats, other students proficient in English, whether at the Gregorian or elsewhere, are encouraged to enroll in courses located at the Gregorian (PUG), but not in those located at the Pontifical Irish College (PIC).

The semester will begin 25 September and end by 15 December. Enrollment closes 22 September.

1. Semester

TRCS01	Three Catholic Philosophers: Anscombe, Maritain, and Stein (PIC)	<i>Hain</i>
TRCS02	Catholic Novels of Rome (PIC)	<i>Hain</i>
TRCS03	Christian Discipleship (PUG)	<i>Pidel</i>
TRCS04	Sacred Spaces: Perception from the Pantheon to Richard Meier (PUG)	<i>Dohna</i>
TRCS05	Philosophical Anthropology: Aristotle and Augustine on Happiness, Suffering and Friendship (PUG)	<i>Sherman</i>

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	Three Catholic Philosophers, HAIN	Philosophical Anthropology, SHERMAN	Three Catholic Philosophers, HAIN	Philosophical Anthropology, SHERMAN	
9:30 - 10:15	Three Catholic Philosophers, HAIN	Philosophical Anthropology, SHERMAN	Three Catholic Philosophers, HAIN	Philosophical Anthropology, SHERMAN	
10:30 - 11:15	Catholic Novels of Rome HAIN	Sacred Spaces, DOHNA	Catholic Novels of Rome HAIN	Sacred Spaces, DOHNA	
11:30 - 12:15	Catholic Novels of Rome HAIN	Sacred Spaces, DOHNA	Catholic Novels of Rome HAIN	Sacred Spaces, DOHNA	
15:00 - 15:45		Christian Discipleship, PIDEL		Christian Discipleship, PIDEL	
16:00 - 16:45		Christian Discipleship, PIDEL		Christian Discipleship, PIDEL	

CORSI DI LINGUA: BIBLICHE ED ECCLESIASTICHE (4 ECTS)
1° semestre

GR1001	Greco 1 ^{13#} (giovedì. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
GR1E01	Greek I [#] (giovedì. 15,00-16,45)	<i>Babota</i>
GR2012	Greco 1-2 ^{14#} (lunedì. e giovedì. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
GR2004	Greco 4 (venerdì. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
GR2005	Greco Patristico (lunedì. 15,00-16,45)	<i>De Lucia</i>
TL1011	Latino 1 [#] (giovedì. 15,00-16,45)	<i>Gargiulo</i>
TL1A11	Latin language I [#] (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Gibson</i>
TL1013	Latino 3 (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Parolin</i>
EB1001	Ebraico 1 [#] (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
EB2012	Ebraico 1-2 ^{2#} (mercoledì. 8,30-10,15/venerdì. 8,30-10,15)	<i>Obeid</i>
EB2004	Ebraico 4 (venerdì. 8,30-10,15)	<i>Pagliari</i>

2° semestre

GR101V	Greco 1 [#] (giovedì. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
GR1002	Greco 2 [#] (giovedì. 15,00-16,45)	<i>Gargiulo</i>
GR1E02	Greek II [#] (giovedì. 15,00-16,55)	<i>Babota</i>
GR2003	Greco 3 (venerdì. 16,00-17,45)	<i>Poggi</i>
TL1012	Latino 2 [#] (venerdì. 15,00-16,45)	<i>De Lucia</i>
TL1A12	Latin language II [#] (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Gibson</i>
TL1014	Latino ecclesiastico (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Parolin</i>
EB1002	Ebraico 2 [#] (venerdì. 15,00-16,45)	<i>Henriquez</i>
EB2003	Ebraico 3 (giovedì. 8,30-10,15)	<i>Pagliari</i>

¹³ Per gli studenti iscritti al II Ciclo i corsi indicati con (#) in quanto prerequisiti in Teologia Biblica (Greco 1-2; Ebraico 1-2), in Teologia Patristica (Latino 1-2; Greco 1-2) e in Teologia Dogmatica (Latino 1-2; Greco 1), gli ECTS non entrano nel calcolo del grado.

¹⁴ Agli studenti iscritti al I Ciclo che frequentassero i Corsi GR2012 e EB2012, corrispondenti ai livelli 1-2, saranno riconosciuti 8 ECTS.

Secondo Ciclo

Tutti i corsi della Licenza valgono 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente. Qualora fosse prevista la possibilità di scegliere dei corsi del Primo Ciclo, tali corsi varranno ugualmente 3 ECTS.

CORSI COMUNI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI

Almeno un corso Comune dovrà essere scelto al di fuori della Licenza di appartenenza

1° semestre

TBC032	Passione e coraggio nella testimonianza dei Profeti	<i>Obara</i>
TDC041	Il concetto di cuore tra Oriente e Occidente	<i>Bartók</i>
TFC022	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
TMC016	La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e i dubbi su libertà, volontà e sentimenti	<i>Benanti</i>
TPC005	“Hearing the Bible in three different keys” an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts	<i>Dubovsky/Meyer/Renczes</i>

2° semestre

TBC028	“Che cosa è l’uomo?” (Sal 8,5). Antropologia dell’AT	<i>Calduch-Benages</i>
TDC042	Sacramentalità e salvezza	<i>Bonfrate</i>
TFC024	Inter- e Trans-disciplinarietà: sfide per la teologia	<i>Morra</i>
TMC021	Responsabilità personale e strutture sociali nella comprensione rinnovata del peccato	<i>Yañez</i>
TPC006	Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia patristica	<i>Skeb</i>

(I corsi comuni sono indicati nell’orario con un asterisco)

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA BIBLICA

Direttrice: Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

La Licenza in Teologia Biblica richiede come pre-requisito una conoscenza dell'ebraico e del greco corrispondente ai corsi di *Ebraico 2* e *Greco 2* della PUG. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione è tenuto ad acquisirla durante il primo semestre della Licenza attraverso la frequenza dei corsi **EB2012 – GR2012** (cfr. p. 43).

Per la descrizione della Licenza in Teologia Biblica, si veda il documento “Licenza in Teologia Biblica” sul sito del Dipartimento (<https://www.unigre.it/it/teologia/biblica/licenza-in-teologia-biblica/>), in cui sono indicate anche le specifiche condizioni di ammissione, le esigenze linguistiche e le modalità degli esami di qualificazione in greco, ebraico e cultura biblica. Tutti i Corsi della Licenza sono valutati 3 ECTS, tranne quelli indicati diversamente.

Corsi Obbligatori*1° semestre*

TB0000	Cultura biblica	<i>Brodeur</i>
TB2002	Metodologia Biblica (2 ECTS)	<i>Graziano</i>
TB2006	Teologia Biblica (2 ECTS)	<i>Calduch-Benages/Brodeur</i>
EB2004	Ebraico 4 (4 ECTS)	<i>Pagliari</i>
GR2004	Greco 4 (4 ECTS)	<i>Poggi</i>

2° semestre

TB2005	Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT (2 ECTS)	<i>Babota</i>
EB2003	Ebraico 3 (4 ECTS)	<i>Pagliari</i>
GR2003	Greco 3 (4 ECTS)	<i>Poggi</i>

Corsi Propri (3 ECTS)*1° semestre*

TBA127	La teologia del Siracide	<i>Calduch-Benages</i>
TBN147	Le parabole del regno (Mt 13). Generati dalla Parola	<i>Rocca</i>
TBA166	Il percorso della «giustizia» divina nell'opera di Isaia	<i>Obara</i>
TBA190	La “legatura” o il sacrificio di Isacco (Genesi 22): letture ebraiche e cristiane	<i>Martins</i>
TBAN15	Il sacerdozio nell'AT e nel NT	<i>Bambi Kilunga</i>

TBC032	Passione e coraggio nella testimonianza dei Profeti	<i>Obara</i>
TBN169	Il messianismo di Gesù nel vangelo di Giovanni	<i>Di Luccio</i>
TBN170	Giustizia e figliolanza nella lettera ai Galati	<i>Pitta</i>
TBN171	Una lettura ebraica del Nuovo Testamento: i vangeli sinottici	<i>Gargiulo</i>

2° semestre

TBA175	Introduzione esegetico-teologica al libro di Giobbe	<i>Mazzinghi</i>
TBAN10	La sapienza e Gesù Cristo	<i>Mazzinghi</i>
TBC028	“Che cosa è l’uomo?” (Sal 8,5). Antropologia biblica dell’AT	<i>Calduch-Benages</i>
TBN140	In Grecia sulle orme di Paolo ¹⁵	<i>Brodeur</i>
TBA191	L’alleanza e la legge. Passi scelti dall’Esodo e dal Levitico	<i>Ficco</i>
TBA192	Le azioni simboliche nei profeti	<i>Bambi Kilunga</i>
TBN172	Generare discepoli, fare crescere fratelli (Mt 10 e Mt 18)	<i>Graziano</i>
TBN173	Lettera ai Colossesi: una cristologia originale	<i>Jermi</i>
TBN174	Letteratura intertestamentaria: introduzione e analisi di testi	<i>García-Huidobro</i>

Corsi Opzionali (3 ECTS)¹⁶

(Per le descrizioni dei corsi del PIB si veda il rispettivo programma).

In sostituzione di due Corsi Propri, lo studente può scegliere fino a due corsi inseriti nel programma del PIB o nell’elenco qui di seguito riportato.

1° Semestre

PIB311	Marco e l’inizio del Vangelo (Mc 1,1-15)	<i>Filannino</i>
PIB312	Tra <i>porné</i> e <i>nymphé</i> : l’enigma di Apocalisse	<i>Pedrolí</i>
PIB313	The Stories of Daniel	<i>Smith-Christopher</i>

2° Semestre

PIB314	Il codice deuteronomico (Dt 12-26)	<i>Rossi</i>
PIB298	Divine and Human Violence in the Book of Joshua (Josh 1-12) and the Ancient Near East	<i>Béré</i>

¹⁵ Il corso si terrà in Grecia nelle prime due settimane di settembre 2024.

¹⁶ Per gli orari consultare il sito web del P.I.B.

PIB315 Gv 15-17: secondo discorso di addio e ultima preghiera

Marcheselli

Seminari (4 ECTS)

Durante il biennio, gli studenti dovranno scegliere tre Seminari: il primo dell'Antico Testamento, il secondo del Nuovo Testamento e il terzo a preferenza dello studente.

Come i corsi propri, anche i seminari richiedono come pre-requisito una conoscenza dell'ebraico e del greco corrispondente ai corsi *Ebraico 2* e *Greco 2* della PUG a seconda della tipologia del seminario. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione, avrà la possibilità di apprenderla durante gli anni della Licenza.

1° semestre

TBS076	Seminario di apprendimento dell'analisi retorica biblico-semitica (fine di settembre 2023)	<i>Graziano</i>
TBS101	Lo studio del libro dell'Esodo e le sue riletture teologiche dall'AT al NT	<i>Babota</i>
TBS103	Analisi poetica di alcuni Salmi scelti	<i>Ficco</i>
TBS107	Il libro di Giona: lettura narrativa	<i>Sonnet</i>
TBS108	La critica del culto in Geremia	<i>Bambi Kilunga</i>
TBS109	Approccio narrativo al vangelo di Giovanni	<i>Casnedà</i>
TBS110	Paolo: un cristiano del Giudaismo del secondo tempio	<i>Jermini</i>

2° semestre

TBS007	Il libro di Rut: lettura narrativa	<i>Sonnet</i>
TBS034	Esordi ed epiloghi nei libri sapienziali	<i>Calduch-Benages</i>
TBS059	Esperienza di Dio in Amos	<i>Obara</i>
TBS081	Retorica e stilistica paolina	<i>Pitta</i>
TBS111	«Prendete, questo è il mio corpo». I gesti di Gesù in Marco	<i>Rocca</i>
TBS112	Gv 2,23-3,21 in chiave battesimale	<i>García-Huidobro</i>

Esami finali

TEB000	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
TEB001	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TBA190 Martins TDC041 Bartók*	TBA166 Obara	EB2012 Obeid	TB2006 Brodeur/ Calduch-Benages	EB2004 Pagliari EB2012 Obeid
9:30 - 10:15	TBA190 Martins TDC041 Bartók*	TBA166 Obara	EB2012 Obeid	TB2006 Brodeur/ Calduch-Benages	EB2004 Pagliari EB2012 Obeid
10:30 - 11:15	TBAN15 Bambi Kilunga TMC016 Benanti*	TBA127 Calduch- Benages TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TBN147 Rocca	TBC032 Obara* TBN169 Di Luccio	TB2002 Graziano TBN170 Pitta
11:30 - 12:15	TBAN15 Bambi Kilunga TMC016 Benanti*	TBA127 Calduch- Benages TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TBN147 Rocca	TBC032 Obara* TBN169 Di Luccio	TB2002 Graziano TBN170 Pitta
15:00 - 15:45	TBS110 Jermini		TBS101 Babota TBS103 Ficco	TBS109 Casneda	
16:00 - 16:45	TBS110 Jermini GR2012 Poggi	TBS107 Sonnet TBS108 Bambi	TBS101 Babota TBS103 Ficco	TBS109 Casneda GR2012 Poggi	GR2004 Poggi
17:00 - 17:45	GR2012 Poggi	TBS107 Sonnet TBS108 Bambi TBN171 Gargiulo		GR2012 Poggi	GR2004 Poggi
18:00 - 18:45		TBN171 Gargiulo			

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TBA192 Bambi Kilunga	TBN174 García- Huidobro		EB2003 Pagliari TDC042 Bonfrate*	TBA191 Ficco
9:30 - 10:15	TBA192 Bambi Kilunga	TBN174 García- Huidobro		EB2003 Pagliari TDC042 Bonfrate*	TBA191 Ficco
10:30 - 11:15	TBC028 Calduch- Benages* TBN172 Graziano	TBA175 Mazzinghi	TBAN10 Mazzinghi TFC024 Morra*	TBN173 Jermini TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TB2005 Babota
11:30 - 12:15	TBC028 Calduch- Benages* TBN172 Graziano	TBA175 Mazzinghi	TBAN10 Mazzinghi TFC024 Morra*	TBN173 Jermini TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TB2005 Babota
15:00 - 15:45		TBS081 Pitta	TBS034 Calduch- Benages TBS111 Rocca	TBS059 Obara	
16:00 - 16:45	TBS112 García- Huidobro	TBS081 Pitta TBS007 Sonnet	TBS034 Calduch- Benages TBS111 Rocca	TBS059 Obara	GR2003 Poggi
17:00 - 17:45	TBS112 García- Huidobro	TBS007 Sonnet			GR2003 Poggi

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: P. Amaury Begasse de Dhaem

La Licenza consiste in un biennio di specializzazione in teologia Dogmatica. Ha come pre-requisito la conoscenza del Latino, corrispondente al Livello 2, e del Greco corrispondente al Livello 1¹⁷.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS: 60 ECTS superando le prove di esame dei corsi e seminari, 60 ECTS con la consegna della Tesi di Licenza (30 ECTS), scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento scelto dallo studente con previo accordo del Direttore, e con l'Esame Finale (30 ECTS).

Ogni corso, eccetto TD0002, vale 3 ECTS, ogni seminario 6 ECTS. Per raggiungere i 60 ECTS necessari, lo studente può scegliere tra due percorsi:

- *Primo percorso*, lo studente dovrà seguire 15 corsi (5 obbligatori, 2 comuni tra cui uno di altro Dipartimento e uno di Dogmatica, 7 propri, 1 opzionale) e 3 seminari (uno a semestre durante i primi tre semestri).
- *Secondo percorso*, lo studente dovrà seguire 13 corsi (5 obbligatori, 2 comuni tra cui uno di altro Dipartimento e uno di Dogmatica, 5 propri, 1 opzionale) e 4 seminari (uno nel primo semestre, 1 o 2 nel secondo o nel terzo semestre).

I corsi *Obbligatori* sono inseriti d'ufficio nel Piano di Studi e dovranno essere prenotati nei periodi d'apertura degli appelli d'esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale.

Per inserire nel proprio piano di studi corsi *Opzionali* (quelli di altro Dipartimento, Facoltà o Università), lo studente deve richiedere previamente il consenso del Direttore.

L'Esame Finale, che lo studente potrà sostenere al termine del biennio dopo aver completato il Piano di Studi e aver depositato la Tesi, copre le seguenti aree: generale, cristologico-trinitaria, ecclesiologico-sacramentaria e antropologico-escatologica. Per favorire l'orientamento agli studenti, qui di seguito si presentano i corsi e i seminari ordinati secondo questa suddivisione.

¹⁷ Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione è tenuto ad acquisirla durante il percorso di Licenza.

Corsi Obbligatori (3 ECTS)*1° semestre**I anno***TD0006** Metodologia pratica *Lees/Putti/Rossi*¹⁸*II anno***TD0002**¹⁹ La teologia dogmatica: il contenuto *Begasse et alii**2° semestre**I anno***TD0003** Storia del Dogma I: area cristologico-trinitaria *Bonanni***TD0004** Storia del dogma II:
area ecclesiologico-sacramentale *Vitali***TD0005** Storia del Dogma III:
area antropologico-escatologica *Nitrola***Corsi Propri (3 ECTS)***1° Semestre**Area Generale***TC2004** Storia del Protestantismo:
“Chiese evangeliche: una panoramica storica” *Vogel***TL1013** Latino 3 *Parolin***GR2005** Greco patristico *De Lucia**Area cristologico-trinitaria***TD2137** L'Assoluto nella Storia. Teologia trinitaria
e cristologia di K. Rahner e W. Kasper *Bonanni***TD2188** Il mistero trinitario – questioni scelte *Kowalczyk***TD2287** Il compimento della Rivelazione in Cristo
e il dinamismo della *Traditio* nella *Dei Verbum* *Capizzi*

¹⁸ Gli studenti saranno divisi in tre gruppi tenuti ciascuno da uno dei docenti indicati.

¹⁹ Essendo un corso propedeutico al percorso di Licenza, lo studente è tenuto alla frequenza senza dover sostenere un esame finale, dunque senza ECTS.

TP2049 Dio Creatore e Salvatore I (fino al concilio di Nicea I) *Pietras*

Area ecclesiologico-sacramentaria

TD2058 La Chiesa come *congregatio fidelium* *Henn*

TD2241 Verso una Chiesa sinodale *Vitali*

TD2277 Chiesa: comunione e comunicazione *Insero*

TD2288 La penitenza: sacramento e virtù cristiana *Lusvardi*

TD2289 Memoria del Concilio/1: Da *Sacrosanctum concilium* a *Lumen Gentium* *Vitali/Bonfrate/Pecklers*

Area antropologico-escatologica

TD2296 Escatologia ed ecclesiologia II *Nitrola*

TDC041 Il concetto di cuore tra Oriente e Occidente *Bartók*

2° semestre

Area generale

TD2200 Credere nel Risorto e attendere la sua venuta

TP2068 Tommaso D'Aquino – metodologia e saggezza *Capizzi*

TC2005 Il Movimento Ecumenico in prospettiva Protestante: teologia e storia. "La fede evangelica

in prospettiva ecumenica"

TL1014 Latino Ecclesiastico *Ferrario*

GR1002 Greco 2 *Parolin*

GR1E02 Greek 2 *Gargiulo*

Babota

Area cristologico-trinitaria

TD2225 Lo Spirito Santo nella Tradizione latina del II millennio

TD2240 Trinità e kenosi nella teologia contemporanea *Putti*

TD2292 *Salvator Mundi*: soteriologia della riconciliazione, della filiazione e della nuova creazione *Bua*

Begasse

Area ecclesiologico-sacramentaria

TD2174 Il ministero ordinato alla luce del Vaticano II

TD2279 La Chiesa in chiave ecumenica *Vitali*

TD2293 Vaticano II e la riforma missionaria *Henn*

in chiave sinodale

Insero

TD2294	Liturgia ed ecclesiologia in contesto ecumenico	<i>Pecklers</i>
TD2290	Memoria del Concilio/2: Da <i>Lumen Gentium</i> a <i>Dei Verbum</i>	<i>Vitali/Capizzi/Insero/Steeves</i>
TDC042	Sacramentalità e salvezza	<i>Bonfrate</i>

Area antropologico-escatologica

TD2295	Cristianesimo e apocalittica: un'introduzione storico-teologica	<i>De Souza Barbosa</i>
TP2039	L'antropologia teologica di Massimo il Confessore	<i>Renczes</i>

Corsi Opzionali²⁰ (3 ECTS)

1° semestre

TF2122	Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee	<i>Xavier</i>
---------------	---	---------------

2° semestre

TF2134	L'umanità di Dio: Cristologia e antropologia Fondamentale alla prova di transumanesimo	<i>Barone</i>
TF2151	America Latina come laboratorio per una teologia postconciliare	<i>Zubia</i>

Seminari (6ECTS)

1° semestre

Area generale

TDS062	“Histoire et Dogme” di M. Blondel	<i>Bonfrate</i>
TDS092	The Theology of Avery Dulles	<i>Corkery</i>

Area cristologico-trinitaria

TDS035	<i>Mysterium Caritatis</i> . La teologia trinitaria fra tradizione e rinnovamento	<i>Bonanni</i>
---------------	--	----------------

²⁰ Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi.

Area ecclesiologicalo-sacramentaria

TDS002	La teologia della celebrazione eucaristica	<i>Pecklers</i>
TDS079	Spirito Santo, chiesa, comunione: la pneumatologia di Jean Marie R. Tillard	<i>Putti</i>
TDS070	Chiesa “ad intra” e “ad extra”: ermeneutica, recezione e attualità del Vaticano II	<i>Insero</i>
TDS087	Il sacramento del matrimonio: testi classici, problemi attuali	<i>Lusvardi</i>

Area antropologico-escatologica

TDS088	Teologia della creazione nel pensiero di Basilio di Cesarea	<i>Bartók</i>
---------------	--	---------------

*2° semestre**Area generale*

TDS040	Momenti fondamentali nella teologia del XX secolo	<i>Nitrola</i>
TDS089	Il <i>Breviloquium</i> di Bonaventura, dalla creazione alla nuova creazione	<i>Begasse</i>

Area cristologico-trinitaria

TDS047	«Vicina a Dio [...]; vicina a noi». Come pensare la cooperazione di Maria all’opera salvifica?	<i>Capizzi</i>
TDS090	Christ and religions	<i>Lobo</i>

Area ecclesiologicalo-sacramentaria

TDS016	Temi Scelti di Ecclesiologia: il Rapporto Chiesa-Mondo	<i>Henn</i>
---------------	---	-------------

Area antropologico-escatologica

TDS082	L’antropologia teologica negli scritti teologici di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI	<i>Corkery</i>
TDS091	La persona nel pensiero di Romano Guardini: spunti per un’antropologia teologica	<i>Bartók</i>

Esami finali

TED000	Tesi per la Licenza (30 ECTS)
TED001	Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TDC041 Bartók*	TD2287 Capizzi TP2049 Pietras	TD2288 Lusvardi	TD2188 Kowalczyk	TD0002 Proff. Dipart.
9:30 - 10:15	TDC041 Bartók*	TD2287 Capizzi TP2049 Pietras	TD2288 Lusvardi	TD2188 Kowalczyk	TD0002 Proff. Dipart.
10:30 - 11:15	TMC016 Benanti* TD2277 Insero	TD2137 Bonanni TC2004 Vogel TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TD0006 Lees/ Putti/Rossi	TD2296 Nitrola TBC032 Obara*	TD2058 Henn TD2241 Vitali
11:30 - 12:15	TMC016 Benanti* TD2277 Insero	TD2137 Bonanni TC2004 Vogel TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TD0006 Lees/ Putti/Rossi	TD2296 Nitrola TBC032 Obara*	TD2058 Henn TD2241 Vitali
15:00 - 15:45	GR2005 De Lucia TDS062 Bonfrate	TDS002 Pecklers TDS079 Putti	TDS088 Bartók	TDS035 Bonanni TDS087 Lusvardi	TL1013 Parolin
16:00 - 16:45	GR2005 De Lucia TDS062 Bonfrate	TDS002 Pecklers TDS079 Putti	TDS088 Bartók TDS070 Insero TDS092 Corkery	TDS035 Bonanni TDS087 Lusvardi	TL1013 Parolin
17:00 - 17:45			TDS070 Insero TDS092 Corkery TD2289 Vitali/ Bonfrate/ Pecklers		
18:00 - 18:45			TD2289 Vitali/ Bonfrate/ Pecklers		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TD2293 Insero TC2005 Ferrario	TD2200 Capizzi TD2295 De Souza Barbosa	TD0003 Bonanni	TDC042 Bonfrate*	TD2240 Bua
9:30 - 10:15	TD2293 Insero TC2005 Ferrario	TD2200 Capizzi TD2295 De Souza Barbosa	TD0003 Bonanni	TDC042 Bonfrate*	TD2240 Bua
10:30 - 11:15	TD2292 Begasse TBC028 Calduch- Benages* TP2068 Boland	TD0004 Vitali TD2225 Putti	TD2174 Vitali TD2294 Pecklers TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TD0005 Nitrola TD2279 Henn TP2039 Renczes (PIO)
11:30 - 12:15	TD2292 Begasse TBC028 Calduch- Benages* TP2068 Boland	TD0004 Vitali TD2225 Putti	TD2174 Vitali TD2294 Pecklers TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TD0005 Nitrola TD2279 Henn TP2039 Renczes (PIO)
15:00 - 15:45	TDS089 Begasse	TDS016 Henn	TDS047 Capizzi	TDS090 Lobo GR1002 Gargiulo GR1E02 Babota	TL1014 Parolin
16:00 - 16:45	TDS089 Begasse	TDS016 Henn	TDS047 Capizzi	TDS090 Lobo GR1002 Gargiulo GR1E02 Babota	TL1014 Parolin TDS040 Nitrola
17:00 - 17:45	TDS091 Bartók	TDS082 Corkery	TD2290 Vitali/ Capizzi/ Insero/ Steeves		TDS040 Nitrola
18:00 - 18:45	TDS091 Bartók	TDS082 Corkery	TD2290 Vitali/ Capizzi/ Insero/ Steeves		TDS040 Nitrola

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI

Moderatore: *in attesa di nomina*

L'iscrizione alla specializzazione in "Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici", aperta a studenti di varie denominazioni cristiane, richiede di aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o degli studi equivalenti e di possedere, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, anche la conoscenza della lingua inglese.

Per conseguire il grado accademico della Licenza con specializzazione in "Teologia Comparata delle Tradizioni Cristiane e Studi Ecumenici", lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di 12 corsi da 3 ECTS ciascuno: 3 obbligatori, 2 Corsi "Esperienza", 7 corsi propri selezionabili da vari Dipartimenti e tra quelli offerti dal PIO; 6 seminari obbligatori da 4 ECTS ciascuno. L'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Corsi Propri (3 ECTS)

1° semestre

TD0006	Metodologia pratica ²¹	<i>Lees/Putti/Rossi²²</i>
TC2004	Storia del Protestantismo: "Chiese evangeliche: una panoramica storica"	<i>Vogel</i>

2° semestre

TC2005	Il Movimento Ecumenico in prospettiva Protestante: teologia e storia. "La fede evangelica in prospettiva ecumenica"	<i>Ferrario</i>
---------------	---	-----------------

Corso "Esperienza" (3 ECTS)

1° semestre

TC2006	La conoscenza dell'altro nel contesto ecclesiale: Inghilterra ²³	<i>Pecklers</i>
---------------	---	-----------------

²¹ Obbligatorio per gli studenti del Primo e del Secondo anno.

²² Gli studenti saranno divisi in tre gruppi tenuti ciascun da uno dei docenti indicati.

²³ Il corso prevede un soggiorno a Londra di 6 giorni, dal 13 dicembre al 18 dicembre. Quanti fossero impossibilitati a parteciparvi, potranno scegliere in alternativa un Corso Proprio tra quelli proposti.

Corsi Propri selezionabili da vari Dipartimenti e dal PIO (3 ECTS)

Lo studente organizza il suo programma di studi – con l'approvazione del Moderatore della Specializzazione – scegliendo tra i corsi offerti dal Dipartimento di Teologia Dogmatica, da altri dipartimenti e dal Pontificio Istituto Orientale. Si segnalano in modo particolare:

Corsi Propri (Dipartimento di Teologia Dogmatica) (3 ECTS)

1° semestre

TD2188	Il mistero trinitario - questioni scelte	<i>Kowalczyk</i>
TDC041	Il concetto di cuore tra Oriente e Occidente	<i>Bartók</i>

2° semestre

TD0003	Storia del Dogma I: area cristologico-trinitaria	<i>Bonanni</i>
TD0004	Storia del dogma II: area ecclesiologico-sacramentale	<i>Vitali</i>
TD0005	Storia del Dogma III: Area antropologico-escatologica	<i>Nitrola</i>
TD2225	Lo Spirito Santo nella Tradizione latina del II millennio	<i>Putti</i>
TD2279	La Chiesa in chiave ecumenica	<i>Henn</i>
TD2294	Liturgia ed ecclesiologia in contesto ecumenico	<i>Pecklers</i>

Corsi Propri (Altri dipartimenti) (3 ECTS)

2° semestre

TP2039	L'antropologia teologica di Massimo il Confessore	<i>Renczes</i>
---------------	---	----------------

Corsi Propri del Pontificio Istituto Orientale²⁴ (3 ECTS)

1° semestre

PIO253	TA069 - Armenia cristiana: tradizione, letteratura e vita monastica	<i>Bais</i>
PIO254	TA087 - Ascetismo e misticismo siriano	<i>Den Biesen</i>

²⁴ Per gli orari, consultare il sito del P.I.O. <https://orientale.it/it/risorse-accademiche/>

2° semestre

PIO255	C011 - La spiritualità dell'Oriente cristiano	<i>Pileri Bruno</i>
PIO256	C012 - Teologia liturgica	<i>Galadza</i>

Seminari (4 ECTS)*1° semestre*

TCS005	Figure femminili nella scrittura e nella teologia: teologia femminile e mariologia	<i>Kowalczyk/Garrone</i>
TCS006	Comparative Ecclesiology: Eastern and Western Approaches to Synodality ²⁵	<i>Hovorun/Zamora</i>
TCS007	Ecumenism, Spirituality and Practice ²⁶	<i>Mc Enhill/Morris</i>
TCS008	Comparing Moral Theology: Topics among the Christian Confessions ²⁷	<i>Benanti/Croft</i>

2° semestre

TCS009	Comparative Trinitarian Theology ²⁸	<i>Grdzeliidze/Williams</i>
TCS010	Catechesi ed identità cristiana a confronto. Formazione liturgica nel IV secolo (Cirillo ed Ambrogio) ²⁹	<i>Skeb/Wallraff</i>

Esami finali

TEC000	Tesi per la licenza (30 ECTS)
TEC001	Esame finale per la licenza (30 ECTS)

²⁵ Seminario intensivo dal 6/11 al 12/12.

²⁶ Seminario intensivo dal 9/10 al 23/11.

²⁷ Seminario intensivo dal 28/11 al 17/01.

²⁸ Seminario intensivo dal 15/04 al 21/05.

²⁹ Seminario intensivo dal 19/02 al 9/04.

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TDC041 Bartók*			TD2188 Kowalczyk	
9:30 - 10:15	TDC041 Bartók*			TD2188 Kowalczyk	
10:30 - 11:15	TMC016 Benanti*	TC2004 Vogel TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TD0006 Lees/ Putti/ Rossi	TBC032 Obara*	
11:30 - 12:15	TMC016 Benanti*	TC2004 Vogel TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TD0006 Lees/ Putti/ Rossi	TBC032 Obara*	
15:00 - 15:45	TCS006 Hovorun/ Kolbe Zamora	TCS007 Mc Enhill/ Morris TCS008 Benanti/ Croft	TCS006 Hovorun/ Kolbe Zamora TCS008 Benanti/ Croft	TCS007 McEnhill/ Morris	
16:00 - 16:45	TCS006 Hovorun/ Kolbe Zamora	TCS007 Mc Enhill/ Morris TCS008 Benanti/ Croft	TCS006 Hovorun/ Kolbe Zamora TCS008 Benanti/ Croft	TCS007 McEnhill/ Morris	
17:00 - 17:45		TCS005 Garrone/ Kowalczyk			
18:00 - 18:45		TCS005 Garrone/ Kowalczyk			

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TC2005 Ferrario		TD0003 Bonanni	TDC042 Bonfrate*	
9:30 - 10:15	TC2005 Ferrario		TD0003 Bonanni	TDC042 Bonfrate*	
10:30 - 11:15	TBC028 Calduch-Benages*	TD2225 Putti TD0004 Vitali	TD2294 Peclkers TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TD0005 Nitrola TD2279 Henn TP2039 Renczes (PIO)
11:30 - 12:15	TBC028 Calduch-Benages*	TD2225 Putti TD0004 Vitali	TD2294 Peclkers TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TD0005 Nitrola TD2279 Henn TP2039 Renczes (PIO)
15:00 - 15:45	TCS009 Grdzeldze/ Williams	TCS009 Grdzeldze/ Williams			
16:00 - 16:45	TCS009 Grdzeldze/ Williams	TCS009 Grdzeldze/ Williams			
17:00 - 17:45	TCS010 Skeb/ Wallraff	TCS010 Skeb/ Wallraff			
18:00 - 18:45	TCS010 Skeb/ Wallraff	TCS010 Skeb/ Wallraff			

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: P. Gerard Whelan

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di:

- 16 Corsi (9 Propri, 3 Comuni e un massimo di 4 Corsi Opzionali),
- 3 Seminari,
- Corso obbligatorio TF2000 che, essendo propedeutico al percorso di Licenza, non ha ECTS,

e l'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Condizione necessaria per accedere all'Esame Finale è aver completato tutto il *curriculum* dei Corsi e dei Seminari come sopra indicato ed aver consegnato la Tesi di Licenza.

Dei 3 seminari previsti, lo studente deve frequentarne uno (con valore di 4 ECTS) a semestre durante i primi tre semestri.

Il Corso TF2000 "Temi scelti di Teologia Fondamentale", prescritto per tutti gli studenti del 2° anno, è inserito d'ufficio nel Piano di Studi e dovrà essere prenotato nei periodi d'apertura degli appelli d'esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale. Tale Corso ha lo scopo di introdurre alla tematica e alla bibliografia del Tesario per la preparazione dell'Esame Finale. Le lezioni hanno luogo tutti i lunedì mattina, nel II semestre del 2° anno. Il calendario e le tematiche sono consultabili sul sito www.unigre.it>Unità accademiche>Facoltà di Teologia>Dipartimenti>Teologia Fondamentale>Documenti e risorse, oppure nella bacheca del Dipartimento.

La Tesi di Licenza va scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento.

Corso Obbligatorio*2° semestre***TF2000** Temi scelti di teologia fondamentale*Whelan***Corsi Propri (3 ECTS)***1° semestre***TF2039** Teologia e Postmodernità*Dotolo*

TF2105	Tra tradizione e culture: un'ecclesiologia fondamentale	<i>Morra</i>
TF2122	Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee	<i>Xavier</i>
TF2149	Ecologia integrale: fondamenti filosofici e teologici	<i>Whelan</i>
TFC022	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
TF2150	Fenomenologia, ermeneutica, rivelazione cristiana	<i>Patsch</i>

2° semestre

TF2066	La Chiesa al servizio di Dio e dell'umanità del nostro tempo	<i>Xavier</i>
TF2136	Biblical Hermeneutics: A Lonergan Approach	<i>Whelan/De Vito</i>
TF2134	L'umanità di Dio: Cristologia e antropologia fondamentale alla prova di transumanesimo	<i>Barone</i>
TFC024	Inter e Trans-disciplinarietà: sfide per la teologia	<i>Morra</i>
TF2151	America Latina come laboratorio per una teologia postconciliare	<i>Zubia</i>
TF2152	Una "maturazione" in teologia?	<i>Patsch</i>

Corsi Opzionali³⁰ (3 ECTS)

1° semestre

TD2137	L'Assoluto nella Storia. Teologia trinitaria e cristologia di K. Rahner e W. Kasper	<i>Bonanni</i>
MC2012	Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche	<i>Morali/Patsch</i>
MC2022	Nuova Evangelizzazione: sfide, possibilità, proposte	<i>Huang</i>

2° semestre

TD2292	<i>Salvator Mundi</i> : soteriologia della riconciliazione, della filiazione e della nuova creazione	<i>Begasse</i>
TD2279	La Chiesa in chiave ecumenica	<i>Henn</i>

³⁰ Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi.

TM2082 Fondamenti e valori dell'ecologia integrale

Bignami

FR216V La svolta teologica della fenomenologia

Lind

Seminari (4 ECTS)

1° semestre

I anno

TFS001 La teologia fondamentale e la sua identità

Xavier

TFS035 Teologia in dialogo con la modernità:
La breve storia della teologia fondamentale

Whelan

II anno

TFS036 Fede, ragione e scienza: un'indagine sulle
forme del conoscere umano

Barone

TFS037 Teologia fondamentale e spiritualità: sfide
per una nuova forma cristiana

Morra

2° semestre

I anno

TFS026 Tommaso d'Aquino precursore
della teologia fondamentale

Patsch

TFS038 Romano Guardini e Paul Ricoeur:
elogio del cristianesimo

Petricola

Esami finali

TEF000 Tesi per la licenza (30 ECTS)

TEF001 Esame finale per la licenza (30 ECTS)

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TDC041 Bartók*	TFS036 Barone	TF2039 Dotolo		TF2150 Patsch
9:30 - 10:15	TDC041 Bartók*	TFS036 Barone	TF2039 Dotolo		TF2150 Patsch
10:30 - 11:15	TF2149 Whelan TMC016 Benanti*	TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TF2122 Xavier*	TF2105 Morra TBC032 Obara*	
11:30 - 12:15	TF2149 Whelan TMC016 Benanti*	TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TF2122 Xavier*	TF2105 Morra TBC032 Obara*	
15:00 - 15:45		TFS035 Whelan	TFS037 Morra		
16:00 - 16:45	TFS0001 Xavier	TFS035 Whelan	TFS037 Morra		
17:00 - 17:45	TFS0001 Xavier				

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TF2000 Whelan	TF2134 Barone		TDC042 Bonfrate*	
9:30 - 10:15	TF2000 Whelan	TF2134 Barone		TDC042 Bonfrate*	
10:30 - 11:15	TF2066 Xavier TBC028 Calduch- Benages*	TF2152 Patsch	TFC024 Morra*	TF2151 Zubia TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	
11:30 - 12:15	TF2066 Xavier TBC028 Calduch- Benages*	TF2152 Patsch	TFC024 Morra*	TF2151 Zubia TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	
15:00 - 15:45	TFS026 Patsch		TF2136 Whelan/ De Vito		
16:00 - 16:45	TFS026 Patsch	TFS038 Petricola	TF2136 Whelan/ De Vito		
17:00 - 17:45		TFS038 Petricola			

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA MORALE

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. René Micallef

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali frequentando e superando gli esami di:

- 16 Corsi tra Propri, Comuni e Opzionali: minimo 9 scelti tra i Corsi Propri (alcuni dei quali sono prescritti); dai 3 ai 5 scelti tra i Corsi Comuni: fino a 4 scelti tra i Corsi Opzionali;
- 3 Seminari (uno a semestre nei primi tre semestri);
- 2 Corsi obbligatori TM0001 e TM0002, essendo propedeutici al percorso di Licenza non hanno ECTS,

l'altra metà con la consegna della Tesi di Licenza (30 ECTS), scritta sotto la direzione di un professore del Dipartimento, previo consenso del Direttore, e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Per poter essere ammessi ai Corsi del I Semestre, è necessario frequentare il Corso propedeutico TM0000, volto ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale e ad avviarlo alla conoscenza del Dipartimento. Tale Corso, che non rientra nel calcolo del grado, si svolge durante la prima settimana del I semestre. Per quanti non avessero conseguito il titolo di Baccalaureato in una Facoltà di Teologia ecclesiastica, tale corso si concluderà con un esame.

I Corsi Propri forniscono delle conoscenze fondamentali che aprono ai principali problemi dell'etica teologica contemporanea.

I Corsi Comuni affrontano problematiche teologiche diverse, attinenti alla Teologia Morale.

I Corsi Opzionali completano la formazione e possono essere scelti dai seminari del Diploma in Teologia Pratica con specializzazione in pastorale familiare; dal programma del Joint Diploma in Ecologia Integrale; dai programmi degli altri Dipartimenti della Facoltà; da altre Facoltà e Istituti della PUG. Con il consenso del Direttore del Dipartimento, lo studente può scegliere anche i corsi offerti dalla Accademia Alfonsiana e dalla Pontificia Università Urbaniana.

I Seminari sono di due tipi: uno introduttivo e due tematici (4 ECTS ciascuno). Il Seminario introduttivo (TMS001) è prescritto per tutti gli studenti del primo anno e si svolge nel I semestre di ogni anno accademico. I Seminari tematici sono a scelta dello studente e si svolgono nel II semestre del primo anno e nel I semestre del secondo anno.

I Corsi TM0001 "Elaborazione della Tesi" e TM0002 "Visione orga-

nica della Teologia morale” sono prescritti per tutti gli studenti del secondo anno ed inseriti d’ufficio nel Piano di Studi e dovranno essere prenotati nei periodi d’apertura degli appelli d’esame secondo le indicazioni della Segreteria Generale.

Il primo (TM0001) ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi di Licenza, attraverso il confronto tra loro e con i professori del Dipartimento. Il secondo (TM0002) prepara all’Esame finale tramite una serie di incontri seminariali.

Gli incontri/lezioni del TM0001 avranno luogo durante il I semestre, quelli del TM0002 durante il II semestre e costituiranno requisito indispensabile per poter sostenere l’Esame finale.

Coloro che non avessero frequentato il Primo Ciclo alla PUG possono scegliere, previa approvazione del Direttore del Dipartimento, i Corsi TP1022, TP1027, TP1032, TP1034, TP1037, che verranno computati come Corsi Propri del valore pari a 3 ECTS.

Corsi Obbligatori

1° semestre

TM0001 Elaborazione della Tesi
(Corso per studenti di secondo anno di Licenza) *Proff. Dipart.*

2° semestre

TM0002 Visione organica della Teologia morale
(Corso per studenti di secondo anno di Licenza) *Proff. Dipart*

Corsi Propri (3 ECTS)

1° semestre

TM2075 Globalizzazione, Giustizia e Fede Cristiana *Alonso-Lasheras*

TM2078 Bioetiche a confronto:
ricercando l’*humanum* nella storia *Balčius*

TM2083 Fede e Ragione nell’etica evangelica *Xalxo*

TM2129 Il discernimento morale
e il recupero dei principi tradizionali *Zuccaro*

TM2139 Eutanasia e suicidio assistito:
etica teologica e dibattito pubblico *Casalone*

TMC016 La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e
i dubbi su libertà, volontà e sentimenti *Benanti*

TM2145	Spiritualità e morale del legame matrimoniale	<i>Cruciani</i>
TM2146	Teologia Morale: multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà?	<i>De Vecchi</i>

2° semestre

TM2082	Fondamenti e valori dell'ecologia integrale	<i>Bignami</i>
TM2093	Come usare la Bibbia nella riflessione etico-sociale?	<i>Micallef/Briffa</i>
TM2147	Il crollo di Babele: le sfide del digitale, dei social networks e delle intelligenze artificiali	<i>Benanti</i>
TM2148	I comitati di bioetica	<i>Palazzani</i>
TMC021	Responsabilità personale e strutture sociali nella comprensione rinnovata del peccato	<i>Yáñez</i>
SPD238	L'Agenda 2030 letta alla luce della DSC	<i>Occhetta</i>

Corsi Opzionali³¹ (3 ECTS)*1° semestre*

FO1201	Una politica di ispirazione cristiana: teorie e prassi nell'oggi	<i>D'Ambrosio</i>
MC2022	Nuova Evangelizzazione: sfide, possibilità, proposte	<i>Huang</i>

Seminari (4 ECTS)*1° semestre*

TMS001	Introduzione alla Teologia morale	<i>Benanti</i>
TMS012	Fonti patristiche e Teologia morale	<i>Alonso-Lasheras</i>
TMS018	La teologia morale del matrimonio e della famiglia e le esperienze di vita a confronto	<i>Yáñez</i>

2° semestre

TMS010	Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale	<i>Benanti</i>
---------------	---	----------------

³¹ Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi.

TMS017 Interpellati dall'immagine di Dio:
diritti umani e doveri morali oggi

Micallef

Esami finali

TEM000 Tesi per la Licenza (30 ECTS)

TEM001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TDC041 Bartók*	TM2078 Balčius	TM2075 Alonso-Lasheras	TM2083 Xalxo	TM2129 Zuccaro
9:30 - 10:15	TDC041 Bartók*	TM2078 Balčius	TM2075 Alonso-Lasheras	TM2083 Xalxo	TM2129 Zuccaro
10:30 - 11:15	TMC016 Benanti*	TM2146 De Vecchi TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TM2145 Cruciani	TM2139 Casalone TBC032 Obara*	
11:30 - 12:15	TMC016 Benanti*	TM2146 De Vecchi TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TM2145 Cruciani	TM2139 Casalone TBC032 Obara*	
15:00 - 15:45	TMS018 Yáñez	TMS012 Alonso-Lasheras	TM0001 Proff. Dipart.	TMS001 Benanti	
16:00 - 16:45	TMS018 Yáñez	TMS012 Alonso-Lasheras	TM0001 Proff. Dipart.	TMS001 Benanti	
17:00 - 17:45					

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TM2148 Palazzani	TM2147 Benanti	SPD238 Occhetta	TM2082 Bignami TDC042 Bonfrate*	
9:30 - 10:15	TM2148 Palazzani	TM2147 Benanti	SPD238 Occhetta	TM2082 Bignami TDC042 Bonfrate*	
10:30 - 11:15	TBC028 Calduch-Benages*	TM2093 Micallèf/ Briffa	TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	
11:30 - 12:15	TBC028 Calduch-Benages*	TM2093 Micallèf/ Briffa	TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	
15:00 - 15:45	TMS017 Micallèf		TM0002 Proff. Dipart.	TMS010 Benanti	
16:00 - 16:45	TMS017 Micallèf		TM0002 Proff. Dipart.	TMS010 Benanti	
17:00 - 17:45					

SECONDO CICLO (LICENZA) IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: R.D. Sergio Paolo Bonanni

La Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri richiede come pre-requisito una conoscenza del latino e del greco corrispondente ai corsi *Latino 2* e *Greco 2* della PUG. Chi non avesse tale conoscenza al momento dell'iscrizione è tenuto ad acquisirla durante il primo anno della Licenza.

Per conseguire il grado accademico, lo studente deve raggiungere 120 ECTS, metà dei quali attraverso la frequenza e il superamento degli esami di:

- 16 Corsi da 3 ECTS ciascuno (8 Propri, 2 Comuni, di cui uno del Dipartimento di Patristica, 3 Corsi di Lettura e può comprendere fino a 3 Opzionali),
- 3 Seminari da 4 ECTS ciascuno,

e l'altra metà con la consegna della Tesi (30 ECTS) e il superamento dell'Esame Finale di Licenza (30 ECTS).

Con il permesso del Direttore del Dipartimento, è possibile scegliere come Corso opzionale corsi degli altri Dipartimenti della Facoltà di Teologia, delle altre Facoltà, Istituti e Centri della PUG, del PIO e dell'Istituto Patristico "Augustinianum".

Corsi Propri (3 ECTS)

1° semestre

TP2043	La teologia alessandrina in epoca patristica	<i>Skeb</i>
TP2049	Dio Creatore e Salvatore I (fino al concilio di Nicea I)	<i>Pietras</i>
TP2054	Lineamenti di storia della teologia medievale (sec. IX-XIII)	<i>Bartola</i>
TP2055	Patrologia siriana	<i>Vergani</i>
TPC005	"Hearing the Bible in three different keys" on exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts	<i>Dubovsky/Meyer/Renczes</i>

2° semestre

TP2039	L'antropologia teologica di Massimo il Confessore	<i>Renczes</i>
TP2050	La creazione e il primo peccato nella teologia patristica	<i>Pietras</i>

TP2061	L'eredità patristica del Collegio Romano nel Secolo XIX	<i>Carola Zarzczy</i>
TP2063	Etiopia cristiana	
TPC006	Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia Patristica	<i>Skeb</i>
TP2068	Tommaso D'Aquino – metodologia e saggezza	<i>Boland</i>

Corsi di Lettura (3 ECTS)

1° semestre

TPG007	Letture metodologica di testi scelti dell'Antichità giudaica e cristiana	<i>Skeb/Lees/Rossi</i>
TPG010	Gregorio Niseno, <i>Vita di Mosè</i>	<i>Grappone</i>

2° semestre

TPG005	Letture e commento dei primi tre libri di "La Trinità" di Ilario di Poitiers	<i>Narvaja</i>
---------------	---	----------------

Corsi Opzionali³² (3 ECTS)

1° semestre

GR2005	Greco Patristico	<i>De Lucia</i>
TL1013	Latino 3	<i>Parolin</i>
EC2005	Post Shoah Jewish Theologies and Selected Christian Responses	<i>Meyer</i>
IT1016	Religioni e filosofie dell'India	<i>Mendonsa/Trianni</i>
PIO253	TA069 - Armenia cristiana: tradizione, letteratura e vita monastica	<i>Bais</i>
WO1049	Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana	<i>Proverbio/Bucarelli</i>

2° semestre

AO2259	Spiritualità dell'Oriente Cristiano	<i>Dufka</i>
FT210V	Essere e Bontà: prospettiva storica e sistematica	<i>Carvalho Viana</i>

³² Per le descrizioni e orari dei corsi delle altre Facoltà o Centri cfr. i rispettivi programmi.

PIO257 TA055 - Teologia bizantina I: introduzione storica, dogmatica, liturgica *Conticello*

Seminari (4 ECTS)

1° semestre

TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione *Renczes/Genovese*

TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento *Carola*

2° semestre

TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca *Bonanni*

Esami finali

TEP000 Tesi per la Licenza (30 ECTS)

TEP001 Esame finale per la Licenza (30 ECTS)

ORARIO*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TDC041 Bartók*	TP2049 Pietras			TP2043 Skeb
9:30 - 10:15	TDC041 Bartók*	TP2049 Pietras			TP2043 Skeb
10:30 - 11:15	TPG007 Skeb/Lees Rossi TMC016 Benanti*	TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TPG010 Grappone	TP2054 Bartola TBC032 Obara*	TP2055 Vergani
11:30 - 12:15	TPG007 Skeb/Lees Rossi TMC016 Benanti*	TFC022 Corkery* TPC005 Dubovsky/ Meyer/ Renczes*	TPG010 Grappone	TP2054 Bartola TBC032 Obara*	TP2055 Vergani
15:00 - 15:45	TPS006 Carola GR2005 De Lucia				TL1013 Parolin
16:00 - 16:45	TPS006 Carola GR2005 De Lucia				TL1013 Parolin
17:00 - 17:45			TPS004 Renczes/ Genovese		
18:00 - 18:45			TPS004 Renczes/ Genovese		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP2050 Pietras	TP2061 Carola	TP2050 Pietras	TDC042 Bonfrate*	TP2063 Zarzeczny (PIO)
9:30 - 10:15	TP2050 Pietras	TP2061 Carola	TP2050 Pietras	TDC042 Bonfrate*	TP2063 Zarzeczny (PIO)
10:30 - 11:15	TP2068 Boland TBC028 Calduch- Benages*		TPG005 Narvaja TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TP2039 Renczes (PIO)
11:30 - 12:15	TP2068 Boland TBC028 Calduch- Benages*		TPG005 Narvaja TFC024 Morra*	TMC021 Yáñez* TPC006 Skeb*	TP2039 Renczes (PIO)
15:00 - 15:45					
16:00 - 16:45	TPS005 Bonanni				
17:00 - 17:45	TPS005 Bonanni				

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA BIBLICA

Direttore: Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. pp. 23-28):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* è un percorso proposto dai docenti del Dipartimento di Teologia Biblica per quanti iniziano il dottorato. La *Schola* è pensata come una struttura d'accoglienza, di orientamento e intende agevolare l'ingresso al Terzo Ciclo permettendo di rinsaldare le basi necessarie per una ricerca matura nell'ambito della teologia biblica.

Il programma del primo anno è articolato in sette incontri, nei quali verranno offerti sia i fondamenti su come affrontare e sviluppare una tesi di dottorato, sia i contributi necessari per integrare e affinare le competenze nell'ambito delle metodologie e degli approcci esegetici. Il percorso della *Schola* permette altresì ai candidati di confrontarsi con gli obiettivi, sviluppi e frontiere della ricerca contemporanea, nelle diverse aree della letteratura biblica.

Ampliando in questo modo le competenze, gli iscritti al primo anno del Terzo Ciclo potranno acquisire maggiore perizia e libertà nella scelta ed articolazione dell'argomento.

La durata del percorso è di due semestri, scanditi da un incontro mensile di due ore. L'inizio delle sedute avrà luogo nel mese di Novembre e di Marzo. Le date e il programma dettagliato saranno presentati all'inizio dell'anno accademico. La partecipazione è obbligatoria.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno è un percorso che consiste in due incontri annuali, di tipo seminariale, centrati sul confronto tra i dottorandi ed alcuni esperti nel campo della ricerca biblica. Le sedute saranno affidate a studiosi di esegesi e di teologia biblica, membri del Dipartimento o invitati da altre istituzioni.

I due incontri annuali – uno per semestre – avranno la durata di due

ore ciascuno. Le date e il programma dettagliato saranno presentati all'inizio dell'anno accademico. La partecipazione è obbligatoria per i dottorandi del secondo anno e rimane aperta a tutti gli altri iscritti del Terzo Ciclo.

TSDB11 *Schola doctoralis* primo anno (1 ECTS)

TSDB21 *Schola doctoralis* secondo anno (1 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA DOGMATICA

Direttore: P. Amaury Begasse de Dhaem

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. pp. 23-28)³³:

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

La *Schola doctoralis* è la modalità con la quale il Dipartimento di Dogmatica accompagna gli studenti nei due anni di residenza obbligatoria a Roma.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* del I anno è destinata ad accompagnare i candidati al dottorato nel percorso iniziale di ricerca, fornendo loro, in particolare, gli strumenti metodologici adeguati alla propria disciplina, in modo da condurli gradualmente alla presentazione di un proprio argomento di tesi. Durante la *Schola* saranno trattati i seguenti temi:

1. Quali sono le esigenze di una dissertazione dottorale in genere (lavoro di ricerca; procedimento argomentativo; profondità, ampiezza e originalità dell'investigazione) e in particolare di un dottorato in dogmatica (metodo specifico; scientificità peculiare)?
2. Quali sono le varie tipologie di tesi?
3. Come si individua un tema di ricerca?
4. Come si sceglie un Moderatore?
5. Come si svolge la ricerca preliminare in vista dell'argomento?
6. Come si usano gli strumenti a disposizione (biblioteca, risorse elettroniche)?
7. Come si implementano le nuove Norme Tipografiche della Facoltà?
8. Come si scrive un argomento di tesi (titolo e sottotitolo; motivazione della ricerca; oggetto e metodo; ipotesi di ricerca; *status quaestionis*; struttura euristica; bibliografia)?

La partecipazione è obbligatoria. Il corso TSDD11 dovrà essere prenotato a cura di ciascun candidato nei periodi d'apertura degli appelli.

³³ Per i candidati provenienti da altre Istituzioni accademiche è richiesto come pre-requisito la conoscenza del Latino, corrispondente al Livello 2, e del Greco corrispondente al Livello 1.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno continuerà con la presentazione degli argomenti approvati al gruppo dei dottorandi, in presenza del Direttore del Dipartimento e del Moderatore della tesi. Ogni presentazione sarà seguita da un dibattito con i partecipanti, per favorire la ricerca comune. La partecipazione è obbligatoria. Il corso TSDD21 dovrà essere prenotato a cura di ciascun candidato nei periodi d'apertura degli appelli.

TSDD11 *Schola doctoralis* primo anno (1 ECTS)

TSDD21 *Schola doctoralis* secondo anno (1 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

Direttore: P. Gerard Whelan

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. pp. 23-28):

- *Cursus ad doctoratum*: fino alla consegna dell'argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

1. *Schola doctoralis* del primo anno

Durante il primo anno della *Schola doctoralis* lo studente deve partecipare ad un *Seminario Propedeutico del Terzo Ciclo*, che si svolge a cadenza mensile, con sedute della durata di **tre ore** l'una. Il calendario completo sarà reso pubblico all'inizio dell'anno accademico 2022-2023.

Scopo principale di tale seminario è di accompagnare gli studenti alla presentazione ed approvazione dell'argomento, introducendoli ad un'adeguata metodologia di ricerca, aiutandoli nella corretta scelta del tema (ed eventualmente del Moderatore), verificando la formulazione della proposta dell'Argomento della Dissertazione, in collaborazione con il lavoro che ogni singolo studente farà progressivamente con il proprio Moderatore. Il *Seminario* si propone, inoltre, di favorire lo scambio orizzontale tra studenti, di incoraggiare il confronto e di sviluppare la capacità di argomentare.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

Durante il secondo anno della *Schola doctoralis* lo studente è tenuto a partecipare ad un *Seminario Dottorale*, costituito da due incontri (uno nel I e uno nel II semestre) dalla durata di **una intera giornata**. Le date saranno rese pubbliche all'inizio dell'anno accademico 2022-2023.

Scopo principale del *Seminario Dottorale* è di favorire la condivisione dei progetti di ricerca nelle varie fasi di sviluppo, tra i dottorandi e i professori del Dipartimento, con la possibilità di confronto e di suggerimenti reciproci. Il *Seminario Dottorale* intende essere un luogo di discussione a più voci durante la fase di elaborazione del lavoro dei singoli candidati consentendo loro di esercitarsi anche in vista della Difesa pubblica finale. Esso costituisce il punto di incontro per conoscere, in modo complessivo, lo stato della ricerca in atto nel Dipartimento.

Date queste caratteristiche il *Seminario Dottorale* proseguirà negli

anni successivi per gli iscritti del Terzo Ciclo del Dipartimento di Teologia Fondamentale fino alla consegna della Dissertazione.
La partecipazione ai due *Seminari* è obbligatoria.

TSDF11 *Schola doctoralis* primo anno (1 ECTS)

TSDF21 *Schola doctoralis* secondo anno (1 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA MORALE

Direttore: P. Diego Alonso-Lasheras

Coordinatore: P. Paolo Benanti, tor

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. pp. 23-28):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

Il Terzo Ciclo di Dottorato del Dipartimento di Teologia Morale si propone di formare i candidati a divenire – ciascuno nel proprio ambito – dei competenti operatori scientifici e dei veri ricercatori.

A questo scopo gli studenti vengono accompagnati ad una acquisizione sistematica dei diversi metodi di lavoro e dei contenuti propri della Teologia morale, attraverso un percorso formativo organizzato come di seguito:

1. *Schola doctoralis* del primo anno

Il percorso è strutturato come di seguito:

a) Il *Corso di metodologia per dottorandi* si propone di abilitare al lavoro di ricerca ed è finalizzato alla presentazione dell'Argomento della Dissertazione. I contenuti del corso includono nozioni di metodologia di ricerca ed approfondimenti sugli strumenti informatici a sostegno del lavoro accademico.

Il corso viene offerto e modulato secondo le esigenze degli allievi e del Dipartimento e segue le norme generali della Facoltà di Teologia. La frequenza del corso è obbligatoria.

b) Il *Seminario di condivisione della ricerca* è un percorso di natura seminariale che si svolge durante l'anno accademico, con una cadenza mensile.

Il *Seminario* ha un triplice obiettivo. Innanzitutto vuole essere un luogo di confronto tra i candidati al dottorato: nelle sedute del seminario i candidati potranno esporre lo stato e l'avanzamento delle ricerche discutendone con gli altri dottorandi e con i docenti del Dipartimento. Secondariamente il *Seminario* si propone di accompagnare il percorso di ricerca con appuntamenti periodici per facilitare la comunicazione e lo scambio tra la comunità dei dottorandi e i docenti. Infine il *Seminario* ospita sedute seminariali con docenti o esperti invitati per offrire un confronto su alcuni punti chiave e di frontiera nella disciplina.

Il seminario segue un calendario specifico comunicato all'inizio di ogni anno accademico e sviluppato secondo le esigenze dei dottorandi e del Dipartimento.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

La *Schola doctoralis* del secondo anno prosegue con il *Seminario della condivisione della ricerca*. La partecipazione è obbligatoria.

I suddetti incontri sono previsti nel I semestre (giovedì VII-VIII) e nel II semestre (giovedì VI-VII). Dettagli più puntuali saranno comunicati ad inizio semestre.

TSDM11 *Schola doctoralis* primo anno (1 ECTS)

TSDM21 *Schola doctoralis* secondo anno (1 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO) IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

Direttore: R.D. Sergio Paolo Bonanni

Il Terzo Ciclo è articolato in (cfr. pp. 23-28):

- *Cursus ad doctoratum*, fino alla consegna dell'Argomento;
- *Schola doctoralis*, durante il I e il II anno;
- Tempo della ricerca, dall'Argomento approvato fino alla presentazione del Progetto;
- Consegna e difesa della Dissertazione.

Il Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri si propone di formare, nell'ambito disciplinare specifico degli studi patristici, dei validi operatori scientifici, capaci di contribuire, con la loro attività di studio e di ricerca, al progresso della teologia.

Questo fine viene perseguito accompagnando gli studenti nel percorso di studio necessario alla ideazione ed elaborazione di una Dissertazione, organizzato come di seguito:

1. *Schola doctoralis* del primo anno

La *Schola doctoralis* del primo anno mira a creare un clima di collaborazione non solo fra studenti e docenti, ma anche tra gli studenti stessi, con lo scopo di far crescere i dottorandi nella consapevolezza che una Dissertazione tanto più potrà offrire un contributo originale e fecondo, quanto più sarà in grado di presentarsi come il frutto di un cammino di studio condiviso, capace di valorizzare le ricchezze espresse dall'ambiente accademico in cui è maturato l'*iter* della ricerca.

L'obiettivo principale è quello di aiutare ogni candidato ad individuare il proprio argomento della Dissertazione, grazie ad una serie di lezioni pensate per offrire agli studenti chiarificazioni di particolare importanza riguardo alla progettazione, stesura, difesa e pubblicazione di un lavoro di dottorato.

2. *Schola doctoralis* del secondo anno

Nel secondo anno, la *Schola doctoralis* prevede almeno due incontri per ogni semestre in cui ai Dottorandi è offerta la possibilità di presentare ai docenti e ai colleghi studenti il lavoro che stanno portando avanti, e di cogliere in tal modo una prima occasione di dialogo e di confronto, utile alla verifica del loro studio. In questa seconda fase del cammino si tratterà di evidenziare l'importanza di assicurare al proprio progetto di ricerca una

chiara oggettività, la necessaria originalità, e l'uso di metodologie adeguate al raggiungimento degli obiettivi scientifici perseguiti.

TSDP11 *Schola doctoralis* primo anno (1ECTS)

TSDP21 *Schola doctoralis* secondo anno (1ECTS)

JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE A PARTIRE DA *LAUDATO SI'*

Coordinatore: P. Prem Xalxo

In risposta all'urgente richiesta rivolta da papa Francesco a tutte le persone di buona volontà nell'Enciclica *Laudato si'*, nella quale si afferma: "ci troviamo davanti ad una sfida educativa" (LS n. 209), le Università e gli Atenei Pontifici di Roma hanno deciso, dopo un processo di analisi e valutazione, di avviare un percorso formativo denominato: *L'alleanza per la cura della casa comune*. Il progetto sarà reiterato per cinque anni consecutivi. L'obiettivo principale è diffondere la visione e la missione che *Laudato si'* affida alla Chiesa tramite la formazione, in modo da maturare una maggior consapevolezza nel far fronte alle urgenti sfide contenute nella predetta Enciclica.

Tale proposta formativa è rivolta a:

- studenti delle varie Facoltà Pontificie e degli Istituti Superiori di Scienze Religiose.
- sacerdoti e membri dei vari Ordini religiosi e Congregazioni.
- professionisti delle diverse aree, operatori pastorali e sociali.

Tutte le attività accademiche saranno offerte in lingua italiana.

Per l'ammissione al Diploma si richiede la Laurea di primo livello (o almeno il Diploma di scuola superiore).

L'iscrizione al Joint Diploma deve effettuarsi presso la Segreteria Generale della Pontificia Università Gregoriana entro il 09 novembre 2023.

Titolo

Al termine del Curriculum di studi annuale, acquisiti i crediti previsti, verrà rilasciato il **JOINT DIPLOMA IN ECOLOGIA INTEGRALE**.

Programma didattico

Il Diploma si svilupperà in sei moduli (corrispondenti ai sei capitoli in cui si articola l'Enciclica *Laudato si'*). Ogni modulo si articolerà in due lezioni di due ore ciascuna.

Per il completamento del Diploma, lo studente ha a disposizione un anno (due semestri). Il corso inizia nel mese di novembre e si conclude nel mese di giugno con l'Esame finale. Oltre alle lezioni gli studenti sono tenuti a partecipare al convegno e ai laboratori previsti dal Programma.

Modulo 1: Cosa sta succedendo alla nostra casa comune?

(Coordinamento: Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam – Prof. Inocent-Mária Vladimir Szaniszló: Sede delle lezioni: Pontificia Università San Tommaso, Angelicum).

1. *L'invito di Papa Francesco a prendersi cura di "una casa in rovina"*.
(Prof. Joshtrom Isaac Kureethadam, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale)
2. *Ascoltare il grido della Terra e dei poveri: Laudato si', un'enciclica sociale*
(Prof. Prof. Inocent-Mária Vladimir Szaniszló, Università Pont. S. Tommaso d'Aquino, Angelicum)
3. *Ecologia integrale e periferie esistenziali*
(Prof. Andrea Zampetti, Università Pontificia Salesiana)

Modulo 2: Il Vangelo della Creazione

(Coordinamento: Prof. Prem Xalxo – Prof. Arturo Bellocq, Sede delle lezioni: Pontificia Università della Santa Croce)

1. *La visione etico-biblica del creato in Laudato si'*.
(Prof. Prem Xalxo, Pontificia Università Gregoriana)
2. *Peccato ecologico – conversione ecologica*.
(Prof. Arturo Bellocq, Pontificia Università della Santa Croce)
3. *Lo sguardo di Gesù: Teologia ed educazione ecologica*
(Prof.ssa Linda Pocher, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione – *Auxilium*)

Modulo 3: La radice umana della crisi ecologica

(Coordinamento: Prof.ssa Giulia Lombardi – Prof.ssa Lorella Congiunti, Sede delle lezioni: Pontificia Università Urbaniana)

1. *Rivedere il paradigma tecnocratico odierno alla luce del detto aristotelico "il genere umano vive di techne"*
(Prof.ssa Giulia Lombardi, Pontificia Università Urbaniana)
2. *Verso un'ecologia integrale: oltre antropocentrismo moderno, il riduzionismo epistemologico e la frammentazione del sapere*
(Prof.ssa Lorella Congiunti, Pontificia Università Urbaniana)
3. *Il confronto delle radici della crisi ecologica con i movimenti popolari*
(Dott. Tomás Insua, Movimento *Laudato si'*)

Modulo 4: L'ecologia integrale

(Coordinamento: Prof. Massimo Losito – Dott. Tebaldo Vinciguerra, Sede delle lezioni: Pontificio Ateneo Regina Apostolorum).

1. *L'ecologia umana al cuore dell'ecologia integrale*
(Prof. Massimo Losito, Pontificio Ateneo Regina Apostolorum)

2. *La tutela del bene comune della famiglia umana*
(Dott. Tebaldo Vinciguerra, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale)
3. *Catechesi e evangelizzazione*
(Prof. Francesco Celestino, Pontificia Facoltà di Teologia, Seraphicum)

Modulo 5: Linee d'azione

(Coordinamento: Prof. Vincenzo Buonomo – Prof.ssa Claudia Caneva, Sede delle lezioni: Pontificia Università Lateranense).

1. *Uno sguardo panoramico alle iniziative nazionali e internazionali*
(Prof. Vincenzo Buonomo, Pontificia Università Lateranense e FAO)
2. *La sfida di una nuova paradigma economico a livello planetario e locale*
(Prof. Paolo Conversi, Pontificia Università Gregoriana)
3. *Prestare attenzione alla bellezza: una lettura interdisciplinare*
(Prof.ssa Claudia Caneva, Pontificia Università Lateranense)

Modulo 6: Educazione e spiritualità ecologica

(Coordinamento: Prof. Ivan Colagé – Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Sede delle lezioni: Pontificia Università Antonianum).

1. *Ecologia integrale: biologia e cultura*
(Prof. Ivan Colagé, Università Pontificia Antonianum)
2. *La relazione con le creature umane e non-umane: dal fondamento antropologico all'educazione non-palliativa*
(Prof. Luca Parisoli, Pontificia Università Antonianum)
3. *La spiritualità del creato come guarigione del peccato originale*
(Prof. Ruberval Monteiro da Silva, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo)

Convegno annuale 2023-2024

Tema: *Educazione ecologica e nuovi stili di vita*. Coordinamento: Pontificia Università Antonianum (Prof. Ivan Colagé) e Pontificio Ateneo Regina Apostolorum (Prof. Massimo Losito)

Sede del Convegno: Pontificia Università Antonianum (29 febbraio 2024)

Laboratori “Segni di Speranza”:

(Coordinamento: Cecilia Dall'Oglio, Movimento *Laudato si'*).

Immersione diretta in alcune concrete esperienze di rinnovamento ecologico. I partecipanti dovranno scegliere almeno due esperienze tra le seguenti “best practices”:

1. *Eco-giustizia: comprendere il nesso tra l'immigrazione e i cambiamenti climatici* (in collaborazione con Caritas Internationalis, Jesuit Refugee

- Services, ecc.),
2. Economia sostenibile: visita ad una o più realtà per ascoltare il grido dei poveri e della terra ed incontrare testimoni di speranza impegnati ad invertire la rotta nella direzione dell'ecologia integrale,
 3. Educazione ecologica: tirocinio su come integrare il tema della cura del creato nella catechesi o nel cammino di fede di una comunità/ gruppo,
 4. Spiritualità ecologica e il contatto con la natura: pellegrinaggio ai luoghi francescani d'Assisi o altrove.

Distribuzione degli ECTS del Diploma

TJ1001	Approfondimento di <i>Laudato si</i> ³⁴	5 ECTS
TJW101	Laboratori	1 ECTS
TJO101	Convegno	1 ECTS
TEJ101	Tesina finale	3 ECTS
TEJ101	Esame finale ³⁵	2 ECTS
Totale:		12 ECTS

Date e orari delle lezioni³⁶

Le lezioni del Joint Diploma si terranno il secondo giovedì di ogni mese durante i due semestri dell'anno accademico.

Per l'anno accademico 2023-2024, le date delle lezioni saranno le seguenti:

Inaugurazione: 26 ottobre 2023

2023: 09 novembre, 07 dicembre,

2024: 11 gennaio, 14 marzo, 11 aprile, 09 maggio

Gli orari delle lezioni saranno:

dalle ore 15.00 alle ore 16.30

(pausa)

dalle ore 16.45 alle ore 18.15

L'ultimo giorno per consegnare la Tesi finale sarà il 30 giugno 2024.

La data dell'esame finale in presenza di una commissione di due docenti del Joint Diploma sarà il 20 giugno 2024.

³⁴ Sono previsti 6 moduli di lezioni che corrispondono a 24 ore di lezioni frontali. Questa parte del Diploma potrà valere come un corso opzionale TJ101V (3 ECTS) per gli studenti già iscritti nelle varie facoltà pontificie.

³⁵ Discussione sulla Tesi finale inerente alle tematiche dei moduli.

³⁶ Le date dei laboratori e dei convegni verranno indicate successivamente.

John E. Blewett

Quest'anno il tema della cattedra Blewett è: "Teologia ed ecologia integrale – un approccio interdisciplinare". Il titolare della cattedra è P. James Corkery, gesuita irlandese e professore ordinario che insegna in due dipartimenti, Teologia Fondamentale e Teologia Dogmatica. Nel 2023-2024 il suo corso costituirà il perno dell'offerta accademica orientata all'Ecologia Integrale, tematica presente in ciascuno dei cinque Dipartimenti della Facoltà di Teologia.

TFC022	Le dimensioni sociali e culturali della grazia” Il dogma e l’elaborazione	<i>Corkery</i>
TF2149	Ecologia integrale: fondamenti filosofici e teologici	<i>Whelan</i>
TM2082	Fondamenti e valori dell’ecologia integrale	<i>Bignami</i>
TDC042	Sacramentalità e salvezza	<i>Bonfrate</i>
TP2049	Dio Creatore e Salvatore I (fino al concilio di Nicea I)	<i>Pietras</i>
TDS088	Teologia della creazione nel pensiero di Basilo di Cesarea	<i>Bartók</i>
TBC028	“Che cose e l’uomo?” (Sal 8,5). Antropologia biblica dell’AT	<i>Calduch-Benages</i>
TM2146	Teologia Morale: multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, trasdisciplinarietà?	<i>De Vecchi</i>

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

TP1002 Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

Obiettivi: Introdurre lo studente alla ricchezza letteraria e teologica dei vangeli sinottici e del libro degli Atti. L'analisi esegetica di alcuni testi offrirà le basi metodologiche ed ermeneutiche per una lettura critica e scientificamente fondata dei testi ispirati, senza tuttavia impedire che essi parlino nel presente del lettore, in linea con la loro principale intenzione compositiva.

Contenuti: La prima parte del corso verterà su questioni introduttive quali i sensi del termine “vangelo”, il genere letterario, la formazione e il valore storico dei racconti evangelici, la questione sinottica e le diverse soluzioni. La parte più considerevole del corso sarà consacrata alla presentazione introduttiva dei tre vangeli e degli Atti (questioni storiche, compositive, strutturali e tematiche) e allo studio esegetico di passi scelti, al fine di cogliere l'articolazione letteraria, narrativa e teologica dei testi e il loro apporto per/nella vita di fede.

Prerequisiti: Conoscenza basilare del greco biblico. Lettura integrale di Sinottici e Atti.

Metodologia: Lezioni frontali e studio personale di approfondimento.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: GRILLI, M., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; FRICKER, D., «*Vangelo di Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio*». *Introduzione ai Vangeli sinottici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016; PITTA, A. – FILANNINO, F., *La vita nel suo Nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017; MASCILONGO, P. – LANDI, A., «*Tutto quello che Gesù fece e insegnò*». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli*, Elledici, Torino 2021. Ulteriore bibliografia sarà offerta durante il corso.

R.P. Lorenzo Gasparro, *cssr*

TP1003 Teologia Fondamentale II

Obiettivi: Saper dialogare con colui che crede diversamente o pensa di non credere, immaginando al più la forma e i contenuti di una «nuova apologetica»; saper «rispondere a chiunque» ci «domandi ragione della speranza che è in» noi (1Pt 3, 15-16) «con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza»; arricchire il rapporto tra fede e ragione; scoprire l'impegno di evangelizzare con dolcezza e rispetto, il valore del dialogo secondo il Magistero, il valore teologico della testimonianza e il ruolo dell'immaginazione in teologia; articolare teoria e prassi nella vita di fede; entrare nella teologia della predicazione.

Contenuti: Il corso verte sullo studio del credere e della credibilità. Si coglierà l'appello e la risposta della fede per gli uditori della Rivelazione divina tramite un breve percorso storico nella Scrittura e nella Tradizione poi tramite un percorso sistematico, approfondito con l'aiuto di grandi teologi e del Magistero vivo. La parte sistematica riguarda le note della fede (ragionevole, soprannaturale, libera, certa, oscura); la fede come atto e come virtù; il rapporto della fede alla salvezza; la vita, la crescita o la morte della fede; e in tutto ciò come questa si esperisce dentro le culture e grazie all'immaginazione. Un'attenzione speciale sarà data alla credibilità dell'oggetto rivelato, secondo l'apologetica razionale e soprattutto con la fedeltà creatrice che esige la chiamata indirizzataci dalla *magna carta* della TF: 1Pt 3, 15-16.

Metodologia: Lezioni frontali con pausa estetica.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: DULLES, A., *Il fondamento delle cose sperate: teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997, (orig. ingl. 1994); GALLAGHER, M.P., *Mappe della fede: dieci grandi esploratori cristiani*, Vita e Pensiero, Milano 2011, (orig. ingl. 2010, ed. port. 2015, ed. sp. 2012); LACOSTE, J.-Y., *Dizionario critico di teologia*, Città nuova, Roma 2005, (orig. fr. 2007³, ed. ingl. 2005, ed. sp. 2013); PIÉ-NINOT, S., *La teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014⁵, (orig. sp. 2016⁸); SEQUERI, P., *L'idea della fede*, Glossa, Milano 2002, (ed. fr. 2011); STEEVES, N., *Grâce à l'imagination: intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, Cerf, Paris 2016 (ed. it. 2018).

P. Nicolas Steeves

TP1004 Teologia Fondamentale I

Obiettivi: Acquisire una comprensione dei concetti fondamentali: Teologia, Parola di Dio, Rivelazione, Tradizione, Deposito della fede ecc.; approfondire la loro comprensione nei diversi momenti della storia; mettere in relazione i diversi concetti e temi del corso; essere in grado di individuare conseguenze e questioni aperte dei temi.

Contenuti: Il corso, dopo una introduzione sulla teologia e il metodo teologico e la particolarità della Teologia Fondamentale, approfondisce il significato della Rivelazione cristiana. A partire dalla Rivelazione tratta della sua trasmissione nella Chiesa attraverso la Scrittura e la Tradizione, approfondendo il loro significato teologico, così come la relazione tra di esse e la loro relazione con il Magistero che è al servizio della Parola di Dio. In tutto il percorso, il Vaticano II sarà un punto di riferimento.

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Autoverifiche settimanali, esame orale e scritto sul contenuto del corso.

Bibliografia: FISICHELLA, R. – LATOURELLE, R., *Dizionario di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990; DULLES, A., *Magisterium*, Ave Maria University Press, Naples 2010; FARKASFALVY, D.M., *A Theology of the Christian Bible: Revelation – Inspiration - Canon*, Catholic University of America Press, Washington DC 2018; RATZINGER, J., *Glaube in Schrift und Tradition: Zur theologischen Prinzipienlehre*, Herder, Freiburg in Br. 2016.

P. Aaron Pidel

TP1006 Storia della Chiesa I

Obiettivi: Introdurre allo studio della storia della Chiesa dalle origini al sec. XIII; studiare lo sviluppo della storia ecclesiale considerandone le problematiche e gli aspetti principali, anche attraverso la lettura in classe di fonti storiche.

Contenuti: Il corso considera la storia del cristianesimo partendo da Gesù Cristo e il Nuovo Testamento fino al secolo XIII. Si tratta di eventi storici e temi forti che informano la Chiesa antica e medioevale.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: JEDIN, H., ed., *Storia della Chiesa*, I-V, Jaca Book, Milano 1992-1995²; MADIGAN, K. *Medieval Christianity*, Yale, New Haven 2015;

PREVITÉ-ORTON, C. W. *The Shorter Cambridge Medieval History*. Cambridge University Press, Cambridge, 1975; RIZZO, F.P. *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, EdiPuglia, Bari 1999; WILKEN, R.L. *The First Thousands Years*, Yale, New Haven 2012.

P. Joseph Carola

TP1007 Pentateuco e libri storici

Obiettivi: Leggere diversi brani scelti dal Pentateuco e dai libri storici per promuovere una migliore comprensione della Parola di Dio, in quanto «anima della sacra teologia» (DV 24).

Contenuti: Il corso comincerà con un'introduzione alle teorie contemporanee relative alla storia della formazione e della redazione del Pentateuco, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente antico. In seguito verrà proposta una lettura commentata di molti passi tratti dalla Genesi e dall'Esodo, e di testi scelti dal Levitico, dal libro dei Numeri e dal Deuteronomio. Il corso si concluderà con alcune ore dedicate ai Libri storici allo scopo di presentare agli studenti una riflessione sulla teologia della storia che si sviluppa nel racconto che inizia nel libro di Giosuè e si conclude con l'assedio di Gerusalemme in 2Re 25. Il metodo dell'analisi narrativa sarà un compagno di viaggio prezioso per gli studenti, dal momento che consentirà di fissare alcune operazioni esegetiche utili per le future riletture della Bibbia. Si farà talvolta riferimento alla storia degli effetti provocati dai passi studiati, considerando sia la tradizione ebraica che l'esegesi patristica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Studi biblici, Edizioni Dehoniane, Roma 1998, Bologna 52022 (tradotto in diverse lingue); GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Graphè, Elledici, Torino 2014; ANDERSON, B.A., *An Introduction to the Study of the Pentateuch*, T&T Clark Approaches to Biblical Studies, Bloomsbury T&T Clark, London 2017; BAUKS, M. – NIHAN, C., ed., *Manuel d'exégèse de l'Ancien Testament*, Le Monde de la Bible 61, Labor et Fides, Genève 2008 (tr. it.).

R.D. Fabrizio Ficco

TP1008 Cristologia e Soteriologia

Obiettivi: Rendere teologicamente ragione del *Mysterium Christi*.

Contenuti: Partendo dalla Trinità, dalla creazione in Cristo e dalla de-creazione contro Cristo, si entrerà nel movimento della storia che porta alla sua venuta nella carne, poi, mediante la Pentecoste, al suo venire salvifico nel tempo della Chiesa dei Padri, dei Maestri e dei Teologi. L'incarnazione di Gesù, «Figlio umanato», «unto in Spirito», «essere per il Padre», rischia il destino dell'uomo, mentre il suo Mistero Pasquale illumina le tenebre della sofferenza, del male e della morte, e comunica, nello Spirito del Risorto, il dono della filiazione, fino alla sua venuta nella gloria.

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEGASSE DE DHAEM, A., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022²; *Mysterium Christi. Christologie et sotériologie trinitaires*, Croire & Comprendre, Éditions jésuites, 2022.

P. Amaury Begasse de Dhaem

TP1009 Il mistero del Dio Uno e Trino

Obiettivi: Dimostrare la centralità del dogma trinitario per la fede cristiana; comprendere le tensioni tra il mistero trinitario e i linguaggi della dottrina trinitaria.

Contenuti: Il mistero della realtà – l'Amore trinitario. Le tracce trinitarie nell'AT. La Trinità nella vita di Gesù e negli scritti del NT. Il mistero trinitario nella Chiesa dei primi tre secoli. L'arianesimo e il Concilio di Nicea – il Figlio consustanziale al Padre. I Padri Cappadoci – la divinità dello Spirito. La teologia trinitaria in Sant'Agostino, Riccardo di san Vittore, Gioacchino da Fiore, Tommaso d'Aquino. La teologia orientale della Trinità: Gregorio Palamas, la controversia del Filioque. Le moderne controversie del concetto di persona in Dio. La Trinità economica e la Trinità immanente – l'assioma fondamentale di Karl Rahner. L'inabitazione trinitaria in Maria e in noi.

Metodologia: Lezioni frontali e la discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: CODA, P., *Dalla Trinità*, Città Nuova, Roma 2011; KOWALCZYK, D., «Il perché del monoteismo trinitario», in *Studia Bobola-*

num 4 (2012) 53-70; KOWALCZYK, D., «La Santissima Trinità il Mistero della Realtà», in *Spes mea unica*, a cura di SODI M. – BRZEZIŃSKI D., EDUSC, Roma 2023, 245-256; LADARIA, L., *Il Dio vivo e vero*, tr. RELLAN CEREZO M.M. – ZAPPELLA M., Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; MONDIN, B., *La Trinità, mistero d'amore*, ESD, Bologna 1993; O'DONNELL, J., *The Mystery of the Triune God*, Paulist Press, New York 1989 (tr. it. *Il mistero della Trinità*, DONI A. – MARALDI V. – BONANNI S., Piemme – Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1989).

P. Dariusz Kowalczyk

TP1010 Fondamenti della Liturgia cristiana

Obiettivi: Offrire un fondamento ampio della teologia e storia della Liturgia Cristiana ed una visione globale dei temi più importanti della Scienza liturgica odierna.

Contenuti: I fondamenti teologici/storici attraverso le epoche culturali fino alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e la Promulgazione della “*Sacrosanctum concilium*.” Altri temi trattati: “*Lex orandi, lex credendi*”: Liturgia ed ecclesiologia; la Liturgia delle Ore in Oriente e Occidente; l'Anno Liturgico; Liturgia e Cultura nel contesto della Nuova Evangelizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture personali e partecipazione degli studenti tramite domande e discussioni.

Modalità di valutazione: Esame orale e verifica delle letture.

Bibliografia: GRILLO, A., *Eucaristia: Azione Rituale, Forme Storiche, Essenza Sistemica*, Queriniana, Bescia 2019; PECKLERS, K. *Atlante Storico della Liturgia*, Jaca Book, Milano e Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012; ID., *Liturgia: La dimensione storica e teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2018³.

P. Keith F. Pecklers

TP1011 Patrologia

Obiettivi: Introdurre ai Padri della Chiesa, alle loro vite ed alla loro teologia.

Contenuti: Il corso considera la biografia, la storia e le opere dei Padri della Chiesa fino a Agostino d'Ipbona. Lo studio è diviso tra i Padri pre-niceni e i Padri post-niceni con un' enfasi particolare sui pre-niceni.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale integrato da una lettura e presentazione di un testo patristico.

Bibliografia: BOSIO, G. – DAL COVOLO, E. – MARITANO, M. ed., *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 vol., Società Editrice Internazionale, Torino 1990-1996; DI BERARDINO, A. ed., *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, 3 vol., Marietti, Milano 2006-2008; DROBNER, H. *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998; HARVEY S.A. – HUNTER, D.G., ed., *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford University Press, Oxford 2008.

P. Joseph Carola

TP1012 Corpo paolino

Obiettivi: Offrire uno studio critico dell'epistolario paolino alla luce dell'esegesi cattolica contemporanea; comprendere i temi rilevanti del Vangelo paolino; apprezzare l'importanza del corpo paolino per la teologia contemporanea e per la vita pastorale della Chiesa di oggi.

Contenuti: 1. Introduzione alla figura di Paolo di Tarso. 2. Occasione, destinatari, luogo e data di composizione delle singole lettere con analisi della loro unità, integrità, autenticità e messaggio teologico; lettura esegetica di brani scelti dalle sette lettere protopaoline; presentazione generale delle tematiche più significative delle lettere deuteropaoline, tritopaoline e Ebrei. 3. Quadro sincronico del Vangelo paolino nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa e escatologia. 4. Attualizzazione ermeneutica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BRODEUR, S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Vol. 1, Theologia 2, GBP, Roma 2013; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, Vol. 2, Theologia 11, GBP, Roma 2013; GORMAN, M.J., *Apostle of the Crucified Lord. A Theological Introduction to Paul and His Letters*, Eerdmans, Grand Rapids 2004, 2017²; PITTA, A., *L'Evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Elledici, Leumann 2013; ROMANELLO, S., *Paolo. La vita – Le Lettere – Il pensiero teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

P. Scott Brodeur

TP1013 Ecclesiologia

Obiettivi: Fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza del mistero della Chiesa, così come è emerso dal Concilio Vaticano II, alla luce della Sacra Scrittura e della Tradizione.

Contenuti: Introduzione: contenuti e metodo dell'ecclesiologia.

I. Storia: a) la Chiesa come soggetto storico; b) il *Tractatus de Ecclesia* e il modello piramidale di Chiesa; c) la Chiesa del Vaticano II, «realtà una e complessa» (LG 8); d) dal Vaticano II alla Chiesa nel I millennio: il modello della *communio Ecclesiarum*. II. Sacra Scrittura: a) la fondazione della Chiesa; b) la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi; c) la Chiesa e Israele; d) la Chiesa nel mistero di Dio. III. Teologia: a) *perché* la Chiesa: le dimensioni fondamentali della comunità di salvezza; *dov'è* la Chiesa: la «mutua interiorità» di Chiese particolari e Chiesa universale; c) *com'è* la Chiesa: le strutture e le funzioni nella comunità cristiana alla luce della Parola, dell'Eucaristia e della Carità; d) *chi è* la Chiesa: Maria, figura e modello della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali in dialogo con i partecipanti.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: VITALI, D., *Mater Ecclesia* (Dispense del professore); VITALI D., *Lumen gentium. Storia. Commento. Recezione*, Studium, Roma 2012; SCHNACKENBURG, R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1966; PHILIPS, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della "Lumen Gentium"*, Jaca Book, Milano 1975; un manuale di ecclesiologia a scelta dello studente.

R.D. Dario Vitali

TP1014 Mariologia

Obiettivi: Favorire una conoscenza teologica di Maria, nella consapevolezza che Ella è «compendio di sue verità» (inno *Akathistos*); mostrare l'indole interdisciplinare della mariologia, «luogo di convergenza» dello studio della teologia; far risaltare il *nexus mysteriorum*, secondo cui ogni elemento del piano salvifico di Dio è legato con gli altri.

Contenuti: Nella prospettiva del Vaticano II, il corso si articolerà in tre parti: a) *biblica*, riservata ad ascoltare quanto l'evento della Rivelazione comunica sulla Madre del Signore; b) *storico-dogmatica*, inerente alla comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna,

dal punto di vista dei dogmi mariani; c) *sistematica*, dedicata a pensare la missione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in dialogo con la teologia contemporanea.

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di dialogo.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: CERBELAUD, D., *Marie. Un parcours dogmatique*, Cogitatio Fidei 232, Cerf, Paris 2003; GRESHAKE, G., *Maria – Ecclesia. Prospettive di una teologia e una prassi ecclesiale fondata in senso mariano*, BTC 184, Queriniana, Brescia 2017 (orig. *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis*, Pustet, Regensburg 2014); MAUNDER, C., ed., *The Oxford Handbook of Mary*, Oxford handbooks, Oxford University Press, Oxford 2019; CAPIZZI, N., «Vergine», in DE FIORES, S. – FERRARI SCHIEFER, V. – PERRELLA, S.M., ed., *Mariologia*, I dizionari San Paolo, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009, 1255-1264.

R.D. Nunzio Capizzi

TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucaristia

Obiettivi: Introdurre alla dimensione simbolica; illustrare il valore dei segni e delle parole rituali nella lunga riflessione teologico-liturgica che ce li consegna (memoria e Tradizione).

Contenuti: I sacramenti si possono comprendere, nell'esperienza della fede celebrata, come itinerario che rivela e introduce alla relazione con Dio secondo una prospettiva salvifica aperta nella storia e oltre la storia. I sacramenti dell'iniziazione cristiana saranno presentati secondo l'analisi teologica che ripercorre la grande strada delle tradizioni oranti in dialogo con gli apporti teologici e dottrinali, avendo presente le sfide contemporanee della pastorale e il dialogo ecumenico.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: CHAUVET, L.M., *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Roma 1997; GRILLO, A. – PERRONI, M. – TREAGAN, P.-R. (ed.), *Corso di teologia sacramentaria*, 2 voll., Queriniana, Brescia 2000; NOCKE, F. J., *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2010.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TP115V Sacramenti I: Battesimo, Cresima, Eucaristia

Obiettivi: Introdurre ai sacramenti dell'*Iniziazione* – a partire dal fondamento biblico-cristologico – secondo la tradizione delle Chiese orientali; enucleare una teologia mistagogica a partire dall'eucologia delle tradizioni orientali, senza perdere un riferimento comparativo alle tradizioni occidentali.

Contenuti: I *mysteria* del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, intesi come *unum* teologico-celebrativo, sono la partecipazione dell'uomo a Cristo crocifisso, sepolto e risuscitato e, per mezzo suo, alla vita divina trinitaria. Tali sacramenti «per l'eternità» saranno investigati considerando le tradizioni costantinopolitana (bizantina), armena, siro-antiochena, maronita, assiro-caldaica, copta (alessandrina) ed etiope, nella loro evoluzione storica e in prospettiva ecumenica.

Metodologia: Lezioni frontali, dotando gli studenti dei testi in questione, secondo il metodo della Liturgia comparata.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: DENZINGER, H., *Ritus Orientalium (Coptorum, Syrorum, et Armenorum) in administrandis sacramentis ex Assemanis, Renaudotio, Trombellio aliisque fontibus authenticis collectos*, vol. 1, Typis et sumpt. Shahelianis, Würzburg 1863; ARRANZ, M., *L'eucologio Costantinopolitano agli inizi del secolo XI*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1996; GIRAUDO, C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'Eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; DI DONNA, G., *Μυστήρια vel sacramenta. Una teologia a partire dalla Liturgia comparata d'Oriente e d'Occidente*, vol. 1, Valore Italiano™, Roma 2023 (in fase di pubblicazione).

R.D. Gianandrea Di Donna

TP1017 Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II

Obiettivi: Offrire un contatto diretto con la legge della Chiesa nei suoi fondamenti teologici e le sue formulazioni giuridiche in genere e sulla disciplina riguardante la configurazione della struttura visibile in modo che il corso nella sua totalità (I e II) si inserisca armonicamente nel ciclo di studi teologici, con speciale riferimento alle norme generali, lo stato delle persone e i sacramenti.

Contenuti: 1. Introduzione; 2. Strumenti del diritto; 3. Persona: persona in genere; 4. Persona: Fedeli laici; 5. Persona: Chierici; 6. Persona: Religiosi; 7. Persona giuridica e Associazioni di fedeli; 8. Struttura gerarchica

della Chiesa Universale; 9. Struttura gerarchica della diocesi; 10. Sacramenti in genere; 11. Sacramento della Riconciliazione; 12. Sacramento dell'Ordine Sacro; 13. Aspetti generali delle Sanzioni nella Chiesa; 14. Alcune fattispecie.

Metodologia: Lezioni Frontali.

Metodo di valutazione: Esame orale (con l'opzione di due esoneri parziali).

Bibliografia: Libro di testo per l'esame: Codice di Diritto Canonico 1983 (con le ultime modifiche). GHIRLANDA, G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale*, GBP, Roma 2017¹. Testo complementare consigliato: ID., *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, GBP, Roma 2013². Sono a disposizione degli studenti le diapositive utilizzate durante il corso.

P. Damian Astigueta

TP117V Il Diritto nel mistero della Chiesa I-II

Contenuti: 1. L'unità e la diversità nella Chiesa Cattolica; 2. un panorama storico-giuridico sull'Oriente cristiano; 3. la legislazione della Chiesa Universale; 4. le fonti del diritto canonico orientale; 5. la classificazione giuridica e il governo delle Chiese Orientali Cattoliche; 6. i concetti fondamentali di diritto canonico e le norme generali nel CCEO (leggi, atti amministrativi, consuetudini, ecc.); 7. le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa; 8. i diritti e i doveri dei *christifideles*; 9. culto divino e sacramenti in genere; 10. sacramenti di Iniziazione cristiana; 11. sacramento della Riconciliazione; 12. sacramento dell'Ordine sacro; 13. Aspetti generali delle sanzioni nella Chiesa...

Obiettivi: il corso persegue un triplice scopo: 1. introdurre lo studente al mondo della legislazione ecclesiastica orientale; 2. tramite una presentazione panoramica sulla storia e sull'attualità delle Chiese Orientali Cattoliche, avvicinare lo studente al diritto canonico orientale, 3. approfondire in modo sistematico alcune materie fondamentali del CCEO.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Metodo di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: SALACHAS, D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, EDB, Bologna 1993; LORUSSO, L., *Il culto divino nel Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium. Commento ai singoli canoni*, Ecumenica, Bari 2008; ŽUZEK, I., *Appunti sulla storia della codificazione ca-*

nonica orientale, in GAID, Y.L., *The Eastern Code Text and Resources*, Kanonika 13, PIO, Roma 2007, 31-71; sono a disposizione degli studenti le diapositive utilizzate durante il corso.

Dott. Roman Teodosio Hren

TP1B17 Il Diritto nel mistero della Chiesa III

Obiettivi: Conoscere i concetti canonici fondamentali sia del matrimonio in quanto contratto-sacramento sia i processi ecclesiastici matrimoniali, per intendere i canoni del Codice attraverso l'analisi delle norme.

Contenuti: 1. Il Matrimonio canonico: a) descrizione del patto matrimoniale; b) beni e fini del matrimonio; c) il consenso matrimoniale e la sua causalità nella creazione del vincolo matrimoniale; d) l'identità e l'inseparabilità tra contratto e sacramento; e) il sistema degli impedimenti matrimoniali; f) tutela della libertà e volontarietà del consenso; g) forma canonica della celebrazione del matrimonio; h) questioni ecumeniche circa i matrimoni misti e matrimoni con non battezzati. 2. Processi matrimoniali: a) elementi fondamentali del diritto processuale; b) i Tribunali della Chiesa in materia matrimoniale; c) i diversi tipi (3) di processi per la dichiarazione di nullità; d) procedure di scioglimento del matrimonio.

Metodologia: Lezione frontale.

Metodo di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, ed., *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2019⁵; GHIRLANDA, G., *Il diritto nella Chiesa Mistero di Comunione*. Compendio di diritto ecclesiale, GBP, Roma 2019⁸; REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, ed., *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora, Milano 2016; LLOBELL, J., *I processi matrimoniali nella Chiesa*, EDUSC, Roma 2015, e la bibliografia indicata durante il corso.

P. Janusz Kowal / P. Marcelo Gidi Thumala

TP1B7V Il Diritto nel mistero della Chiesa III

Contenuti: 1. Tipologia dell'unione tra un uomo e una donna; 2. il matrimonio canonico: a) il patto matrimoniale (confronto con la disciplina canonica latina); b) i fini del matrimonio; c) le proprietà essenziali del patto matrimoniale; 3. gli impedimenti matrimoniali nel diritto canonico orienta-

le e il confronto con l'ordinamento canonico latino; 4. il consenso matrimoniale come atto costitutivo del matrimonio; 5. la forma canonica della celebrazione del matrimonio nella luce degli ultimi provvedimenti legislativi del Romano Pontefice; 6. i matrimoni misti e di disparità di culto; 6. la convalidazione di un matrimonio nullo; 7. la separazione e la tipologia di scioglimento del matrimonio valido; 7. processi matrimoniali per la dichiarazione di nullità.

Obiettivi: Il corso persegue un duplice scopo: 1. approfondire il tema del matrimonio canonico attraverso lo studio dei singoli canoni del CCEO; 2. evidenziare le differenze sostanziali dell'ordinamento orientale da quello occidentale nella materia matrimoniale.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali.

Metodo di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PRADER, J., *Il matrimonio in oriente e in occidente*, Kanika 1, PIO, Roma 20032; SALACHAS, D., *Il sacramento del matrimonio nel Nuovo Diritto Canonico delle Chiese orientali*, EDB, Napoli 20032; REDAZIONE DI QUADERNI DI DIRITTO ECCLESIALE, ed., *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora, Milano 2016; sono a disposizione degli studenti le diapositive utilizzate durante il corso.

Dott. Roman Teodosio Hren

TP1019 Profeti e letteratura apocalittica

Obiettivi: Avviare a una profonda comprensione del fenomeno profetico e, insieme, a una valutazione critica della vasta letteratura che lo rappresenta; introdurre alla specificità performativa del linguaggio profetico per mostrare la perenne attualità della Parola di Dio.

Contenuti: Il corso comprende tre parti. Nella prima parte si tratterà dell'identità e della natura del profetismo biblico, nei suoi aspetti basilari e caratterizzanti. La seconda parte riguarderà il *corpus* profetico nella sua genesi, composizione e conformazione letteraria. Nella terza parte, più consistente, si analizzeranno i singoli libri profetici, proponendo l'esegesi di alcuni passi scelti dai profeti maggiori e dal rotolo dei Dodici, e si esporranno i principali temi teologici. Si concluderà con alcune lezioni sulla specificità della letteratura apocalittica.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: REDDITT, P.L., *Introduction to the Prophets*, Eerdmans,

Grand Rapids 2008; NOGALSKI, J.N., *Interpreting Prophetic Literature. Historical and Exegetical Tools for Reading the Prophets*, Westminster John Knox Press, Louisville 2015; PAGANO, G., *I profeti tra storia e teologia*, Studi Biblici 74, EDB, Bologna 2016; SICRE DÍAZ, J.L., *Introducción al profetismo bíblico*; Estudios bíblicos 45, Verbo Divino, Estella 2011.

Prof.ssa El bieta M. Obara

TP1020 Sacramenti II: Riconciliazione, Unzione, Ordine, Matrimonio

Obiettivi: Saper spiegare la teologia cattolica dei sacramenti a partire dalla Sacra Scrittura, dalla Tradizione e dalla celebrazione liturgica.

Contenuti: Il corso si dividerà in tre sezioni: I. Il Matrimonio; II. Il sacramento dell'Ordine; III. I sacramenti della Riconciliazione e dell'Unzione degli Infermi. Ogni sezione presenterà temi biblici rilevanti per la teologia del sacramento, una panoramica dello sviluppo storico del sacramento e un'analisi della teologia presente nel rito attuale. Poi, si proporranno alcune questioni dogmatico-pastorali riguardanti questi sacramenti nella vita della Chiesa d'oggi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: RITUALE ROMANO, *Riti della Penitenza, dell'Unzione degli infermi, del Matrimonio*; PONTIFICALE ROMANO, *Ordinazione del vescovo, dei presbiteri, dei diaconi*; GRANADOS J., *Introduction to Sacramental Theology*, Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2021; NICHOLS, A., *Holy Order*, Wipf & Stock, Eugene (OR) 1990; OLSEN, G.W., *Christian Marriage*, Herder & Herder, New York 2013.

P. Anthony Roy Lusvardi

TP120V Sacramenti II: Riconciliazione, Unzione, Ordine, Matrimonio

Obiettivi: Introdurre ai sacramenti della Penitenza e dell'Unzione – a partire dal fondamento biblico-cristologico – quali sacramenti «della restaurazione dell'uomo», bisognoso di curare il *pneuma* e il *soma*; l'indagine porterà successivamente a esplorare i sacramenti «dell'istituzione dell'uomo» a servizio del tempo e della vita umana: l'Ordine sacro e il Matrimonio.

Contenuti: La Penitenza e l'Unzione degli infermi sono i *mysteria* che, come farmaco, sono atti a recuperare la salute spirituale o naturale-fisica per opera della grazia; i *mysteria* dell'Ordine e del Matrimonio sono generatori di vita secondo lo spirito o la carne. Tali sacramenti saranno investigati considerando le tradizioni costantinopolitana (bizantina), armena, sirio-antiochena, maronita, assiro-caldaica, copta (alessandrina) ed etiope, nella loro evoluzione storica e in prospettiva ecumenica.

Metodologia: Lezioni frontali, dotando gli studenti dei testi in questione, secondo il metodo della Liturgia comparata.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: DENZINGER, H., *Ritus Orientalium (Coptorum, Syrorum, et Armenorum) in administrandis sacramentis ex Assemanis, Renaudotio, Trombellio aliisque fontibus authenticis collectos*, vol. 1, Typis et sumpt. Shahelianis, Würzburg 1863 e, vol. 2, Würzburg 1864 (Graz 1961); VAN DER PAVERD, F., *Forme celebrative del matrimonio nelle Chiese orientali*, in AA. VV., *La celebrazione del matrimonio cristiano*. Atti della V settimana di studio dell'Associazione Professori di Liturgia (Como, 5-10 settembre 1976), Dehoniane, Bologna 1977; ARRANZ, M., *L'eucologio Costantinopolitano agli inizi del secolo XI*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1996; DI DONNA, G., *Μυστήρια vel sacramenta. Una teologia a partire dalla Liturgia comparata d'Oriente e d'Occidente*, vol. 2, Valore Italiano™, Roma 2023 (in fase di pubblicazione).

R.D. Gianandrea Di Donna

TP1022 Teologia morale fondamentale

Obiettivi: Avviare un discorso fondativo per la teologia morale per comprendere l'agire morale del credente.

Contenuti: Il corso offrirà un'introduzione allo studio della Teologia morale fondamentale situando questa disciplina nel suo contesto attuale (quello del Vaticano II e della riflessione teologica e magisteriale postconciliare). Adottando un approccio personalista che dà importanza all'interiorità, storicità e sviluppo personale del soggetto agente e dei suoi atti e abiti, si presenteranno le fonti principali del ragionamento e del discernimento morale del credente: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero ecclesiale, la Coscienza, la Legge morale naturale, le Norme positive consolidate e i Principi tradizionali.

Metodologia: Lezioni frontali in concomitanza con lo studio personale delle dispense fornite dal docente.

Modalità di valutazione: Esame finale orale (oppure scritto, se lo studente lo richiede). Le domande dell'esame finale saranno tratte da un tesario/temario fornito dal docente.

Bibliografia: BASTIANEL, S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; BRETZKE, J.T., *A Morally Complex World: Engaging Contemporary Moral Theology*, Michael Glazier, Collegeville, 2004; DEMMER, K., *Fondamenti di Etica Teologica*, Cittadella, Assisi 2004; LÓPEZ AZPITARTE, E., *Hacia una nueva visión de la ética cristiana*, Sal Terrae, Santander 2003; THOMASSET, A., *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Cerf, Paris 2011. Altri manuali in diverse lingue saranno indicati dal docente.

P. René Micallef

TP1023 Storia della Chiesa II

Obiettivi: Offrire gli strumenti per una valutazione critica del periodo storico e dello sviluppo teologico della dottrina cristiana.

Contenuti: Il corso verterà sul periodo storico compreso tra la fine del Medioevo e la Rivoluzione francese. Si analizzerà l'influsso dell'Umanesimo e del Rinascimento sulla visione del mondo. I temi trattati saranno, tra gli altri: la Riforma protestante, il Concilio di Trento e la Riforma cattolica, l'influenza della diffusione della stampa, l'evangelizzazione delle Americhe, la guerra dei Trent'anni, la definitiva sconfitta dei Turchi e i fenomeni migratori. L'influenza della teologia, liturgia, devozione popolare, spiritualità, vita consacrata, formazione del clero e confraternite laicali sulla vita della Chiesa e della società.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva. Saranno letti e analizzati i più importanti testi e documenti legati alle diverse fasi del periodo.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale.

Bibliografia: ERBA, A.M. – GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*, Elledici, Roma 2009; GUTSCHERA, H., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica*, Queriniana, Brescia 2007; JEDIN, H., ed., *Storia della Chiesa*, Jocka Book, Milano 1975 (ed. ted., ingl., esp.); MAYEUR J.M. ed., *Storia del Cristianesimo*, voll. 7-8, Desclee, Paris 1994 (ed. franc., ted.); MARTINA, G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 2002.

R.D. Jan Mikrut

TP1024 Salmi e scritti sapienziali

Obiettivi: Offrire una visione panoramica della letteratura sapienziale biblica e dei Salmi mediante lo studio dei singoli libri e la lettura di testi scelti.

Contenuti: 1) Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica: questioni dibattute, il *corpus* sapienziale, diverse concezioni della sapienza, terminologia, origine della sapienza di Israele, la sapienza del Vicino Oriente Antico, la figura del saggio e di Donna Sapienza, le donne sagge, concezione del mondo secondo i saggi, forme letterarie, temi teologici, i libri sapienziali e il NT; 2) Introduzione specifica ai cinque libri del Pentateuco sapienziale (Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide e Sapienza) ed esegesi di alcuni brani scelti; 3) Introduzione ai Salmi (origine del Salterio, titolo e posizione nel canone, datazione, composizione, generi letterari, poesia e preghiera, linee teologiche fondamentali, lettura cristiana) ed esegesi di alcuni salmi.

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto a scelta dello studente.

Bibliografia: GILBERT, M., *Les cinq livres des sages*, Cerf, Paris 2003 (tr. it.); MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco sapienziale*, EDB, Bologna 2012; MORLA ASENSIO, V., *Libros sapienciales y otros escritos*, Verbo Divino, Estella 2019² (tr. it.); MURPHY, R.E., *The Tree of Life*, Eerdmans, Grand Rapids 1996² (tr. it.); RAVASI, G., *Il libro dei Salmi*, 3 vol., EDB, Bologna, 2015 (repr.).

Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

TP1025 Fondamenti di antropologia teologica

Obiettivi: Mostrare che l'uomo è un mistero compreso, alla luce della Rivelazione, teologicamente.

Contenuti: Il corso presenterà gli elementi fondamentali dell'antropologia teologica, cioè della comprensione dell'uomo rivelata nella Sacra Scrittura ed elaborata dalla tradizione cristiana. Temi centrali, in una prima parte, sono la creazione dell'uomo nel quadro della creazione del cosmo e della Storia di Salvezza, in particolare l'essere umano come immagine di Dio e i significati della persona umana libera e in relazione. In una seconda parte si affrontano i temi del male, del peccato e della peccaminosità che segnano la storia dell'umanità e trovano una risposta nella Storia della Salvezza.

Metodologia: Lezioni frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale.

Bibliografia: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, Città del Vaticano 2005; LADARIA, L.F., *Antropologia teologica*, GBP, Roma 2012²; PONTIFICA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Città del Vaticano 2019.

P. Philipp Renczes / Dott.ssa Alberta Maria Putti /

R.D. Valfredo Maria Rossi

TP1026 Escatologia

Obiettivi: Presentare l'escatologia non solo come una delle discipline della teologia sistematica, ma, sulla base del profondo rinnovamento del secolo XX, anche come una vera e propria prospettiva della teologia e della vita. Nel fare questo si seguirà il criterio ermeneutico fondamentale che è quello cristologico, il quale, applicato ai dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero, porterà a considerare l'escatologia come una parusialogia, ossia come il discorso della venuta del Signore che viene pensata nelle sue tre dimensioni: della vita, del giudizio e del compimento del giudizio.

Contenuti: I. Il contesto: postmodernità e teologia; II. Escatologia: un termine, un trattato, una storia; III. L'eschaton: Dio futuro dell'uomo in Gesù Cristo; IV. L'attesa della parusia e il rinnovamento del tempo; V. La parusia (I): il dato di fede e la sua interpretazione; VI. La parusia (II): la risurrezione dei morti; VII. La parusia (III): il giudizio; VIII. La parusia (IV): il compimento

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: NITROLA, A., *Trattato di escatologia*, 2 v., San Paolo, Cinisello Balsamo 2001-2010; RATZINGER J.-BENEDETTO XVI, *Escatologia*, Cittadella, Assisi 2008 (orig. ted.; tr. esp., ing., fr.); MOLTMANN, J., *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 1998 (orig. ted.; tr. ing., fr., esp.); RAHNER, J. *Introduzione all'escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2018 (orig. ted.). Per la bibliografia completa cfr. gli schemi on line.

Mons. Antonio Nitrola

TP1027 **Morale speciale II: Morale sessuale, coniugale e familiare**

Obiettivi: Offrire una visione della sessualità umana e del suo significato antropologico e teologico evidenziandone l'intrinseca vocazione all'amore per comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

Contenuti: Si indicheranno le condizioni per una vita morale che sia riflesso nella persona della somiglianza divina approfondendo i seguenti temi: la dualità uomo donna; sessualità come rivelazione della vocazione all'amore; la norma morale nella sfera sessuale; l'ideologia gender; l'autoerotismo; l'omosessualità; la pedofilia; la sessualità nell'adolescenza, nella giovinezza e nel fidanzamento; i rapporti prematrimoniali; amore coniugale, fedeltà e fecondità; la procreazione responsabile alla luce di *Gaudium et spes, Humanae vitae* e del successivo magistero della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture di testi specifici di approfondimento su singoli punti; dibattito e dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del Magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

R.P. Paolo Benanti, tor

TP1028 **Teologia pastorale**

Obiettivi: Introdurre all'identità e al metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, non prescindendo dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*).

Contenuti: 1) Radici bibliche. Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista. Configurazione accademica. Tra manualistica e Concilio Vaticano 2) Sviluppi contemporanei. 3) Il metodo del *discernimento pastorale*. 4) Ontologia; morfologia; antropologia; fenomenologia.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto (in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese) oppure orale.

Bibliografia: Dispense del Professore. ASOLAN P., *Perché Dio entri nel mondo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011; ID., *Il tacchino induttivista*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

R.D. Paolo Asolan

TP1029 Corpo giovanneo

Obiettivi: Rendere familiari agli studenti con la teologia del corpo giovanneo. In modo particolare, con i contesti – storico, letterario, liturgico e teologico – in cui è stato composto il quarto vangelo, evidenziando l'interesse storico e teologico di san Giovanni nella ricostruzione del ministero di Gesù.

Contenuti: Il corso introduce alla familiarità con le caratteristiche più significative della teologia del “corpo giovanneo”, in particolare del quarto vangelo, e con tematiche rilevanti per la comprensione di tale teologia: il genere, i contesti, la storia della composizione, l'autore, la relazione con le tradizioni sinottiche, i “giudei”, le feste, la messianicità di Gesù, il tempio. Con un'introduzione a questi argomenti, le lezioni saranno dedicate alla lettura e allo studio del Prologo (Gv 1,1-18) e di brani scelti da Gv 1,19-9,41; Gv 10,1-20,31 e Gv 21. Le lezioni conclusive saranno una ripresa di questioni cruciali relative alla storia e alla teologia del corpo giovanneo.

Metodologia: Lezioni frontali.

Prerequisiti: Greco I.

Modalità di valutazione: La valutazione dello studente risulterà dalla partecipazione attiva al corso, da tre prove scritte, e da un esame conclusivo che sarà anch'esso scritto, della durata di un'ora e si comporrà di due parti: 1) una sintetica, tratta dalla bibliografia obbligatoria, e 2) una di esegesi e teologia.

Bibliografia: BROWN, R.E., *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, ed. MOLONEY, F.J., Queriniana, Brescia 2007; DI LUCCIO, P., *La Parola di Dio e il tempo della salvezza. Il Vangelo di Giovanni e il suo contesto*, San Paolo – GBPress, Cinisello Balsamo Mi – Roma 2021; ONISZCZUK, J., *La prima Lettera di Giovanni. La giustizia dei figli*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2008; VANNI, U., *Apocalisse di Giovanni*, ed. PEDROLI, L., 2 voll., Cittadella Editrice, Assisi 2018.

P. Pino Di Luccio

TP1030 Teologia della Grazia

Obiettivi: Offrire una conoscenza del fondamento vetero e neotestamentario della dottrina sulla grazia; dello sviluppo storico della dottrina della grazia in epoca patristica, scolastica e moderna in particolare della dottrina assunta dal Magistero della Chiesa; dei dibattiti della teologia contemporanea circa lo statuto e il contenuto della dottrina della grazia.

Contenuti: La dottrina della grazia riflette sulle condizioni, modalità e finalità della relazione personale di Dio Uno e Trino con l'uomo. In questo corso si affrontano i temi classici e odierni che riguardano tale relazione: la libertà umana di fronte all'onnipotenza divina, la natura umana in relazione al "soprannaturale", la giustificazione, la santificazione e la divinizzazione dell'uomo, la predestinazione, i meriti.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: LADARIA, L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 199, 313-487; RENCZES, P.G., *Agir de Dieu et liberté de l'homme*, Cerf, Paris 2003.

P. Philipp G. Renczes

TP1032 Morale speciale IV: Morale sociale

Obiettivi: Fornire allo studente le radici profonde dell'annuncio cristiano sul sociale, in modo tale da permettergli di affrontare una riflessione personale sui dibattiti odierni e un discernimento cristiano del sociale.

Contenuti: La prima parte farà riferimento alle origini, ai *loci theologici* del discernimento cristiano del sociale e alla specificità metodologica della disciplina. La seconda affronterà la socialità della persona umana e la questione dei diritti e delle obbligazioni che essa suscita, per presentare in questa cornice i principali problemi della vita sociale.

Metodologia: Lezioni frontali e dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame scritto a risposta multipla. Piccolo elaborato di tre pagine. 10 post nel forum del corso.

Bibliografia: WILHEMS, G., *Christliche Sozialethik*, UTB, Paderborn 2010; COMBI, E. – MONTI, E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; COSTE, R., *Les dimensions sociales de la foi, pour une théologie sociale*, Cerf, Paris 2000 ; GONZÁLEZ-CARVAJAL, L., *Entre la utopía y la realidad. Curso de moral social*, Sal Terrae, Santander

2008²; MASSARO, T., *Living Justice. Catholic Social Teaching in Action*, Rowman and Littlefield, Lanham 2015.

P. Diego Alonso-Lasberas

TP1033 Storia della Chiesa III

Obiettivi: Introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1789-oggi), privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede); abilitare lo studente a storicizzare il percorso ecclesiale, sapendolo interpretare secondo gli influssi coevi con uno sguardo sul lungo periodo.

Contenuti: A partire dall'evento della Rivoluzione francese, si approfondirà il rapporto tra Chiesa e mondo circostante (politica, scienza, società, ecc.). Si darà rilievo ai fenomeni di lunga durata e alle introduzioni di novità. Particolarmente ci si occuperà della relazione Chiesa-mondo (Rivoluzione francese, liberalismo, democrazia, totalitarismi), degli eventi della Chiesa universale quali il Concilio Vaticano I e il Concilio Vaticano II, della vita interna della Chiesa (teologia, missioni, liturgia, ecc.) e degli apporti del Centro romano (Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, ecc.). Il corso ruota intorno al rapporto tra la Chiesa e la modernità nelle sue diverse declinazioni temporali (ad esempio in relazione alla tematica della libertà religiosa).

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, eventuale partecipazione a convegni e mostre.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, lettura critica di una monografia durante il semestre, esame finale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: CHAPPIN, M., *Storia ecclesiastica moderna e contemporanea*, dispensa dattiloscritta, 2014; REGOLI, R., *Oltre la crisi della Chiesa. Il pontificato di Benedetto XVI*, Lindau, Torino 2016; REGOLI, R. – SANFILIPPO, M., ed., *La Santa Sede, gli Stati Uniti e le relazioni internazionali durante il pontificato di Pio XII*, Studium, Roma 2022. Come manuali si consigliano: ARMOGATHE, J.-R. – HILAIRE, Y.-M., *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *du XVIe siècle à nos jours*, Puf, Paris 2010; JEDIN, H., ed., *Storia della Chiesa*, vol. VIII/1-X, Jaca Book, Milano 1993-1995 (anche edizioni in ted., ingl., sp.) e MAYEUR, J.M., – *et al.*, *Storia del Cristianesimo*, vol. 10-13, Borla/Città Nuova, Roma 2002-2004 (anche edizioni in fr., ted.).

R.D. Roberto Regoli

TP1034 **Morale speciale III: Bioetica**

Obiettivi: Offrire una comprensione della vita umana per fondare adeguatamente una morale della vita fisica e una bioetica che mostri la cura che si deve avere della persona e le ripercussioni etico-sociali di queste al fine di comunicare efficacemente principi e valori dell'insegnamento della Chiesa.

Contenuti: La comprensione della vita: interpretazioni filosofiche e teologiche. Criteri di discernimento e principi in ambito dell'etica biomedica. Lo statuto legale ed etico degli embrioni umani e il dramma dell'aborto. Le tecniche artificiali della riproduzione umana. Il Progetto Genoma Umano, l'eugenetica, la clonazione, le cellule staminali, la manipolazione genetica (con particolare riferimento alla CRISPR). La chirurgia, la sterilizzazione, il trapianto degli organi, gli stati intersessuali e la transessualità. Le tecniche migliorative (enhancement), la cibernetica e il cyborg. La morte e il morire, il suicidio, l'eutanasia, cure palliative, direttive anticipate, *living will* e il cosiddetto testamento biologico.

Metodologia: Lezioni frontali, dibattito e dialogo con gli studenti su alcuni temi e mediante la lettura di testi specifici di approfondimento su singoli punti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Si farà ricorso a testi biblici, patristici e magisteriali fondanti per la morale sessuale. Bibliografia indispensabile saranno i testi chiave del Magistero in ambito sessuale. Una bibliografia specifica verrà segnalata nel corso delle lezioni sui singoli temi.

R.P. Paolo Benanti, tor

TP1035 **Introduzione alla Sacra Scrittura**

Obiettivi: Offrire una visione d'insieme delle principali questioni di natura storica, letteraria, ed ermeneutica coinvolte nella comprensione della Bibbia come Sacra Scrittura.

Contenuti: Dopo una breve introduzione, il corso si articolerà in quattro parti: 1. Storia d'Israele dalle origini al periodo romano. 2. Formazione e trasmissione della letteratura biblica. 3. Canone delle Scritture ebraiche e cristiane. 4. Ermeneutica dei testi biblici.

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con la lettura di testi e articoli di approfondimento sui singoli punti.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: MANNUCCI, V. – MAZZINGHI, L., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2018²²; LIVERANI, M., *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele*, Laterza, Bari 2012 (anche trad. ingl., fr., esp. e port.); SCHMID, K. – SCHRÖTER, J., *Die Entstehung der Bibel. Von den ersten Texten zu den heiligen Schriften*, C.H. Beck, München 2019 (anche trad. ingl. e fr.); BARTON, J., *A History of the Bible. The Book and Its Faiths*, Allen Lane, York 2019 (anche trad. it., ted. e port.); SKA, J.-L., *Specchi, lampade e finestre. Introduzione all'ermeneutica biblica*, Dehoniane, Bologna 2014.

P. Francisco Martins

TP1036 Introduzione alla storia della teologia

Obiettivi: Proporre agli studenti un quadro sintetico in cui collocare autori e temi, con i quali saranno chiamati a confrontarsi lungo tutto l'arco del loro cammino di formazione teologica: favorire la maturazione degli strumenti necessari a cogliere il reciproco rimando fra i problemi di fondo della teologia, osservandoli nel dinamismo della loro evoluzione storica.

Contenuti: Il corso è strutturato come un'indagine intorno ai più rilevanti modelli teologici che si sono avvicinati nella storia secolare del pensiero credente. L'articolazione dei contenuti prevede, dopo la presentazione di alcuni stili speculativi emblematici dell'epoca patristica, quello di Agostino in particolare, lo studio della scolastica medievale e della *theologia* di Tommaso d'Aquino. A seguire, lo sguardo si concentrerà sulla seconda scolastica e sull'inizio della modernità, andando infine a focalizzare l'attenzione sul '900 teologico e sulla tensione al rinnovamento che ne anima lo sviluppo.

Metodologia: Lezioni frontali con particolare attenzione all'approccio diretto ai testi.

Modalità di valutazione: Esame orale o scritto.

Bibliografia: L'opera di riferimento è la *Storia della Teologia*, 6 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001 (volumi editi sotto la direzione di studiosi specializzati); in aggiunta: GIBELLINI, R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992; LACOSTE, J.-Y., ed., *Histoire de la théologie*, Éditions du Seuil, Paris 2009 (tr. it.).

R.D. Sergio Bonanni

TP1037 **Morale speciale I: Morale teologale**

Obiettivi: Comprendere il rapporto con Dio come la dimensione più intima dell'essere umano (GS 16), tale da incidere al livello più profondo sulla libertà e sulla coscienza personale. Il rapporto con Dio verrà affrontato come problema morale e come fondamento dell'agire interpersonale e sociale. Fornire un approccio olistico in grado di superare il "neopelagianesimo" e il "gnosticismo" denunciati da Papa Francesco in EG 94.

Contenuti: I tre primi comandamenti sono criteri che custodiscono e promuovono l'autenticità del rapporto con Dio e fondano l'autenticità della vita morale. L'essere umano risponde alla chiamata di Dio nella fede, speranza e carità. Queste, interpretate dalla tradizione come virtù teologali, si compiono nella sequela e imitazione di Cristo. Il discernimento riguarda la veridicità dell'esperienza di Dio e l'attuazione della sua volontà. L'essere umano non di rado pecca e questo ha il suo influsso a tutti i livelli delle sue relazioni. La conversione, frutto della grazia di Cristo, ha anche una dimensione personale, sociale e strutturale. La preghiera cristiana è cammino di maturazione della coscienza morale sia a livello personale che comunitario. Nella liturgia i sacramenti attuano la grazia di Cristo che sostiene e accompagna la vita del credente verso il suo compimento.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame finale orale e scritto.

Bibliografia: BASTIANEL, S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; COZZOLI, M., *Etica teologale: fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; YÁÑEZ, H.M., *Esperanza y Solidaridad. Una fundamentación antropológico-teológica de la moral cristiana en la obra de Juan Alfaro*, Estudios 71, Universidad Pontificia Comillas, Madrid 1999; ID, «Discernimento», in BENANTI, P. – COMPAGNONI, F. – FUMAGALLI, A. – PIANA, G., ed., *Nuovo dizionario di teologia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, 212-220; ID, «Peccato», in BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M., ed., *Il "Poliedro" della Pastorale Familiare*, Studium, Roma 2022, 162-176.

P. Miguel Yáñez

TP1038 **Teologia spirituale**

Obiettivi: Permettere allo studente di discernere e valutare la ricchezza dell'esperienza cristiana come incarnazione dello Spirito vivificante.

Contenuti: Il corso espone la salvezza dal punto di vista dell'esperienza di chi la accoglie e la trasmette nella Chiesa; tratta gli elementi storici che fondano la teologia spirituale.

Metodologia: Lezioni frontali. Letture tematiche

Modalità di valutazione: Un elaborato su un'opera riconosciuta ricca di elementi per la teologia spirituale, proposta dallo studente e valutata dal docente.

Bibliografia: Libro di base: BERNARD, CH.A., *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002. Inoltre, per ogni argomento trattato, agli studenti vengono offerte delle schede di bibliografia e pagine di lettura di un'opera di un autore.

Prof.ssa Michelina Tenace / P. Tibor Bartók

TP138V Teologia spirituale

Obiettivi: Il corso offre uno sguardo sulla spiritualità orientale e ne mostra i vari aspetti.

Contenuti: Si concentra sui temi fondamentali della spiritualità orientale, quali sono la preghiera, l'ascesi, il monachesimo, la paternità spirituale, la divinizzazione e il ruolo della bellezza.

Metodologia: Lezioni frontali con la lettura personale.

Modalità di valutazione: Esame orale in cui lo studente dimostra una propria sintesi dei temi presentati.

Bibliografia: ŠPIDLÍK, T. – GARGANO, I., *La spiritualità dei Padri greci e orientali*, Borla, Roma 1983; ŠPIDLÍK, T., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, ed. Studium, Roma 1985; EVAGRIUS PONTICUS, *Practicus*, ed. et tr. BUNGE, G., *Trattato pratico. Cento capitoli sulla vita spirituale*, Qiqajon, Magnano 2008.

P. Peter Dufka

TP1039 Teologia del dialogo ecumenico

Obiettivi: Chiarire il legame intimo fra la natura della Chiesa, "una" e "cattolica" e l'impegno ecumenico, ma anche vuole presentare i principi e dei criteri per la sua giusta messa in pratica.

Contenuti: Il corso inizia con la presentazione dei fondamenti, metodi e scopi del movimento ecumenico. Poi offrirà una panoramica della di-

versità delle chiese e comunità cristiane, con la storia degli allontanamenti e delle separazioni, ma anche dei recenti incontri e della stesura di testi di accordo o di ravvicinamento. Conclude con una valutazione dei passi fatti e uno sguardo prospettivo sui cammini possibili verso una piena unità della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: CLAPSI, E., *Orthodoxy in Conversation: Orthodox Ecumenical Engagements*, Brookline (MA) 2000; KASPER, W., *Harvesting the Fruits. Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, New York 2012; VERCRUYSSSE, J. *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992; FERRACCI, L., *Battesimo, Eucaristia, Ministero. Genesi e destino di un documento ecumenico*, Il Mulino, Bologna 2021; MURRAY. P.D., ed., *Receptive ecumenism and the call to Catholic learning: exploring a way for contemporary ecumenism*, Oxford University Press, Oxford 2008; PEYRONEL RAMBALDI, S., *La Riforma Protestante*, Claudiana, Roma 2017.

P. Keith F. Pecklers

TP1040 Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia

Obiettivi: a) Approcciare del dialogo secondo una prospettiva teologica e missiologica; b) Conoscere ed approfondire alcune questioni relative al dialogo interreligioso; c) Maturare una maggior consapevolezza della necessità del dialogo interreligioso nella missione contemporanea della Chiesa.

Contenuti: L'insegnamento della Chiesa dal Concilio Vaticano II ad oggi. I fondamenti del dialogo: categorie e questioni per la riflessione teologica. Dialogo, Missione e Annuncio cristiano. Sviluppi, sfide e prospettive del dialogo. La spiritualità del dialogo interreligioso come 'vocazione' per vivere come persone e come comunità in relazione ai credenti di altre tradizioni religiose.

Metodologia: Lezioni frontali con spazi di confronto con gli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame finale sarà scritto sulla base di una proposta di uno o più temi assegnati il giorno dell'esame.

Bibliografia: BONGIOVANNI, A., *Il Dialogo Interreligioso. Orientamenti per formazione*, Editrice Missionaria Italiana, Bologna 2008; BONGIOVANNI, A. – FERNANDO, L., ed., *Spirituality of Interfaith Dialogue. A Call to Live Together*, ISPCK, Delhi 2019; DUPUIS, J., *Verso una teologia cristiana del*

pluralismo religioso, Queriniana, Brescia 2000; GIOIA, F., ed., *Il Dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; ROSSANO, P., *Dialogo e annuncio cristiano. L'incontro con le grandi religioni*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1993.

NB: Durante il corso saranno fornite indicazioni sulla lettura di alcuni documenti ecclesiali o altro materiale su temi esposti.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

SEMINARI DI INTRODUZIONE AL METODO TEOLOGICO

TSI101 Introduzione al metodo teologico: I

TSI201 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: 1. Far acquisire agli studenti una visione organica e al contempo complessa del pensare teologico; 2. Mettere a disposizione degli studenti alcuni pratici strumenti per arrivare a scrivere un elaborato scientifico.

Contenuti: Il seminario si sviluppa attorno a due poli. 1. Polo teologico: pensato come un approfondimento complementare dei temi più significativi della teologia fondamentale; 2. polo metodologico: strutturato per offrire un aiuto concreto e pratico agli studenti perché possano acquisire una solida metodologia scientifica. **I semestre:** sarà diviso in due unità tematiche (a. rivelazione e tradizione; b. lo sviluppo del dogma) e in due unità metodologiche (a. il metodo scientifico; b. le fonti). **II semestre:** sarà diviso in due unità tematiche (a. lo Sviluppo del dogma II parte; b. la Teologia) e in due unità metodologiche (come si scrive un elaborato scientifico).

Metodologia: Confronto diretto con i testi. Settimanalmente gli studenti dovranno svolgere degli esercizi sui testi proposti. Ogni seduta del seminario sarà suddivisa in due parti: 1. Revisione degli esercizi svolti e confronto sulle letture effettuate; 2. Introduzione al tema e alla lettura della settimana successiva. Gli incontri si svolgeranno con il supporto di materiale multimediale.

Modalità di valutazione: I semestre: 1. Partecipazione attiva agli incontri; 2. Esercizi settimanali, partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education*. **II semestre:** 1. Partecipazione attiva agli incontri; 2. Esercizi settimanali; 3. Elaborato finale.

Bibliografia: ALSZEGHY, Z. – FLICK, M., *Come si fa la teologia*, Edizioni Paoline, Alba 1974; CONCILIO VATICANO I, Costituzione dogmatica *Dei*

Filius 24 Aprile 1870; MÖHLER, J.A., *L'unità nella Chiesa cioè il principio del cattolicesimo nello spirito dei Padri della Chiesa dei primi tre secoli*, Città Nuova, Roma 1969; NEWMAN, J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Il Mulino, Bologna 1967; PASSAGLIA, C., «Considerazioni sugli studi teologici», in *Il Mediatore* 3 (1863) 417-426.502-507; SEEWALD, M., *Il dogma in divenire. Equilibrio dinamico di continuità e discontinuità*, BTC 203, Queriniana, Brescia 2020.

R.D. Valfredo Maria Rossi

TSI102 Introduzione al metodo teologico: I

TSI202 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Favorire la comprensione di forma, contenuto e specificità del sapere teologico; iniziare alle diverse discipline teologiche; introdurre al pensare teologico rispetto alle istanze del tempo e della cultura; acquisire la metodologia afferente alle diverse fasi della ricerca, fino alla stesura di un elaborato.

Contenuti: Il seminario intende introdurre allo studio della teologia. **I semestre:** studio dello statuto epistemologico della teologia e delle discipline ad essa riferite. **II semestre:** relazione tra teologia e domande del tempo presente; aspetti metodologici utili alle fasi della ricerca e alla stesura di un elaborato.

Metodologia: I testi saranno di volta in volta consegnati agli studenti e introdotti dal docente e, a seguire, discussione di gruppo.

Modalità di valutazione: **I semestre:** Partecipazione attiva; breve lavoro settimanale; presentazione del lavoro in classe, partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education*. **II semestre:** Partecipazione attiva; breve lavoro settimanale; presentazione del lavoro in classe; elaborato finale.

Bibliografia: ALSZEGHY, Z. – FLICK, M., *Come si fa la teologia*, Paoline, Roma 1974; FANTON, A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2009; LORIZIO, G. – GALANTINO, N., ed., *Metodologia Teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; RUGGERI, P., *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

R.D. Francesco Cosentino

TSI103 Introduzione al metodo teologico: I

TSI203 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Agevolare il passaggio degli studenti da studi non teologici a quelli prettamente teologici: *come studiare teologia e quale la sua prospettiva*; conoscere l'aspetto metodologico della ricerca teologica, gli strumenti forniti dal servizio Biblioteca (User Education, cataloghi elettronici) e le norme tipografiche PUG; accompagnare nello studio e nell'elaborazione dei temi teologici, trattati nei corsi del I anno di Teologia; agevolare l'assimilazione delle nuove categorie proposte nelle diverse discipline con spirito critico ma aperto all'accoglienza di nuovi dati conoscitivi, fondamento della fede cristiana.

Contenuti: Il percorso del seminario avrà come filo conduttore l'approfondimento dei contenuti dei corsi previsti al 1° anno del I Ciclo in modo da favorire il passaggio dalla filosofia agli studi teologici. **I semestre:** saranno presi in considerazione l'oggetto, il metodo, gli interlocutori, gli ambiti e la finalità propria della Teologia. Si inizierà col trattare della Rivelazione nella Sacra Scrittura e nel Magistero, insieme all'analisi dei metodi di lettura della Sacra Scrittura. Il Volto di Dio svelato aprirà lo sguardo al mistero della Trinità e all'identità di Gesù di Nazareth. Da tali fondamenti del dato cristiano si tenderà a giustificarne la credibilità, Vangelo come lieto annuncio *per*. **II semestre:** sarà dedicato all'analisi dei contenuti del corso di Cristologia (Gesù storico e Cristo della Fede) cercando di seguire la storia del dogma cristiano con l'ausilio di testi biblici, patristici, teologici. Saranno privilegiati testi scelti di teologi del '900.

Metodologia: Si privilegerà l'analisi dei testi suggeriti settimanalmente con la produzione di una sintesi settimanale di 2/3 pagine, base per la discussione in classe. Per ogni seduta è prevista una presentazione del tema a cui seguiranno delle piste di riflessioni da fare insieme nella seconda parte dell'incontro. Nel II semestre, saranno previste delle presentazioni da parte degli studenti su temi scelti insieme.

Modalità di valutazione: Il percorso verrà valutato: **I semestre:** attraverso il lavoro prodotto settimanalmente e la partecipazione in classe, partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education*. **II semestre:** attraverso il lavoro prodotto settimanalmente, la partecipazione in classe, la presentazione di un argomento scelto e l'elaborato finale.

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, 14 settembre 1998; RAHNER, K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2005; RATZINGER, J., *Introdu-*

zione al Cristianesimo. *Lezioni sul Simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 2005; ROSATO, PH., «Perché studiare la teologia a Roma?», in NEUFELD, K.H. - al, ed., *Problemi e prospettive di teologia dogmatica*, Queriniana, Brescia 1983, 495-520; SANNA, I., ed., *Il sapere teologico e il suo metodo*, EDB, Bologna 1993; VANNI U., «La vocazione escatologica», in FAVALE, A., ed., *Vocazione comune e vocazioni specifiche*, LAS, Roma 1981, 391-406.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

TSI105 Introduzione al metodo teologico: I

TSI205 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Introdurre alla scienza teologica e alla sua metodologia, anche in chiave ecumenica, partendo da una ricostruzione storica delle forme del teologare.

Contenuti: Il corso intende introdurre alla scienza teologica, presentandone, ad un tempo, l'oggetto materiale, l'oggetto formale e la metodologia specifica.

La prima parte del corso (**I semestre**) esaminerà la natura della riflessione teologica, ripercorrendone alcuni nodi storici e taluni concetti chiave. La seconda parte del corso (**II semestre**) sarà dedicata all'acquisizione della metodologia specifica del sapere teologico, anche in chiave ecumenica.

Metodologia: Per il **I semestre**, lezione del docente e discussione sugli elaborati settimanali. Per il **II semestre**, introduzione del docente, presentazione degli studenti e discussione in gruppo.

Modalità di valutazione: Per il **I semestre**, si valuteranno le presentazioni individuali e/o di gruppo e gli elaborati settimanali, partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education*. Per il **II semestre**, oltre ai contributi settimanali, si valuteranno le presentazioni individuali e/o di gruppo e l'elaborato finale.

Bibliografia: CODA, P., *Teo-logia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2004; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012; LORIZIO, G. – GALANTINO, N., ed., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994; RUGGERI, G., *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

Dott. Ignazio Genovese

TSI106 Introduction à la méthode théologique: I**TSI206 Introduction à la méthode théologique: II**

Objectifs: Travailler des questions théologiques et percevoir méthodiquement les étapes d'un développement dogmatique.

Contenu: I semestre: A la lumière des grands textes de Vatican II, les problématiques théologiques actuelles seront situées dans leur contexte historique et traditionnel. **II semestre:** La relecture de la Tradition patristique et médiévale, de Tertullien à Bonaventure, sera l'occasion de mettre en évidence l'articulation de la théologie trinitaire et de la christologie.

Méthode: Pour chaque séance, les étudiants rédigent une page recto-verso qui rendra compte de leurs lectures; chacun fera, une fois dans le semestre, une présentation orale.

Méthode d'évaluation: I semestre: l'exécution des tâches assignées chaque séance et la participation active. **II semestre:** l'exécution des tâches assignées chaque séance, la participation active et la préparation d'un elaborato final de 5-10 pages.

Bibliographie: I semestre DE LUBAC, H., *Catholicisme, Œuvres* – VII, Les éditions du Cerf, Paris 2003; ROUTHIER G., *La réception d'un concile*, Cogitatio Fidei 174, Cerf, Paris 1993; O'MALLEY J., *L'événement Vatican II*, Lessius, Bruxelles 2011. **II semestre:** la bibliographie sera indiquée pour chaque séance.

R.D. Matthieu Rouillé d'Orfeuil

TSI112 Introduction to theological method: I**TSI212 Introduction to theological method: II**

Objectives: Deepening the introductory themes of the nature, structure and task of theology, developing the capacity for assimilative study and creative research, and learning to write a basic scientific Paper by learning Gregorian typographic norms.

Contents: Introduction to a scientific and systematic study and research of "What is Theology" **I Semester:** A panoramic view of the foundations and main contents of Theology, an introduction to theological research and guide to write a theological paper, and an introduction to theological sources. **II Semester:** Three pillars of theology – Sacred Scripture, Apostolic Traditions, and Magisterium, presentation and analysis of different branches of Theology – Dogmatic, Fundamental, Biblical, Moral, Patristic and Theology of Creation

Methodology: Participative Method: Weekly presentation of some key concepts of theology derived from the assigned readings with subsequent guided discussion and explanation.

Means of evaluation: A weekly integrative paper on the Online Forum for each semester; attendance and participation in debates; and, as a final assessment, a short paper at the end of the Second Semester

Bibliography: DULLES, A., *Assurance of Things Hoped for: A Theology of Christian Faith*, Oxford University Press, New York 1994; MANSINI, G., *Fundamental Theology*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 2018; MIGLIORE, D.L., *Faith Seeking Understanding*, Eardmans, Cambridge 2004; RATZINGER, J., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for a Fundamental Theology*, Ignatius Press, San Francisco 1989; TOWEY, A., *An Introduction to Christian Theology: Biblical, Classical, Contemporary*, Bloomsbury, London 2013.

P. Prem Xalxo

TSI114 Introduzione al metodo teologico: I

TSI214 Introduzione al metodo teologico: II

Obiettivi: Focalizzare il rapporto fra fede e ragione così fondamentale per la speculazione teologica, sottolineando come la riflessione teologica cristiana operi un'indispensabile e feconda sintesi tra ragione e fede, fra filosofia e teologia. Approfondire l'aspetto metodologico della ricerca e dello studio teologico, confrontandosi con l'approccio alla cristologia proposto dal teologo W. Kasper, illustre esponente della Scuola di Tubinga.

Contenuti: Il percorso prevede l'approfondimento dei principali temi del primo anno, mettendo in luce l'apporto di due teologi contemporanei, che favoriscono il passaggio dagli studi filosofici alla teologia, offrendo un'introduzione al metodo teologico. **I semestre:** attingendo agli scritti del teologo J. Ratzinger, si partirà dalla riflessione sull'uomo di fronte al problema di Dio, per illustrare i tratti essenziali dell'esperienza della fede cristiana in un Dio personale, rilevando l'"essenza" del Cristianesimo. Mettendo in luce il primato del *Logos*, si mostrerà come la Chiesa primitiva abbia optato per il Dio dei filosofi rifiutando gli dèi delle religioni e dei miti, professando la sua fede nel Dio uno e trino. Si analizzerà il rapporto fede, filosofia e teologia, il fondamento spirituale e il luogo ecclesiale della teologia, la questione del pluralismo per la Chiesa e la teologia, il rapporto tra teologia e magistero della Chiesa e la storicità dei dogmi. **II semestre:** si prenderà in esame, dopo

una breve presentazione del metodo del teologo Walter Kasper, la questione cristologica all'interno della quale si iscrive il suo prezioso contributo in chiave storica. Partendo dall'analisi del messaggio del Dio di Gesù Cristo, rivelatosi come Padre e dall'interpretazione teologica della figliolanza, sarà presentato il mistero della persona di Cristo, delineando l'identità del Figlio di Dio. Si approfondirà, in seguito, lo sviluppo relativo a Gesù Cristo come figlio dell'uomo, mettendo in luce il suo essere «vero uomo», il carattere umano e la concretezza della salvezza, la persona e l'opera del Mediatore, la prospettiva escatologica e soteriologica della morte di Gesù, per poi analizzare il fondamento e il contenuto della fede nella risurrezione.

Metodologia: Si privilegerà lo studio di testi proposti, alternando insegnamenti metodologici e tematici, con la redazione da parte degli studenti di una sintesi personale settimanale di 1/2 pagine, base per la condivisione in classe. Per ogni seduta, infatti, è prevista una presentazione del tema a cura di uno studente, a cui seguirà un dibattito sul tema.

Modalità di valutazione: Il percorso sarà valutato: **I semestre:** attraverso l'esposizione del tema scelto, il lavoro di sintesi personale prodotto settimanalmente e la partecipazione attiva al dibattito in classe, partecipare agli incontri organizzati dalla Biblioteca: *User Education*. **II semestre:** mediante il lavoro di sintesi settimanale, la partecipazione al confronto in classe, l'esposizione di un argomento scelto e la redazione di un elaborato finale di 10 pagine.

Bibliografia: RATZINGER, J., *Introduzione al Cristianesimo*, tr. FRANCESCINI, G., Queriniana, Brescia 2003¹²; ID., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e Dogma*, tr. MAZZAROL, R. – FEDELI, C., Jaca Book, Milano 1993; KASPER, W., *Gesù il Cristo*, tr. PEZZETTA, D., Queriniana, Brescia 1996⁸; ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, tr. PEZZETTA, D., Queriniana, Brescia 2003⁷, 183-267; ID., *Introduzione alla fede*, tr. GIBELLINI, R., *Giornale di teologia* 65, Queriniana, Brescia 2008¹², 51-67; ID., *Per un rinnovamento del metodo teologico*, tr. MARRANZINI, A., *Giornale di teologia* 33, Queriniana, Brescia 1992³.

R.D. Walter Insero

TSI115 Introduction to theological method: I

TSI215 Introduction to theological method: II

Objectives: There are two principal objectives: 1. To be able to articulate a proper understanding of the material taught in the first year of theo-

logy; 2. To learn how to do research and theological writing according to the norms of the Gregorian University, including use of the resources offered by the University's Library (User Education).

Contents: This class, taught in English, seeks to introduce students to the study of theology. **I semester:** Beginning with the importance and role of theology in the life of the Church, the class will further explore topics being covered in the first year of theology, thus allowing students to discuss the following: Fundamental Theology, the sources and transmission of Divine Revelation, Christology and Patrology. **II semester:** The focus will be on Trinitarian Theology.

Methodology: The student will be asked each week (except for the first) to write a one-page paper covering the assigned reading and be prepared to engage in a class discussion based on those same readings. In addition, the student will be asked to present one of the weekly topics covered in the reading as an introduction to the class discussion. By the end of the II semester, each student is expected to write a seven-page research paper on a topic approved by the Professor.

Means of evaluation: I semester: Each student will be evaluated on his or her compliance with the requirement to submit weekly papers, as well as demonstrating the effort, through the weekly paper and participation in the class discussion, of having tried to understand the topics covered. **II semester:** The criteria are the same as the I semester with the addition of an evaluation of the individual presentation done by the student on his or her assigned topic and the seven-page research paper, including the paper's adherence to the typographical norms of the University. In both semesters, the student will be evaluated on his or her use of the resources offered by the University's Library.

Bibliography: WHITE, T.J., *The Light of Christ*, Catholic University of America Press, Washington 2017; OCARIZ, F – MATEO-SECO, L.F – RUESTRA, J.A., *The Mystery of Jesus Christ*, Four Courts Press, Dublin 1994; GALLAGHER, M.P., *Faith Maps*, Paulist Press, New York 2010; EMERY, G. – LEVERING, M., *The Oxford Handbook on the Trinity*, Oxford University Press, Oxford 2014.

R.D. Cristopher Washington

TSI116 Introduction to theological method: I**TSI216 Introduction to theological method: II**

Objectives: To introduce students to the study of theology by acquainting them with the nature of theological thought and familiarizing them with its structure and purpose. To foster a good understanding of theological method. To facilitate the students' appropriation of material studied in other prescribed courses in theology. To teach students how to engage in fruitful theological research, and to familiarize students with how to access and use the theological resources and services offered by the Library. To encourage students to begin thinking theologically and to express themselves clearly, both orally and in writing.

Contents: I semester. The seminar will begin by asking, "What is theology?" After examining various facets and dimensions of this question, the seminar will explore the sources of theology and the relationship between theology and other disciplines. After covering key themes in theological methodology, including the basic principles of theological research and study, the seminar will then provide students with the opportunity to apply this knowledge to select questions in Christology and soteriology. **II semester.** The second semester will have two aspects. First, it will continue to complement the introductory courses that the students are taking in their first year of theological study by providing them with the opportunity to consider in greater detail and discuss selected theological topics related to their introductory courses. Second, the seminar will provide students with the opportunity to apply the methodological skills they learned in the first semester to a particular theological question by researching and drafting the final essay paper.

Methodology: I semester: Participative method: weekly presentation of an integrative paper on a key topic of theology based upon the assigned readings, followed by an in-class discussion of the papers facilitated by the professor. **II semester:** The participative method, which will continue in the second semester, will be augmented with the student's work on the final research paper, which will include group discussions on research.

Means of evaluation: I semester: weekly single-page exercises and active participation in the class group discussions. **II semester:** weekly single-page exercises, active participation in the class group discussions, and the final paper. Participation in the Library's user education module will also be evaluated.

Bibliography: CONGAR, Y., *The Meaning of Tradition*, Ignatius Press,

San Francisco 2004; DULLES, A., *The Assurance of Things Hoped For: A Theology of Christian Faith*, Oxford University Press, New York 1994; NICHOLS, A., *The Shape of Catholic Theology*, T&T Clark, Edinburgh 1991; RATZINGER, J., *Introduction to Christianity*, Ignatius Press, San Francisco 2004; Ratzinger, J., *The Nature and Mission of Theology*, Ignatius Press, San Francisco 1995; SCHEEBEN, M.J., *The Mysteries of Christianity*, Herder & Herder, New York 2006.

R.D. Andrew Liaugminas

SEMINARI MONOGRAFICI

T SMA01 La Benedizione nell'Antico Testamento

Obiettivi: Introdurre alla pratica della ricerca biblica; abilitare a presentare in modo organico un tema, apprendendo l'uso dei principali strumenti di studio; conoscere le caratteristiche della benedizione e dell'elezione nel contesto biblico e le loro valenze simboliche; leggere una pericope veterotestamentaria ed identificarne le caratteristiche principali; applicare i metodi della ricerca esegetica ai testi esaminati; sviluppare competenze di ricerca sul testo biblico da applicare anche nel campo spirituale e pastorale.

Contenuti: Il seminario intende presentare agli studenti una tematica peculiare che percorre l'intero testo biblico, afferente alla benedizione e all'elezione. Attraverso tale filo conduttore si esamineranno passi rilevanti della tradizione veterotestamentaria, con l'obiettivo di individuare simboli e caratteri tipici della benedizione e dell'elezione e comprenderne la valenza sacramentale. In tal modo si approfondiranno aspetti significativi della teologia biblica e si analizzeranno specifiche pericopi, anche dal punto di vista esegetico, allo scopo di trasmettere un metodo di lettura dei testi.

Metodologia: Il docente presenterà il tema generale e il metodo del seminario; ogni studente esporrà uno tra i testi biblici indicati.

Modalità di valutazione: Si terrà conto della partecipazione al seminario, della presentazione orale e dell'elaborato finale scritto.

Bibliografia: PALADINO, L.C., *Dire bene di Dio, dire bene dell'uomo. Le preghiere di benedizione nel Pentateuco e nei libri storici dell'Antico Testamento*, Arte Tipografica, Napoli 2012. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

Dott.ssa Laura Carmen Paladino

TSMA02 Le storie uniche ed universali di Abramo, Isacco e Giacobbe

Obiettivi: Verificare, attraverso una puntuale analisi narrativa dei testi, lo straordinario spessore antropologico di alcuni personaggi biblici e la loro capacità di coinvolgere il lettore orientandone, eventualmente, il cammino di fede.

Contenuti: Il seminario ripercorrerà le storie di Abramo, Isacco e Giacobbe, i patriarchi del popolo scelto da Dio per realizzare – dopo il fallimento dell'umanità dei primordi – il progetto di vita contenuto nella benedizione delle origini. Abramo, «il padre della fede» e primo chiamato da Dio a compiere un percorso di crescita; suo figlio Isacco, «l'erede della promessa» e primo sopravvissuto; Giacobbe-Israele, «l'eponimo del popolo eletto» e primo lottatore. Nel corso dello studio emergerà come, a partire dalle loro vicende esemplari, credenti e non di ogni epoca possono interrogarsi sul mistero della propria esistenza.

Metodologia: Nella I parte, introduttiva: lezioni del docente. Nella II parte, esegetica: alternanza di relazioni dei singoli studenti, del docente, e discussioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, preparazione di una breve relazione orale e stesura di un elaborato scritto.

Bibliografia: ALTER, R., *L'arte della narrativa biblica*, Queriniana, Brescia 1990; SONNET, J.-P., «Piccola fenomenologia dei personaggi biblici», in ID., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica*, G&BPress - San Paolo, Roma-Milano 2011; WÉNIN, A., *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi, II, Gen 11,27–25,18*, Dehoniane, Bologna 2017; ZURLI, E., *Giacobbe in cammino verso Sé e verso l'Altro (Gen 25,19–35,29). Le lotte di Giacobbe-Israele per la benedizione nel contesto delle tematiche antropologiche e teologiche della Genesi*, Cittadella, Assisi 2018.

Dott.ssa Emanuela Zurli

TSMA03 I racconti del deserto: accostamento esegetico a testi scelti

Obiettivi: Introdurre gli studenti ad una prima forma di accostamento ai testi seguendo il rigore della ricerca esegetica e favorendo una modalità di studio delle pericopi; acquisire le prime nozioni esegetiche di base. Al termine del seminario, lo studente sarà in grado di: a) compilare una lista bibliografica; b) studiare un brano biblico; c) avviarsi all'esercizio di un metodo.

Contenuti: Il seminario affronterà lo studio esegetico di alcune pericopi di Esodo relative alla narrativa del deserto, luogo inospitale e difficile per un verso e, allo stesso tempo, spazio segnato dall'incontro col Dio del Sinai. Il contesto dei singoli racconti, la loro struttura e organizzazione interna, il significato privilegiato di alcune espressioni, permetteranno di comprendere meglio e approfondire ulteriormente la categoria del “deserto” quale luogo teologico che, ad oggi, risuona come particolarmente “parlante” nel quadro della ricerca teologico-spirituale contemporanea.

Metodologia: Le prime lezioni saranno tenute dal docente, il quale fornirà le indicazioni fondamentali. Successivamente, lo studente sarà coinvolto nella gestione della lezione, previo lo studio e la ricerca personale, fatto di letture indicate dal docente e di brevi elaborati oggetto di discussione e di approfondimento.

Modalità di valutazione: La valutazione finale terrà conto dell'apporto costruttivo dato nelle riunioni seminariali, della capacità di interazione con il docente e con gli altri partecipanti, dello studio personale che confluirà, al termine, nella redazione finale di un breve elaborato.

Bibliografia: CHILDS, B.S., *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Theologica, Casale Monferrato 1995; DOZEMAN, T.B., *Commentary on Exodus*, ECC, Eerdmans, Grand Rapids-Cambridge 2009; FISCHER, G., *Teologie dell'Antico Testamento*, Lectio 8, Cinisello Balsamo 2015; FRETHEIM, T.E., *Exodus. Interpretation*, Knox Press, Louisville 1991; PRIOTTO, M., *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Paoline, Milano 2014; SKA, J.-L., *Le livre de l'Exode*, Mon ABC de la Bible, Cerf, Paris 2021.

R.D. Leonardo Lepore

T SMA07 Tra sacerdozio e profetismo: rotture o continuità?

Obiettivi: Condurre gli studenti ad approfondire la loro conoscenza sulle istituzioni religiose di Israele, il rapporto (conflittuale) fra di loro, per poter prepararsi meglio ad affrontare la loro missione di pastori nella vigna del Signore.

Contenuti: In questo seminario si tratta di interrogarsi sul rapporto che c'è fra il profetismo e il sacerdozio, due istituzioni fondamentali della religione d'Israele. Attraverso lo studio di alcuni brani scelti dei profeti biblici sul sacerdozio o sul culto, cercheremo di capire se ci sono punti di continuità fra queste istituzioni ovvero se esiste una rottura definitiva fra di loro.

Metodologia: Dopo un'introduzione del docente, i diversi temi verranno proposti agli studenti che dovranno preparare e presentare in aula.

Modalità di valutazione: Alla fine del seminario gli studenti dovranno consegnare un elaborato di 10 pagine ca. Il docente terrà anche conto della partecipazione al seminario.

Bibliografia: DE VAUX, R., *Les institutions de l'Ancien Testament*, Cerf, Paris 1958; MONLOUBOU, L., *Un prêtre devient prophète: Ezéchiel*, Cerf, Paris 1972; GRILLI, M., *Il Pathos della parola: i profeti d'Israele*, Paoline, Milano 2000; GRABBE LESTER, L. – ODGEN BELLIS, A., ed., *The Priests in the Prophets. The Portrayal of Priests, Prophets and Other Religious Specialist in the Latter Prophets*, JSTOT.S 408, T & T Clark, London – New-York 2004; VOLZ, P., «Die radikale Ablehnung der Kultreligion durch die alttestamentlichen Propheten», in *ZST* 14 (1937) 63-85.

P. Godez Bambi Kilunga

TSMN01 Gesù il Saggio di Dio e la Sapienza Divina nel Nuovo Testamento

Obiettivi: Eseguire i passi fondamentali dell'esegesi di un brano biblico; consultare gli strumenti del lavoro esegetico (concordanze, dizionari, commentari); conoscere gli aspetti essenziali della riflessione neotestamentaria su Gesù come Saggio di Dio e la Sapienza divina.

Contenuti: Il seminario esplora la figura di Gesù come Saggio e Sapienza di Dio nel NT, specialmente nei Vangeli, attraverso un'analisi critica e scientifica di testi scelti. I partecipanti impareranno le principali tecniche di esegesi di un brano biblico secondo i procedimenti del metodo storico-critico, ma con particolare attenzione agli approcci canonico-sincronici. Oltre alle abilità esegetiche, il seminario mira a offrire un maggiore apprezzamento della ricca teologia e cristologia sapienziale del NT, ben radicate nell'Antico Testamento e sviluppate nelle riflessioni neotestamentarie su Gesù come Dio fatto uomo.

Metodologia: Lezioni, lavoro individuale e discussione in classe.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: EGGER, W., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, Studi biblici, EDB, Bologna 1996; NGUYEN, D.A.N., *Gesù il saggio di Dio e la Sapienza divina. Indagine biblico-teologica introduttiva per ripensare la cristologia sapienziale nei vangeli sinottici*, Cristologia. Nuova serie 3, Miscellanea Francescana, Roma

2017; NICCACCI, A., «La traiettoria della Sapienza dall'AT a Giovanni, al NT e sviluppi ulteriori», in *Studium Biblicum Franciscanum Liber Annuus* 63 (2013) 87-115; O'BOYLE, A., *Towards a Contemporary Wisdom Christology. Some Catholic Christologies in German, English and French 1965-1995*, Tesi Gregoriana. Serie Teologia 98, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2004, in particolare 15-182; WITHERINGTON III, B., *Jesus the Sage. The Pilgrimage of Wisdom*, Augsburg Fortress, Minneapolis 1994.2000.

R.P. Dinh Anh Nhue Nguyen, *ofmconv*

TSMN02 L'economia della salvezza a partire da Paolo

Obiettivi: Comprendere il nucleo del messaggio cristiano della salvezza nel contesto delle grandi questioni odierne, in dialogo con l'ateismo e il pluralismo religioso; sollecitare la ricerca personale e il confronto sui grandi contenuti che emergono dal «vangelo della salvezza», nella sua significatività per la vita di ogni uomo.

Contenuti: Il seminario desidera approfondire la categoria biblico-teologica della «salvezza» neotestamentaria, nella sua specificità rispetto al primo Testamento, al giudaismo e alla cultura greca. Si evidenzierà come la redenzione, offerta da Dio in Cristo, non costituisca unicamente una novità cognitiva, ma è una «nuova creazione» (2Cor 5,17), già anticipazione autentica di quella che sarà la trasformazione escatologica. Unico fondamento del nuovo *status* è la relazione con il Dio di Gesù Cristo nella certezza che con l'evento della Croce «ora è (il) giorno di salvezza» (2Cor 6,2). In dialogo con la cultura odierna, nel contesto delle grandi questioni, la salvezza cristiana si offre come tensione escatologica del non ancora, nel già, ed apre al Regno di Dio in atto.

Metodologia: Per ogni seduta si prevede, in base alla tematica proposta, un primo momento dedicato all'analisi di articoli, saggi e testi, di volta in volta suggeriti, ed un secondo per la discussione e il confronto critico sui diversi contenuti. Settimanalmente verrà richiesta una sintesi di 1/2 pagine e al termine del seminario un elaborato finale di 7/9 pagine.

Modalità di valutazione: Verrà valutato il lavoro prodotto settimanalmente, la partecipazione in classe, la presentazione di un argomento scelto e la produzione di un elaborato finale redatto secondo le norme tipografiche in uso alla PUG.

Bibliografia: BARBAGLIO, G., «La "soteria" in Paolo», in *Rassegna di Teologia* 4(1988), 338-360; DUNN, J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo*,

Paideia, Brescia 1999; KOWALCZYK, D., «Creazione *ex nihilo* o *ex trinitate?*», in CARUANA, L., ed., *L'Inizio e la Fine dell'Universo*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2016, 147-165; PENNA, R., «Aspetti originali dell'eschatologia paolina», in *Annali di storia dell'esegesi* 16 (1999) 77-103; VANNI, U., «Salvezza giudaica, salvezza greca, salvezza paolina», in PADOVESE, L., ed., *Atti del II Simposio di Tarso su S. Paolo Apostolo*, Pontificio Ateneo Antoniano, Roma 1994, 29-41.

Dott.ssa Enrichetta Cesarale

TSMN04 Le parabole di Gesù nei sinottici

Obiettivi: Favorire l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sinottici.

Contenuti: Dopo una presentazione della storia dell'interpretazione delle parabole e la teoria attuale sulla loro funzione come genere letterario interno ai vangeli, si proporrà l'esegesi di una parabola lucana.

Metodologia: Dopo tre primi incontri di introduzione da parte del docente, gli studenti a turno presenteranno lo studio su una parabola scelta, a cui seguirà la discussione di gruppo.

Modalità di valutazione: Si valuterà il lavoro settimanale svolto a casa, la partecipazione attiva alla discussione in classe e la redazione di un elaborato finale.

Bibliografia: FUSCO, V., *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983; JEREMIAS, J., *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1973; WEDER, H., *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: J. ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991.

R.D. Giuseppe Pulcinelli

TSMN09 Il Figlio dell'uomo nei Vangeli sinottici e i suoi antecedenti nel giudaismo del Secondo Tempio

Obiettivi: Introdurre gli studenti alla lettura dei testi neotestamentari all'interno del contesto giudaico, evidenziando elementi di continuità e innovazione; fornire le indicazioni metodologiche di base per l'approccio alla letteratura giudaica del Secondo Tempio.

Contenuti: Il corso avrà per oggetto alcuni brani dei Vangeli sinottici incentrati sulla figura del Figlio dell'uomo. Questi saranno letti e interpre-

tati secondo la valenza teologica propria e nella dimensione diacronica della loro relazione con i testi della tradizione giudaica, in particolare la letteratura apocrifa, Qumran, il cap. 7 del libro di Daniele.

Metodologia: Nel primo incontro il docente fornirà indicazioni introduttive sul metodo del seminario e gli argomenti in cui si articoleranno le singole sessioni. A tutti gli studenti sarà richiesto di leggere settimanalmente una breve selezione bibliografica che sarà la base della discussione, incentrata sui testi, che si svolgerà nella prima parte di ciascun incontro. Nella seconda il docente introdurrà brevemente l'argomento e la bibliografia di quello successivo.

Modalità di valutazione: Lettura settimanale della bibliografia proposta e partecipazione attiva nel Corso delle sessioni; breve elaborato scritto.

Bibliografia: Selezione di letture da: STUCKENBRUCK, L.T. - BOCCACCINI, G., ed., *Enoch and the Synoptic Gospels: Reminiscences, Allusions, Intertextuality*, SBL Press, Atlanta 2016; REYNOLDS, B.E., ed., *The Son of Man Problem. Critical Readings*, Bloomsbury, London et al. 2018; ARCARI, L., *Visioni del figlio dell'uomo nel Libro delle Parabole e nell'Apocalisse*, Morcelliana, Brescia 2012. Eventuali ulteriori letture saranno suggerite nel corso del seminario.

Dott. Massimo Gargiulo

TSMN10 “Efesini e Colossesi: autorialità e dipendenza”

Obiettivi: Capacità di affrontare questioni di natura diacronica, attraverso la discussione delle diverse ipotesi proposte dagli studiosi e stimolando un approccio analitico che abbia nel testo il suo principale riferimento.

Contenuti: Status quaestionis relativo alla problematica della paternità della lettera ai Colossesi e della lettera agli Efesini e della possibilità di una loro dipendenza. Individuazione degli elementi (stile, espressioni, contenuti/teologia) che accomunano e che distinguono le due lettere.

Metodologia: Il seminario è suddiviso in due momenti: 1) lezioni introduttive; 2) presentazione, con turnazione settimanale, di un lavoro scritto che esponga l'ipotesi di un determinato studioso ed, eventualmente, ne proponga un giudizio critico.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva alle sedute settimanali, l'esposizione/presentazione di un articolo inerente alla questione e l'elaborato conclusivo concorrono alla valutazione finale.

Bibliografia: GIULIANO, L., *Lettera ai Colossesi*, Paoline, Milano

2022; ALETTI, J.-N., *Lettera ai Colossesi*, SOcr 12, EDB, Bologna 2011; ROMANELLO, S., *Lettera agli Efesini*. Nuova versione, introduzione e commento, I Libri Biblici. Nuovo Testamento 10, Paoline, Milano 2003; TALBERT, C. H., *Ephesians and Colossians*. Commentaries on the New Testament, Baker, Grand Rapids, MI 2007.

Dott. Fabrizio Jermini

TSM001 **Mary Mother of God in the Economy of Salvation**

Obiettivi: The aim of the seminar is to give a panoramic view of theology within a Mariological perspective.

Contenuti: The seminar will approach the economy of salvation in a synthetic way with particular reference to Creation, Incarnation and eschatology.

Metodologia: Presentation and discussion.

Modalità di valutazione: Student's presentation and research paper at the end of the semester.

Bibliografia: HAFNER, P., *Mystery of Creation*, Gracewing, Leominster 2010; ID., *The Mystery of Mary*, Gracewing, Leominster 2021².

R.D. Paul Haffner

TSM002 **Rileggere Cattolismo. Aspetti sociali del dogma** (H. de Lubac, SJ)

Obiettivi: Approfondire un'opera annoverata tra i grandi classici della letteratura cristiana del Novecento.

Contenuti: Studi diversi raccolti da P. H. de Lubac che, nella loro diversità, "mirano tutti a mostrare il carattere universale, e più precisamente cattolico del Cristianesimo".

Metodologia: Presentazione del docente e partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: Ogni settimana, ogni studente prepara una relazione stampata di 2 pagine sul tema designato.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Cattolismo: Aspetti sociali del dogma*, vol. 7, Jaca Book, Milano 2017.

R.D. Philippe Curbelié

TSM003 Teologia e celebrazione dei Sacramenti

Obiettivi: Comprendere il rapporto *lex orandi - lex credendi*; conoscere la teologia dei sacramenti, con particolare riferimento alla prassi celebrativa che ne scaturisce; comprendere dei segni sacramentali nel contesto biblico e teologico.

Contenuti: Attraverso la lettura dei *praenotanda* dei libri liturgici, il seminario introduce allo studio della natura teologica dei sacramenti, per comprendere la forma celebrativa e le proposte rituali.

Metodologia: Lezioni frontali iniziali con uso di slides, per introdurre gli studenti; accompagnamento nello studio di alcuni contributi selezionati dalla bibliografia; guida alla esposizione di un tema in aula.

Modalità di valutazione: Sintesi scritta (2000 caratteri) per ogni seduta del seminario, attraverso cui prepararsi al dibattito; esposizione di temi in aula e confronto tra i partecipanti.

Bibliografia: La bibliografia per i singoli temi sarà indicata.

R.P. Giuseppe Midili, *ocarm*

TSM004 L'origine del sacramento del Battesimo tra culto e testimonianze patristiche

Obiettivi: Favorire la presa di contatto, profonda e articolata, con la radice culturale, simbolica, spirituale, dogmatica e liturgica della originaria e originante comunità cristiana e del suo itinerario d'iniziazione alla vita di fede.

Contenuti: Il Seminario, tramite testi della tradizione liturgica e dei Padri, intende mostrare la ricchezza generativa del sacramento del battesimo, per la vita e la Chiesa, nata dall'acqua battesimale, secondo percorsi che prendono in carico seriamente l'esistenza e il suo rinnovamento, generando una forma di umanità e di Chiesa.

Metodologia: Lettura di fonti testuali e iconografiche e confronto.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, schede di lettura ed elaborato finale.

Bibliografia: La bibliografia verrà offerta secondo lo sviluppo del programma.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TSM008 I misteri della vita di Cristo nella riflessione di S. Agostino

Obiettivi: Acquisire la capacità di lettura e di comprensione dei testi agostiniani. Offrire un contatto diretto con il modo di fare esegesi e teologia di S. Agostino.

Contenuti: Il corso si propone di offrire un primo approccio al pensiero di S. Agostino toccando i temi centrali del suo pensiero. Si analizzeranno testi tratti da opere di S. Agostino nei quali egli commenta e riflette sugli episodi della vita di Cristo (incarnazione, tentazione nel deserto, trasfigurazione, morte, ascensione, risurrezione, etc.), cercando soprattutto di cogliere come egli intenda il *pro nobis* di tali "misteri" secondo il principio: "ciò che è avvenuto una volta nel Capo, deve avvenire ogni giorno nelle membra", operando dunque il passaggio dal livello puramente esegetico al più complesso livello soteriologico (la riflessione di Agostino su come il singolo "mistero" della vita di Cristo abbia conseguenze "per noi").

Metodologia: Presentazione dei testi agostiniani da parte degli studenti, discussione e sintesi conclusiva del docente.

Modalità di valutazione: Valutazione congiunta della presentazione in classe (30%), dei fogli settimanali di riflessione (30%) e di un breve elaborato scritto a fine seminario (40%).

Bibliografia: TRAPÈ, A., *Opere di Sant'Agostino. Introduzione generale*, Città Nuova Editrice, Roma 2006; CIPRIANI, N., *La Teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, Nerbini, Firenze 2020; MADEC, G., *La patria e la via. Cristo nella vita e nel pensiero di Sant'Agostino*, Borla, Roma 1993; CATAPANO, G., *Agostino*, Carocci, Roma 2010.

R.D. Giovanni Buontempo

TSM010 Cristianesimo o cristianesimi? Unità e diversità nella chiesa antica

Obiettivi: Riflettere sull'unità e la diversità nel cristianesimo, a partire dalla chiesa primitiva. Acquisire familiarità con le fonti patristiche.

Contenuti: Il seminario si propone di illustrare la pluralità presente nei primissimi secoli, a partire dal contesto giudaico per passare alle chiese nate dalla predicazione degli apostoli. Come pensare la pluralità di teologie, narrazioni ed espressioni al confronto con lo sviluppo della nota della unitarietà della chiesa? Si identificheranno le fonti a disposizione e si studierà quanto esse possano dire sullo sviluppo plurale delle chiese nascenti, cer-

cando di individuare le caratteristiche destinate a permanere nello sviluppo teologico e quelle abbandonate.

Metodologia: Presentazione da parte degli studenti dei testi forniti dal docente, discussione e sintesi conclusiva.

Modalità di valutazione: Si valuteranno la presentazione in classe, l'apporto alla discussione, i fogli di riflessione settimanale, elaborato finale (raccolta dei fogli settimanali).

Bibliografia: BROWN, R. E., *Le Chiese degli Apostoli: indagine esegetica sulle origini dell'ecclesiologia*, Piemme, Casale Monferrato 1992; PENNA, R., *Le prime comunità cristiane: persone, tempi, luoghi, forme, credenze*, Carocci, Roma 2011; RINALDI, G., *Cristianesimi nell'antichità: sviluppi storici e contesti geografici (secoli I-VIII)*, GBU, Roma 2008.

R.D. Luca Angelelli

TSM011 Il Mistero Pasquale proclamato e celebrato

Obiettivi: Favorire la lettura delle Sacre Scritture nella Liturgia in dialogo con la Tradizione dei Padri.

Contenuti: Il seminario vuole introdurre i partecipanti all'ermeneutica liturgica della Bibbia. Considereremo l'annuncio del Mistero Pasquale a partire dalla lettura dei testi del tempo quaresimale dell'anno A, aiutati dalla meditazione della Scrittura fatta dai Padri e dall'Eucologia del Messale per giungere al senso della celebrazione liturgica.

Metodologia: Dopo alcuni incontri di carattere metodologico, i partecipanti presenteranno a turno la liturgia della Parola di una delle domeniche di Quaresima.

Modalità di valutazione: Gli studenti saranno valutati in base alla loro partecipazione in classe, alla presentazione di un tema, e alla stesura di un elaborato.

Bibliografia: DE ZAN, R., *Unius verbi Dei multiplices thesauri. La lettura liturgica della Bibbia: appunti per un metodo*, BEL.S 196, Edizioni liturgiche, Roma 2021. ID., *Erudi, Domine, quaesumus, populum tuum spiritualibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo*, BEL.S 195, Edizioni liturgiche, Roma 2021. BONNEAU, N., *Il Lezionario domenicale. Origine, struttura, teologia*, Studi e ricerche liturgiche, EDB, Bologna 2012 (orig. *Le Lectionnaire dominical. Parole ritualisees, modeles pascal*, Montreal 2010).

R.D. Biasgiu Santu Virgitti

SEMINARI COMPRENSIVI

TSCB10 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica**TSCB20 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica**

Obiettivi: Approfondire la comprensione dei trattati teologici del I ciclo e la visione panoramica dell'insieme mediante la lettura di passi biblici significativi tratti dall'AT e dal NT.

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel corso del triennio a partire da una prospettiva biblica.

Metodologia: I primi incontri saranno dedicati alla metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presenteranno un testo a partire dal quale si aprirà una discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: DE LUBAC, H., *Esegesi Medievale. I quattro sensi della Scrittura*. I, Opera Omnia 17, Jaca Book, Milano 2006³; DUBOVSKÝ, P. – SONNET, J.-P., *Ogni Scrittura è ispirata. Nuove prospettive sull'ispirazione biblica*, Lectio 5, San Paolo – GBPress, Roma 2013; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (15 aprile 1993), LEV, Città del Vaticano 1993; ID., *Che cos'è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica* (30 settembre 2019), LEV, Città del Vaticano 2019.

R.D. Fabrizio Ficco

TSCB11 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica**TSCB22 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica**

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel I Ciclo, a partire da una precisa prospettiva biblica che mette in luce alcuni aspetti di fondo del pensiero paolino.

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare lo studente a sviluppare una visione di sintesi di alcuni importanti temi biblici, cogliendone allo stesso tempo i risvolti teologici.

Metodo di insegnamento: I primi due incontri del seminario sono dedicati alla metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presentano alcuni testi o temi biblici significativi.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: ALLETTI, J.-N., *Justification by Faith in the Letters of St. Paul. Keys to Interpretation*, tr. P. Manning Meyer, Analecta Biblica – Studia 5, Rome 2015; BARBAGLIO, G., *Il pensare dell'apostolo Paolo*, Bologna 2004; DUNN, J.D.G., *The Theology of Paul the Apostle*, Edinburgh 1998; tr. it., *La teologia dell'apostolo Paolo*, Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 5, Brescia 1999; MATERA, F.J., *God's Saving Grace. A Pauline Theology*, Grand Rapids 2012; PITTA, A., *Paolo, la Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, Bologna 2008; ROMANELLO, S., *Paolo. La Vita – Le Lettere – Il pensiero teologico*, Cinisello Balsamo (MI) 2018; THISELTON, A.C., *The Living Paul. An Introduction to the Apostle's Life and Thought*, Downers Grove 2009.

P. Scott Brodeur

TSCB13 Seminario comprensivo I: prospettiva Biblica

TSCB23 Seminario comprensivo II: prospettiva Biblica

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare lo studente a sviluppare una visione di sintesi di alcuni importanti temi biblici, cogliendone allo stesso tempo i risvolti teologici.

Contenuti: Il seminario intende favorire una riflessione sui principali temi teologici esaminati nel I Ciclo, a partire da una precisa prospettiva biblica che mette in luce alcuni aspetti di fondo del pensiero giovaneo.

Metodologia: I primi due incontri del seminario sono dedicati alla metodologia. Nelle sedute successive, i partecipanti presentano alcuni testi o temi biblici significativi.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: PASQUETTO, V., *Abbiamo visto la sua gloria: lettura e messaggio del vangelo di Giovanni*, Dehoniane, Roma 1992; BORGES, P., *Bread from Heaven: an Exegetical Study of the Concept of Manna in the Gospel of John and the Writings of Philo*, Brill, Leiden 1965; GAETA, G., «Il culto 'in spirito e verità' secondo il Vangelo di Giovanni», in *Annali di sto-*

ria dell'esegesi 12 (1995) 33-47; KÖSTENBERGER, A.J., *The Missions of Jesus and the Disciples According to the Fourth Gospel: With Implications for the Fourth Gospel's Purpose and the Mission of the Contemporary Church*, Eerdmans, Grand Rapids 1998.

P. Tomàs García-Huidobro

TSCD10 Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica

TSCD20 Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; guidare lo studente ad una rinnovata consapevolezza degli studi affrontati, attraverso un itinerario in chiave pneumatologica delle tematiche fondamentali della teologia.

Contenuti: Il seminario propone una sintesi dei grandi temi teologici a partire dalla confessione di fede nello Spirito Santo. Attraverso la lettura delle principali opere patristiche e delle fonti scritturistiche che parlano dello Spirito Santo, si guarderà allo sviluppo compiuto dalla teologia trinitaria e alle questioni emerse nella storia della separazione fra Oriente e Occidente cristiano. Sarà dato spazio alla visione teologica del Concilio Vaticano II, in relazione all'importanza della pneumatologia in antropologia e in ecclesiologia.

Metodologia: Lettura, esposizione e confronto in classe.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: CONGAR, Y.M.J., *Credo nello Spirito Santo*, Voll. 1-3, Queriniana, Brescia 1998.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

TSCD11 Seminario comprensivo I: prospettiva Dogmatica

TSCD21 Seminario comprensivo II: prospettiva Dogmatica

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia per costruire una sintesi teologico-dogmatica dal punto di vista trinitario; discutere attraverso la lettura di diversi testi scelti su temi specifici, individuati per la loro singolare portata teologica, spirituale e pastorale.

Contenuti: Il seminario propone una riflessione su questioni scelte di teologia dogmatica (ecclesiologia, sacramentologia, cristologia, antropologia, mariologia), a partire dal Mistero trinitario, che costituirà il filo conduttore dell'intero percorso.

Metodologia: Lettura, sintesi settimanali, esposizione e discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** verrà valutato il breve elaborato finale, di circa 10 pagine, unitamente alle sintesi settimanali e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno oggetto di valutazione le sintesi da produrre settimanalmente e la continuità della partecipazione attiva.

Bibliografia: AMATO A., ed., *Trinità in contesto*, LAS, Roma 1994; O'DONNELL, J.J., *Il Mistero della Trinità*, Editrice PUG – Edizioni Piemme, Casale Monferrato – Roma 1993; BONANNI, S. – KOWALCZYK, D., ed., *La Trinità in Dialogo. La dimensione trinitaria della teologia: atti della giornata di Teologia dogmatica 2017-2018*, GBPress, Roma 2020; SPIDLIK, T., *Noi nella Trinità*, Lipa, Roma 2000.

P. Dariusz Kowalczyk

TSCF10 Seminario comprensivo I: prospettiva Fondamentale

TSCF20 Seminario comprensivo II: prospettiva Fondamentale

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia; aiutare a riflettere sui presupposti della fede sia ecclesiale che personale; aiutare a rendere «ragione della speranza che è in» noi «con dolcezza e con rispetto» (1Pt 3, 15-16).

Contenuti: Per comprendere meglio il percorso del Primo Ciclo di Teologia, si adotterà la prospettiva della teologia fondamentale, specie a partire dal triangolo Rivelazione-fede-culture. Come incidono la ragione, l'immaginazione e le culture sul modo in cui recepiamo la Parola di Dio per realizzarla qui e ora? Cosa ostacola la fede cristiana o la rende credibile? Si può stilare con fedeltà creatrice al Vangelo una nuova e ampia apologetica cristiana?

Metodologia: Il seminario alternerà sedute metodologiche e tematiche, con presentazioni, dibattiti, sintesi settimanali ed elaborati.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva durante l'intero percorso.

Bibliografia: Una selezione di testi sarà messa a disposizione in varie

lingue in base a GESCHÉ, A., *Dio per pensare* (vari voll.), San Paolo, Cinisello Balsamo 1996-2005; ID., «Il dogma, un'esegesi»; MARCEL, G., «La fedeltà creatrice»; DE LUBAC, H., «Apologetica e teologia», in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1979, 213-227; ID., *Paradossi e nuovi paradossi*, Jaca Book, Milano 1989; NEWMAN, J.H., *Sermoni parrocchiali, Sermoni universitari*; ROUSSELOT, P., *Gli occhi della fede*, Jaca Book, Milano 1977.

P. Nicolas Steeves

TSCM11 Seminario comprensivo I: prospettiva Morale

TSCM21 Seminario comprensivo II: prospettiva Morale

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia a partire dall'angolatura prospettica della Teologia morale.

Contenuti: Il seminario propone una rilettura sistematica del Primo Ciclo di Teologia con l'angolatura prospettica della Teologia morale in quanto questa esplicita la chiamata universale alla santità di ogni cristiano e offre vie di riflessione, ma soprattutto di azione per renderla concreta e significativa nel mondo di oggi. La prima parte del seminario percorre alcuni dei nuclei fondanti della Teologia, esplicitando il loro rapporto con la teologia morale. La seconda parte affronta gli argomenti centrali della Teologia morale alla luce del suo rapporto con le altre discipline teologiche.

Metodologia: Lettura dei testi proposti dal professore, esposizione della paginetta assegnata per ogni seduta e la partecipazione attiva nella discussione durante le sedute del seminario.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell'intero percorso.

Bibliografia: La professoressa fornirà all'inizio del seminario l'elenco delle letture.

Dott.ssa Gaia De Vecchi

TSCP10 Seminario comprensivo I: prospettiva Patristica

TSCP20 Seminario comprensivo II: prospettiva Patristica

Obiettivi: Offrire una visione comprensiva della Teologia dal punto di vista della "plausibilità della fede"; maturare la consapevolezza che ogni

sistema teologico dipende (anche) dalle “strutture di plausibilità” del suo tempo; conoscere contesti, testi, problemi e pensieri centrali dell’apologetica patristica; applicare appropriatamente metodi e strumenti fondamentali del lavoro patrologico; utilizzare criticamente la letteratura secondaria e le fonti (traduzioni) sull’apologetica patristica.

Contenuti: È ed è sempre stata una questione di sopravvivenza per la Chiesa e il cristianesimo farsi capire nel contesto delle strutture di plausibilità dei loro tempi. Non era diverso nella Chiesa antica. Il seminario si propone di analizzare le argomentazioni dell’apologetica patristica in vista della loro plausibilità per i destinatari pagani e cristiani appartenenti alla cultura tardoantica.

Metodologia: Il seminario segue un approccio teso alla risoluzione di “questioni”. Dopo l’introduzione metodologica ogni lezione sarà dedicata ad una relazione da parte di uno studente su una “questione” concordata prima. Alla relazione segue la discussione.

Modalità di valutazione: Al **I semestre** saranno valutati il breve elaborato di circa 10 pagine e la partecipazione attiva. Al **II semestre** saranno valutate le sintesi settimanali, la presentazione dello studente e la partecipazione attiva dell’intero percorso.

Bibliografia: NORRIS, F.W. ed., *The Cambridge history of Christianity*. Vol. 2 *Constantine to c. 600*, Cambridge University Press, Cambridge 2007, 248-278; OSBORN, E.F., *The beginning of Christian philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 1981; POUADERON, B., *Les apologistes grecs du IIe siècle*, Beauchesne, Paris 2005; SAFFREY, H.D., «Les débuts de la théologie comme science (III^e - VI^e siècle)», in *RSPbTh* 80 (1996) 201-220; B. STUDER, «Apologisti-Apologetica», in *NDPAC*, vol. 1, 426-430.

R.P. Matthias Skeb, osb

TSCP11 Comprehensive Seminar I: Patristic Perspectives

TSCP21 Comprehensive Seminar II: Patristic Perspectives

Objectives: To offer a comprehensive vision of Theology-in the context of the Church Fathers’ unique, perennially valid contribution.

Contents: The seminar considers principal themes in dogmatic, fundamental and moral theology in light of the Church’s patristic theological heritage and its posterior development culminating in the Second Vatican Council.

Methodology: Each week the student will be responsible for a set of assigned readings and an obligatory essay (3 pages in length.)

Means of evaluation: **I semester:** research paper (10 pages) and participation in group discussions. **II semester:** the weekly essays of the entire course and participation in group discussions.

Bibliography: IRENAEUS LUGD., *Adversus Haereses*; ORIGENES, *De Principiis*; GREGORIUS NAZIANZENUS, *Orationes Theologicae*; AUGUSTINUS HIPPI., *De bono conjugali*, *De correptione et gratia*, *De peccatorum et remissione*, *De Trinitate*; IOHANNES CHRYSOSTOMUS, *De Sacerdotio*; IOHANNES DAMASCENUS, *Orationes de imaginibus tres*.

P. Joseph Carola

CORSI OPZIONALI

TO1004 The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study

Objectives: At the end of the course students will have sufficient knowledge of the Catholic Church in the United States to appreciate “her multicultural origins and ecumenical context.” (*Program of Priestly Formation, USCCB*). They will be able to use Church history as an instrument in their pastoral work, and appreciate the role of history in forming community identity and forming values. They will also acquire some skills at critically reading and evaluating secondary source histories.

Contents: As an introduction to the history of the Catholic Church in the United States (and to some extent Mexico, Canada, and the Caribbean basin), we will look at the origins of the Church in the first evangelization of the regions, focusing on Spanish, French, and English efforts to colonize as well as propagate the faith. It will move through the period of revolution and early independence and the themes of Church and State particular to the new US Republic, it will then move into the major themes in US history before arriving at the US Church in the time of the Second Vatican Council. The development of Catholic education and Catholic health systems (and the role of women’s religious congregations in these endeavors) and other charitable activities will be another theme. Various immigrant movements will be studied with an eye towards discerning patterns of accommodation and integration into the cultural fabric of the US. Attention will also be given to regional and state histories of the Church in order to note the different cultures that emerged in various parts of the US over history. While key figures (John Carroll, John England, et. al.) will be studied, the emphasis will be on social and institutional histories.

Methodology: The course will include lectures but also class discussions based on previous reading and occasional student presentations.

Means of evaluation: In addition to class participation (discussions and presentations), there may be occasional weekly quizzes, three summaries of articles, and one comparative book review (at least two books).

Bibliography: HENNESEY, J., *American Catholics: A History of the Roman Catholic Community in the United States*, Oxford University Press, Oxford 1981. *The American Catholic Historical Review* will also be an important source.

P. Mark Lewis

TO1107 L'esperienza religiosa nel cinema italiano del dopoguerra

Obiettivi: Accrescere la conoscenza del cinema attraverso percorsi analitici e interpretazioni interdisciplinari volti a integrare gli aspetti storico-filologici, estetico-formali e tecnico-scientifici dell'opera filmica. Approfondire le tematiche poste dal film in relazione alla Teologia e al Magistero.

Contenuti: Il cinema, arte distintiva del Novecento, si rivela un *medium* necessario e insostituibile per comprendere la società contemporanea con i suoi traumi e i suoi conflitti, ma anche per indagare l'interiorità dell'uomo. La Settima Arte, dopo aver visualizzato per la prima volta gli orrori della Prima Guerra Mondiale ed aver mostrato, in maniera poetica, le macerie fisiche e morali della Seconda con il Neorealismo, oggi si offre come uno straordinario strumento di elaborazione culturale delle problematiche che perturbano l'intero pianeta in un orizzonte massmediologico ibrido, per la sua capacità di approfondimento tematico e di coinvolgimento emotivo.

Metodologia: Lezioni frontali integrate dalla visione di film sul tema proposto con analisi testuale e dibattito.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: BAZIN, A., *Che cos'è il cinema?*, Garzanti, Milano 1999; BANDY, M.L. – MONDA, A., ed., *The Hidden God/Cinema e Spiritualità*, Olivares, Milano 2004; DI BLASIO, T.M., *Cinema e Storia: Interferenze/Confluenze*, Viella, Roma 2014; FANTUZZI, V., *Luce in sala. La ricerca del divino nel cinema*, coll. La Civiltà Cattolica, Ancora, Roma 2016.

Dott.ssa Tiziana Maria Di Blasio

TO1043 Il vissuto Cristiano degli Esercizi Spirituali

Obiettivi: Introdurre lo studente allo studio del testo degli Esercizi.

Contenuti: Il corso si propone presentare la storia della redazione del testo degli Esercizi Spirituali, così come la sua struttura, finalità e dinamica spirituale nel contesto della vita cristiana odierna.

Metodologia: Lezioni frontali con la lettura esegetica del testo degli *Esercizi*. Ciò sarà alternato con la spiegazione delle varie Regole, dei metodi di preghiera, esponendo i principi spirituali e teologici di base.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: GARCÍA MATEO, R., "Genesi spirituale e testuale degli esercizi", in SAN IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali. Testi complementari*, ed. a cura di ALPHONSO, H., Roma 2000, 39-55; IVENS, M., *Understanding the Spiritual Exercises: Text and Commentary*, Gacewing, Herefordshire 1998; ROTSAERT, M., *Les Exercices spirituels. Le secret des jésuites*, Bruxelles 2012; tr. it. Roma 2016; SCHIAVONE, P., *Esercizi Spirituali. Ricerca sulle fonti*. Con testo originale a fronte, Cinisello Balsamo 2012; LOPEZ TEJADA, D., *Los ejercicios espirituales de San Ignacio de Loyola. Comentario y textos afines*, Madrid 1998.

P. Christopher M. Staab / P. Paul R. Pinto

TO1126 Introduzione ad Agostino d'Ippona

Obiettivi: Introdurre lo studente alla conoscenza delle opere principali e degli elementi fondamentali del pensiero di Agostino.

Contenuti: Il contesto storico-culturale di Agostino; le *Confessiones*; i *Dialogi*; la polemica contro i manichei; Agostino e l'ermeneutica biblica: il *De doctrina christiana*; Agostino interprete della *Genesi*; la polemica contro i donatisti; uno sguardo d'insieme sul *De Trinitate*; la polemica contro i pagani e il *De civitate Dei*; la controversia pelagiana; Agostino monaco e pastore; l'eredità di Agostino.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PINCHERLE, A., *Vita di Sant'Agostino*, Laterza, Bari 1980; FITZGERALD, A.D., ed., *Augustine through the Ages: An Encyclopedia*, Eerdmans, Grand Rapids 1999 (fr, sp e it); CATAPANO, G., *Agostino*, Roma 2010.

R.P. Giuseppe Caruso, osa

SPEZIALSEMINARE IN DEUTSCHER SPRACHE

TSD038 **Christliche Denkbilder. Zur theoretisch-theologischen Auffassung des Bildes in der christlichen Tradition**

Lernziele: 1. Die Studierenden sollten in der Lage sein, das erworbene Wissen organisiert und in angemessener Sprache darzustellen 2. Die Studierenden sollten in der Lage sein, seinen eigenen Standpunkt zu erarbeiten und diesen klar und argumentativ darzustellen.

Inhalte: In der christlichen Religion fallen Offenbarung und Menschwerdung Gottes zusammen: der menschgewordene Gott ist Gott und Bild Gottes zugleich. Dies führt im Christentum zu einer eigenen Konzeption des Verhältnisses zwischen Urbild und Bild und zu einem besonderen Statut des Bildes. Absicht des Seminars ist, sich mit der Rolle des Bildes in der christlichen Tradition aus theoretisch-theologischer Sicht zu befassen, die Möglichkeit einer christlichen Perspektive über die Kunst zu erörtern und schließlich über den Vorgang der Wahrnehmung eines Kunstwerkes zu reflektieren und diese Wahrnehmung auch konkret üben. Daher sind Besichtigungen in römischen Museen und Ausstellungen vorgesehen.

Methoden: Eigenständig erarbeitete Referate und Textpräsentationen, sowie gemeinsame Diskussionen über deren Inhalte.

Prüfungsmodus: Aktive Mitarbeit; Referate; Seminararbeit.

Bibliografie: BOEHM, G., (Hg.), *Was ist ein Bild?*, Wilhelm Fink Verlag, München 1994; BÖHME, G., *Theorie des Bildes*, Wilhelm Fink Verlag, München 2004; DOHMEN, C./STERNBERG, T., *...kein Bildnis machen. Kunst und Theologie im Gespräch*, Echter, Würzburg 1987; HOEPS, R., (Hg.), *Handbuch der Bildtheologie*, Schöningh, Paderborn 2007 (Bd. I) und 2014 (Bd. III); DE SANTIS, A., *Denkbilder. Zum Wechselspiel zwischen Erscheinung und Wahrnehmung*, Schöningh, Paderborn 2013.

Prof. Andrea De Santis

TSD050 **Martin Luther. Ökumenische Annäherungen an seine Person und Theologie**

Lernziele: Martin Luther – Kirchenspalter oder Kirchengründer? Jenseits dieser Klischees wird es in dem Seminar darum gehen, ansatzweise das ökumenische Potential der Theologie Luthers zu entdecken. Zwei Leitfragen sind dabei entscheidend: Woher hat Luther das, was er sagt (Ur-

sprungsgeschichte)? Was wurde aus dem, was Luther gesagt hat (Wirkungsgeschichte)?

Inhalte: Historisch-systematischer Überblick über die (insbesondere) katholische Lutherforschung und den Wandel des katholischen Lutherbildes. Person und Theologie Martin Luthers im katholisch-lutherischen Dialog.

Methoden: Vorbereitende Lektüre ausgewählter Texte; Kurzreferate; Diskussion. Exkursion: Päpstlicher Rat zur Förderung der Einheit der Christen.

Voraussetzungen: Latein- und Englischkenntnisse.

Prüfungsmodus: Regelmäßige Mitarbeit (50%), thematisches Einführungsreferat und darauf aufbauende Seminararbeit (50%).

Bibliografie: LEPPIN, V. – SCHNEIDER-LUDORFF, G., ED., *Das Luther-Lexikon*, Bückle und Böhm, Regensburg 2014; LUTHER IN LAACH, <https://lbz.rlp.de/de/ueber-uns/publikationen/virtuelle-ausstellungskataloge/luther-in-laach-2017/> [Zugang: 07.03,2022]; THÖNISSEN, W. – FREITAG, J. – SANDER, A., ed., *Luther: Katholizität und Reform*. Wurzeln, Wege, Wirkungen, Bonifatius, Paderborn – Evangelische Verlagsanstalt, Leipzig 2016; VAINIO, O.-P., ed., *Engaging Luther*. A (New) Theological Assessment, Cascade, Eugene, Oregon 2010.

R.P. Augustinus Sander, osb

ROME CATHOLIC STUDIES PROGRAM

TRCS01 Three Catholic Philosophers: Anscombe, Maritain and Stein

Objectives: To analyze and evaluate some of the central philosophical claims and arguments of three distinguished 20th century Catholic philosophers: Jacques Maritain, Edith Stein, and G.E.M. Anscombe. Students will consider the different philosophical traditions out of which these thinkers wrote (Thomism, Phenomenology, and Analytic Philosophy) within the context of essays addressing epistemology, metaphysics, ethics, and related philosophical themes.

Contents: What is characteristic of the Thomistic, phenomenological, and analytic modes of philosophical inquiry? How are each of these modes used by Catholic philosophers, and does their Catholic faith influence the kinds of philosophical questions asked and the arguments they construct. What are some of the most important philosophical conclusions drawn by Maritain, Stein, and Anscombe, and how do these bear on the intellectual

life of a believing Catholic? We will consider these broad themes in the context of specific essays on difficult themes such as the relationship between faith and reason, metaphysics and the search for truth, and contraception and the vocation of marriage.

Methodology: A mixture of lecture and discussion. Students will provide written seminar papers that will provide a framework for class discussion.

Means of evaluation: These will include two seminar essays (2 x 15%), one term paper (30%), and class participation/attendance (40%).

Bibliography: STEIN, E., *Knowledge and Faith*, ICS Publications, Washington D.C. 2000; MARITAIN, J., *Untrammelled Approaches*, University of Notre Dame, South Bend, IN 1997; ANSCOMBE, G.E.M., *Faith in a Hard Ground*, Imprint Academic, Charlottesville, VA 2008.

Prof. Roman Hain

TRCS02 Catholic Novels of Rome

Objectives: To reflect on three important and influential novels set in Rome at diverse time periods and with different and complex relations to the Catholic Church. We will combine close literary analysis with site visits to locations in Rome that are important for the novels. Our overall goal will be sustained reflection on the nature and value of Catholic literature with a special focus on the Eternal City.

Contents: Our three novels represent three different perspectives on Rome and on Catholicism. Sigrid Undset wrote *Jenny* almost a decade before her conversion to Catholicism and during a time when she was reflecting on the inability of art to provide for our deepest human needs; Nathaniel Hawthorne wrote *The Marble Faun* as an American Protestant who was intrigued by the Catholic mystery of Rome; Henryk Sienkiewicz wrote *Quo Vadis* after being inspired by a small church in Rome and used his historical novel to explore the Christian message during the time of the early martyrs under Emperor Nero. Besides our consideration of the stories themselves, we will also be considering the relationship between art and faith, art as a means of conversion, art as potential temptation, and related questions.

Methodology: A mixture of lecture and discussion. Students will provide written seminar papers that will provide a framework for class discussion.

Means of evaluation: These will include two seminar essays (2 x 15%), one term paper (30%), and class participation/attendance (40%).

Bibliography: SIENKIEWICZ, H., *Quo Vadis*, Hippocrene Books, New York 1997; HAWTHORNE, N., *The Marble Faun*, Oxford 2009; UNSET, S., *Jenny*, Steerforth, Hanover, NH 1998.

Prof. Roman Hain

TRCS03 Christian Discipleship

Objectives: To articulate how becoming fully human requires observance of the natural moral law; to express how following Christ, as the Gospel of Mark explains this “way,” requires self-denial and grace in addition to the observance of the natural law; to explain how Christian virtue is similar to and different from pagan virtue, to apply the Ignatian principles of Christian discernment and election to one’s own life; to learn spiritual practices (examen prayer, Ignatian imagination).

Contents: What does it mean to be Christ’s disciple, to follow the God-become-man? What does it mean to fulfill human nature? How does following the Christ of the Gospels require us to go beyond what is merely natural? What is the Ignatian method of discerning one’s personal vocation to follow Christ? We will answer these questions and more as we examine Christian discipleship through four main lenses: the human way of natural law, the way of Christ in Mark’s Gospel, the Christian tradition of theological and cardinal virtues, and the Ignatian way of discernment and election.

Methodology: A mixture of lecture and discussion. Students will provide written responses to assigned reading prompts, which will serve as the basis for class discussion.

Means of evaluation: These will include responses to prompts for each class (20%), three unit essays (3 x 15%), one cumulative election essay (25%), and class participation/attendance (10%).

Bibliography: MUNITIZ, J.A. – ENDEAN, P., ed. and trans., *Saint Ignatius of Loyola: Personal Writings*, Penguin Books, London 1996; PIEPER, J., *Faith–Hope–Love*, Ignatius Press, San Francisco 1997; PIEPER, J., *The Four Cardinal Virtues*, University of Notre Dame Press, Notre Dame, IN 1966.

P. Aaron Pidel

TRCS04 Sacred Spaces: Perception from the Pantheon to Richard Meier

Objectives: This course provides an introduction to the complex process of the perception of the Sacred Space. Through studying different sacred spaces from the Middle Ages to the Contemporary, students will become familiar with a range of theoretical and methodological strategies for the study of the perception, and to be capable of critical analysis. At the end it should be educated a sincere look, contributing to the formation of the knowledge of perception. Thus, they will become able to see the whole.

Contents: How can we see the sacred space? Every topic will be explored in each of the three ways of knowing of the Sacred space: an intellectual approach to a specific theology, the experience of a sacred space which is inspired by this theology and at the end to see both together. The topics: Saint Augustine and the Byzantine Icon; Thomas of Aquinas and Fra Angelico; Saint Ignatius and Pozzo; Therese of Avila and Caravaggio; John of the Cross and Bill Viola, John Paul II and Richard Meier.

Methodology: Interactive lessons and space for questions and discussions. The students will have a weekly written homework assignment. The final evaluation will consist of a written paper.

Means of evaluation: Students are expected to arrive to class having read the assigned texts and be prepared to answer questions raised by the instructor in class. Students are evaluated by weekly homework and class participation and discussion: 30%; Presentation of one specific sacred space: 30%. Written essay (40%). Attendance at all lectures and field trips is mandatory.

Bibliography: Students will receive a Reader with a compilation of excerpts and texts for the course. *The Spiritual Senses. Perceiving God in Western Christianity.*, L. Gavriluk and Sarah Coakley, eds., Cambridge University Press, 2012. KESSLER H.L., *Spiritual Seeing, Picturing God's Invisibility in Medieval Art*, University of Pennsylvania Press, 2000. LIPSEY R., *An Art of our Own: The Spiritual 20th Century*. Boston, London, 1997.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

TRCS05 Philosophical Anthropology: Aristotle and St. Augustine on Happiness, Suffering and Friendship

Objectives: The student will become acquainted with philosophical anthropology (the philosophy of human nature) by exploring, with the help

of Aristotle and St. Augustine, three basic questions every human being has in their lives: (1) What is happiness and how can I live happily? (2) What is suffering, or, why am I *not* happy? and (3) What is friendship and how is friendship important in my living happily? The student explore these three questions by reading what Aristotle has to say about then in his *Nicomachean Ethics* and what St. Augustine learned as he describes this in his *Confessions*. After reading and discussing in class what these two thinkers share on happiness, suffering, and friendship the student will consider his or her own life and come up with what he or she considers happiness, suffering, and friendship to be in his or her life.

Contents: We will study and discuss in class portions of Aristotle's *Nicomachean Ethics* (I-III, V-VI, VIII-IX, X) to learn what Aristotle considers happiness, suffering, and friendship and then we will read and discuss what St. Augustine learns from his experience about happiness, suffering, and friendship as he relates this in his *Confessions* (I-X). Then the student will be expected to take a final exam on the material studied and write a reflection paper on what he or she considers happiness, suffering, and friendship in dialogue with what Aristotle and St. Augustine have come up with.

Means of evaluation: The student will be evaluated on his or her attendance and participation in class (25%), performance in the final exam (25%), and the quality of the final reflection paper (50%).

Bibliography: Aristotle, *Nicomachean Ethics*, Oxford Word Classics (2009), translation by David Ross, revised with an introduction by Lesley Brown; St. Augustine, *Confessions*, Oxford World Classics (1998), translation by Henry Chadwick.

P. Thomas Sherman

CORSI DI LINGUA: BIBLICHE ED ECCLESIASTICHE

GR1001 Greco 1 I semestre

GR101V Greco 1 II semestre

Contenuti: 1) Fonetica: alfabeto, pronuncia, traslitterazione. 2) Sistema nominale: la flessione di sostantivi, aggettivi e pronomi, introducendo nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo, preposizioni, congiunzioni e avverbi frequenti. 3) Sistema verbale: verbi della coniugazione tematica e atematica nelle tre diatesi (attiva, media e passiva) al Presente (indicativo, imperativo, infinito, participio, congiuntivo);

all'Imperfetto (indicativo); al Futuro [“sigmatico”] (indicativo, infinito, participio); i verbi deponenti.

Obiettivi: Acquisire la capacità di leggere, comprendere e analizzare grammaticalmente il testo greco del NT.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali e analisi degli esercizi settimanali.

Modalità di valutazione: Un test scritto a metà semestre (30%) e un esame finale scritto (70%).

Bibliografia: SERAFINI, F., *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009²; POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

Dott. Sergio Henriquez

GR1E01 Greek I

Objectives: Achieve the capacity to read, analyze grammatically and comprehend simple texts from the gospels of Mark and John.

Contents: Alphabet, pronunciation, transliteration. Nouns and adjectives: function of cases and declension. Pronouns: personal, possessive, demonstrative, interrogative and indefinite. Prepositions and adverbs. Verbs, their function, tenses, moods and conjugation: present indicative, imperative, infinitive, participle and subjunctive; imperfect and future indicative active; the meaning of the active, middle and passive voices; the verb *εimi* and the main deponent verbs.

Methodology: Each class session will consist of three parts: introduction of the new material, reading the New Testament, practical exercises. There will be homeworks assigned as well.

Means of evaluation: There will be a midterm and a final exam. The professor will explain the details at the beginning of the course.

Bibliography: The professor will provide handouts. Additionally, the student should consult SWETNAM, J., *An Introduction to the Study of New Testament Greek*, Subsidia biblica 16/1-2, Pontificio Istituto Biblico, Rome 1998; ALAND, K. – BLACK, M. – MARTINI, C.M. – METZGER, B.M. – WIKGREN, A., *The Greek New Testament*, Deutsche Bibelgesellschaft & American Bible Society, Stuttgart 2014³; includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (rev. ed by B.M. NEWMAN).

Dott. Vasile Babota

GR1002 Greco 2

Contenuti: Sistema verbale: il futuro attivo e passivo; aoristo primo, secondo e terzo nelle diatesi attiva, media e passiva; il sistema del perfetto attivo e medio-passivo; revisione sul congiuntivo in tutti i tempi. Sistema nominale: comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio; pronomi relativo e relativo-indefinito. Sintassi: usi degli argomenti descritti nella parte morfologica; subordinate finali e complete; elementi basilari della sintassi dei casi; genitivo assoluto. Lessico: il lavoro sulla grammatica e sui testi consentirà agli studenti la memorizzazione contestuale del lessico di base atto alla comprensione generale di brani del Vangelo di Marco e Giovanni. Lettura, comprensione e capacità di analisi di brani tratti dai medesimi Vangeli.

Obiettivi: si attende che al termine del corso lo studente sia in grado di comprendere testi di Marco e Giovanni sapendone riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Greco 1 e l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 2.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale e interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Lo studio degli argomenti grammaticali sarà accompagnato da esercitazioni in classe guidate dal docente e da esercizi assegnati che gli studenti svolgeranno autonomamente per la lezione successiva.

Modalità di valutazione: Esame scritto con esercizi grammaticali e traduzione di brani scelti da Marco e Giovanni; sarà consentito l'uso del dizionario.

Bibliografia: Materiali forniti dal docente; SERAFINI, F., *Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; Una edizione a scelta del NT greco.

Dott. Massimo Gargiulo

GR1E02 Greek II

Objectives: Achieve a more advanced comprehension of various texts from the gospels of Mark and John and analyze them grammatically and syntactically.

Contents: Adjectives: comparative and superlative. Pronouns: reflexive, reciprocal, relative. Verbs: further explanation on the function of middle

and passive voices. Verbal conjugation: future infinitive and participle; aorist indicative, imperative, infinitive, participle and subjunctive; perfect indicative, infinitive, participle and subjunctive; pluperfect indicative; verbs ending in *-mi*; non-thematic verbs.

Methodology: Each class session will consist of three parts: introduction of the new material, reading the New Testament, followed by analysis. There will be homeworks assigned as well.

Prerequisites: The student must have passed Greek I, or the corresponding qualification exam.

Means of evaluation: There will be a midterm and a final exam. The professor will explain the details at the beginning of the course.

Bibliography: The professor will provide handouts. Additionally, the student should consult SWETNAM, J., *An Introduction to the Study of New Testament Greek*, SubBib 16/1-2, PIB, Roma 1998; ALAND, K. – BLACK, M. – MARTINI, C.M. – METZGER, B.M. – WIKGREN, A., *The Greek New Testament*, Deutsche Bibelgesellschaft & American Bible Society, Stuttgart 2014⁵; includes *A Concise Greek-English Dictionary of the New Testament* (rev. ed by B.M. NEWMAN).

Dott. Vasile Babota

GR2012 Greco 1-2

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti da Marco e Giovanni.

Contenuti: Alfabeto e pronuncia. Spiriti, dittonghi e accenti. Verbi: presente, imperfetto, futuro, aoristo, perfetto, piuccheperfetto; congiuntivo e suo uso in proposizioni principali e subordinate. Nomi, aggettivi, pronomi: la flessione; indicazioni essenziali sul loro uso sintattico e sul significato dei casi; aggettivo comparativo e superlativo. Articolo, preposizioni proprie, congiunzioni, avverbi frequenti. Il genitivo assoluto.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Conoscenza dei concetti e della nomenclatura grammaticale di base.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e risposta a domande.

Bibliografia: SERAFINI, F., *Corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2003 Greco 3

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti da Luca e Atti.

Contenuti: La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. L'uso dei pronomi nel Nuovo Testamento. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 3.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e sintattica, risposta a domande.

Bibliografia: POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2004 Greco 4

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi tratti dal *corpus* paolino.

Contenuti: La sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse; proposizioni interrogative dirette; proposizioni subordinate (proposizione oggettiva, soggettiva, interrogativa indiretta, finale, consecutiva, causale, temporale, condizionale, concessiva, comparativa, modale); i valori del participio avverbiale; l'uso di *an*.

Metodologia: Lezione frontale ed interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Per ogni lezione saranno assegnati esercizi, di cui lo studente dovrà dare riscontro nella lezione successiva. Ciò sarà considerato attestato di frequenza, pertanto chi non consegnerà puntualmente i 2/3 degli esercizi richiesti non sarà ammesso all'esame.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR2003 o l'esame di qualificazione per l'accesso al Greco 4.

Modalità di valutazione: Esame scritto con *cloze*, analisi grammaticale e sintattica, risposta a domande.

Bibliografia: POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; POGGI, F., *Corso avanzato di greco neotestamentario. Esercizi e soluzioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; CORSANI, B. – BUZZETTI, C., ed., *Nuovo Testamento greco-italiano*, Società Biblica Britannica, Roma 1996 (o un'altra edizione del NT greco).

Dott. Flaminio Poggi

GR2005 Greco Patristico

Obiettivi: Riuscire a comprendere testi dei Padri della Chiesa.

Contenuti: La sintassi dei casi: nominativo, vocativo, accusativo, genitivo, dativo. Il valore aspettuale dei tempi nel sistema verbale greco.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva, *problem solving*, lettura di testi in lingua tratti dal Tesario del Dipartimento di Teologia Patristica e Tradizione dei Padri, Sezione I: Periodo Patristico.

Prerequisiti: Aver superato l'esame del corso GR1002 o GR2012 o l'esame di qualificazione per accedere al corso proposto.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BASILE, N., *Sintassi storica del greco antico*, Levante, Bari 2001.

Dott. Mario De Lucia

TL1011 Latino 1

Obiettivi: Saper analizzare e comprendere frasi semplici.

Contenuti: Le parti del discorso. Elementi essenziali di fonetica latina. Morfologia nominale: le cinque declinazioni e le due classi di aggettivi; i pronomi personali; i pronomi e gli aggettivi possessivi. Morfologia verba-

le: il modo indicativo, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e del verbo sum. Il modo imperativo delle quattro coniugazioni e del verbo sum. L'infinito presente, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e del verbo sum. Sintassi: gli elementi chiave della proposizione (predicato, soggetto, complemento oggetto, complementi indiretti); le proposizioni subordinate con il modo indicativo. Lessico: apprendimento contestuale del lessico di base atto alla comprensione generale di un testo di bassa difficoltà di ambito biblico, teologico o liturgico.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva; *problem solving*; lettura di testi in lingua. Lo studio degli argomenti grammaticali sarà accompagnato da esercitazioni in classe guidate dal docente e da esercizi assegnati che gli studenti svolgeranno autonomamente per la lezione successiva.

Modalità di valutazione: Esame scritto con esercizi grammaticali di analisi, completamento, sostituzione, trasformazione ecc.; sarà consentito l'uso del dizionario.

Bibliografia: Materiali forniti dal docente; grammatica di consultazione: TANTUCCI, V., *Urbis et orbis lingua*, Poseidonia, Bologna 2005, o altra grammatica a scelta dello studente.

Dott. Massimo Gargiulo

TL1A11 Latin language I

Objectives: To be able to analyze and understand simple sentences.

Contents: The parts of speech. Essential elements of Latin phonetics. Nominal morphology: the five declensions and the two classes of adjectives; pronouns (personal and possessive). Verbal morphology: the indicative, active and passive, of the four conjugations and the verb sum. The imperative of the four conjugations and of the verb sum. The present infinitive, active and passive, of the four conjugations and of the verb sum. Syntax: the key elements of the sentence (predicate, subject, direct object, indirect objects); subordinate clauses in the indicative. Lexicon: learning the basic vocabulary necessary for the general comprehension of a text of low difficulty in the biblical, theological or liturgical field.

Methodology: Active participation in the translating of sentences and the introduction of new grammatical or syntactical features from the textbook.

Means of evaluation: Evaluation will be by active participation in class translations, and a written examination with the use of a dictionary.

Bibliography: HENLE, R.J., *A Latin Grammar*, Loyola University Press, Chicago 1958; HENLE, R.J., *First Year Latin*, Loyola University Press, Chicago 2005; ORBERG, H.H., *Lingua Latina Per Se Illustrata, Pars I: Familia Romana*. Hackett Publishing Company, Indiana 2003. The Orberg text will be provided by the teacher online.

P. Pierce Gibson

TL1012 Latino 2

Obiettivi: Analizzare e comprendere brevi testi e saper usare il dizionario.

Contenuti: Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio, numerali, pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi, indefiniti, relativi e interrogativi; congiuntivo, participio, gerundio, gerundivo, supino; composti di *sum*, deponenti e semideponenti, verbi in -io e verbi irregolari (atematici, difettivi e impersonali), cenni di sintassi del periodo.

Metodologia: Lezione frontale e interattiva; *problem solving*; lettura, traduzione e analisi di testi in lingua tratti dalla *Vulgata*.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Latino 1 o l'esame di qualificazione per accedere al livello 2.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: TANTUCCI, V., *Urbis et orbis lingua*. Parte teorica, Poseidonia, Bologna 2005; TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et orbis lingua*. Parte pratica, I, Poseidonia, Bologna 2005.

Dott. Mario De Lucia

TL1A12 Latin language II

Objectives: To complete the mastery of basic Latin morphology, syntax, and vocabulary in order to read and translate Latin and to continue to foster the importance of Latin literature, philosophy, liturgy, and especially theology.

Contents: Adjectival and adverbial degrees; numerals; pronouns: demonstrative, determinative, indefinite, relative, interrogative, and adjectival; the subjunctive, participle, gerund, gerundive, supine; sum compounds, deponents and semi-deponents, verbs in -io and irregular verbs, indirect discourse and sequence of tenses.

Methodology: Active participation in the translating of sentences and the introduction of new grammatical or syntactical features from the textbook.

Prerequisites: Having passed the Latin 1 exam or the qualifying exam to access level two.

Means of evaluation: Evaluation will be by active participation in class translations, and a written examination with the use of a dictionary.

Bibliography: HENLE, R.J., *A Latin Grammar*, Loyola University Press, Chicago 1958, HENLE, R.J., *First Year Latin*, Loyola University Press, Chicago 2005. ORBERG, H.H., *Lingua Latina Per Se Illustrata, Pars I: Familia Romana*, Hackett Publishing Company, Indiana 2003. The Orberg text will be provided by the teacher online.

P. Pierce Gibson

TL1013 Latino 3

Obiettivi: Comprendere e saper valutare criticamente testi semplici agostiniani.

Contenuti: Sintassi dei casi. Elementi della proposizione e concordanze. Particolarità nell'uso di sostantivi, aggettivi, pronomi. Sintassi di nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo. Le forme nominali del verbo: infinito, participio, gerundio, gerundivo, supino. Determinazioni di luogo e tempo.

Metodologia: Lezione frontale, lettura di testi in lingua: verrà assegnato di volta in volta un passo da analizzare e tradurre, che poi verrà affrontato in aula per i chiarimenti.

Prerequisiti: Aver superato gli esami di Latino 1 e 2 o l'esame di qualificazione per l'accesso al Latino 3.

Modalità di valutazione: Esame orale a partire dai testi analizzati.

Bibliografia: Dispense con testi forniti dal docente; per le spiegazioni teoriche e gli esercizi specifici: TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et Orbis Lingua, parte teorica* (volume unico) e *parte pratica* vol. 2, Poseidonia, Bologna 1995.

Dott. Andrea Parolin

TL1014 Latino ecclesiastico

Obiettivi: Comprendere e saper valutare criticamente testi retoricamente complessi di autori ecclesiastici vari.

Contenuti: Sintassi del periodo: frasi semplici, composte e complesse.

Proposizioni indipendenti, coordinate e subordinate e uso delle principali congiunzioni subordinanti (complete, relative, finali, consecutive, concessive, causali, temporali, comparative), *consecutio temporum*, attrazione modale, discorso indiretto (modi e tempi). Periodo ipotetico.

Metodologia: Lezione frontale, lettura di testi in lingua: verrà assegnato di volta in volta un passo da analizzare e tradurre, che poi verrà affrontato in aula per i chiarimenti.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Latino 3 o o l'esame di qualificazione per l'accesso al Latino ecclesiastico.

Modalità di valutazione: Esame orale a partire dai testi analizzati.

Bibliografia: Dispense con testi forniti dal docente; per le spiegazioni teoriche e gli esercizi specifici: TANTUCCI, V. – RIMONDI, T., *Urbis et Orbis Lingua, parte teorica* (volume unico) e *parte pratica* vol. 2, Poseidonia, Bologna 1995.

Dott. Andrea Parolin

EB1001 Ebraico 1

Obiettivi: 1) Apprendere gradualmente le basi morfologiche e sintattiche dell'ebraico biblico. 2) Leggere, analizzare e tradurre testi in ebraico. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Ortografia e fonetica. 2) Articolo, preposizioni, sostantivi, aggettivi; catena costrutta; suffissi pronominali. 3) Il verbo Qal: Partecipio attivo e Perfetto.

Metodologia: 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

Modalità di valutazione: 1) Compiti periodici (10%); 2) Un test scritto a metà semestre (30%); 3) Un esame finale scritto (60%).

Bibliografia: LAMBDIN, T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973. Di questo manuale esistono traduzioni in diverse lingue moderne, tra cui italiano, spagnolo, francese, portoghese ecc.

Dott. Sergio Henriquez

EB1002 Ebraico 2

Obiettivi: 1) Ampliare le conoscenze pregresse di morfologia e di sintassi dell'ebraico biblico. 2) Leggere, analizzare e tradurre frasi in ebraico ed alcuni brani narrativi dell'AT. 3) Acquisire un vocabolario di base.

Contenuti: 1) Il verbo Qal: Imperfetto, Imperativo e Infinito costrut-

to; Participio passivo e Infinito assoluto. 2) Iussivo e coortativo. 3) Le forme “derivate”: Nifal, Piel e Pual. 3) Le sequenze narrative e le proposizioni temporali.

Metodologia: 1) Lezioni frontali in cui si spiega la grammatica. 2) Revisione e commento degli esercizi settimanali.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Ebraico 1 o l'esame di qualificazione per l'accesso all'Ebraico 2.

Modalità di valutazione: 1) Compiti periodici (10%); 2) un test scritto a metà semestre (30%); 3) un esame scritto finale (60%).

Bibliografia: LAMBDIN, T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973. Di questo manuale esistono traduzioni in diverse lingue moderne, tra cui italiano, spagnolo, francese, portoghese ecc.

Dott. Sergio Henriquez

EB2012 Ebraico 1-2

Obiettivi: Leggere e tradurre testi brevi in lingua ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi di base della grammatica ebraica. Nello specifico si studieranno: alfabeto, segni masoretici, articolo, sostantivi, preposizioni, aggettivi, participi, pronomi, forme Qal, Nifal, Piel e Pual del verbo e alcuni elementi della sintassi.

Metodologia: Durante ogni lezione verranno esposte le nozioni della grammatica ebraica, illustrate attraverso vari esercizi. Allo studente è richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Modalità di valutazione: Esame scritto: esercizi di vocabolario, translitterazione, analisi, traduzione e domande di grammatica e di sintassi.

Bibliografia: LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973 (tr. in it., sp., port., ted., fr., coreano, russo).

Rev.da Charlotte Obeid

EB2003 Ebraico 3

Obiettivi: Leggere e tradurre i testi in prosa della Bibbia Ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi più complessi del verbo e della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno le forme Hiphil, Hophal e Hithpael del verbo, i suffissi del verbo e alcuni elementi della sintassi.

Metodologia: Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della grammatica e della sintassi ebraica, illustrate attraverso testi in prosa. Allo studente è richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di EB2012 o di EB1002 o l'esame di qualificazione per l'accesso all'Ebraico 3.

Modalità di valutazione: Esame scritto: esercizi di vocabolario, translitterazione, analisi, traduzione e domande di grammatica e di sintassi.

Bibliografia: LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973 (tr. in it., sp., port., ted., fr., coreano, russo); JOÛON P. MURAOKA T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBi 27, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006; WALTKE B.K. O'CONNOR M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990; NICCACCI A., *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, ASBF 88, Edizioni Terra Santa, Milano 2020².

R.D. Alessandro Pagliari

EB2004 Ebraico 4

Contenuti: Il corso fornisce gli elementi più avanzati della sintassi ebraica. Nello specifico si studieranno i casi e le proposizioni.

Obiettivi: Leggere e tradurre i testi in poesia della Bibbia Ebraica, esaminandone le componenti grammaticali e sintattiche.

Metodo di insegnamento: Durante ogni lezione verranno espone le nozioni della sintassi ebraica, illustrate attraverso testi in poesia. Allo studente è richiesto di consolidare i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di EB2003 o l'esame di qualificazione per l'accesso all'Ebraico 4.

Modalità di valutazione: Esame scritto: esercizi di vocabolario, translitterazione, analisi, traduzione e domande di grammatica e di sintassi.

Bibliografia: LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew*, Darton, Longman & Todd, London 1973 (tr. in it., sp., port., ted., fr., coreano, russo); JOÛON P. – '16534MURAOKA T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, SubBi 27, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006; WALTKE B.K. – O'CONNOR M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax*, Eisenbrauns, Winona Lake 1990; NICCACCI A., *Sintassi del verbo ebraico nella prosa biblica classica*, ASBF 88, Edizioni Terra Santa, Milano 2020².

R.D. Alessandro Pagliari

Secondo Ciclo

LICENZA IN TEOLOGIA BIBLICA

PREREQUISITI (senza ECTS per la Licenza)

TB0000 Cultura Biblica

Contenuti: Il programma si trova online: www.unigre.it > Unità accademica > Facoltà di Teologia > Dipartimenti > Teologia Biblica > Documenti e risorse > Esami di qualificazione: Cultura biblica: programma. Il corso non prevede lezioni.

Modalità di valutazione: Esame scritto obbligatorio.

P. Scott Brodeur

CORSI PROPRI

TB2002 Metodologia Biblica

Obiettivi: 1) Svolgere una ricerca nelle sue tappe fondamentali; 2) comporre lavori scritti secondo le norme tipografiche della Facoltà; 3) conoscere e utilizzare i vari strumenti di ricerca biblica (antiche versioni, concordanze, lessici e grammatiche, dizionari ed enciclopedie, strumenti digitali...); 4) conoscere le modalità di preparazione della Bibliografia per l'Esame Finale.

Contenuti: Il corso si propone di introdurre al metodo scientifico di ricerca, alla composizione dei futuri lavori scritti accademici e all'uso degli strumenti fondamentali per una seria ricerca biblica.

Metodologia: Le lezioni frontali contemplano anche lo svolgimento di esercitazioni.

Modalità di valutazione: L'esame del corso sarà sostenuto secondo le modalità dettate dal docente.

Bibliografia: BAZYLINSKI, S., *Guida alla ricerca biblica*, SubBi 35, G&B Press, Roma 2016³ (anche trad. inglese); BERGAMI, B., *Metodologia generale*, Bibliotheca. Manualia 8, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma 2013; FITZMYER, J.A., *An Introductory Bibliography for the Study of Scripture*, SubBi 3, Pontificio Istituto Biblico, Roma 1990³; PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA, *Norme tipografiche per elaborati, tesine e tesi della Facoltà di*

Teologia. Seconda edizione corretta e corredata di indice analitico, Roma 2022, <https://www.unigre.it/it/teologia/documenti/documenti-dellunita-academica/norme-tipografiche/>

Dott. Francesco Graziano

TB2005 Introduzione alla critica testuale dell'AT e del NT

Obiettivi: 1) Acquisire una conoscenza adeguata della storia della trasmissione dei testi biblici, della loro diversità, e dei principali manoscritti che li attestano. 2) Poter leggere le principali sigle e abbreviazioni nelle varie edizioni critiche dei testi biblici. 3) Essere in grado di applicare i metodi della critica testuale sulle edizioni critiche dei testi sia dell'AT (ebraico/aramaico [TM] e greco [LXX]) che del NT (greco).

Contenuti: *Introduzione:* esposizione sull'importanza della critica testuale per l'esegesi biblica, in particolare il suo rapporto con la critica redazionale, e le implicazioni teologiche che possono derivare. *Parte prima:* 1) Storia della trasmissione dei testi dell'AT e la formazione del canone biblico. Per la Bibbia ebraica (BE) l'attenzione sarà prestata ai rotoli biblici e parabiblici del Mar Morto e ai codici medievali. Per la Bibbia greca (Settanta) si introdurranno i papiri e i codici più importanti. 2) La storia della trasmissione dei testi del NT a partire dai papiri e dai codici più antichi. 3) Le traduzioni antiche dei testi biblici. 4) Introduzione alla storia delle edizioni critiche dei testi biblici. *Parte seconda:* Introduzione ai metodi della critica testuale, la loro rilevanza e applicazione pratica.

Metodologia: Lezioni frontali, letture assegnate di volta in volta, esercizi pratici sulle edizioni critiche.

Prerequisiti: Aver superato almeno i corsi di Ebraico 2 e Greco 2.

Modalità di valutazione: Esame intermedio sulla parte teorica ed un breve elaborato finale basato sull'uso delle edizioni critiche. I dettagli saranno spiegati all'inizio del corso.

Bibliografia: WEGNER P.D., *A Student's Guide to Textual Criticism of the Bible: Its History, Methods & Results* (Downers Grove IL: IVP 2006) (& italiano); TOV E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible*. Revised and Expanded Fourth Edition (Minneapolis MN: Fortress Press 2022) (& portoghese); FERNANDEZ, M.N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia* (Madrid: Instituto de Filología del CSIC 1998) (& italiano, inglese); ALAND K. – ALAND B., *Der Text des Neuen Testaments: Einführung in die wissenschaftlichen Ausgaben sowie in Theorie und Praxis der modernen Textkritik*

(Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft 1982) (& italiano, inglese); METZGER B.M. – EHRMAN B.D., *The Text of the New Testament: Its Transmission, Corruption, and Restoration* (New York – Oxford: Oxford University Press 2005) (& italiano).

Dott. Vasile Babota

TB2006 Teologia Biblica

Obiettivi: Aiutare gli studenti nella loro capacità di articolare l'impresa esegetica e la responsabilità teologica nell'ambito cristiano.

Contenuti: Il corso intende evidenziare la specificità della teologia biblica e del suo contributo nel concerto delle discipline teologiche. Dopo un'introduzione alla nascita della disciplina in epoca moderna, il corso procederà in due tappe, centrate l'una sull'Antico Testamento, l'altra sul Nuovo, ma entrambe attente alla relazione fra i due Testamenti nella prospettiva cristiana. In ciascuna delle tappe, l'attenzione a figure e contributi importanti nel contesto della storia della disciplina (von Rad, Childs, Beauchamp, Brueggemann, Bultmann, Goppelt, Jeremias) si alternerà con delle proposte originali più recenti.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da letture personali.

Modalità di Valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: BEAUCHAMP, P., *L'uno e l'altro Testamento*, Vol. 1, Paideia, Brescia 1985, Vol. 2, Glossa, Milano 2001; CHILDS, B.S., *Teologia dell'Antico Testamento in un contesto canonico*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1989; GOPPELT, L., *Teologia del Nuovo Testamento*, Voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 1983; SEGALLA, G., *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro Regno di Dio*, Ellelidi, Torino 2006; GRILLI, M., *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Dehoniane, Bologna 2007.

Prof.ssa Nuria Calduch-Benages / P. Scott Brodeur

TBA127 La teologia del Siracide

Obiettivi: Poco studiato nel passato, il libro deuterocanonico di Ben Sira (Siracide o Ecclesiastico) è diventato negli ultimi decenni uno stimolante campo di ricerca. Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla lettura

di quest'opera di sapienza e di approfondire il suo messaggio teologico.

Contenuti: Dopo una presentazione generale del libro (inquadramento storico, evoluzione testuale, dimensione letteraria), si procederà alla trattazione dei temi teologici più rilevanti nel pensiero del saggio: la sapienza, il timore del Signore, la legge, il culto, la preghiera, la creazione, la storia di Israele, la morte e l'aldilà, a partire dalla esegesi di una selezione di testi.

Metodologia: Lezioni frontali che saranno integrate con delle letture indicate dal docente.

Modalità di Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: CALDUCH-BENAGES, N., *En el crisol de la prueba*, Verbo Divino, Estella 1997; *Un gioiello di Sapienza*, Paoline, Milano 2001; *La preghiera dei saggi*, AdP, Roma 2004; COGGINS, R.J., *Sirach*, Sheffield Academic Press, Sheffield 1998; GILBERT, M., «Siracide», *DBSup* XII (1996) 1389-1437; *La Sapienza del cielo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; SKEHAN, P.W. – DI LELLA, A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, Doubleday, New York 1987.

Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

TBA166 Il percorso della «giustizia» divina nell'opera di Isaia

Contenuti: Nel Primo Testamento una delle più importanti prerogative di Jhwh è la sua *giustizia*. Il termine *edaqab*, tuttavia, è complesso e, in riferimento a Dio, assume diverse modulazioni inerenti alla manifestazione della *giustizia* divina: da quella punitiva a quella incondizionatamente salvifica, da quella universalmente positiva all'altra diversificata in conformità delle scelte umane.

Obiettivi: Il corso si prefigge di approfondire il potenziale semantico e pragmatico del concetto della *edaqab* divina tracciando un percorso della sua multiforme manifestazione attraverso pericopi scelte dalle tre parti del libro di Isaia. In questo modo, gli studenti saranno condotti ad approfondire uno dei temi più suggestivi e importanti dell'opera isaiana da una parte, e della letteratura biblica dall'altra.

Dal punto di vista metodologico, si presenteranno alcuni principi dell'approccio comunicativo ai testi mostrando come la finalità semantica di un messaggio sia imprescindibilmente legata con quella pragmatica che tende di stimolare una risposta operativa in chi ascolta o legge.

Metodologia: Lezioni frontali

Modalità di Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: OBARA, E.M., *Strategie di Dio. Dinamiche comunicative nei discorsi divini del Trito-Isaia*, AnBib 188, GBPress, Roma 2010; HO, A., *Ṣedeq and Ṣedaqah in Hebrew Bible*, Theology and Religion 78, Peter Lang, New York, NY 1991; KOOLE, J.L., *Isaiah*, HCOT, Peeters, Leuven 1997-2001.

Prof.ssa Elzbieta M. Obara

TBA175 Introduzione esegetico-teologica al libro di Giobbe

Obiettivi: Avvicinare un libro difficile e appassionante della Bibbia, leggere alcuni testi e conoscere alcune chiavi di lettura utili per l'interpretazione di un testo così controverso.

Contenuti: Il corso affronterà la presentazione del libro di Giobbe e della sua teologia, nel quadro della sapienza di Israele e dell'intera rivelazione biblica. Comprenderà tre parti: una introduzione generale al libro di Giobbe e ai suoi problemi; una lettura diretta (in ebraico) di alcuni testi del libro; una sintesi della teologia di Giobbe nel quadro della figura di Dio presentata in entrambi i Testamenti

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di intervento da parte degli studenti.

Prerequisiti: Una conoscenza generale della letteratura sapienziale biblica (cf. gli studi fatti nel Primo ciclo).

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: GILBERT, M., «Réflexions sur le sens du livre de Job», in ID., *L'antique sagesse d'Israël. Etudes sur Proverbes, Job, Qobélet et leurs prolongements*, Gabalda, Paris 2015, 266-279. MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, EDB, Bologna 2012 [il capitolo su Giobbe]. OEMING, M., «The Kerygma of the Book of Job», in JONES S.C. – ROY YODER Ch., ed., *“When the morning stars sang”*, De Gruyter, Berlin-Boston 2018, 81-97.

R.D. Luca Mazzinghi

TBA190 La “legatura” o il sacrificio di Isacco (Genesi 22): letture ebraiche e cristiane

Obiettivi: Condurre lo studente a una conoscenza approfondita della storia della ricezione del racconto della “legatura” o sacrificio di Isacco (Genesi 22) nel giudaismo e cristianesimo antichi.

Contenuti: Il corso comincerà con uno studio esegetico-teologico di Genesi 22. In seguito, ripercorreremo le tappe principali della storia della ricezione del testo: 1. Gli altri testimoni testuali antichi (il Pentateuco Samaritano e la LXX); 2. Le “riscritture” di Genesi 22 nel periodo del Secondo Tempio (*Giubilei*, *Pseudo-Giubilei*, *Pseudo-Filone*, *Antichità Giudaiche* di Flavio Giuseppe); 3. Genesi 22 nel Nuovo Testamento; 4. Filone Alessandrino; 5. Le riletture patristiche di Genesi 22; 6. Genesi 22 nella letteratura rabbinica: dal Midrash haggadico ai più antichi *piyyoutim* (poemi liturgici).

Metodologia: Lezioni frontali da integrare con letture di approfondimento per ogni sezione del corso.

Modalità di Valutazione: La valutazione dello studente risulterà dalla partecipazione attiva al corso e da un esame orale finale.

Bibliografia: LEVENSON, J.D., *The Death and Resurrection of the Beloved Son. The Transformation of Child Sacrifice in Judaism and Christianity*, Yale University Press, New Haven – London 1993; NOORT, E. – TIGCHELAAR, E., ed., *The Sacrifice of Isaac: the Aqedah (Genesis 22) and Its Interpretations*, Brill, Leiden – Boston 2002; KUGEL, J., *Traditions of the Bible. A Guide to the Bible as It Was at the Start of the Common Era*, Harvard University Press, Cambridge 1999; CARNEVALE, L., *Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra Giudaismo e Cristianesimo antico*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.

P. Francisco Martins

TBA191 L'alleanza e la legge. Passi scelti dall'Esodo e dal Levitico

Obiettivi: Le lezioni hanno lo scopo di introdurre gli studenti ai libri dell'Esodo e del Levitico, partendo dall'esame di due temi significativi dal punto di vista esegetico e teologico: l'alleanza e la legge.

Contenuti: Il corso intende proporre l'esegesi di alcuni testi tratti dalla «pericope del Sinai» (Es 19–24) e dal «Codice di Santità» (Lv 17–26, specialmente Lv 19).

Metodologia: I brani saranno riletti esaminandone la storia, la dinamica narrativa e considerando alcune specifiche caratteristiche dei testi legali trattati. Si cercherà di coniugare il carattere tecnico dell'esegesi con la riflessione teologica.

Modalità di valutazione: Gli studenti saranno valutati in base a un esame orale.

Bibliografia: SKA, J.-L., *Le livre de l'Exode*, Mon ABC de la Bible,

Cerf, Paris 2021 (tr. it.); LEVY, T. – *al.*, ed., *Israel's Exodus in Transdisciplinary Perspective: Text, Archaeology, Culture, and Geoscience*, Quantitative Methods in the Humanities and Social Sciences, Springer, Heidelberg – New York, NY – Dordrecht – London 2015; RÖMER, TH., *The Books of Leviticus and Numbers*, BEThL 215, Peeters, Leuven 2008; VOGELS, W.A., *Célébration et sainteté. Le Lévitique*, Lectio Divina 267, Le Cerf, Paris 2015.

R.D. Fabrizio Ficco

TBA192 Le azioni simboliche nei profeti

Obiettivi: Approfondire questo genere letterario per poter interpretare meglio i profeti e i diversi modi in cui fanno passare il loro messaggio teologico.

Contenuti: Il profeta biblico è soprattutto un uomo che parla. Pertanto troviamo anche nei libri profetici atti o gesti simbolici che, pur non facendo parte del linguaggio articolato, mirano a far passare un messaggio da parte di Dio. Presentando questo genere letterario tramite lo studio di vari brani dei profeti (Osea, Isaia, Geremia, Ezechiele...) ci chiederemmo se siamo ancora capaci di leggere i segni dei tempi e di cogliere la diversità di modi in cui Dio ci parla oggi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di Valutazione: Elaborato o esame orale (da decidere con gli studenti).

Bibliografia: SAVOCA, R., *La visione della storia nel profeta Ezechiele*, Messina 1972; GRELOT, P., *Il linguaggio simbolico nella Bibbia: Ricerca di semitica e di esegesi*, Roma 2004; FRIEBEL, K.G., *Jeremiah's and Ezekiel's Sign-Acts*. Rhetorical Nonverbal communication, JSOT 283 (1999); MOTTU, H., "La parole et le geste", in *Revue de Théologie et de Philosophie* 121/3 (1989), 291-306; NEHER, A., *L'essenza del Profetismo*, Marietti 1984; MOUTHT-MUMBY, S., *Sexual and Marital Metaphors in Hosea, Jeremiah, Isaiah and Ezekiel*, Oxford University Press, 2008.

P. Godez Bambi Kilunga

TBAN10 La sapienza e Gesù Cristo

Obiettivi: Studiare la traiettoria della sapienza (in particolare della sapienza personificata) nei due Testamenti. Mettere in luce la continuità tra

AT e NT, ma anche lo sviluppo che il NT dà alla figura della sapienza presente nell'AT.

Contenuti: Dopo una breve introduzione sull'idea biblica di "sapienza", verranno studiati i testi classici sulla sapienza personificata (Pr 1,20-33; 8; 9,1-6; Gb 28; Sir 24; Bar 3,9-4-4; Sap 9). Si studierà poi come tale figura sia utilizzata nella letteratura paolina (cf. la sapienza della croce, la sapienza e lo Spirito), nei Sinottici, in Giovanni, per concludere con una breve nota circa gli sviluppi nella teologia patristica e contemporanea.

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di intervento da parte degli studenti.

Modalità di valutazione: L'esame sarà scritto per tutti.

Bibliografia: CALDUCH-BENAGES, N., «Gesù e la Sapienza», in EAD., *Il profumo del Vangelo*. Gesù incontra le donne (La Parola e la sua ricchezza 11), Paoline, Paoline 2009², 132-172 = «Jesús y la Sabiduría», in EAD., *El perfume del Evangelio*. Jesús se encuentra con las mujeres (El mundo de la Biblia. Horizontes 9), Verbo Divino, Estella (Navarra), 2008, 127-164 = «Jesus and Wisdom», in EAD., *The Perfume of the Gospel: Jesus' Encounters with Women* (Theologia 8), Gregorian and Biblical Press, Rome 2012, 109-140. GILBERT, M., – ALETTI, J.-N., *La sagesse et Jesus Christ*, Cahiers Evangiles, Cerf, Paris 1980 (= *La Sabiduría y Jesus Cristo*, Verbo Divino, Estella [Navarra] 1985 = *La sapienza e Gesù Cristo*, Torino, Gribaudi 2000 = *A Sabedoria e Jesus Cristo*, Paulinas, São Paulo 1985). MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, EDB, Bologna 2012.

R.D. Luca Mazzinghi

TBAN15 Il sacerdozio nell'AT e nel NT

Obiettivi: Gli studenti, la maggior parte dei quali sono sacerdoti e che a volte si interrogano sulla complessità della vocazione sacerdotale oggi, troveranno senza dubbio importanti indicazioni in questo corso. Li aiuterà a dipanare i fili, a volte contorti, tra il sacerdozio dell'AT e quello del NT, e capiranno meglio cosa significa essere "sacerdoti secondo il sacerdozio di Melkisedek" e "sacerdoti secondo il cuore di Gesù".

Contenuti: Il sacerdozio è una istituzione molto importante e influente nella religione d'Israele, e inoltre, è quasi l'unica ad aver attraversato entrambi i Testamenti. Pur cercando di comprendere i legami che uniscono il sacerdozio dell'Antica Alleanza con quello della Nuova Alleanza, il corso metterà anche in evidenza le differenze sostanziali che esistono tra loro.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di Valutazione: Esame orale o Elaborato (da decidere con gli studenti)

Bibliografia: STRAUCH A., *Biblical Eldership. An urgent call to restore biblical Church Leadership*, Littleton 2015; DE VAUX R., *Les institutions de l'Ancien Testament*, Cerf 1958; LEUCHTER M. - HUTTON M. J., (ed), *Levites and Priests in Biblical History and Tradition*, SBL 9, Atlanta 2011; KAMYAU-YAU CHAN A., *Melchizedek Passages in the Bible: A Case Study for Inner-Biblical and Inter-Biblical Interpretation*, De Gruyter, Berlin 2016; VANHOYE, A., *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote secondo il NT*, LDC, Torino 1985.

P. Godez Bambi Kilunga

TBC028 “Che cosa è l'uomo?” (Sal 8,5). Antropologia dell'AT

Obiettivi: Primo, presentare i presupposti fondamentali dell'antropologia biblica e discutere le diverse questioni ad essa collegate; secondo, fornire un approccio esegetico-teologico ai testi biblici che permetta gli studenti di meglio cogliere la dimensione spirituale della Sacra Scrittura.

Contenuti: Il corso vuole proporre un percorso di antropologia biblica dell'AT. L'antropologia biblica si pone una domanda fondamentale: chi è l'uomo? Il cristiano si rivolge alla Bibbia e cerca di trovare una risposta. Nelle pagine bibliche l'essere umano viene presentato quale soggetto di molteplici relazioni (all'interno della famiglia, con gli altri, col suo popolo...) tra cui spicca il suo rapporto con Dio. Infatti, la Sacra Scrittura racconta la storia dell'uomo con Dio, o meglio di Dio con l'uomo. Percorreremo questa storia nelle sue parti più importanti (Legge, Profeti e Scritti sapienziali), dando speciale attenzione ai testi fondatori (Gn 1-11).

Metodologia: Lo studente dovrà integrare le lezioni frontali con delle letture indicate dal docente.

Modalità di Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Chi è l'uomo? (Sal 8,5)*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; DISSLER, A., *L'uomo secondo la Bibbia*, Città Nuova, Roma 1989; FREVEL, C. - WISCHMEYER, O., *Che cosa è l'uomo*, Dehoniane, Bologna 2006; JANOWSKI, B., *Anthropologie des Alten Testaments*, Mohr Siebeck, Tübingen 2019; RAURELL, F., *Lineamenti di antropologia biblica*, Piemme, Casale Monferrato 1986; WÉNIN, A., *L'uomo biblico*, Dehoniane, Bologna 2006; WOLFF, H.W., *Antropologia dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 1993.

Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

TBC032 Passione e coraggio nella testimonianza dei Profeti

Nelle scelte di vita e in circostanze difficili, i Profeti biblici rimangono, ancora oggi, testimoni esemplari per tutti coloro che non intendono muoversi guidati dalla paura di perdere quel che si crede di essere o di avere, ma dal coraggio e dalla passione. In effetti, il profeta decide di non fuggire, continuando a fare quello che deve essere fatto... nonostante la paura, convinto che c'è qualcosa di più importante della propria quiete e della salvaguardia di sé.

Obiettivi: Il corso si prefigge di mostrare come il cuore pulsante del coraggio dei profeti sia la partecipazione al *pathos* divino, tanto per quel che concerne la stessa vocazione quanto lo svolgimento della missione. Denunciare gli abusi in tutti gli ambiti — religioso, sociale e politico —, richiamare alla fedeltà a Dio e alla Sua giustizia, aprire alla speranza nei tempi di disperazione esigono dal Profeta di non cedere al timore ma di continuare a dare voce a ciò che di giusto Dio gli chiede.

Contenuti: Nel corso verrà esposto anzitutto il concetto teologico del *pathos* divino, ossia il Suo coinvolgimento nella storia degli uomini, e il concetto della *syn-patheia* che guida i Profeti nella loro missione. Analizzando alcune pericopi della letteratura profetica del Primo Testamento si illustreranno gli ambiti specifici e i casi concreti in cui gli inviati divini hanno agito con coraggio e si evidenzieranno i risvolti pragmatici per il lettore di oggi.

Metodologia: Lezioni frontali

Modalità di Valutazione: Esame orale

Bibliografia: Verrà proposta per ogni argomento trattato nel corso delle lezioni.

Prof.ssa Elzbieta M. Obara

TBN140 In Grecia sulle orme di Paolo

Obiettivi: Scopo del corso è di consentire agli studenti una conoscenza diretta dei luoghi in cui sorsero le prime comunità paoline e di approfondire le principali tematiche e implicazioni teologiche di una parte importante dell'attività apostolica di Paolo, inserendola nel suo contesto storico, geografico e culturale.

Contenuti: Visite archeologiche e lezioni frontali accompagnate da letture personali.

Metodologia: Il Dipartimento di Teologia Biblica organizza, ad anni alterni, un viaggio di studio in Macedonia, Acaia e Creta sulle orme dell'apo-

stolo Paolo. Il corso si svolge nel mese di settembre e ha la durata di due settimane circa. Sono previste visite guidate a luoghi particolarmente significativi come ad esempio Tessalonica, Filippi, Atene, Corinto, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro, Eleusi, Knossos ecc.; è anche prevista una sosta di alcuni giorni nella “Casa Manresa” dei Padri Gesuiti di Inoi durante la quale le lezioni continueranno ad essere accompagnate da escursioni e visite guidate. Al corso, che includerà almeno 24 ore di lezioni frontali, vengono attribuiti 3 ECTS; al suo termine, è previsto un esame per tutti i partecipanti.

Modalità di Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEJOR, G. – CASTOLDI, M. – LAMBRUGO, C., *Arte greca. Dal X al I secolo a.C.*, Mondadori Education, Milano 2008; BRODEUR, S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, GBPress, Roma 2013; ID., *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, Theologia 11, GBPress, Roma 2013; PENNA, R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane*, EDB, Bologna 19913; UGGERI, G., *In Turchia sulle orme di Paolo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.

P. Scott Brodeur

TBN147 Le parabole del Regno (Mt 13). Generati dalla Parola

Obiettivi: Le lezioni prevedono un'esegesi puntuale di Mt 13, a più livelli, attenta a cogliere la funzione dell'intero capitolo all'interno del racconto, così che possa emergere qualche elemento della teologia e dell'antropologia del primo evangelo.

Contenuti: Il vangelo secondo Matteo, libro della genesi del Figlio e dei figli. Come avviene questa nuova generazione? Al cuore della narrazione, attraverso le parabole del c. 13, Gesù svela e nasconde i «misteri del regno dei cieli»: la nascita, la crescita e il compimento dei «figli del regno».

Metodologia: Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali e la proposta di letture personali.

Modalità di Valutazione: L'esame sarà orale e richiederà una sintesi personale del corso.

Bibliografia: DELORME, J. – THÉRIAULT J.-Y., *Pour lire les paraboles*, LD 254, Cerf – Mediaspaul, Paris – Montréal 2012; DODD, C.H., *Le parabole del regno*, StBi 10, Paideia, Brescia 1970; orig. inglese, *The Parables of the Kingdom*, James Nisbet & Co., London 1935; GERHARDSSON, B., «The Seven Parables in Matthew XIII», in *NTS* 19 (1972) 16-37.

R.D. Paolo Rocca

TBN169 Il messianismo di Gesù nel vangelo di Giovanni

Obiettivi: Il corso si propone di rendere familiare lo studente 1) con la presentazione della messianicità di Gesù nel vangelo secondo Giovanni, 2) con le idee messianiche nel Giudaismo del secondo Tempio e 3) con il metodo contestuale per lo studio della storia della formazione delle tradizioni del Nuovo Testamento (NT).

Contenuti: I vangeli canonici e gli scritti del NT presentano la messianicità di Gesù con espressioni che caratterizzano le attese dei suoi discepoli. I diversi nomi di Gesù esprimono infatti caratteristiche dell'identità di Gesù, e la diversità religiosa, culturale e sociale delle persone e dei gruppi che in lui hanno sperimentato la «Salvezza» che attendevano. Il metodo contestuale per lo studio della storia delle tradizioni del NT è particolarmente adatto all'analisi e all'interpretazione di testi che contengono nomi e titoli messianici di Gesù come Signore, Agnello, Figlio di Dio, Figlio dell'Uomo ecc. menzionati negli scritti del NT, e nella letteratura biblica e intertestamentaria. Il metodo contestuale per lo studio della storia delle tradizioni del NT ricerca infatti il significato del testo investigandone la storia, innanzitutto con la critica testuale. Poi con l'analisi della struttura del testo, di aspetti grammaticali e semantici delle parole del testo. Infine, con l'analisi comparativa di testi pertinenti dalla bibbia ebraica, dalla letteratura intertestamentaria e di Qumràn, da quella giudeo-ellenistica, e in qualche caso dalla letteratura rabbinica che evidenziano il contesto storico, ermeneutico e teologico. In questo caso, della messianicità di Gesù.

Metodologia: Durante lo svolgimento del corso si richiede la partecipazione attiva degli studenti iscritti. Le prime lezioni saranno dedicate alla presentazione e all'esemplificazione del metodo. Nelle lezioni seguenti, tutti i partecipanti al corso studieranno il testo che di volta in volta sarà oggetto di analisi. Occasionalmente qualche volontario esporrà in classe uno studio sul testo in esame, o i risultati dello studio approfondito di quel testo.

Modalità di Valutazione: La valutazione finale risulterà 1) dalla partecipazione attiva al corso, e 2) dalla composizione di un breve elaborato.

Bibliografia: CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *The Messiah*. Developments in Earliest Judaism and Christianity, Fortress Press, Minneapolis 1992; DI LUCCIO, P., *Il Vangelo secondo Giovanni*, Edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo MI 2023; FITZMYER, J., *The One Who Is to Come*, Eerdmans, Grand Rapids 2007; SÄNGER, D. (ed.), *Gottessohn und Menschensohn*, Neukirchener Verlagsgesellschaft, Neukirchen-Vluyn 2004.

P. Pino Di Luccio

TBN170 Giustizia e figliolanza nella lettera ai Galati

Obiettivi: Il corso intende approfondire una delle lettere più decisive sul pensiero di Paolo: Galati, tra giustificazione e figliolanza divina

Contenuti: Dalla disposizione retorica al messaggio della lettera ai Galati.

Metodologia: Retorica epistolare

Modalità di Valutazione: Orale

Bibliografia: ALETTI, J.-N., *New Approaches for Interpreting the Letters of Saint Paul*, SB 43, G&BPress, Roma 2012; PITTA, A., *Lettera ai Galati. Introduzione, versione e commento*, SOC 9, EDB, Bologna 2009³); ID., *Paolo, La Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, EDB, SB 57, Bologna 2009; ID., *Giustificati per grazia. La giustificazione nelle lettere di Paolo*, btc 190, Queriniana, Brescia 2018.

Mons. Antonio Pitta

TBN171 Una lettura ebraica del Nuovo Testamento: i vangeli sinottici

Obiettivi: il corso ha lo scopo di fornire agli studenti elementi utili alla comprensione di alcuni brani dei vangeli sinottici nel contesto del giudaismo del Secondo Tempio.

Contenuti: Nella prima parte si fornirà un'introduzione sul complesso mondo del giudaismo del Secondo Tempio, con attenzione particolare ai movimenti vicini all'epoca di Gesù, evidenziando elementi di continuità e originalità del suo insegnamento rispetto ad essi. Si daranno quindi indicazioni introduttive sulla tradizione sinottica e lo stato degli studi riguardo ad essa e sull'attitudine generale di ciascun vangelo nei confronti del giudaismo. Si passerà poi all'esame dei testi tratti dai vangeli, in particolare Marco; l'analisi sarà volta a individuare idee e metodi della predicazione di Gesù che rientrano nell'ambito del giudaismo coevo, con il fine di una loro più completa comprensione. L'attenzione sarà rivolta soprattutto ai seguenti temi: analogie nei generi letterari e nei metodi esegetici; la tradizione apocalittica e l'origine del male; il figlio dell'uomo, il messianismo e il perdono; immortalità dell'anima e risurrezione; norme di purità; rispetto della Torah.

Metodologia: Il docente, in sede introduttiva, illustrerà gli argomenti di carattere più propriamente storico, producendo materiali in italiano e in inglese. Il centro del corso sarà quindi costituito dalla lettura in traduzione

di brani dei vangeli e la loro analisi in confronto con la letteratura ebraica del Secondo Tempio e rabbinica.

Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: TOMSON, P.J., *'If this be from Heaven...' Jesus and the New Testament in their Relationship to Judaism*, Sheffield Academic, Sheffield 2001, 9-167; 214-332; 392-427 (in alternativa: BORING, M.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, 1, Paideia, Brescia 2016, 162-230); una antologia di testi e materiali didattici in forma elettronica saranno caricati dal docente su Moodle. Per consultazione si consigliano LEVINE, A.J. – ZVI BRETTLER, M., ed., *The Jewish Annotated New Testament*, Oxford University, Oxford 2017; CASSUTO MORSELLI, M. – MAESTRI, G., *Nuovo Testamento: una lettura ebraica. Vangeli e Atti degli Apostoli*, Castelvechi, Roma 2021; BOIARIN, D., *Il Vangelo ebraico: le vere origini del Cristianesimo*, tr. BUTTAZZI, S., Castelvechi, Roma 2012. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Dott. Massimo Gargiulo

TBN172 Generare discepoli, fare crescere fratelli (Mt 10 e Mt 18)

Obiettivi: Riconoscere l'efficacia ermeneutica dello studio di unità letterarie coerenti più ampie (come i discorsi in Matteo). A partire dall'analisi della composizione, poter trarre una riflessione teologica sul valore missionario ed ecclesiale di Mt 10 e 18.

Contenuti: A livello compositivo, questi i due discorsi ecclesiali del Vangelo di Matteo richiedono di essere interpretati insieme e su un doppio livello: quello della narrazione, ma anche quello dei destinatari ecclesiali di ogni tempo, chiamati a generare altri alla fede e in essa farli crescere.

Metodologia: I testi saranno analizzati secondo la metodologia della retorica biblica.

Modalità di valutazione: La valutazione prevede un esame orale.

Bibliografia: FABRIS, R., *Matteo. Traduzione e commento*, Commenti biblici, Borla, Roma 1996²; Luz, U., *Vangelo di Matteo. Vol. 2 Commento ai cap. 8–17. Vol. 3 Commento ai cap. 18–25*, Commentario Paideia. Nuovo Testamento 1/2.3, Paideia, Brescia 2010, 2013 (orig. tedesco; traduzione anche in spagnolo e inglese); NOLLAND, J., *The Gospel of Matthew: A Commentary on the Greek Text*, NIGTC, Eerdmans – Paternoster, Grand Rapids (MI) – Cambridge (UK) 2005.

Dott. Francesco Graziano

TBN173 Lettera ai Colossesi: una cristologia originale

Obiettivi: Rilevare gli elementi della singolarità della cristologia di Colossesi, rispetto alla cristologia tipica delle lettere autoriali, lavorando sui testi con diversi approcci analitici (retorica, sintassi, stile, lessico, intertestualità).

Contenuti: La cristologia di Colossesi è la risposta ad una dottrina erronea che può ingannare la fede della comunità, rispetto al vangelo e all'unicità ed esclusività della mediazione di Cristo. L'insistenza sulla cristologia, tuttavia, non ha una finalizzazione puramente teoretica, ma è strumento per portare a perfezione l'agire etico dei credenti, per mezzo di un'intima partecipazione alla pienezza di Cristo, alla sua vita, morte e resurrezione.

Metodologia: Lezioni frontali con uso di slides (power point); lettura e analisi di parti scelte del testo.

Modalità di valutazione: Esame orale

Bibliografia: GIULIANO, L., *Lettera ai Colossesi*, Paoline, Milano 2022; ALETTI, J.-N., *Lettera ai Colossesi*, SOcr 12, EDB, Bologna 2011; ADINOLFI, M. – al., ed., *La cristologia in san Paolo. Atti della XXIII settimana biblica* (23: Roma 1974), Paideia, Brescia 1976; VAN KOOTEN, G.H., *Cosmic Christology in Paul and the Pauline School. Colossians and Ephesians in the Context of Graeco-Roman Christology, with a New Synopsis of the Greek Texts*, WUNT 2/171, Mohr Siebeck, Tübingen 2003.

Dott. Fabrizio Jermini

TBN174 Letteratura intertestamentaria: introduzione e analisi dei testi

Obiettivi: Offrire un'introduzione alla letteratura intertestamentaria attraverso la lettura comparata con i testi canonici su temi cristologici importanti come la figura del Figlio dell'uomo o del Secondo Adamo.

Contenuti: Il corso inizia con un'introduzione ai diversi testi, ai generi letterari e all'epoca di origine della letteratura intertestamentaria. Verranno poi studiati alcuni aspetti specifici della cristologia neotestamentaria in relazione a titoli come Figlio dell'uomo e saranno messi in relazione con testi apocrifi come 1 e 2 Enoch. Lo stesso verrà fatto per la figura del Secondo Adamo in relazione alla letteratura neotestamentaria e agli apocrifi della "Vita di Adamo ed Eva". Infine, verranno studiati alcuni aspetti etici dei vangeli e messi in relazione con l'apocrifo "Testamento dei dodici patriarchi".

Metodologia: Attraverso una prospettiva sincronica, lo studente ana-

lizzerà diversi testi guidati dall'insegnante con particolare attenzione al contenuto cristologico secondo le varie risposte di testi sia canonici sia apocrifi.

Modalità di valutazione: Un elaborato esegetico-teologico finale di 10 pagine e la partecipazione attiva al corso

Bibliografia: OEGEMA, G., *The Oxford handbook of the Apocrypha*, Oxford University Press, Oxford 2021; SACCHI, P., *Introduzione agli Apocrifi dell'Antico Testamento*, Morcelliana, Brescia 2011; STUCKENBRUCK, L.T. – BOCCACCINI, G., ed., *Enoch and the Synoptic Gospels: Reminiscences, Allusions, Intertextuality*, SBL Press, Atlanta 2016.

P. Tomàs García Huidobro

SEMINARI

TBS007 Il libro di Rut: lettura narrativa

Obiettivi: Iniziazione al metodo narrativo e alla teologia narrativa.

Contenuti: Il libro di Rut racconta l'arte di una donna, Rut la Moabita, che resiste al veleno dell'amarezza: scommettendo su Yhwh, Dio d'Israele, essa prende il rischio di un avvenire incerto. È anche la storia di un uomo, Booz, che accoglie la straniera nell'eredità di Israele con generosità e intelligenza. Dalla loro fiducia, nascerà il lignaggio fecondo del messia.

Metodologia: Introduzione al metodo narrativo; lettura comune del libro sulla base di presentazioni da parte degli studenti

Modalità di valutazione: Valutazione della partecipazione ai lavori del seminario e della presentazione personale al gruppo.

Bibliografia: NICCACCI, A. – PAZZINI, M., *Il rotolo di Rut*. Terra Santa, Milano 2008; SCAIOLA, D., *Rut*. Paoline, Milano 2009; SONNET, J.-P., *Rut*, NVBTA, San Paolo, Cisinello Balsamo 2020.

P. Jean-Pierre Sonnet

TBS034 Esordi ed epiloghi nei libri sapienziali

Obiettivi: Questo seminario si propone di fare un percorso particolare (esordi ed epiloghi) attraverso il cosiddetto Pentateuco Sapienziale: dal libro dei Proverbi fino al libro della Sapienza.

Contenuti: Analizzeremo i seguenti esordi (Pr 1,1-7; Gb 1-2; Qo 1,4-11; Sir 1,1-10; Sap 1,1-15) ed epiloghi (Pr 31,10-31; Gb 42,7-17; Qo 12,9-14; Sir 51,13-30; Sap 19,10-22). Prenderemo anche in considerazione il Prologo

della versione greca del Siracide scritto dal nipote nel suo soggiorno in Alessandria di Egitto. L'analisi esegetico-teologica dei testi ci fornirà la chiave di lettura per approfondire la composizione e il contenuto dei singoli libri.

Metodologia: Le prime due sedute saranno di taglio introduttivo (a carico del docente), mentre quelle successive si concentreranno sull'analisi dei testi (a carico degli studenti).

Modalità di Valutazione: Gli studenti saranno valutati in base a un elaborato finale e alla partecipazione alle sedute.

Bibliografia: CALDUCH-BENAGES, N., "Sapienziali, Libri", in *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1250-1267; GILBERT, M., *La sapienza del cielo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2005; MAZZINGHI, L., "Le parole dei saggi e i loro scritti: gli epiloghi del Qohelet e di Ben Sirà", *Parola Spirito e Vita* 43 (2001) 89-99; MURPHY, R.E., *L'albero della vita*, Queriniana, Brescia 1993 (or. ing.); ZEELANDER, S., *Closure in Biblical Narrative*, Brill, Leiden 2012.

Prof.ssa Nuria Calduch-Benages

TBS059 Esperienza di Dio in Amos

Contenuti: Amos, il più antico dei profeti classici, è particolarmente incisivo perché riesce a percepire e incarnare in maniera provocante la passione di Dio per l'uomo. Nel suo libro il *pathos* divino si manifesta in una sinfonia di sentimenti ed emozioni persino contraddittori.

Obiettivi: Il seminario si prefigge anzitutto di esaminare alcuni testi che svelano la percezione del divino da parte di Amos attraverso visioni e ascolto. Sul piano metodologico, un'attenzione particolare verrà data all'acquisizione dell'approccio comunicativo e pragmatico da applicare nell'esegesi dei testi.

Metodologia: Dopo alcune sedute di presentazione del tema e del metodo, ogni studente dovrà cimentarsi con un testo da preparare e proporre in classe, per discuterne con gli altri partecipanti.

Modalità di valutazione: Si terrà conto dell'esposizione del proprio testo in classe, dei lavori settimanali e della partecipazione alla discussione.

Bibliografia: GRILLI, M. – GUIDI, M. – OBARA, E.M., *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, Lectio 10, GBPress, Cinisello Balsamo 2016; ALTER, R., *L'arte della poesia biblica*, GBPress, Torino-Roma 2011; BIANCHI, C., *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2003, 2005²; DOMANESCHI, F., *Introduzione alla pragmatica*, Studi Superiori 945, EUT - Edizioni Università di Trieste, Roma 2014; LUCCI, L., *Amos: introduzione*,

traduzione e commento, Nuova versione della Bibbia dai testi antichi, 14.2, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; PAUL, S.M., *Amos. A Commentary on the Book of Amos*, Fortress Press, Minneapolis, MN 1991.

Prof.ssa Elzbieta M. Obara

TBS076 Seminario di apprendimento della metodologia dell'analisi retorica biblico-semitica (intensivo, fine settembre 2023)

Obiettivi: Comprendere e praticare la metodologia dell'analisi retorica biblico-semitica con sbocco sul momento interpretativo.

Contenuti: Il seminario si svolgerà, in modalità intensiva, dal 25 settembre al 29 settembre 2023. I partecipanti saranno allenati alla pratica della retorica biblica mediante l'analisi diretta di testi biblici (dell'Antico e del Nuovo Testamento) con scambi e lezioni sulla metodologia. (Le informazioni sul sito dell'Associazione RBS).

Metodologia: Sono previsti: Un tempo di lavoro personale, di scambio tra partecipanti e di condivisione con il docente.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva a tutte le sedute. Per la valutazione è prevista l'analisi di un testo biblico oppure la redazione di un resoconto dei lavori, in accordo con il responsabile del seminario.

Bibliografia: MEYNET, R., *Traité de rhétorique biblique. Troisième édition revue et amplifiée*, Rhetorica Biblica et Semitica 28, Peeters, Leuven 2021 (tr. italiana e inglese abbreviata di edizioni precedenti); MEYNET, R. – ONISZCZUK, J., *Esercizi di analisi retorica biblica*, Rhetorica biblica e Semitica 3, G&B Press, Roma 2013 (ed. francese: *Exercices d'analyse rhétorique biblique. Deuxième édition revue*, Rhetorica Biblica et Semitica 29, Peeters, Leuven 2021).

Dott. Francesco Graziano

TBS081 Retorica e stilistica paolina

Obiettivi: Poter delineare la relazione stilistica, retorica e contenuti della teologia paolina.

Contenuti: Il seminario intende offrire gli strumenti e la metodologia della retorica adottata da Paolo nelle sue lettere. Saranno identificati i principali sistemi argomentativi e stilistici che si riscontrano nelle lettere autoriali di Paolo.

Metodologia: Frontale e dialogico.

Prerequisiti: Conoscenza sufficiente del greco del NT.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: ANDERSON, R.D., *Glossary of Greek Rhetorical Terms*, Peeters, Leuven 2000; PITTA, A., *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Ciniello Balsamo 2013; PORTER, S.E., *Handbook of Classical Rhetoric in the Hellenistic Period 330 B.C. – A.D. 400*, Brill, Leiden 1997; SAMPLEY, J.P. - LAMPE, P., *Paul and Rhetoric*, T & T Clark, London 2010.

Mons. Antonio Pitta

TBS101 Lo studio del libro dell'Esodo e le sue riletture teologiche dall'AT al NT

Obiettivi: 1) Conoscere la tradizione manoscritta ebraica e greca dell'Esodo. 2) Aggiornarsi sugli sviluppi recenti nel campo dell'esegesi del Libro. 3) Familiarizzarsi col metodo comparativo che metta in dialogo la tradizione testuale ebraica con quella greca in una prospettiva dialogica. 4) Introdurre alla metodologia dell'uso di un testo per creare un nuovo contesto letterario. 5) Rilettura teologica di un testo dell'Esodo nell'AT e nel NT.

Contenuti: La Scrittura spiega le Scritture. Inizieremo con l'esposizione del metodo comparativo che metta in dialogo la tradizione testuale ebraica con quella greca dell'Esodo. Questo metodo è molto utile ai fini del dibattito esegetico e teologico che tenga conto della completezza testuale del libro. Partendo da un testo specifico vedremo come ogni sua versione contiene delle caratteristiche e degli aspetti teologici propri. Di seguito studieremo alcuni passi dell'Esodo replicati in altre parti dell'AT e nel NT con le conseguenti riletture teologiche. Lo scopo è capire quale versione dell'Esodo sia stata usata in un determinato contesto e il metodo esegetico adoperato dagli scribi biblici.

Metodologia: Il docente esporrà l'applicazione del metodo comparativo, passo per passo. Di seguito, indagheremo sull'uso dell'Esodo nell'AT e nel NT. Dopo alcune lezioni introduttive, seguiranno delle discussioni basate su letture e sugli esercizi assegnati di volta in volta.

Prerequisiti: Il seminario è adatto anche agli studenti che non hanno ancora fatto il corso di critica testuale, ma anche ai dottorandi che vogliono approfondire lo studio sull'uso dell'AT nel NT e dunque la relazione fra i due testamenti.

Modalità di valutazione: Compiti assegnati; le discussioni in classe; l'esposizione dell'elaborato da parte dello studente e la qualità finale del lavoro scritto.

Bibliografia: DOZEMAN, T.B. – EVANS, C.A. – LOHR, J.N., ed., *The Book of Exodus: Composition, Reception, and Interpretation*, VTSup 164, Brill, Leiden 2014; EHORN, S.M., ed., *Exodus in the New Testament*, Library of New Testament Studies, Bloomsbury, London 2022; FRETHEIM, T.E., *Exodus, Interpretation – A Bible Commentary for Teaching and Preaching*, Louisville 1991 = *Esodo*, Strumenti – Commentari 18, Claudiana: Knox Press, Torino 2004; GÄRTNER, J. – SCHMITZ, B., ed., *Exodus: Rezeptionen in deuterokanonischer und frühjüdischer Literatur*, Deuterocanonical and Cognate Literature Studies 32, de Gruyter, Berlin 2016; KOWALSKI, B. – DOCHERTY, S.E., ed., *The Reception of Exodus Motifs in Jewish and Christian Literature. “Let My People Go!”*, Themes in Biblical Narrative. Jewish and Christian Traditions 30, Brill, Leiden 2022; PRIOTTO, M., *Esodo: Nuova versione, introduzione e commento*, I libri biblici. Primo Testamento 2, Paoline, Cinisello Balsamo 2014. Studi più specifici sulla metodologia dell’uso di un testo biblico in un altro saranno indicati durante il seminario.

Dott. Vasile Babota

TBS103 Analisi poetica di alcuni Salmi scelti

Obiettivi: Le sedute di seminario consentiranno ai partecipanti di acquisire una certa familiarità con le procedure basilari dell’esegesi (traduzione, critica testuale e lessicografia) e con l’analisi poetica.

Contenuti: Il seminario intende proporre la lettura di alcuni salmi biblici esemplari e significativi. Si richiede una sufficiente conoscenza della lingua ebraica.

Metodologia: Dopo alcune sedute introduttive di carattere metodologico, gli studenti, a turno, presenteranno un testo alla classe e tutti gli altri verranno coinvolti rispondendo per iscritto a una o più domande relative al testo scelto.

Modalità di valutazione: Gli iscritti saranno valutati considerando la partecipazione alle sedute e in base alla stesura di un elaborato finale.

Bibliografia: KUGEL, J., *The Idea of Biblical Poetry. Parallelism and Its History*, Yale University Press, New Haven 1981; ALTER, R., *The Art of Biblical Poetry*, Basic Books, New York 1985 (tr. it.); BARBIERO, G., *Il regno di JHWH e del suo Messia. Salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Studia biblica 7, Città Nuova, Roma 2008.

R.D. Fabrizio Ficco

TBS107 Il libro di Giona: lettura narrativa

Obiettivi: Iniziazione al metodo narrativo e alla teologia narrativa.

Contenuti: Giona fugge all'ovest quando Dio lo manda all'est, alla città di Ninive. Si rivela un profeta ribelle, circondato da pagani edificanti – i marinai e i Niniviti. In fine viene confrontato a Dio stesso.

Metodologia: Introduzione da parte del docente al metodo narrativo; lettura comune dell'intero libro sulla base di presentazioni da parte degli studenti.

Modalità di valutazione: Valutazione della partecipazione ai lavori del seminario e della presentazione personale al gruppo.

Bibliografia: SCAIOLA, D., *Abdia, Giona, Michea*. NVBTA, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; SIMON, U., *Jonah*, Jewish publication society, Philadelphia 1999; ERICKSON, A., *Jonah*, Illuminations, Grand Rapids Eerdmans 2021.

P. Jean-Pierre Sonnet

TBS108 La critica del culto in Geremia

Obiettivi: Far sì che gli studenti colgano in qualche misura questa figura molto contrastante del profeta Geremia e i suoi rapporti problematici con gli altri leader di Israele. Ricordiamo che Geremia è nato in una famiglia sacerdotale di Anatot. La sua critica del culto è in linea con la riforma avviata da re Giosia e che accompagna. Pertanto, conserva la sua libertà di espressione e non è neppure considerato come un profeta culturale...

Contenuti: Nel libro del profeta Geremia troviamo numerosi passaggi (ad es. Ger 6,20; 7,21; 14,11-12) nei quali il profeta critica senza mezzi termini il modo in cui il popolo d'Israele rende culto a Dio. Il corso studierà alcuni di questi passaggi e cercherà di capire quali sono le motivazioni profonde che inducono Geremia a denunciare e a criticare il modo in cui si svolge il culto, arrivando persino a annunciare la distruzione del tempio, quel luogo per eccellenza del culto. Risulta che Geremia era infatti un appassionato di quel Dio che ha eletto Israele come suo popolo prediletto e ha fatto un'alleanza eterna con lui.

Metodologia: Dopo l'introduzione fatta dal professore, gli studenti riceveranno ciascuno un brano da studiare. Seguiranno poi sedute di presentazione.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva al seminario sarà valutata 60%, mentre l'elaborato di 15 pagine ca sarà valutato 40%.

Bibliografia: ANDERSON A.G. – OLYAN M.S. (eds), *Priesthood and Cult in Ancient Israel*, JSOT 124, Sheffield 1991; TIEMEYER L.S. (ed), *Priests and Cult in the Book of the Twelve*, SBL 14, Atlanta 2016; SKA, J.-L., *Il profetismo Biblico. Tra critica del presente e visione del futuro*, in [www.rinasciatacristiana.org/piano di lavoro 2017-2018](http://www.rinasciatacristiana.org/piano-di-lavoro-2017-2018); EIDEVALL G., *Sacrificial Rhetoric in the Prophetic Literature of the Hebrew Bible*, Lewiston, New-York 2012; DUGUID IAIN M., *Ezekiel and the Leaders of Israel*, Brill, Leiden, 1994; GRABBE LESTER L. and BELLIS OGDEN A. (eds), *The Priest in the Prophets: The Portrayal of Priests, Prophets and the other Religious Specialist in the Latter Prophets*, JSOT 408, T & T Clark International, London 2004; LOPASSO V., *Geremia: introduzione, traduzione e commento*, Nuova versione della Bibbia dai testi antichi 11, Cinisello Balsamo [MI]: San Paolo, 2013.

P. Godez Bambi Kilunga

TBS109 Approccio narrativo al Vangelo di Giovanni

Obiettivi: Familiarizzare con l'approccio narrativo e riconoscere le tecniche e i modelli narrativi dei testi giovannei, valutandone funzione e importanza per l'interpretazione.

Contenuti: Il vangelo di Giovanni presenta scene di *anagn risis*, *synkriseis*, ironia, ecc., oltre che intrecci e personaggi costruiti ad arte. La familiarità con le sue principali tecniche scritte è indispensabile per cogliere la teologia del racconto.

Metodologia: Dopo alcune lezioni introduttive seguirà lo studio di testi scelti. Per ogni seduta sarà richiesto a tutti un elaborato scritto (2-3 pagine) presentato da uno studente e discusso insieme. Alla fine del seminario sarà richiesto a tutti un contributo più lungo (10 pagine).

Modalità di valutazione: Il 60% del voto sarà rappresentato dalla partecipazione agli incontri e dal lavoro settimanale, il 40% dall'elaborato finale.

Bibliografia: BENNEMA, C., *Encountering Jesus. Character Studies in the Gospel of John*, Paternoster, Milton Keynes – Colorado Springs, 2009; CULPEPPER, R. A., *Anatomy of the Fourth Gospel. A Study in Literary Design*, Fortress, Philadelphia 1983; MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Les récits bibliques. Initiation à l'analyse narrative*, Cerf, Paris, 1998; ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana, Torino, 2014.

Dott.ssa Alessandra Casneda

TBS110 Paolo: un cristiano del Giudaismo del secondo tempo

Obiettivi: Rilevare alcune caratteristiche del pensiero dell'ebraismo del Secondo Tempio attraverso i testi della letteratura, espressione di questo ambiente culturale. Cogliere elementi di continuità e di discontinuità con il pensiero paolino.

Contenuti: Giustificazione, salvezza, universalismo, misericordia e Legge: articolazione della teologia di Paolo come riflesso e rielaborazione cristologica del giudaismo del suo tempo.

Metodologia: Il seminario consta di tre momenti: 1) lezioni introduttive; 2) presentazione, con turnazione settimanale, di un lavoro scritto che esponga ipotesi di studio ed, eventualmente, ne proponga un giudizio critico; 3) osservazioni conclusive.

Modalità di valutazione: La partecipazione attiva alle sedute, la presentazione di un articolo inerente alla questione e l'elaborato conclusivo concorrono alla valutazione finale

Bibliografia: BLACKWELL, C. – GOODRICH, J. K. – MASTON, J., ed., *Reading Romans in Context. Paul and Second Temple Judaism*, Zondervan, Grand Rapids, MI 2015; WELLS, K.B., *Grace and Agency in Paul and Second Temple Judaism. Interpreting the Transformation of the Heart*, *NovT-Sup* 157, Brill, Leiden 2015; SEIFRID, M.A., *Justification by Faith. The Origin and Development of a Central Pauline Theme*, Brill, Leiden 1992; SANDERS, E.P., *Paul and Palestinian Judaism. A Comparison of Patterns of Religion*, Fortress Press, Philadelphia 1983.

Dott. Fabrizio Jermini

TBS111 «Prendete, questo è il mio corpo». I gesti di Gesù in Marco

Obiettivi: Attraverso lo studio di alcuni incontri di Gesù del secondo evangelio, il seminario intende mettere in luce qualche elemento teologico e antropologico riguardo al 'corpo' e introdurre all'analisi narrativa dei racconti biblici.

Contenuti: Prima di arrivare alla consegna di tutto sé stesso nell'ultima cena, il lettore ha già visto Gesù rivelare sé stesso (Dio e l'Uomo, dunque) attraverso il suo corpo, in un racconto fatto più di gesti che di parole.

Metodologia: Dopo qualche lezione introduttiva seguirà la presentazione di un testo da parte di ogni studente al resto del gruppo e un lavoro comune.

Modalità di Valutazione: Si terrà conto del coinvolgimento personale durante gli incontri, dell'esposizione del lavoro al gruppo e dell'elaborato finale.

Bibliografia: BOSCIONE, F., *I gesti di Gesù. La comunicazione non verbale nei Vangeli*, Ancora, Milano 2017²; MAGGIONI, B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, In cammino, Milano 2001; SKA, J.-L., «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento*, Collana biblica, EDB, Bologna 2012; orig. inglese, «Our Fathers Have Told Us». *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives*, SubBi 13, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2000; VEYRON, M.-L., *Le toucher dans les évangiles*, Cerf, Paris 2013.

R.D. Paolo Rocca

TBS112 Gv 2.23-3,21 in chiave battesimale

Obiettivi: Attraverso un'analisi sincronica di Gv 2,23-3,21, il seminario esplorerà il significato battesimale del testo insieme al motivo della rinascita presente nel quarto vangelo e nei testi ebraici contemporanei.

Contenuti: Il seminario si svilupperà attraverso un'analisi sincronica di Gv 2,23-3,21, con particolare attenzione a come il motivo della rinascita dall'alto viene presentato nel quarto vangelo e nella letteratura intertestamentaria. Da questo studio rifletteremo sul significato teologico del battesimo nella Chiesa primitiva e oggi

Metodologia: Attraverso un approccio sincronico, e guidati dal docente, gli studenti svolgeranno uno studio esegetico di Gv 2,23-3,21 e una riflessione teologica sul battesimo.

Modalità di valutazione: Un elaborato esegetico-teologico finale di 10 pagine e la partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia: BORGES, P., «The Son of Man Saying in John 3: 13-14» en ID., ed., *Logos Was the True Light and Other Essays on the Gospel of John*, Tapir, Trondheim, 1983; CLARK-SOLES, J., *Scripture Cannot Be Broken: The Social Function of the Use of Scripture in the Fourth Gospel*, Brill, Leiden, 2003; CULPEPPER, R.A., *Anatomy of the Fourth Gospel, A Study in Literary Design*, Fortress Press, Philadelphia, 1989; WHITENTON, M.R., *Configuring Nicodemus: An Interdisciplinary Approach to Complex Characterization*, T&T Clark, London, 2019.

P. Tomàs García-Huidobro

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

CORSI PROPRI

TD0002 La Teologia Dogmatica: i contenuti (senza ECTS perché propedeutico)

Il Corso, obbligatorio per gli studenti del II anno della licenza in Teologia Dogmatica, offre una riflessione ragionata sui temi principali della Dogmatica, in vista di una preparazione più mirata all'esame finale, tenendo conto della distinzione del Dipartimento in aree. L'iscrizione viene fatta in automatico all'atto dell'iscrizione alla Licenza. Questi i temi proposti:

Area cristologico-trinitaria:

- | | |
|------------------------------------|------------------|
| 1. Cristologia | <i>Begasse</i> |
| 2. Soteriologia | <i>Begasse</i> |
| 3. Trinità I: unitas in Trinitate | <i>Bonanni</i> |
| 4. Trinità II: Trinitas in unitate | <i>Kowalczyk</i> |

Area ecclesiologico-sacramentaria:

- | | |
|---|-----------------|
| 5. Sacramentalità: la Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa | <i>Bonfrate</i> |
| 6. Eucaristia e Chiesa | <i>Bonfrate</i> |
| 7. Popolo sacerdotale, profetico e regale | <i>Vitali</i> |
| 8. Comunione e missione | <i>Henn</i> |

Area antropologico-escatologica:

- | | |
|-----------------------------|----------------|
| 9. Teologia della grazia | <i>Renczyk</i> |
| 10. Creazione e peccato | <i>Tenace</i> |
| 11. Escatologia | <i>Nitrola</i> |
| 12. La svolta antropologica | |

P. Amaury Begasse de Dhaem e coll

TD0003 Storia del Dogma I: area cristologico-trinitaria

Obiettivi: Favorire una riflessione sullo sviluppo dell'autocoscienza credente riguardo ai misteri centrali del cristianesimo nel processo secolare della *traditio fidei*; ascoltare i grandi maestri del pensiero cristiano.

Contenuti: Fin dai primi secoli, rispondendo al bisogno di ripresentare con crescente consapevolezza il nucleo più intimo del suo Credo, la Chiesa si è sentita chiamata a tracciare con nuove formule dogmatiche il

profilo cristologico-trinitario della verità professata. L'attenzione è stata focalizzata sulla realtà umano-divina di Gesù, e sul mistero del Padre reso accessibile dal riconoscimento del Cristo come Figlio inviato nel mondo a realizzare, nella potenza dello Spirito Santo, il disegno nascosto da secoli in Dio (Ef 1,9). Con la graduale elaborazione di un apparato linguistico e concettuale pensato per presentare i contenuti dottrinali del suo annuncio, la Chiesa non ha voluto sottoporre “la fede ad una sapienza umana, ma ha dato un significato nuovo” (CCC, 251) a termini come ‘persona’, ‘natura’, ‘essenza’ ecc., chiamandoli a sostenere la ragione nel suo tentativo di avanzare – grazie anche a una costante attenzione ai percorsi della filosofia – verso una più matura intelligenza teologica del dato rivelato.

Metodologia: Lezioni frontali e *lectio* delle più rilevanti pagine del magistero della Chiesa e dei Concili in particolare.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: SESBOÛÉ, B. – *al.*, ed., *Histoire des dogmes*, 4 vol., Desclée, Paris 1994-1996; D’ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia nel Medioevo*, 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996; ANGELINI, G. – DI BERARDINO, A., – D’ONOFRIO, G., – *al.*, ed., *Storia della teologia*, 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001.

R.D. Sergio Bonanni

TD0004 Storia del Dogma II: area ecclesiologico-sacramentaria

Obiettivi: Rendere edotti gli studenti della ricchezza dei temi relativi alla Chiesa e ai sacramenti; aiutarli a vedere le dinamiche di sviluppo e la concatenazione delle questioni; abilitarli alla comprensione dello sviluppo organico del dogma.

Contenuti: Il corso intende presentare gli sviluppi dogmatici relativi alla Chiesa e ai sacramenti. Attraverso un approccio storico-analitico si disegneranno quattro grandi tappe: 1) La Sacra Scrittura; 2) Il I millennio, con particolare attenzione ai Padri della Chiesa; 3) Il II millennio; 4) il Concilio Vaticano II. Per ogni tappa saranno prese in esame le questioni riguardanti sia la Chiesa sia i sacramenti, con attenzione a mostrare i momenti fondamentali in cui avvengono i cambi di paradigma nella comprensione di entrambi (in genere e in particolare).

Metodologia: Lezione frontale integrata da letture dei testi fondamentali della Scrittura, del Magistero e dei grandi Maestri.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: SCHMAUS, M. – GRILLMEIER, A. – SCHEFFCZIK, L., *Handbuch der Dogmengeschichte*, III/3. V, Herder, Freiburg-Basel-Wien 1971; SE-SBOÛÉ, B., *Storia dei dogmi*, 4 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996-1998 (orig. francese, 1994-1996); ANGELINI, G. – DI BERARDINO, A., – D'ONOFRIO, G., – *al.*, ed., *Storia della teologia*. 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1993-2001.

R.D. Dario Vitali

TD0005 Storia del Dogma III: area antropologico-escatologica

Obiettivi: Capire l'origine, i contorni e la connessione di queste questioni è lo scopo della terza parte del corso.

Contenuti: Il corso vuole mostrare cosa dice il dogma sull'uomo e sull'*eschaton* ovvero, perché solo così si giustifica l'accostamento sull'uomo che-è-aperto-all'*eschaton*. Ma un simile programma di fondo non deve essere pensato come se la concatenazione di elementi ricavati dalla storia della teologia venissero successivamente incastonati in un puzzle per darci un quadro (sempre più) completo. Perché la storia del dogma è l'espressione della fatica di comprendere la verità cristiana (qui sull'uomo e il suo futuro) in epoche e contesti filosofici e culturali diversi. Perciò il corso comincerà con una riflessione sul dogma: cos'è e se e come deve essere interpretato. Poiché capire il dogma significa essere rimandati alla Scrittura come al suo momento fondante, la seconda parte del corso considererà l'antropologia paolina, non tanto in un modo sistematico, quanto attraverso l'analisi di un testo: 1Cor 7,17-31. Questa visione biblica dell'uomo di fronte a Dio contiene, più o meno esplicitamente, le questioni che emergeranno man mano lungo la storia del pensiero cristiano: p.e. l'immagine di Dio, il peccato originale, la libertà, il rapporto tra la natura e la grazia etc.).

Metodologia: Lezione frontale.

Modalità di valutazione: Esame scritto o orale

Bibliografia: La bibliografia sarà data durante il corso.

Mons. Antonio Nitrola

TD0006 Metodologia pratica

Obiettivi: 1. Far acquisire agli studenti le capacità di base per impostare correttamente una ricerca teologica 2. Mettere a disposizione degli studenti alcuni pratici strumenti per poter redigere dei testi complessi.

Contenuti: Il corso vuole offrire un aiuto pratico agli studenti della licenza in teologia dogmatica perché possano acquisire una solida metodologia per la ricerca scientifica e per la redazione di testi accademici. Sarà diviso in due macroaree, denominate *ars investigandi* e *ars scribendi*. La prima affronterà alcune questioni relative alla ricerca teologica: il metodo scientifico, l'utilizzo delle fonti (trovare, valutare, usare) e l'approfondimento dei testi; la seconda, invece, si concentrerà sulla strutturazione e sulla redazione di un testo scientifico.

Metodologia: Gli incontri si svolgeranno con il supporto di materiale multimediale. Saranno inoltre previsti degli incontri pratici mirati a conoscere e approfondire le risorse offerte dalla Biblioteca della PUG e alcune risorse elettroniche.

Modalità di valutazione: 1. Partecipazione attiva agli incontri; 2. Esercitazioni durante lo svolgimento del corso. 3. Elaborato finale.

Bibliografia: HENRICI, P., *Guida pratica allo studio*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997³; LATOURELLE, R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 2005⁸; ZITO, G., *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.

R.D. Davide Lees / Dott.ssa Alberta Maria Putti /
R.D. Valfredo Maria Rossi

TD2296 Escatologia ed ecclesiologia II

Obiettivi: Educare a pensare la teologia, qui l'ecclesiologia, in prospettiva escatologica.

Contenuti: Introduzione: *Holzwege*; 1. Il presente e le immagini; 2. Le immagini e/de la chiesa; 3. La chiesa oggi; 4. Dove va l'ecclesiologia?; 5. Chiesa delle origini ed eschaton; 6. La chiesa e il regno di Dio.

Metodologia: Frontale.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: Negli schemi del corso che saranno messi online.

Mons. Antonio Nitrola

TD2058 La Chiesa come *Congregatio Fidelium*

Obiettivi: Raggiungere una visione sintetica che armonizzerà la diversità legittima con la piena unità di fede e metterà in rilievo la centralità del-

la fede per il ristabilimento della piena comunione ricercata dal movimento ecumenico.

Contenuti: La chiesa è una comunione di fede. Questo corso esaminerà la pluridimensionalità della concezione della fede e della sua unità sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento. In seguito saranno considerate alcune testimonianze pertinenti la tradizione: le riflessioni di alcuni padri della chiesa, il trattato sulla fede di san Tommaso d'Aquino (II-II, 1-16) e l'influsso della liturgia nel promuovere la comunione tra credenti. Saranno affrontati anche il ruolo del magistero ed il suo contributo specifico sull'argomento.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Partecipazione alle sedute settimanali e una di due possibilità: Elaborato o esame orale

Bibliografia: DULLES, A., *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997 [*The Assurance of Things Hoped for. A Theology of Christian Faith*, 1994]; HENN, W., *One Faith: Biblical and Patristic Contributions Toward Understanding Unity in Faith*, Paulist Press, New York 1995; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Pluralismo. Unità della fede e pluralismo teologico*, Edizioni Dehoniana, Bologna 1974.

R.P. William Henn, ofmcap

TD2137 **L'assoluto nella storia. Teologia trinitaria e cristologia in K. Rahner e W. Kasper**

Obiettivi: Favorire una più consapevole lettura teologica delle sollecitazioni offerte alla teologia dal dialogo con la modernità, sia con lo studio del pensiero rahneriano nel suo legame alla filosofia trascendentale di Kant, sia mediante la considerazione dell'importanza, per la maturazione della teologia di Kasper, del confronto critico con l'idealismo e con l'ultimo Schelling.

Contenuti: La riflessione sul mistero del Padre che si rivela nella creazione e nella storia per *Filium et Spiritum*, viene sviluppata da Karl Rahner e Walter Kasper come risposta all'esigenza di rileggere il rapporto fra Trinità economica ed immanente nell'orizzonte di un rinnovato *intellectus fidei*. Il corso intende focalizzare l'attenzione sulla ricchezza dei loro contributi, facendo venire alla luce le letture filosofiche che stanno sullo sfondo delle loro proposte teologiche. Dopo una sintesi introduttiva sul rapporto Dio-mondo nella filosofia tedesca fra '700 e '800, ci dedicheremo allo studio delle rispettive opere: prima analizzeremo la sintesi offerta da Rahner in

Uditori della Parola e nel *Corso fondamentale sulla fede*, poi approfondiremo la riflessione cristologico-trinitaria delineata da Kasper in *Gesù il Cristo* e *Il Dio di Gesù Cristo*.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: RAHNER, K., *Uditori della parola*, Borla, Roma 1977; ID., *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto di Cristianesimo*, Paoline, Alba 1977; KASPER, W., *L'assoluto nella storia nell'ultima filosofia di Schelling*, Jaca, Milano 1986; ID., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia, 1975; ID., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; BONANNI, S.P., «Quo nihil maius fieri potest, ovvero: il tempo superato. Percorsi schellingiani e riflessione cristologica in Walter Kasper», in *Lateranum* 2 (1999) 223-270.

R.D. Sergio Bonanni

TD2155 Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia

Obiettivi: Evidenziare – tramite la lettura di testi significativi – la corrispondenza tra i dogmi elaborati nei primi tre concili e l'esperienza riflettuta trasmessa da Padri della Chiesa attivi nella preparazione dei concili, ma anche autori di testi che riflettono la novità della vita cristiana.

Contenuti: Lettura commentata di due testi significativi, uno di portata dogmatica e uno di portata esistenziale per ogni concilio: Nicea (Atanasio), Costantinopoli (Basilio e Gregorio di Nissa), Efeso (Cassiano).

Metodologia: Lezione Frontale.

Modalità di valutazione: Esame orale oppure Elaborato

Bibliografia: TENACE, M., *Cristiani si diventa. Dogma e vita intorno ai primi tre concili*, Lipa, Roma 2013. Altra bibliografia verrà indicata secondo ogni concilio e ogni autore trattato.

Prof.ssa Michelina Tenace

TD2174 Il ministero ordinato alla luce del Vaticano II

Obiettivi: Portare gli studenti a comprendere gli sviluppi dogmatici relativi al ministero ordinato; aiutarli a maturare una sintesi teologica sul tema in grado di comporre elementi e visioni oggi contrapposte.

Contenuti: I documenti del concilio Vaticano II contengono molte affermazioni sul ministero ordinato, che vanno a incidere in modo sostanziale sul quadro fissato dal Concilio di Trento. Il corso si propone: a) di mettere a confronto il modello tridentino di sacerdozio e il modello di ministero ordinato del Vaticano II; b) di cogliere i motivi che hanno portato il Vaticano II a proporre elementi di novità sul sacerdozio di Cristo, sul sacerdozio comune e sul sacramento dell'Ordine. La conclusione vorrebbe proporre una nuova sintesi sul ministero ordinato, alla luce del rapporto tra modello di Chiesa e modello di ministero ordinato.

Metodologia: Lezioni frontali, con confronto al termine di ogni questione.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: CONCILIO DI TRENTO, *Dottrina e canoni sul sacramento dell'Ordine*; CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Dogmatica Lumen Gentium*; *Decreto Presbyterorum ordinis*; Commentari ai documenti conciliari; Dispense del professore; Un manuale a scelta dello studente (consigliato: CASTELLUCCI, E., *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2001.

R.D. Dario Vitali

TD2188 Il mistero trinitario – questioni scelte

Obiettivi: Offrire una visione dell'impatto religioso, esistenziale, spirituale, culturale e sociale della fede trinitaria.

Contenuti: La teologia trinitaria in autori scelti: H.U. von Balthasar, K. Rahner, R. Panikkar, S. Bulgakov, J. Zizioulas, Faustina Kowalska. La Trinità nell'arte. La Trinità e le dottrine socio-politiche. La Trinità e creazione. Maria e la Trinità. Lo Spirito Santo: la presenza silenziosa nella Trinità e in noi.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate da letture personali.

Modalità di valutazione: Esame orale oppure scritto.

Bibliografia: KOWALCZYK, D., «Creazione ex nihilo o ex Trinitate?», in CARUANA, L., ed., *L'inizio e la fine dell'Universo*, GBPress, Roma 2016, 147-165; KOWALCZYK, D., «Karl Rahner, il restauratore della dottrina trinitaria?» in SALATIELLO, G., ed., *Karl Rahner. Percorsi di ricerca*, GBPress, Roma 2012, 153-186; KOWALCZYK, D., «Il mistero trinitario secondo Raimondo Panikkar», in *Studia Bobolanum* 4 (2014) 205-220; KOWALCZYK, D., «Il perché del monoteismo trinitario», in *Studia Bobolanum* 4 (2012) 53-70; KOWALCZYK, D., «Lo Spirito Santo, presenza silenziosa nella Trinità e in

noi», in ANIELLO, B. – KOWALCZYK, D., ed., *Silenzio, polifonia di Dio*, GBPress, Roma 2020, 71-84; BONANNI, S. – KOWALCZYK, D., ed., *La Trinità in dialogo*, GBPress, Roma 2020; PHAN, P.C., ed., *The Trinity*, Cambridge University Press, New York 2011.

P. Dariusz Kowalczyk

TD2200 Credere nel Risorto e attendere la sua venuta

Obiettivi: (a) Esaminare, in prospettiva esegetica, la testimonianza del Nuovo Testamento alla risurrezione del Crocifisso. (b) Approfondire le questioni teologiche inerenti ai fondamenti storici della fede pasquale e, in particolare, alle apparizioni del Risorto. (c) Riflettere sulla rivelazione pasquale, dal momento che Dio si manifesta come colui che ha risuscitato Gesù dai morti (cfr Gal 1:1). (d) Considerare la risurrezione «per noi», soprattutto il legame tra la risurrezione di Gesù e la risurrezione dei morti. (e) Studiare il mistero della Chiesa come segno e mezzo della presenza del Risorto.

Contenuti: Nella certezza che «se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede» (1Cor 15:17), il corso studia la risurrezione di Gesù di Nazaret, quale *centro e fondamento* della fede cristiana, in dialogo con la riflessione teologica contemporanea (es.: H. Kessler, G. O'Collins).

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di dialogo.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: DURAND, F., *La témoignage du Ressuscité. Contribution à une théologie fondamentale de l'expérience pascale*, Donner raison – Théologie 50, Lessius, Namur 2016; KESSLER, H., *Sucht den Lebenden nicht bei den Toten. Die Auferstehung Jesu Christi in biblischer, fundamentaltheologischer und systematischer Sicht*, Echter, Würzburg 1995 (vers. it., sp.); LOHFINK, G., *Am Ende das Nichts? Über Auferstehung und Ewiges Leben*, Herder, Freiburg – Basel – Wien 2017 (vers. ingl., it., sp.); O'COLLINS, G., *Believing in the Resurrection. The Meaning and Promise of the Risen Jesus*, Paulist Press, New York/ Mahwah 2012.

R.D. Nunzio Capizzi

TD2225 Lo Spirito Santo nella Tradizione Latina del II millennio

Obiettivi: Obiettivo del corso è affrontare lo studio della pneumatologia latina seguendo il suo sviluppo nella storia della tradizione cristiana.

Contenuti: Il corso intende presentare la teologia dello Spirito Santo nella tradizione del secondo millennio, seguendo il percorso storico teologico che l'ha caratterizzata. La pneumatologia ha avuto, infatti, momenti di crescita e di nascondimento nel suo sviluppo; per questo si individueranno i periodi di maggior vigore in cui la teologia dello Spirito Santo è emersa e si è andata a strutturare nella tradizione occidentale. Contenuti: Si prenderanno in esame tre quadri storici determinanti.

I – dalla crisi del *Filioque* alle posizioni della teologia scolastica;

II – dai movimenti di *riforma* alla teologia tridentina;

III – dalla teologia controversistica alla prospettiva pneumatologica aperta dal Concilio Vaticano

Metodologia: Lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali.

Modalità di valutazione: La valutazione sarà espressa dopo l'esame orale sulle tre parti del corso.

Bibliografia: LAMBIASI, F. – VITALI, D., *Lo Spirito Santo: mistero e presenza*, Bologna 2005²; LAVATORI, R., *Lo Spirito Santo dono del Padre e del Figlio*, Bologna 1998; PUTTI, A.M., *Il difficile recupero dello Spirito*, GB-Press, Roma 2016; TIEZZI, I., *Il rapporto tra la pneumatologia e l'ecclesiologia nella teologia italiana post-conciliare*, Roma 1999.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

TD2240 Trinità e kenosi nella teologia contemporanea

Obiettivi: Acquisire consapevolezza di alcuni dei principali fattori di rinnovamento della teologia trinitaria contemporanea; approcciare criticamente il pensiero di alcuni celebri teologi contemporanei; verificare le influenze reciproche tra gli sviluppi teologici prodotti all'interno delle diverse confessioni cristiane.

Contenuti: Il XX secolo è stato connotato da una vivace *renaissance* della teologia trinitaria, che ha perseguito l'obiettivo di "riportare" la Trinità nella storia, superando la trattazione talvolta asfittica della manualistica preconciliare mediante l'approfondimento della relazione che unisce il Dio unitrino all'*historia salutis* con il suo culmine nell'evento salvifico di Gesù Cristo. In tal quadro, la stessa categoria cristologica della kenosi, ispirata a *Fil 2,7*, è stata progressivamente dilatata fino a diventare una chiave interpretativa del mistero trinitario *tout court*. Dopo una succinta introduzione sulla storia della teologia kenotica, il corso propone un approccio critico al pensiero di tre teologi particolarmente rappresentativi per il tema in

questione, appartenenti a diverse aree confessionali (S.N. Bulgakov per l'area ortodossa, H.U. von Balthasar per l'area cattolica e J. Moltmann per l'area evangelica).

Prerequisiti: Conoscenza essenziale della dottrina trinitaria, così come generalmente offerta nel I ciclo.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di schemi ed elenchi bibliografici.

Modalità di valutazione: Esposizione orale o elaborato scritto su uno degli autori affrontati a lezione.

Bibliografia: BUA, P., *La kenosi dello Spirito Santo. Un percorso nella teologia del Novecento*, Città Nuova, Roma 2015; CODA, P., *Il negativo e la Trinità. Ipotesi su Hegel*, Città Nuova, Roma 1987; DURAND, E. – HOLZER, V., ed., *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XX^e siècle*, Cerf, Paris 2008; ID. ed., *Les réalisations du renouveau trinitaire au XX^e siècle*, Paris 2010; SALVATI, G.M., *Teologia trinitaria della croce*, Elledici, Leumann 1987.

R.D. Pasquale Bua

TD2241 Verso una Chiesa sinodale

Obiettivi: Offrire agli studenti un approccio critico a un tema oggi al centro del dibattito ecclesologico; aiutare gli studenti ad accostare un tema nella prospettiva della storia del dogma; verificare con loro la plausibilità di un modello ecclesologico emergente.

Contenuti: La Chiesa sta celebrando un Sinodo sulla sinodalità. Infatti, il tema assegnato alla XVI Assemblea Ordinaria del Sinodo è il seguente: «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione». Il corso, a partire dagli sviluppi su questo tema impressi durante il pontificato attuale, intende discutere se la Chiesa sta avviandosi verso un modello sinodale.

Dopo una rilettura degli sviluppi della sinodalità nella storia, si porrà particolare attenzione al Vaticano II e ai presupposti che, con l'istituzione del Sinodo dei Vescovi, hanno permesso di sviluppare anche nella Chiesa cattolica il tema della sinodalità, verificare i progressi intervenuti nell'Assemblea sinodale in corso, per concludere alla proposta di un modello di Chiesa sinodale.

Metodologia: Lezioni frontali con confronto e dibattito alla fine di ogni sezione tematica.

Modalità di valutazione: Elaborato

Bibliografia: CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium*; PAOLO VI, *Mo-*

tuproprio Apostolica sollicitudo; FRANCESCO, *Discorso nel 50° di istituzione del Sinodo dei vescovi* (17. 10. 2015); *Costituzione Episcopalis communion* (15. 09. 2018); CTI, *Documenti sul sensus fidei* (2015) e sulla sinodalità (2018); SEGRETERIA DEL SINODO, *Documento preparatorio, Documento per la Fase continentale, Instrumentum laboris*; VITALI, D., *Verso la sinodalità*, Qiqajon, Magnano 2014; BALDISSERI, L., ed., *A cinquant'anni dall'Apostolica sollicitudo: il Sinodo dei Vescovi a servizio di una Chiesa sinodale*, Città del Vaticano 2016.

R.D. Dario Vitali

TD2272 Nicea II (787): un concilio sulla mediazione del visibile nella fede

Obiettivi: Studiare un concilio poco conosciuto nei suoi contenuti dogmatici attraverso il legame che c'è tra visibilità e rivelazione, incarnazione e trasfigurazione.

Contenuti: Attraverso lo studio degli *Atti* del secondo Concilio di Nicea (787), il corso vuole mettere in evidenza la sintesi cristologica, antropologica ed ecclesiologica dell'ultimo concilio della chiesa unita. La riflessione sull'iconoclasmo permetterà di capire perché l'immagine è una mediazione necessaria nella evangelizzazione e a quali condizioni il visibile è finestra sull'invisibile.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura seguita degli *Atti* del concilio.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: *Atti del concilio niceno secondo ecumenico settimo*, Città del Vaticano 2004/III; SCHÖNBORN, C., *L'icona di Cristo. Fondamenti teologici*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1988.

Prof.ssa Michelina Tenace

TD2277 Chiesa: comunione e comunicazione

Obiettivi: Offrire agli studenti una conoscenza della dimensione ecclesiologica della comunicazione, visto che essa è poco approfondita nello sviluppo della teologia della comunicazione.

Contenuti: Il corso intende approfondire il binomio comunione e comunicazione per contemplare il mistero della Chiesa. Il loro stretto rapporto è ben espresso nella seguente equazione: la Chiesa sta alla missione, come la comunione sta alla comunicazione. Partendo dai testi del Vaticano II,

la riflessione metterà in luce il fondamento teologico dell'auto-comunicazione di Dio all'uomo che suscita la risposta della fede. Si prediligerà la prospettiva ecclesiologicala della comunicazione, a partire dall'origine trinitaria e dall'indole comunionale del Popolo di Dio, garanzia per un'autentica e credibile comunicazione ecclesiale.

Metodologia: Lezione frontale con interazione e dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: KEHL, M., «Chiesa come unità comunicativa dei credenti», in *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995, 139-150; DIANICH, S., «Teorie della comunicazione ed ecclesiologia», in ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *L'Ecclesiologia contemporanea*, Edizione Messaggero Padova, Padova 1994, 134-178; CANOBBIO, G., «Comunione ecclesiale e comunicazione. La comunicazione in prospettiva ecclesiologica», in GIULIODORI, C. – LORIZIO, G., ed., *Teologia e comunicazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, 167-185; INSERO, W., «Comunicare la fede nella comunità ecclesiale», in M. PADULA, ed., *La fede comunicata. Riflessioni teologico-pastorali*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013, 87-96; INSERO, W., «Il Popolo di Dio: comunione in missione», in ID., *La Chiesa è "missionaria per sua natura" (AG 2). Origine e contenuto dell'affermazione conciliare e la sua recezione nel dopo Concilio*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2007, 234-281.

Mons. Walter Insero

TD2279 La Chiesa in chiave ecumenica

Obiettivi: Arrivare a maturare una buona conoscenza del progresso del dialogo ecumenico sulla Chiesa con il fine di saper valutare a quale punto sono arrivate le comunità cristiane nel cammino verso l'unità e "quanto nobis est via" (*Ut unum sint* cap. III).

Contenuti: Le sfide più difficili che affrontano "il ristabilimento dell'unità fra tutti i cristiani" (*Unitatis redintegratio* 1) si situano nel campo di ecclesiologia. Il corso parte dalla presupposizione che la Chiesa è essenzialmente una comunione di fede, culto e ministero/servizio (vedi UR 2) e cercherà di approfondire il percorso verso l'unità fra le comunità cristiane divise in questi tre campi. Argomenti privilegiati saranno le discussioni dei risultati del dialogo intorno alla natura e la missione della Chiesa, con attenzione particolare al testo della commissione teologica del Consiglio

delle Chiese *La Chiesa verso una visione comune* e la risposta cattolica. Saranno trattati le convergenze su questioni di fede, culto, e servizio ministeriale.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Elaborato o Esame orale; partecipazione alle sedute settimanali.

Bibliografia: CERETI, G., *Per un'ecclesiologia ecumenica*, Edizioni Dehoniana, Bologna 1996; COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE, «La Chiesa: verso una visione comune» in *Il regno: documenti*, 58, 2013, 577-602; MAFFEIS, A., *Il dialogo ecumenico*, Queriana, Brescia 2000; SCHÜTTE, H., *La Chiesa nella Comprensione ecumenica*, Messaggero di S. Antonio – Editrice, Padova, 1995.

R.P. William Henn, ofmcap

TD2287 Il compimento della Rivelazione in Cristo e il dinamismo della Traditio nella Dei Verbum

Obiettivi: (a) Considerare la prospettiva storico-salvifica e personale della Rivelazione. (b) Approfondire la concezione della Tradizione vivente, dal punto di vista cristologico, pneumatologico ed ecclesiologico. (c) Riflettere su una “figura” di Chiesa che accoglie il mistero della divina auto-comunicazione e si inserisce nel dinamismo della sua trasmissione, orientandosi a una presenza «sul modello del ministero galileano di Gesù» (C. Theobald).

Contenuti: Al cuore di DV I sta la «concentrazione cristologica», da non intendere come «puro cristomonismo» (H. de Lubac), data la concezione trinitaria della Rivelazione, che include il mistero di Dio, l’incarnazione, la redenzione e la partecipazione dell’uomo alla vita divina. Nella *Traditio Christi*, nella predicazione del Vangelo e nella comunicazione dei doni divini, Dio continua a parlare agli uomini di ogni tempo e a offrire loro la salvezza (cfr DV 7).

Metodologia: Lezioni frontali con possibilità di dialogo.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: O’COLLINS, G., «Vatican II’s Theology of Revelation», in CLIFFORD, C.E. – FAGGIOLI, M., ed., *The Oxford Handbook of Vatican II*, Oxford Handbooks in Religion and Theology, Oxford University Press, Oxford 2023, 201-216; THEOBALD, C., «Dans les traces...» de la Constitution “Dei Verbum” du Concile Vatican II. *Bible, théologie et pratiques de lec-*

ture, Cogitatio Fidei 270, Cerf, Paris 2009 (vers. it.); CAPIZZI, N., Dei Verbum. *Storia / Commento / Recezione*, Universale Studium 60. Nuova serie. Spiritus veritatis 15, Studium, Roma 2023.

R.D. Nunzio Capizzi

TD2288 **La penitenza: sacramento e virtù cristiana**

Obiettivi: Acquisitare una conoscenza delle grandi tappe nello sviluppo del sacramento della penitenza e gli altri modi in cui la Chiesa ha affrontato il problema del peccato postbattesimale; riconoscere le implicazioni teologiche di questo processo.

Contenuti: Il sacramento della penitenza è il rimedio per il peccato postbattesimale, ma non è l'unico modo in cui i cristiani hanno affrontato questo problema. In questo corso, studieremo i diversi modi in cui i cristiani hanno inteso e praticato la penitenza e le loro implicazioni per la vita cristiana di oggi.

Metodologia: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Elaborato finale

Bibliografia: GARCIA IBÁÑEZ, A., *Conversione e riconciliazione: trattato storico-teologico sulla penitenza postbattesimale*, EDUSC, Roma 2020; MAZZA, E., *La liturgia della Penitenza della storia: le grandi tappe*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2013.

P. Anthony Roy Lusvardi

TD2289 **Memoria del Concilio/1: Da Sacrosanctum Concilium a Lumen Gentium**

Obiettivi: Il concilio Vaticano II è l'evento che ha segnato a tal punto la vita della Chiesa, da costituire l'orizzonte dentro il quale comprendere tutte le questioni che segnano l'attuale stagione ecclesiale. L'obiettivo del corso è fare memoria di quell'evento, offrendo la conoscenza della prima tappa del suo percorso e di alcuni temi che l'hanno caratterizzata.

Contenuti: I contenuti del corso saranno costituiti da tre unità tematiche, di particolare interesse per il loro rilievo teologico e per l'importanza che hanno rivestito nella vita della Chiesa dal concilio ad oggi: Riforma liturgica (Pecklers), Sacramento/sacramentalità (Bonfrate), Partecipazione (Vitali).

Metodologia: Unità tematiche offerte dal gruppo dei professori responsabili del corso. Ogni unità tematica sarà sviluppata con un approccio diacronico: come è emerso il tema prima del concilio, come è stato trattato in aula, come è stato recepito nel dibattito teologico e nella vita ecclesiale.

Modalità di valutazione: Elaborato, da sottoporre a uno dei professori titolari del corso.

Bibliografia: ALBERIGO, G., (dir.), *Storia del concilio Vaticano II*, voll. 1-5, Peeters/Il Mulino, Bologna 1995-2001; NOCETI, S. - REPOLE, R., *Commentario ai Documenti del Vaticano II: 1. Sacrosanctum concilium. Inter mirifica*, EDB, Bologna 2014; Philips, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1975; NOCETI, S. - REPOLE, R., ed., *Commentario del Vaticano II/2. Lumen gentium*, Dehoniane, Bologna 2015. Altra bibliografia a cura dei professori.

R.D. Dario Vitali / R.D. Giuseppe Bonfrate / P. Keith F. Pecklers

TD2290 Memoria del Concilio/2: Da *Lumen Gentium* a *Dei Verbum*

Obiettivi: Il concilio Vaticano II è l'evento che ha segnato a tal punto la vita della Chiesa, da costituire l'orizzonte dentro il quale comprendere tutte le questioni che segnano l'attuale stagione ecclesiale. L'obiettivo del corso è fare memoria di quell'evento per tappe, che approfondiscono in chiave diacronica lo sviluppo dei temi più rilevanti di *Lumen gentium* e *Dei verbum*.

Contenuti: I contenuti del corso saranno costituiti da quattro unità tematiche, di particolare interesse per il loro rilievo teologico e per l'importanza che hanno rivestito nella vita della Chiesa dal concilio ad oggi: Chiesa (Vitali), Popolo di Dio (Insero), Rivelazione (Steeves), Tradizione (Capizzi)

Metodologia: Unità tematiche offerte dal gruppo dei professori responsabili del corso. Ogni unità tematica sarà sviluppata con un approccio diacronico: come è emerso il tema prima del concilio, come è stato trattato in aula, come è stato recepito nel dibattito teologico e nella vita ecclesiale.

Modalità di valutazione: Elaborato, da sottoporre a uno dei professori titolari del corso.

Bibliografia: ALBERIGO, G., (dir.), *Storia del concilio Vaticano II*, voll. 1-5, Peeters/Il Mulino, Bologna 1995-2001; NOCETI, S. - REPOLE, R., *Commentario ai Documenti del Vaticano II: 1. Sacrosanctum concilium. Inter mirifica*, EDB, Bologna 2014; Philips, G., *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1975; NOCETI, S.

- REPOLE, R., ed., *Commentario del Vaticano II/2. Lumen gentium*, Dehonianne, Bologna 2015. Altra bibliografia a cura dei professori.

R.D. Dario Vitali / R.D. Nunzio Capizzi /
Mons. Walter Insero / P. Nicolas Steeves

TD2292 *Salvator mundi*: soteriologia della riconciliazione, della filiazione e della nuova creazione

Obiettivi: Valutare una proposta soteriologica contemporanea.

Contenuti: «Salvatore del mondo» (Gv 4,42), Gesù è sceso nel luogo della ferita, schiavitù, rottura, alienazione, sofferenza e morte, prodotte dal peccato, per offrire guarigione, liberazione, riconciliazione, comunione, pace e vita, consegnando «lo Spirito di filiazione per mezzo del quale gridiamo: “Abba! Padre!”» (Rm 8,15). Ma tuttora «il mondo sta nel potere del Maligno» (1Gv 5,19) e la creazione «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22) nell’attesa della «nuova creazione» (2Cor 5,17; Gal 6,15). Come intendere questa «salvezza in speranza» (cfr. Rm 8,24) di fronte alla sfida del «mistero d’iniquità già in atto» (2Ts 2,7)?

Metodologia: Lezioni frontali con la possibilità di dialogo in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEGASSE DE DHAEM, A., *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Teologia Strumenti, Cittadella, Assisi 2022; *Mysterium Christi. Christologie et sotériologie trinitaires*, Croire & Comprendre, Éditions jésuites, Paris 2022.

P. Amaury Begasse de Dhaem

TD2293 Vaticano II e la riforma missionaria della Chiesa in chiave sinodale

Obiettivi: Offrire agli studenti una conoscenza delle radici e dei contenuti ecclesiologici della «conversione pastorale e missionaria della Chiesa» in prospettiva sinodale, riconducibile all’evento conciliare ed espressione della sua lenta recezione nella Chiesa dei nostri giorni.

Contenuti: Il corso ricostruisce l’origine, le ragioni e le caratteristiche della riforma missionaria della Chiesa proposta da Papa Francesco in chiave sinodale, in continuità con l’insegnamento sulla missionarietà ecclesiale del Vaticano II. Partendo dal Concilio, si analizzeranno i testi che contem-

plano una Chiesa in missione, aperta e in dialogo con il mondo. Seguirà una presentazione del soggetto dell'evangelizzazione alla luce dell'*Evangelii nuntiandi*, tenendo conto dell'influsso dell'esperienza pastorale del cardinale Bergoglio, caratterizzata dalla Chiesa dei discepoli-missionari (Aparecida 2007).

In questo contesto, sarà possibile comprendere l'urgenza della «conversione pastorale e missionaria della Chiesa» da realizzare in modalità sinodale, in virtù della consapevolezza che «tutto il Popolo di Dio annuncia il Vangelo» (EG 111) e che il Signore «dota la totalità dei fedeli del *sensus fidei* che li aiuta a discernere ciò che viene realmente da Dio» (EG 119).

Metodologia: Lezioni frontali; prevista una lettura critica di alcuni testi fondamentali in aula con ampio spazio all'interazione, al dibattito e al dialogo con gli studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato

Bibliografia: QUINTA CONFERENZA GENERALE DELL'EPISCOPATO LATINO-AMERICANO E DEI CARAIBI, *Documento di Aparecida. Discepoli e missionari di Gesù Cristo affinché in lui abbiamo la vita*, EDB, Bologna 2016; YAÑEZ, H. M., ed., *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianza e prospettive*, GBP, Roma 2014; ID., «Evangelii gaudium. Raíces culturales y perspectivas morales», in *Gregorianum* 96/1 (2015); SPADARO, A. – GALLI C.M., ed., *La Riforma e le Riforme nella Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016; BALDISSERI, L., ed., *A cinquant'anni dall'Apostolica Sollicitudo. Il Sinodo dei Vescovi al servizio di una Chiesa sinodale. Atti del Seminario di Studio organizzato dalla Segreteria generale del Sinodo dei Vescovi (6-9 febbraio 2016)*, Lev, Città del Vaticano 2016; INSERO, W., *Il popolo secondo Francesco. Una rilettura ecclesiologicala*, Lev, Città del Vaticano 2018.

R.D. Walter Insero

TD2294 Liturgia ed ecclesiologia in contesto ecumenico

Obiettivi: Considerare i fondamenti storici-ecclesiologici delle riforme liturgiche nelle Chiese dell'Occidente tramite il movimento ecclesiologicalo e liturgico e così di rivelare le convergenze ecumeniche-liturgiche nel contesto ecclesiologicalo del secolo XXI

Contenuti: Il corso intende dar ragione della connessione intrinseca tra l'ecclesiologia e liturgia attraverso il cammino ecumenico del secolo XX grazie al fondamento del battesimo e le prospettive per il progresso ecumenico nella teologia liturgica-sacramentale guardando al futuro.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: PECKLERS, K.F., *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto Cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2018³. Saranno indicati altri titoli.

P. Keith F. Pecklers

TD2295 Cristianesimo e apocalittica: un'introduzione storico-teologica

Obiettivi: Acquisire degli strumenti di base per un primo approfondimento del significato dell'apocalittica e la sua rilevanza nel cristianesimo originario.

Contenuti: Cercare di capire il *sensus fidei* colto nelle sue stesse origini rimanda ad una sensibilità ermeneutica che fu presente anche nell'esperienza di Gesù e in quella delle prime comunità cristiane, l'*apocalittica*. Il rapporto tra cristianesimo e apocalittica merita una rivisitazione partendo da una comprensione sufficiente dalla "questione apocalittica" e delle sue aperture trasversali alla teologia sistematica. Il teologo è chiamato ad incrementare i suoi strumenti per cogliere le sfumature di quella sensibilità che appartiene all'essenza del cristianesimo, ovvero alla sua peculiare apertura all'eschaton.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato.

Bibliografia: RUSSELL, D.S., *L'apocalittica giudaica (200 a.C. – 100 d.C.)*, Paideia, Brescia 1991; NOFFKE, E., *Introduzione alla letteratura mediogiudaica precristiana*, Claudiana, Torino 2004; ARCARI, L., *Vedere Dio. Le apocalissi giudaiche e protocristiane (IV sec. a.C. – II sec. d.C.)*, Carocci, Roma 2020; NITROLA, A., «L'apocalittica: una dimensione essenziale della teologia cristiana», in *Filosofia e Teologia* 35/1 (2021), 71-85. Sarà indicata una bibliografia supplementare e offerto un dossier di testi apocalittici.

R.D. Roberto M. De Souza Barbosa

TDC041 Il concetto di cuore tra Oriente e Occidente

Obiettivi: Il corso intende rilevare e contestualizzare alcuni periodi, figure e testi rappresentativi dell'evoluzione semantico-antropologica del concetto di cuore, nonché del suo legame complesso con altre realtà teolo-

giche, spirituali e sociali (grazia, peccato, fede, ragione, persona, affetti, inconscio ecc.).

Contenuti: Cuore nella Rivelazione biblica. Linguaggio dell'interiorità nella tradizione patristica. L'io viscerale nell'esicasmò del Monthe Athos. La svolta affettiva del medioevo. Il Seicento, secolo del cuore. *Philosophia et theologia cordis* dell'Otto- e Novecento.

Metodologia: Lezioni magistrali con momenti di discussione.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Un'antologia di testi di base sarà predisposta dal docente. Inoltre: ADIDEVANANDA, S. – BAZIN, G. – al., *Le cœur, Les Études Carmélitaines*, DDB, Bruges 1950; BESCHIN, G., ed., *Antonio Rosmini, filosofo del cuore? Philosophia e theologia cordis nella cultura occidentale*, Morcelliana, Brescia 1995; BOUQUET, D., – NAGY, P., *Medioevo sensibile. Una storia delle emozioni (sec. III-XV)*, Carocci, Roma 2018; PAPASOGLI, B., *Il fondo del cuore: Figure dello spazio interiore nel Seicento francese*, Lib. Goliardica, Pisa 1991.

P. Tibor Bartók

TDC042 Sacramentalità e salvezza

Obiettivi: Siamo in un tempo in cui evidente è la tentazione di ritenersi capaci di salvarsi senza Dio, modulando soteriologie intramondane, la cui radice chiede di essere scoperta, anche dentro i mascheramenti religiosi. Intorno alle categorie di "sacramentalità" e "salvezza" si compongono domande che interpellano la Sacra Scrittura, la riflessione dei Padri, la Tradizione, la cultura, influenzando sulle decisioni di vita. Il corso intende attraversare la lunga riflessione cristiana e rilevare i principali passaggi che contribuiscono a chiarire loro relazione.

Contenuti: Sin dalle fonti bibliche si potrà scorgere dentro l'azione di salvezza una concentrazione cristologica che caratterizza Gesù come il "mistero" che nella sua incarnazione unisce corpo e spirito nella promessa salutare, per una risoluzione unificata della storia che è chiamata a incontrare la sua pienezza, oltre sé stessa ma non senza sé stessa. Si distingueranno, inoltre, le posizioni che sistemano a confronto la disposizione universale dell'intenzione salvifica divina con quelle convinzioni che introducono un vincolo alle condizioni di possibilità (dalla circoncisione per coloro che desideravano diventare cristiani provenendo dal paganesimo, alla necessità del battesimo, fino all'*extra ecclesiam nulla salus*, passando dal *Deus virtu-*

tem suam non alligavit sacramentis di Tommaso d'Aquino, che non oppone ma mette in reciprocità e tensione inclusiva l'esigenza dei sacramenti con la volontà universale salvifica di Dio, influenzando anche sulla comprensione dell'identità e della missione ecclesiale, come per l'interpretazione del *subsistit in* di *Lumen gentium* 8).

Metodologia: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Esame orale ed elaborati

Bibliografia: Nello svolgimento del corso saranno presentati i contributi teologici più rilevanti.

R.D. Giuseppe Bonfrate

SEMINARI

TDS002 Teologia della celebrazione eucaristica

Obiettivi: Considerare la sistematica dell'odierna comprensione teologica ed antropologica dell'eucaristia nel suo contesto ecumenico e post-moderno.

Contenuti: A partire dal principio teologico *lex orandi, lex credendi*, questo corso intende esaminare lo sviluppo della teologia eucaristica attraverso i secoli dal Nuovo Testamento fino ad oggi.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: PECKLERS, K.F., *Liturgia: la dimensione storica e teologica del culto Cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia 2018³.

P. Keith F. Pecklers

TDS016 Temi scelti di Ecclesiologia: il rapporto Chiesa-Mondo

Obiettivi: Leggere e discutere testi sul rapporto chiesa-mondo scelti dalla storia, e dalla discussione del Vaticano II e del periodo postconciliare.

Contenuti: Questo seminario considererà il rapporto Chiesa-Mondo a partire dal contesto conglobante del Regno di Dio come il destino del mondo e del quale la chiesa è già germe e inizio (LG 5). Scritti scelti dalla teologia patristica, scolastica e contemporanea daranno accesso a diversi modi di intendere questo rapporto. La *Gaudium et spes* ed altri documenti

del magistero (soprattutto quelli che presentano la dottrina sociale cattolica) forniranno la base per comprendere la Chiesa come sacramento della “salvezza integrale”. Verranno considerati il contributo della teologia della liberazione a questo aspetto dell’ecclesiologia e l’importanza del rapporto chiesa-mondo nel movimento e nel dialogo ecumenico negli anni recenti.

Metodologia: Lettura di testi scelti e discussione durante le sedute settimanali.

Modalità di valutazione: Partecipazione nelle discussioni settimanali e un elaborato

Bibliografia: CONGAR, Y.M.-J., *Un popolo messianico*, Queriniana, Brescia 1976; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004; RATZINGER, J., *Chiesa, ecumenismo e politica*, Edizioni Paoline, Torino 1987; SCHNACKENBURG, R., *La Chiesa del Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1975⁴.

R.P. William Henn, ofmcap

TDS035 *Mysterium Caritatis*. La teologia trinitaria fra Tradizione e rinnovamento

Obiettivi: Favorire la maturazione di uno sguardo critico sulle questioni che animano l’odierno dibattito teologico trinitario, cogliendole nella loro connessione con le altre aree della dogmatica (cristologia, pneumatologia, antropologia, ecclesiologia, escatologia, ecc.) e con le problematiche poste dalla filosofia.

Contenuti: Il seminario si propone di concentrare l’attenzione sulle nuove prospettive emerse nella recente teologia trinitaria, alla luce del suo costante riferimento alla grande tradizione patristica e medievale. Il richiamo alla ricchezza custodita nelle opere dei grandi maestri del passato quale prima e decisiva fonte del rinnovamento del pensiero credente, ci consentirà di osservare con crescente consapevolezza le prospettive aperte, nell’ambito del trattato *de Trinitate*, dal contributo offerto da alcune autorevoli voci del XX secolo (Bulgakov, Barth, Rahner, Balthasar, Durrwell, Moltmann, Mühlen, Hemmerle, Kasper, Greshake...), scelte fra quelle più impegnate a promuovere percorsi teologici capaci di proporsi con efficacia ai contemporanei.

Metodologia: Il seminario seguirà il criterio della fedeltà ai testi, concretizzandosi nei termini di una riflessione suscitata dalla *lectio* di pagine opportunamente selezionate.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: DURAND, E. – HOLZER, V., ed., *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XXe siècle*, Cerf, Paris 2008 ; ID., ed., *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle*, Cerf, Paris 2010.

R.D. Sergio Bonanni

TDS040 Momenti fondamentali nella teologia del XX secolo

Obiettivi: Saper individuare i momenti e le questioni fondamentali di questa storia recente.

Contenuti: La teologia ha/è una storia, e di questa storia il teologo è chiamato a conoscere soprattutto le tappe a lui più vicine, se vuole essere “attuale” e perciò capace di comunicare. Il seminario vuole avvicinare le vicende della teologia del sec. XX, soprattutto nella tradizione occidentale, non sempre adeguatamente conosciute nel cammino universitario.

Metodologia: Lettura critica dei testi dei protagonisti e il dialogo tra i partecipanti

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: Sarà data all’inizio del seminario.

Mons. Antonio Nitrola

TDS047 «vicina a Dio [...]; vicina a noi» (S. Giovanni di Avila). Pensare la cooperazione di Maria all’opera salvifica

Obiettivi: Guidare gli studenti a pensare il senso della partecipazione di Maria all’opera salvifica di Cristo, nell’orizzonte del Vaticano II e nel dialogo con i teologi contemporanei (es.: S. De Fiores, K.-H. Menke, K. Rahner), mediante l’approfondimento delle prospettive che questi ultimi privilegiano (es.: *mediatio in Christo*, economia sacramentale, intercomunicazione salvifica).

Contenuti: Il concilio Vaticano II ha affermato che «l’unica mediazione del Redentore non esclude, bensì suscita nelle creature una varia cooperazione, che è partecipazione dell’unica fonte. La Chiesa non esita a riconoscere questa funzione subordinata a Maria [...] e la raccomanda al cuore dei fedeli, perché [...] si uniscano più intimamente al loro mediatore e redentore» (LG 62). La teologia postconciliare, di conseguenza, suggerisce diversi percorsi per un approfondimento della «cooperazione» di Maria.

Metodologia: I partecipanti saranno invitati a commentare i testi proposti e a suggerire delle domande per il confronto nel gruppo.

Modalità di valutazione: Si valuterà la partecipazione globale al seminario (seduta guidata, dibattito, elaborato finale).

Bibliografia: AMATO, A., «Gesù, salvatore universale, e la cooperazione di Maria alla salvezza», in ID., *Maria la Theotokos. Conoscenza ed esperienza*, Itineraria / Pontificia Academia theologica 6, Città del Vaticano 2011, 259-292; GRESHAKE, G., *Maria – Ecclesia. Perspektiven einer marianisch grundierten Theologie und Kirchenpraxis*, Pustet, Regensburg 2014 (vers. it.); KOCIAN, P., *Marie et l'Église. Compénétration de deux mystère*, Bibliothèque de la Revue thomiste. Études, Parole et Silence, Paris 2018; CAPIZZI, N., «Cristo unico mediatore e il senso della partecipazione di Maria all'opera salvifica», in FRANZONI, O. – BACCHETTI, F., ed., *In Cristo unico mediatore Maria cooperatrice di salvezza*, Biblioteca di Theotokos 19, AMI, Roma 2008, 47-58.

R.D. Nunzio Capizzi

TDS062 “Histoire et Dogme” di M. Blondel

Obiettivi: Recuperare un classico del pensiero cristiano (1904) per illuminare la feconda relazione tra filosofia e teologia e valorizzare il principio dinamico e dinamizzante della Tradizione.

Contenuti: Sulla scia del pensiero di Newmann, durante la controversia modernista, nel rapporto con la Scrittura, Blondel elabora una riflessione sulla natura e la funzione della Tradizione nella Chiesa.

Metodologia: Lettura e commento dei partecipati, in dialogo con le fonti e chiarendo il contesto.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle sessioni ed elaborato finale.

Bibliografia: BLONDEL, M., *Storia e dogma: le lacune filosofiche dell'esegesi moderna*, Brescia 1992; Theophilyon Lyon 2004, Tome IX-1; BLONDEL, M., *Histoire et dogme*, 1904.

R.D. Giuseppe Bonfrate

TDS070 Chiesa «ad intra» e «ad extra»: ermeneutica, recezione e attualità del Vaticano II

Obiettivi: Una rilettura critica dei principali documenti dell'assise ecumenica, privilegiando l'approfondimento di alcuni testi accuratamente

selezionati; promuovere una comprensione complessiva dell'insegnamento conciliare; incoraggiare un lavoro personale di sintesi che tenga conto dell'ermeneutica, della recezione e dell'attualità del Vaticano II.

Contenuti: Il seminario si propone di far ripercorrere l'insieme dei testi del Concilio in prospettiva ecclesologica seguendo l'indicazione metodologica adottata dai padri conciliari relativa alla Chiesa «ad *intra*» e «ad *extra*».

Metodologia: Lettura analitica dei testi indicati, presentazione in aula di una relazione da parte di ogni studente e dibattito successivo.

Modalità di valutazione: Riscontro della lettura personale, partecipazione alla discussione, redazione ed esposizione della relazione in aula.

Bibliografia: NOCETI, S., – REPOLE, R., ed., *Lumen gentium, Commentario ai Documenti del Vaticano II*, volume 2, EDB, Bologna 2015; PALLADINO, E., *Gaudium et spes. Storia, commento, recezione*, Studium, Roma 2013; BUA, P., *Sacrosanctum concilium. Storia, commento, recezione*, Studium, Roma 2013, VITALI, D., *Lumen gentium. Storia, commento, recezione*, Roma 2014; CAPIZZI, N., *Dei Verbum. Storia, commento, recezione*, Studium, Roma 2015.

Mons. Walter Insero

TDS079 Spirito Santo, chiesa, comunione: la pneumatologia di Jean Marie R. Tillard

Obiettivi: Rinvenire i nuclei pneumatologici e cristologici dell'ecclesologia di comunione di Tillard, così da riconoscere nel fondamento Trinitario la visione sinodale di chiesa che si auspica per il domani della cattolicità.

Contenuti: Che cosa costituisce la chiesa in quanto comunione? Essa corrisponde alla vita nello Spirito. Infatti, nello Spirito Santo e per suo tramite, la chiesa di Cristo è adunata, ascende al trono di Dio Padre e partecipa al banchetto del regno: “dove è lo Spirito di Dio, lì è la chiesa ed ogni grazia” (Ireneo, *Contro le Eresie*, III, 24,I). Lo Spirito, quindi, è il fondamento della vita ecclesiale (cfr. LG 7, 11, 26, 48), che si esprime in una identità sinodale: *comunione, partecipazione e missione*. Dunque, la chiesa corpo eucaristico e corpo ecclesiale, sperimenta nella sua stessa carne – “in un'osmosi tra la carne sacrificale del Signore e la trama concreta della vita dei battezzati” (Tillard, *Carne della chiesa*, p. 209) – la profondità di una comunione creata dallo Spirito Santo (cfr. LG 3).

Metodologia: Lezioni frontali, lettura e confronto.

Modalità di valutazione: Si valuterà la partecipazione al dibattito e la redazione delle sintesi settimanali.

Bibliografia: TILLARD, J.-M. R., *L'Eucarestia pasqua della chiesa*, Ed. Paoline, Roma 1965; ID., *Chiesa di chiese, l'ecclesiologia di comunione*, Queriniana, Brescia 1989. ID., *L'Eucarestia e lo Spirito Santo*, E. Mazza, Milano 1998; ID., *Carne della chiesa, carne di Cristo: alle sorgenti dell'ecclesiologia di comunione*, Qiqajon, Magnano 2006.

Dott.ssa Alberta Maria Putti

TDS082 L'antropologia teologica negli scritti teologici di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI

Obiettivi: Approfondire la comprensione della visione dell'umanità di J. Ratzinger da parte dei partecipanti.

Contenuti: L'antropologia teologica di Joseph Ratzinger/Benedetto XVI: J. Ratzinger ha scritto molto sull'uomo, ma mai una grande monografia come nel caso dell'escatologia, ad esempio. Quindi sarà necessario leggere diversi saggi, capitoli di libri, discorsi, varie omelie, ecc. in "un'avventura di scoperta" della sua comprensione dell'essere umano (e dell'umanità) da una prospettiva teologica. 60 anni di scritti di J. Ratzinger saranno esplorati – da *Vom Sinn des Christseins* (1965) al quinto volume delle *Opera Omnia: Herkunft und Bestimmung: Schöpfungslehre – Anthropologie – Mariologie* (novembre 2021). Tenteremo alla fine di fare una sintesi iniziale dell'antropologia teologica di J. Ratzinger.

Metodologia: Presentazioni e discussioni in aula.

Prerequisiti: Una conoscenza della lingua tedesca è raccomandata, ma non è incondizionatamente richiesta. Quasi tutti gli scritti saranno resi disponibili in italiano, inglese e tedesco.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva, una presentazione di un testo specifico dell'autore e un elaborato (12-15 pagine) alla fine del semestre.

Bibliografia: RATZINGER, J., *Il senso dell'essere* in: Joseph Ratzinger, *Vedere l'Amore: Il mio messaggio per il futuro della Chiesa*, Milano 2017, 97-142 (orig. ted. 1965); ID., *Introduzione al Cristianesimo: Lezioni sul Simbolo Apostolico* Brescia 2000¹²; ID., «*Gratia praesupponit naturam*. Riflessioni sul senso e sui limiti di un assioma scolastico» in *Dogma e predicazione*, Brescia 1974⁵, 137-154; ID., *In principio Dio creò il cielo e la terra: riflessioni sulla creazione e il peccato*, Torino 2006; ID., *Gesammelte Schriften*, Band 5:

Herkunft und Bestimmung: Schöpfungslehre – Anthropologie – Mariologie, Freiburg-im-Breisgau 2021).

P. James Corkery

TDS087 Il sacramento del matrimonio: testi classici, problemi attuali

Obiettivi: Acquistare familiarità con la teologia classica del matrimonio e il modo in cui i grandi pensatori della tradizione hanno affrontato i problemi teologici e pastorali, ponendo questa tradizione in dialogo con i problemi attuali.

Contenuti: Nella prima meta del corso esamineremo alcuni testi classici per acquistare familiarità con lo sviluppo storico della teologia del sacramento del matrimonio. Nella seconda meta, utilizzeremo il recente studio sociologico di Mark Regnerus *The Future of Christian Marriage* per identificare le attuali sfide pastorali e teologiche che circondano questo sacramento in diverse parti del mondo.

Metodologia: Lettura e riflessione personale di testi scelti; dialogo fra i partecipanti

Modalità di valutazione: La valutazione finale è data da una media ponderata fra gli elaborati settimanali, la partecipazione attiva negli incontri e l'elaborato finale.

Bibliografia: AUGUSTINUS, *De bono coniugali*; PIO XI, *Casti connubii*, 1930; *Gaudium et spes*, 1965; REGNERUS, M., *The Future of Christian Marriage*, Oxford University Press, Oxford 2020.

P. Anthony Roy Lusvardi

TDS088 Teologia della creazione nel pensiero di San Basilio di Cesarea

Obiettivi: Il seminario propone di studiare le omelie di San Basilio su Genesi 1 nell'intento di ricavarne i principi e il metodo di una teologia della creazione del IV secolo.

Contenuti: Egesi antiallegorica dell'Esamerone. Interpretazione del cosmo e della natura alla luce della Rivelazione biblica. Volgarizzazione delle scienze al servizio della fede. Il problema del concordismo. Teologia fenomenologica del cosmo, luogo iconico della saggezza divina. Uomo-microcosmo, a immagine e somiglianza di Dio.

Metodologia: Lettura personale delle omelie selezionate dal docente,

esposizione analitico-sintetica di un argomento da parte di ogni studente, discussione in gruppo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nei dibattiti, elaborato finale basato sull'argomento esposto.

Bibliografia: BASILIUS CAESARIENSIS, *Homiliae in Hexameron*, ed. et tr. TRISOGLIO, F., *Omellerie sull'Esamerone e di argomento vario*, Bompiani, Milano 2017; RAVAZZOLO, R., *A immagine e somiglianza. Note di Basilio di Cesarea per una predicazione sulla creazione dell'uomo*, Glossa, Milano 2012; MORESCHINI, C., *Introduzione a Basilio il Grande*, Morcelliana, Brescia 2005.

P. Tibor Bartók

TDS089 Sintesi trinitaria, cristocentrica, storico-salvifica: il *Breviloquium* di Bonaventura, dalla creazione alla nuova creazione

Obiettivi: Percepire la posta in gioco di un'impostazione trinitaria, cristocentrica e storico-salvifica

Contenuti: Capolavoro di Bonaventura, il *Breviloquium* offre una sintesi trinitaria, cristocentrica e storico-salvifica di tutta la teologia sistematica, di una densità unica, alla luce della quale possono emergere le prossimità e le distanze, i contrasti e le affinità, incontrati nel modo contemporaneo di fare teologia. Gli studenti saranno invitati a prendere posizione sui singoli ambiti, nonché ad articolare il proprio discorso sistematico.

Metodologia: Lettura e commento critico del testo.

Modalità di valutazione: Si valuterà la partecipazione al seminario (presentazione, dibattito, elaborato finale)

Bibliografia: BONAVENTURA DE BALNEOREGIO, *Breviloquium*, ed. et tr. it. Sancti Bonaventurae Opera V/2, Città Nuova, Roma 1996; tr. ingl. Opere di San Bonaventura IX, The Franciscan Institute Saint Bonaventure University, Allegany (NY) 2005; ed. et. tr. spagn. Biblioteca de autores cristianos 6. Obras de San Buenaventura 1, La Editorial Católica, Madrid 1945; ed. et tr. franc. Éditions francescaines, Parigi 2017; tr. ted. Christliche Meister 52, Johannes Verlag, Einsiedeln – Friburgo 2002.

P. Amaury Begasse de Dhaem

TDS090 Christ and Religions

Objectives: To enable the students to critically read some important publications regarding the theme; to assess various theological positions in this regard, in the light of the official teaching of the Catholic Church; to develop a theological framework, and a methodology for research in this area and to draw conclusions in fidelity to the teaching of the Catholic Church, while identifying areas that need further research.

Content: Familiarizing with the teaching of the Catholic Church on the theme; reading and critically assessing the positions of a few theologians regarding the theme; identifying the central Trinitarian-Christological concerns that are related to the theme; sketching a methodology for doing a theology of religions; identifying areas for further research.

Methodology: The methodology consists of necessary inputs from the professor, reading the indicated material on the part of the students and a weekly brief presentation of the main points of their reading which will be followed by discussion in the class. The students will have to write a final paper of about 6-8 pages on a related theme of their choice, which has to be approved by the professor.

Means of evaluation: 25% for the weekly presentations; 25% for the participation in the class discussions; 50% for the final paper.

Bibliography: FLANNERY, A., ed., *Vatican Council II: The Conciliar and Post-Conciliar Documents*, St Pauls, Bombay 1975; RAHNER, K., *Theological Investigations*, vol. 6, Darton, Longman and Todd, London 1969; PANIKKAR, R., *The Unknown Christ of Hinduism: Towards an Ecumenical Christophany*, Darton, Longman and Todd, London 1981; DUPUIS, J., *Toward a Christian Theology of Religious Pluralism*, Gujarat Sahitya Prakash, Anand 2001.

P. Joseph Lobo

TDS091 La persona nel pensiero di Romano Guardini: spunti per un'antropologia teologica

Obiettivi: L'interesse di Romano Guardini per un'antropologia cristiana accompagna tutta la sua attività filosofico-teologica. Nel seminario si propone di studiare i grandi temi del suo personalismo dialogico, esposti nell'opera *Mondo e persona*, in confronto con altri testi selezionati da altre opere dell'autore.

Contenuti: Scoprire gli spunti fecondi del concetto di persona guardiniano per un'antropologia teologica e per una valutazione critica delle nuove sfide antropologiche (transumanesimo, biologismo ecc.) dei nostri giorni.

Metodologia: Lettura personale dei testi predisposti dal docente, esposizione analitico-sintetica di un argomento da parte di ogni studente, discussione in gruppo.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nei dibattiti, elaborato finale basato sull'argomento esposto.

Bibliografia: GUARDINI, R., *Mondo e persona. Saggio di antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2015⁴, ID., *Libertà – Grazia – Destino*, Morcelliana, Brescia 2000⁴, ID., *Antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2013, ACQUAVIVA, M., *Il concreto vivente. L'antropologia filosofica e religiosa di Romano Guardini*, Città Nuova, Roma 2007.

P. Tibor Bartók

TDS092 The Theology of Avery Dulles

Objectives: To gain an in-depth knowledge of some of Dulles's major writings and to become familiar with his manner of doing theology.

Content: This seminar will enable participants to gain an overview of the 60-year theological output of the distinguished U.S. theologian, Father (later Cardinal) Avery Dulles SJ. The intellectual dimensions of his path to the Catholic faith will be traced. His contribution to theological methodology will be examined, paying special attention to his journey from the neo-Scholasticism in which he was trained to the 'Models' methodology for which he became famous. His writings on ecclesiology, faith, ecumenism and the place of theology in Church and society will be a major focus.

Methodology: Presentations by course members and discussion.

Means of evaluation: A final paper (12-15 pages), based on the student's class presentation.

Bibliography: DULLES, A., *A Testimonial to Grace and Reflections on a Theological Journey*, Sheed & Ward, New York 1996; DULLES, A., *Models of the Church*, Expanded Edition, Image, New York, 2002; DULLES, A., *The Assurance of Things Hoped For: A Theology of Christian Faith*, Oxford University Press, New York, 1994; DULLES, A., *The Craft of Theology: From Symbol to System*, Dublin, Gill and Macmillan, 1992; DULLES, A., *Church and Society: The Laurence J. McGinley Lectures, 1988-2007*, Fordham University Press, New York 2008.

P. James Corkery

LICENZA IN TEOLOGIA COMPARATA DELLE TRADIZIONI CRISTIANE E STUDI ECUMENICI

CORSI PROPRI

TC2004 Storia del Protestantismo: “Chiese evangeliche: una panoramica storica”

Obiettivi: Introdurre agli impulsi di partenza della Riforma protestante; delineare la pluriformità della sfera evangelica odierna; descrivere l'ecumenismo praticato in quest'ambito.

Contenuti: I/le partecipanti apprenderanno le nozioni base della storia e delle caratteristiche delle diverse chiese e denominazioni evangeliche.

Metodologia: Corso di lezioni con letture di fonti (in versione italiana) e momenti di scambio.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: CAMPI, E. «Nascita e sviluppi del protestantesimo (secoli XVI-XVIII)», in FILORAMO, G. – MENOZZI, D., ed., *Storia del Cristianesimo. L'età moderna*, Laterza, Roma – Bari 1997, 3-150; CAMPI, E., *Protestantesimo nei secoli. Fonti e documenti*, 2 vol., Claudiana, Torino 1991-1997 (vol. 2 assieme a RUBBOLI, M.); FERRARIO, F. – GAJEWSKI, P., *Il protestantesimo contemporaneo. Storia e attualità*, Carocci, Roma 2007; RICCA, P., «Le chiese protestanti», in FILORAMO, G. – MENOZZI, D., ed., *Storia del Cristianesimo. L'età contemporanea*, Laterza, Roma – Bari 1997, 3-128.

Prof. Lothar Christian Vogel

TC2005 Il Movimento Ecumenico in prospettiva Protestante: teologia e storia. “La fede evangelica in prospettiva ecumenica”

Obiettivi: Illustrare i punti focali della teologia e della spiritualità della Riforma e della tradizione protestante, nel quadro del dialogo ecumenico che, su tali temi, si è sviluppato nel corso dell'ultimo secolo.

Contenuti: Acquisizione degli elementi fondamentali della «grammatica teologica» del protestantesimo e delle loro conseguenze per quanto riguarda la testimonianza cristiana

Metodologia: Corso di lezioni con utilizzo di Power Point e letture di testi esemplari.

Modalità di valutazione: Esame.

Bibliografia: FERRARIO, F., *Dio nella Parola*, Claudiana, Torino, 2021², capp. II, III, IV, V, VI; LORIZIO, G. – FERRARIO, F. – MARANI, G., *Le parole della fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2021; LUTERO, M., *Il piccolo Catechismo – Il Grande Catechismo*, Claudiana, Torino, 2022².

Prof. Fulvio Ferrario

TC2006 La conoscenza dell'altro nel suo contesto ecclesiale: Londra, Gran Bretagna

Obiettivi: Studiare *in situ* la storia e la realtà concreta di un'altra chiesa; approfondire e consentire una conoscenza diretta della Chiesa (Anglicana) di Inghilterra sotto aspetti pluriformi; approfondire le conoscenze personali e creare una rete di contatti.

Contenuti: Il corso prevede un soggiorno a Londra di sei giorni da mercoledì 13 dicembre a lunedì 18 dicembre 2023, articolato in lezioni e discussioni e visite in luoghi d'interesse significativo: Westminster Abbey; Lambeth Palace; Church House; King's College London; House of Lords. È prevista la partecipazione al Vespro "Evensong" sia a St. Matthew's Westminster che a Westminster Abbey. Ci sarà anche una visita alla Parrocchia di St. John the Divine Kennington per sperimentare una Eucaristia anglicana domenicale. Inoltre sono previsti incontri con l'Arcivescovo di Canterbury Sua Grazia Justin Welby ed altri vescovi anglicani; Il Segretario Generale per gli affari ecumenici nella Chiesa di Inghilterra; il Canonico Teologico di Westminster Abbey; e alcuni professori della teologia anglicana presso King's College London. È prevista anche la partecipazione al decimo anniversario del "Malines Conversations Group" che avrà luogo a Westminster Abbey il venerdì 15 dicembre.

Metodologia: Lezioni, escursioni, incontri, preghiera in comune.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nelle lezioni e durante le escursioni e tutte le attività; elaborato finale.

Bibliografia: BLISS, F., *Anglicans in Rome: A History*, Canterbury Press, Norwich 2006; CUMING, G., *A History of Anglican Liturgy*², The Macmillan Press, London 1982; KASPER, W., *Harvesting the Fruits: Basic Aspects of Christian Faith in Ecumenical Dialogue*, Continuum, London 2009; PAWLEY, B., *The Second Vatican Council: Studies by eight Anglican Observers*, Oxford University Press, Oxford 1967; PECKLERS, K., «What Roman Catholics Have to Learn from Anglicans» in MURRAY, P., ed., *Receptive Ecumenism and the Call to Catholic Learning*, Oxford University Press,

London 2008, 107-121; REATH, M., *Rome & Canterbury: The Elusive Search for Unity*, Rowman & Littlefield Publishers Inc., Lanham 2007; ROWELL, G., et al., ed., *Love's Redeeming Work: The Anglican Quest for Holiness*, Oxford University Press, Oxford 2003²; RUSH, O. – HAWKEY, J., *Walking Together on the Way: Anglican and Roman Catholic Commentaries on the ARCIC Agreed Statement*, SPCK, London 2018; WILLIAMS, R., *Comunione nella diversità: Le conversazioni di Malines e gli inizi del dialogo tra anglicani e cattolici*, Edizioni Qiqajon, Bose 2023.

P. Keith F. Pecklers

SEMINARI

TCS005 **Figure femminili nella Scrittura e nella teologia: teologia femminile e mariologia**

Obiettivi: Confrontarsi, nel dialogo tra confessioni, con figure bibliche e della storia della Chiesa che rimandino a questioni teologiche rilevanti. Si privilegerà la lettura di fonti, bibliche e non.

Contenuti: Figure femminili nell'Esodo; il Magnificat e la lettura di Lutero; Maria e la Trinità, Maria Maddalena e il suo amore per Gesù; donne valdesi nel Medioevo; Ildegarda di Bingen; Katharina von Bora; Suor Faustina Kowalska; Dorothee Sölle; il maschile e il femminile in Dio

Metodologia: Per ogni seduta del seminario verranno assegnate letture a cui i partecipanti saranno richiesti di reagire preventivamente con brevi riflessioni e domande, che saranno poi uno degli elementi della discussione moderata dai docenti.

Modalità di valutazione: La valutazione finale prenderà in considerazione l'attività durante le sedute, le riflessioni brevi e l'elaborato finale del seminario.

Bibliografia: BENEDETTI, M., *Donne valdesi nel Medioevo*, BSSV suppl. n. 198 n.1, Claudiana, Torino 2007; BISSI, A., – CAGNAZZO, E., *Volte di donne. Figure femminili nella Bibbia tra esegesi e psicologia*, Ancora, Milano 2023; FISCHER, I., *Donne che lottano con Dio: racconti biblici sulle origini di Israele*, Morcelliana, Brescia 2022, 135-151; JOHNSON, A.E., *Colei che è. Il ministero di Dio nel discorso teologico femminista*, Queriniana, Brescia 1992; KOWALSKA, F., *Diario*, LEV, Città del Vaticano 2010; KOWALCZYK, D., *La portata trinitaria dei dogmi mariani. Maria icona dello Spirito Santo* (in pubblicazione); LUTERO, M., *Commento al Magnificat*, varie edizioni dispo-

nibili; PEREIRA, M., *Ildegarda di Bingen. Maestra di sapienza nel suo tempo e oggi*, Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano (Verona) 2017; SÖLLE, D., *Fantasia e obbedienza: riflessioni per una futura etica cristiana*, Morcelliana, Brescia 1970.

P. Dariusz Kowalczyk / Prof. Daniele Garrone

TCS006 Comparative Ecclesiology: Eastern and Western Approaches to Synodality

Objectives: In the end of the seminar, students are expected to be able to:

- render in their own words the idea of the church;
- identify convergencies and divergencies in the Eastern and Western understanding of the phenomenon of the church;
- construct models of unity on the basis of the existent church models;
- critically assess how synodality works and does not work in both Eastern and Western Christianity;
- offer their own solutions to the crises of synodality in the church.

Content: The seminar will unfold in four parts. Part I: “The Church as Trinitarian Mystery and as Communion / Koinonia”, treating here the relationship between the Church and the Kingdom of God. Part II: “The Church as the People of God” with consideration of its Priestly, Kingly and Prophetic aspects. This section will include a treatment of the generative tension between the *sensus fidei fidelium* and Priestly / Episcopal ministry in the Local Church. Part III: “The Structure of the Church as Communion” where ecclesial structures east and west along with the challenges for their renewal will be discussed. This section will include a conversation around the synodal structures in Oriental Catholic Churches, the Latin Catholic Church, and Orthodox Churches along with attention to current challenges facing the exercise of Petrine Primacy and possibilities for its renewal in the service of ecclesial communion. Part IV: “The Church as the People of God on Pilgrimage toward the Kingdom” in which the eschatological aspect of the Church will be discussed.

Methodology: Seminar sessions will be based on reading the assigned texts from the suggested bibliography. Students will complete the reading at home and prepare presentations for the seminar session. Modules describing the form and content of these presentations will be made available online. Seminar sessions themselves will consist of two moments: a first moment in which students orally present their thoughts / reflections on the

reading, and a second moment in which instructor offers his / her input relative to the topic and reading at hand.

Means of evaluation: In the end of the semester, the final exam will be in the oral form. Each student will have a conversation face-to-face with the instructor. The instructor will ask students questions, including questions of clarification. These questions will be tailored to identify how closely the students have achieved the learning outcomes.

Bibliography: DULLES, A. *Models of the Church*, Doubleday, New York 1991; HOVORUN, C. *Meta-Ecclesiology: Chronicles on Church Awareness*, Palgrave Macmillan, New York 2015; WORLD COUNCIL OF CHURCHES, Faith and Order Commission, *The Church and the Mission of the Church* (Faith and Order Paper 198) https://www.oikoumene.org/sites/default/files/Document/FO2005_198_en.pdf

Serving Communion Re-Thinking the Relationship between Primacy and Synodality, Tsehai, Los Angeles 2019.

Prof. Cyril S. Hovorun / Rev. da Marie K. Zamora

TCS009 Comparative Trinitarian Theology

Objectives: Exploring the trinitarian theology in the Eastern Christian tradition and reflecting upon its ecclesiological understanding. The course aims at studying some significant texts from Orthodox heritage, classical as well as modern. The course consists of a lecture and an interactive discussion on a theme of the week.

Content: 1- The Trinitarian theology in the Cappadocean Fathers: Gregory the Theologian on Three and One; Gregory of Nyssa on Not Three Gods. 2- The Trinitarian vision in Maximus the Confessor: the *Mystagogia* and *Chapters on Knowledge*. 3- The Trinitarian theology in the twentieth Century Orthodoxy: Bulgakov and the Paris School of Theology. 4- The Trinitarian Theology and Personhood in John Zizioulas and Dimitru Staniloae. 5- Kallistos Ware on Grace of the Triune God manifested in God's creation; Hesychasm and Gregory Palamas. 6- Deification in the prism of the Trinitarian and Christological perspectives

Methodology: To explore and reflect upon the interaction between trinitarian theologies and the ethical and ecclesiological understandings of different Christian confessions.

Means of evaluation: The study of specific texts from Catholic, Orthodox and Protestant writers of the 20th and 21st centuries; a lecture and a seminar style discussion each week.

Bibliography: Works by John Zizioulas, Karl Rahner, Miroslav Volf, Jurgen Moltmann, Hans Urs von Balthasar, Karl Barth, Vladimir Lossky, Serge Bugakov, Wolfhart Pannenberg ...

Prof.ssa Tamara Grdzeldze / S.E.R. Mons. Rowan Williams

TCS010 Catechesi ed identità cristiana a confronto. Formazione liturgica nel IV secolo (Cirillo ed Ambrogio)

Obiettivi: Gli studenti saranno in grado di

- inserire le fonti nel contesto storico del cristianesimo nel IV secolo
- interpretare i testi come espressione delle identità cristiane
- valutare la teologia antica dei sacramenti in chiave ecumenica

Contenuti: Il IV secolo è un periodo di fioritura della liturgia e catechesi cristiana. Allo stesso tempo vede l'afflusso di grandi parti della società nella chiesa. Le sfide di questa situazione si riflettono in alcune serie di catechesi battesimali. Due dei più famosi preservati sono dei vescovi Cirillo di Gerusalemme e Ambrogio di Milano.

Metodologia: Dopo la presentazione introduttiva ogni lezione sarà dedicata a una relazione da parte di uno studente; al centro della relazione si trova l'interpretazione di un testo di Ambrogio oppure Cirillo con particolare attenzione all'identità cristiana in esso espressa. Per quanto possibile, gli argomenti delle relazioni saranno concordati con gli studenti qualche tempo prima dell'inizio del seminario. Alla relazione segue la discussione sull'interpretazione del testo.

Modalità di valutazione: Relazione in classe: 30%, discussione in classe: 20%, elaborato: 50 % del voto finale

Bibliografia: CYRILLUS HIEROSOLYMITANUS, *Mystagogicae catecheses* 1-5, tr. MESTRI, G. – SAXER, V., *Lecture cristiane del primo millennio* 18, Paoline, Milano 1994; AMBROSIUS MEDIOLANENSIS, *De mysteriis*, ed. et tr. Banterle, G., SAEMO 17, Biblioteca Ambrosiana - Città Nuova, Milano – Roma 1982, 136-169; AMBROSIUS MEDIOLANENSIS, *De sacramentis*, ed. et tr. Banterle, G., SAEMO 17, Biblioteca Ambrosiana - Città Nuova, Milano – Roma 1982, 42-133; HELLHOLM, D. - VEGGE, T. - NORDERVAL, Ø. - HELLHOLM, C., ed., *Ablution, Initiation, and Baptism: Late Antiquity, Early Judaism, and Early Christianity*, 3 vol., BZAW 176,1-3, De Gruyter, Berlin - Boston 2011.

R.P. Matthias Skeb, osb / Prof. Martin Wallraff

TCS007 Ecumenism, Spirituality and Practice

Objectives: The goal of this course is to furnish students with a broad understanding of the history and development of the Ecumenical movement, particularly with respect to the discussions and relations between the Catholic Church and the Anglican Communion and the Catholic Church and the Churches of the Reformed tradition and to provide them with an understanding of where ecumenical dialogue has reached today – points of convergence and divergence.

Content: A consideration of the major points of development of ecumenical understanding in our various traditions from Vatican II and *Unitatis Redintegratio* to *Ut Unum Sint* and beyond. An examination of important ecumenical documents such as the WCC's '*The Church: Towards a Common Vision*,' as well as the result of the ARCIC dialogues between the Catholic Church and the Anglican Communion and the discussion between the World Communion of Reformed Churches to give an account of where ecumenical convergence can be found today. The origins of the modern ecumenical movement in these various traditions will be analysed and some account given as to where the discussion has reached today via an examination of shared concepts such as Communion, Authority, Synodality, Apostolicity and Justification. The importance of ecumenism as a spiritual and prayerful activity, a calling and vocation – an 'ecumenism of the heart' – to be lived out in the shared experience of our various traditions will be a frequent emphasis.

Methodology: Seminar with lecture input and shared group discussion based on prior reading.

Means of evaluation: Assessed Essay of 3000 words.

Bibliography: AVIS, P. *Reconciling Theology: Conflict and Convergence in Theology and Church*, SCM, London 2022; KASPER, W. *That they All May be One - The Call to Unity Today*, Continuum International Publishing, Oxford 2004; KASPER, W. *A Handbook of Spiritual Ecumenism*, New City Press, New York 2010; ALSTON, W.M. – WELKER, A. ed., *Reformed Theology: Identity and Ecumenicity*, Eerdmans, Cambridge 2003.

R.P. Jeremy Morris / R.D. Peter Mc Enhill

TCS008 Comparing Moral Theology: Topics among the Christian Confessions

Objectives: The seminar will address in a dialogical manner with students and among docents some challenges facing contemporary societies. As Christians and as churches we are called to respond with faith, hope and reason to the problems that distress our contemporaries. The two lecturers will take turns in addressing the issues and seeking with the students possible ways of responding to these issues.

Content: The themes of the seminar will be:

1. Ecology
2. Digital/Artificial intelligence
3. War and conflict
4. Online safety, fake news and misinformation
5. Migration
6. Globalization, labor market and poverty: church perspective

Methodology: For each element they will first try to examine the problem in all its features, explore relevant biblical and theological resources and then seminarally reflect on possible solutions.

Means of evaluation: The seminar grade will be assigned as an average between classroom participation in the discussions and a personal paper on one of the topics covered in the course.

Bibliography: The bibliography will be given during the seminar.

R.P. Paolo Benanti, tor / S.E.R. Mons. Steven Croft

LICENZA IN TEOLOGIA FONDAMENTALE

CORSI PROPRI

TF2000 Temi scelti di teologia fondamentale

Obiettivi: Preparare all'esame finale.

Contenuti: Il corso, indirizzato agli studenti del secondo anno della specializzazione in fondamentale, offre una prospettiva sui temi del tesario. Le lezioni avranno luogo a partire da novembre. Il calendario e le tematiche possono essere consultati sulla pagina web del Dipartimento di Teologia Fondamentale (Documenti e risorse) oppure nella bacheca del Dipartimento.

Proff. Dipart.

TF2039 Teologia e postmodernità

Obiettivi: Assumere una prospettiva interdisciplinare propria della teologia; saper interpretare i concetti chiave per un esercizio teologico in legame con i segni dei tempi.

Contenuti: Il corso intende analizzare quale teologia e quali teologie sono attori dialogici nel contesto della postmodernità e postsecolarità. Dopo una introduzione al metodo teologico, si prenderanno in esame: teologia della secolarizzazione, teologia del pluralismo religioso, teologie della liberazione, teologia politica e pubblica.

Metodologia: Lezioni frontali e percorsi di approfondimento personale.

Modalità di valutazione: Esami orali e/o elaborati.

Bibliografia: DOTOLO, C., *Teologia e postcristianesimo. Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017; ID., *Dio, sorpresa della storia*, Queriniana, Brescia 2020 (alcune parti).

Prof. Carmelo Dotolo

TF2066 La chiesa al servizio di Dio e dell'umanità del nostro tempo

Obiettivi: Studiare la situazione attuale dell'ecclesiologia; cercare di discernere i segni della presenza di Dio e del Suo progetto per gli uomini; fornire una visione dell'ecclesiologia fondamentale che riesca a leggere «i segni dei tempi».

Contenuti: Qual è il pensiero della chiesa sull'uomo? Quali orientamenti, sembra, debbano essere proposti per l'edificazione della società attuale? Secondo il Concilio Vaticano II, queste domande richiedono una risposta (GS 11). La chiesa come ecclesia ad extra deve discernere «i segni dei tempi» rispetto ai problemi esistenziali e sociali. Il Concilio ci offre alcuni orientamenti per rispondere alle esigenze del mondo attuale. Questo corso vuole individuare tali orientamenti presenti nei documenti della chiesa soprattutto in *Gaudium et Spes* e *Ad Gentes* e confrontarli con le nuove riflessioni e correnti dell'ecclesiologia fondamentale post-conciliari.

Metodologia: Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale o Elaborato scritto.

Bibliografia: DULLES, A., *Modelli di Chiesa*, Padova 2005; KASPER, W., *La Chiesa di Gesù Cristo*, Brescia 2011; XAVIER, J., «Teologia pastorale: fondamenti e prospettive», in SALATIELLO, G., ed., *Karl Rahner: Percorsi di ricerca*, Roma 2012, 187-209; ID., «Spalancando il dinamismo ecclesiale: l'identità ritrovata», in YAÑEZ, H.M. ed., *Evangelii Gaudium: il testo ci interroga*, Roma 2014, 39-52. ID., «The Church of the People: Ecclesial Vision of Pope Francis», in *Vidyajyoti* 80/8 (2016) 585-608.

P. Joseph Xavier

TF2105 Tra tradizione e culture: un'ecclesiologia fondamentale

Obiettivi: Mostrare come sia necessario e utile riflettere sull'ecclesiologia dal punto di vista della teologia fondamentale, definendone un'area propria e precisandone le tematiche di interesse e le attenzioni metodologiche; mostrare agli studenti elementi storici, autori e area di dibattito della ecclesiologia fondamentale; inquadrare le istanze di riforma della chiesa nella sua dinamica di vita; fornire elementi di conoscenza dell'articolazione tra fede personale e chiesa. Presentare la teologia politica come teologia fondamentale pratica.

Contenuti: Il corso si articolerà in tre tappe: una ambientazione storica del problema della chiesa in ottica fondamentale, dall'apologetica alle questioni odierne; il luogo della chiesa nell'atto del credere, tra tradizione e appropriazione personale, con una particolare attenzione al contributo delle scienze umane intorno alle forme pratiche del credere in comune; lineamenti sintetici per una ecclesiologia fondamentale che superi il solo problema della credibilità.

Metodologia: Lezioni frontali, integrate da gruppi di lettura.

Modalità di valutazione: Esame orale o Elaborato.

Bibliografia: DIANICH, S., *La chiesa cattolica verso la sua riforma*, Queriniana, Brescia 2014; KERN-HERMANN, W. – POTTMEYER, J. – SECKLER, M., ed., *Corso di Teologia Fondamentale*, Vol. 3 *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 1990; NOCETI, S., – REPOLE, R., *Commentario ai documenti del Vaticano II, 2, Lumen gentium*, Dehoniane, Bologna 2015.

Prof.ssa Stella Morra

TF2122 **Cristologia fondamentale e antropologia teologica: prospettive contemporanee**

Obiettivi: Approfondire, partendo dall'approccio biblico-dogmatico, il rapporto tra cristologia e antropologia per vedere in che modo la cristologia è «l'inizio e la fine dell'antropologia» (Rahner).

Contenuti: La domanda, «E voi chi dite che io sia?» (Mc 8, 29), continua a sfidare l'uomo soprattutto il credente di oggi come lo fece anche nel passato. Allo stesso tempo, nella ricerca teologica, non si può prescindere dalla domanda: cos'è l'uomo? (GS 10). Queste due domande si incrociano nella persona di Gesù Cristo. Non a caso la chiesa ci insegna che solo nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo (GS 22). In questa prospettiva bisogna ulteriormente rispondere alla domanda anselmiana, *Cur Deus homo?*, in un mondo contemporaneo.

La cristologia fondamentale continua a impegnarsi ad avere una migliore comprensione della persona di Cristo: «Chi è dunque costui?» (Mc 4, 41) - la comprensione che include la ricerca sul Gesù storico. Allo stesso tempo l'antropologia teologica, che svolge la funzione di teologia fondamentale, assume in se stessa i diversi orientamenti di ricerca antropologico-teologica per la dimensione religiosa dell'esistenza umana.

Metodologia: Lezioni frontali, riflessione personale e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale / elaborato.

Bibliografia: BROWN, R., *Introduzione alla cristologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 1995; KASPER, W., *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2004; RAHNER, K., *Corso fondamentale sulla fede: introduzione al concetto di cristianesimo*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1990; WRIGHT, N., *Gesù di Nazaret: sfide e provocazioni*, Claudiana, Torino 2003; XAVIER, J., «Theological Anthropology of *Gaudium et Spes* and *Fundamental Theology*», in *Gregorianum* 91/1(2010) 124-136.

P. Joseph Xavier

TF2134 **L'umanità di Dio: cristologia e antropologia fondamentale alla prova del transumanesimo**

Obiettivi: Il corso si propone di indagare le più significative istanze del pensiero transumanista, volte a presentare la specie umana come dinamicamente orientata all'ibridazione. Cogliere le provocazioni poste dalle narrazioni transumaniste può rivelarsi una proficua occasione di confronto con la Cristologia e l'Antropologia teologica per quanto concerne la verifica delle tesi fondamentali del discorso teologico sulla natura umana.

Contenuti: I cambiamenti che le nuove tecnologie stanno apportando ai concetti base dell'esistenza umana mettono a dura prova le tradizionali coordinate antropologiche ed epistemologiche chiamate ad interpretarli.

A fronte del tentativo di pervenire ad un superamento della categoria di individualità, così come prospettato dai movimenti transumanisti, muove in direzione di una soggettività "plastica", in continua ridefinizione di se stessa, si pone come uno snodo necessario e decisivo, nell'odierna riflessione teologica, ripensare e risignificare l'importanza della corporeità.

Metodologia: Lezioni frontali integrate da letture in aula.

Modalità di valutazione: Esame Orale

Bibliografia: MARCHESINI, R., *Il tramonto dell'uomo. La prospettiva post-umanista*, Edizioni Dedalo, Bari 2009; FARISCO, M., *Ancora uomo. Natura umana e post-umanesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2011; LONGO, G.O., *Homo Technologicus*, Maltemi ed., Roma 2001; HARARI, Y.N., *Homo Deus. Breve storia del futuro*, Bompiani, Milano 2017.

R.D. Christian Barone

TF2136 **Biblical Hermeneutics: A Lonergan approach**

Content: This course begins with a historical study of the use of the Bible on the Church with emphasis on the teaching in *Dei Verbum* regarding how the use of historical critical method can be integrated into a broader theological project. It turns to the 1993 document of the Pontifical Biblical Commission, "Interpreting the Bible Within the Church" to explore the distinction between the literal sense and the fuller sense (*senus plenior*) of the Bible; how the Bible can be "the soul of sacred theology"; and how such a theology can guide the pastoral use of the Bible. Finally, it introduces the thought of Bernard Lonergan, author of *Method in Theology*, and explores how the notion of "functional specialties" can illuminate these broad themes of the use of the Bible within the Church.

Objectives: To help students recognize how the ultimate purpose of biblical exegesis within the Church is to serve illuminate the wider purpose of theology, which mediates between a culture and the significance and role of a religious tradition within that culture.

Methodology: Frontal lectures with weekly readings and occasional small group meetings.

Means of evaluation: An oral exam and/or a written paper.

Bibliography: PAUL VI, *Dei Verbum*. Dogmatic Constitution on Divine Revelation, 18.11.1965; INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible Within the Church*, Rome 1993; SENIOR, D., *Raymond Browne and the Catholic Biblical Renewal*, Paulist Press, New Jersey 2018; LONERGAN, B., *Method in Theology*, in DORAN, R.M. – DADOSKY, D., ed., *Collected Works of Bernard Lonergan*, Vol.14, Toronto University Press, Toronto 2017.

P. Gerard Kevin Whelan / Dott.ssa Stefania De Vito

TF2149 Ecologia integrale: fondamenti filosofici e teologici

Obiettivi: Introdurre gli studenti a riconoscere il ruolo della *Laudato Si* per costruire una teologia interdisciplinare, sorretta da una opzione preferenziale per i poveri.

Contenuti: Questo corso impiega le risorse della teologia fondamentale per studiare l'enciclica di Papa Francesco *Laudato Si'*. Riconosce che il documento fa parte dell'insegnamento sociale della Chiesa, e prende le mosse da una riflessione filosofica. Contemporaneamente ritiene che è anche rilevante per la teologia dogmatica, morale ecc. Il corso studia come l'enciclica rappresenta un modello di riflessione interdisciplinare: come gli interessi teologici interagiscono con gli studi secolari di scienze naturali, scienze sociali, dell'etica. Rende noto il ruolo del principio di "l'opzione preferenziale per i poveri" (LS 49) in varie discipline. Infine, si presenterà il pensiero di Bernard Lonergan, così com'è espresso in *Method in Theology*. Esso è uno strumento per approfondire i fondamenti filosofici e teologici della missione della Chiesa per promuovere l'ecologia integrale.

Metodologia: Lezioni frontali, con letture settimanali e confronto in piccoli gruppi.

Modalità di valutazione: Un esame orale di dieci minuti (con l'opzione di scrivere un elaborato).

Bibliografia: PAPA FRANCESCO, *Laudato Si. Sulla cura della casa comu-*

ne, Città del Vaticano 2015; ID., «Proemio»: *Veritatis Gaudium: Costituzione Apostolica circa le università e facoltà ecclesiastiche*, Città del Vaticano 2018; TAVOLO INTERDICASTERIALE DELLA SANTA SEDE SULL'ECOLOGIA INTEGRALE, *In cammino per la cura della casa comune a cinque anni dalla "Laudato si'": celebrazione del V anniversario dell'Enciclica "Laudato si'"*, Città del Vaticano 2020; WHELAN, G., *Una chiesa che discerne: Papa Francesco, Lonergan e un metodo teologico per il futuro*, EDB, Bologna 2019; LONERGAN, B. J. F., *Il metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2022.

P. Gerard Kevin Whelan

TF2150 Fenomenologia, ermeneutica, rivelazione Cristiana

Obiettivi: L'obiettivo del corso è quello di far conoscere agli studenti la corrente probabilmente più significativa e influente della filosofia continentale contemporanea (fenomenologia ermeneutica) e di metterli in grado di applicarla a una comprensione cattolico-teologica della rivelazione.

Contenuti: In questo corso ci verrà presentato innanzitutto il modo fenomenologico-ermeneutico (Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur) di fare teologia, poi esamineremo l'interpretazione della rivelazione nelle opere di alcuni grandi pensatori più antichi (Rahner, Lonergan) e più recenti (Marion e la "svolta teologica della fenomenologia"), e infine applicheremo quanto appreso al rapporto tra rivelazione e tecnologia, rivelazione e arte, rivelazione e politica, rivelazione e psicologia, rivelazione e religioni non cristiane.

Metodologia: Presentazioni frontali basate sulla lettura di testi presegnati, occasionalmente integrate da discussioni di gruppo.

Modalità di valutazione: Esame orale sugli argomenti trattati.

Bibliografia: Estratti dai seguenti libri e da altri testi: HEIDEGGER, M., *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 2005; GADAMER, H.-G., *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, 1986; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.

P. Ferenc Patsch

TF2151 America Latina come laboratorio per una teologia post-conciliare

Obiettivi: 1. Analizzare la configurazione di un «laboratorio teologico-fondamentale» in un ambito storico-sociale particolare, cioè, l'America

Latina; 2. Indagare sulla rinascita post-conciliare del cattolicesimo latino-americano, dinamizzato per la coscienza ecclesiale continentale e per il sorgimento delle teologie contestuali. 3. Riconoscere in America Latina certi processi relazionali tra diverse istanze teologiche e sociopolitiche.

Contenuti: 1. Significato geopolitico e teologico di America Latina. 2. Sviluppo istituzionale del cattolicesimo latino-americano tra 1899 e 1962. 3. Ricezione e frutti del Concilio Vaticano II nella Chiesa latino-americana. 4. Sviluppo, crisi e superamento delle teologie della liberazione. 5. Possibile universalizzazione del metodo teologico latino-americano.

Metodologia: Lezioni frontali in dialogo con gli studenti

Modalità di valutazione: Elaborato

Bibliografia: GUTIÉRREZ, G., *Teologia della liberazione. Prospettive. Con una nuova introduzione: Guardare lontano*, BTC 11, Queriniana, Brescia 2012 (rist. dell'edizione del 1992^o); LA BELLA, G., *Roma e l'America Latina. Il Resurgimento cattolico sudamericano*, Contemporanea. Civiltà e transizioni 28, Angelo Guerini, Milano 2012; ID., "L'America Latina e il laboratorio argentino", in RICCARDI, A., *Il cristianesimo al tempo del papa Francesco*, Laterza, Bari – Roma 2018, 34-60; SPADARO, A. – GALLI, C., ed., *La riforma e le riforme nella Chiesa*, BTC 177, Queriniana, Brescia 2016.

R.P. Marcelo Raúl Zubia, *cr*

TF2152 Una “maturazione” in teologia?

Obiettivi: Questo corso mira a richiamare l'attenzione sulla natura dinamica della fede e della sua teologia aiutando gli studenti a maturare la loro fede. Verrà fornita un'ampia panoramica delle diverse discipline teologiche, rilette in chiave evolutivista. Le lezioni apprese saranno anche di grande utilità pastorale.

Contenuti: Il tema di questo corso parte da un dato che non si può negare: la fede si sviluppa, e con essa cambia anche il modo di fare teologia. Ma come si svolge questo processo? Nella prima parte del percorso analizzeremo lo sviluppo della fede (aspetti biblici, psicologici, spirituali, filosofici e teologici). Nella seconda parte invece dimostreremo come si svolge lo stesso sviluppo (vale a dire “maturazione”) nelle varie discipline teologiche (dall'approccio colonialista alla teologia contestuale; dall'orientalismo all'inculturazione; dall'a-criticità agli studi biblici moderni; dai principi astratti alla teologia morale contemporanea; dall'esclusivismo alla teologia ecumenica, dall'apologetica classica alla Teologia Fondamentale). Il risultato è una teologia di sviluppo emergente.

Metodologia: Le presentazioni frontali sono spesso integrate da lavori di gruppo e, a volte, e dimostrazioni multimediali.

Modalità di valutazione: Esame orale sugli argomenti trattati.

Bibliografia: FOWLER, J.W., *Diventare adulti, diventare cristiani. Sviluppo adulto e fede cristiana*, Franco Angeli, Milano 2017; KUHN, T., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1999; LONERGAN, B., *Il metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2022. Altre letture verranno segnalate durante le lezioni.

P. Ferenc Patsch

TFC022 Le dimensioni sociali e culturali della grazia

Obiettivi: Aiutare i partecipanti a diventare dei “scopritori/scopritrici” della presenza nascosta di Dio nelle loro biografie e nell’ambiente sociale e culturale in cui vivono; saper discernere meglio la grazia di Dio nelle strutture sociali e nelle realtà culturali del mondo.

Contenuti: Negli ultimi decenni del XX secolo, alcuni teologi/ teologhe hanno sottolineato non soltanto le dimensioni individuali e personali della grazia, ma anche e soprattutto le sue dimensioni sociali e culturali. Leggeremo in questo corso gli scritti dei più importanti autori/autrici in questo campo: Aileen Walsh e Bill Toner (Irlanda), Leonardo Boff (Brasile), José Comblin (Belgio/Brasile), James Corkery (Irlanda), Papa Francesco (Argentina/Roma), Roger Haight (Stati Uniti), Neil Ormerod (Australia), il Cardinale Joseph Ratzinger (Germania e Roma), Edward Schillebeeckx (Belgio/Fiandre/i Paesi Bassi) e David L. Schindler (Stati Uniti).

Metodologia: Lezioni e discussione in aula.

Modalità di valutazione: Esame orale (15 minuti) o elaborato (12-15 pagine).

Bibliografia: BOFF, L., *La grazia come liberazione*, Roma 1985²; COMBLIN, J., «Grazia» in ELLACURÍA, I. – SOBRINO, J., ed., *Mysterium Liberationis*, Cittadella 1996, 594-604; PAPA FRANCESCO, «La dimensione sociale dell’evangelizzazione», cap. 4 paragrafi 176-258, in *Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium*, Città del Vaticano 2013; SACRA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla libertà cristiana e la liberazione – *Libertatis Conscientia* (1986), [www.vatican.va]; SCHILLEBEECKX, E., *Il Cristo: la Storia di una Nuova Prassi*, Brescia, 1980.

P. James Corkery

TFC024 Inter- e Trans-disciplinarietà: sfide per la teologia

Obiettivi: Abilitare gli studenti a comprendere il dibattito contemporaneo sulla questione e consentire loro una autoriflessività critica sul loro percorso teologico.

Contenuti: Il corso si propone di riflettere, a partire dall'invito di *Veritatis Gaudium* 4c, sulla questione metodologica affrontando tre nuclei fondamentali: panoramica storica dei metodi in teologia e sul loro intreccio; alcuni snodi fondamentali: il dialogo, la questione dell'unità del sapere e della sua frammentazione, inter-, multi- e trans – disciplinarietà, epistemologia della complessità; tra saperi e sapienza: il percorso della teologia e i suoi livelli.

Metodologia: Frontale, integrato da gruppi di lettura

Modalità di valutazione: Elaborato o esame orale.

Bibliografia: DELPERO, C., *La teologia nella storia. Genesi e evoluzione del metodo teologico*, Firenze 2004; LONERGAN, B., *Il metodo in teologia*, Roma 2001; MORIN, E., *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Milano 2000.

Prof.ssa Stella Morra

SEMINARI

TFS001 La Teologia fondamentale e la sua identità

Obiettivi: Gli obiettivi del seminario sono: studiare lo sviluppo della teologia fondamentale; esaminare le caratteristiche salienti della teologia fondamentale; individuare i temi centrali e le diverse «scuole»; specificare i destinerai, le sfide e le prospettive della teologia fondamentale.

Contenuti: Secondo *Fides et ratio*, la teologia fondamentale dovrà farsi carico di esplicitare la relazione tra la fede e la ragione. Inoltre, la teologia fondamentale è chiamata in causa a «rendere ragione della fede» (FR67). Tale compito, a sua volta, si impegna a mostrare l'identità della teologia fondamentale come una disciplina «fatta per la sua essenza» (Metz).

Metodologia: Seminariale, con letture e domanda previe ogni seduta e foglio scritto preparatorio.

Modalità di valutazione: 1. Lettura raccomandata per ogni settimana; 2. Partecipazione attiva durante il seminario; 3. Un elaborato scritto.

Bibliografia: Una bibliografia scelta sarà suggerita all'inizio del seminario.

P. Joseph Xavier

TFS026 Tommaso d'Aquino precursore della teologia fondamentale

Obiettivi: L'obiettivo principale è di far conoscere il modo di pensare «tommasiano» (ermeneuticamente inteso), per poter dialogare con l'eredità intellettuale di San Tommaso d'Aquino, e esser in grado di valutare criticamente le sue posizioni e gli autori principali che fanno riferimento alle sue opere.

Contenuti: In questo seminario su Tommaso d'Aquino, il teologo più influente del medioevo, leggeremo insieme qualche testo fondamentale tratto dai suoi scritti per prepararci a comprendere bene la Teologia Fondamentale di oggi. L'obiettivo principale del seminario è di introdurre, attraverso tale lettura, attenta e minuziosa, i grandi temi dell'Aquinate (Dio, metafisica, morale, distinzione tra conoscenza e fede, filosofia e teologia, natura e grazia, peccato e virtù, corpo e anima, angelo e diavolo, ecc.), non per ripetere la sua opera, ma per portarla avanti con una responsabilità attualizzante. Noi dobbiamo stare sulle spalle dei giganti per poter vedere più lontano di loro.

Metodologia: Nel seminario si leggeranno e discuteranno vari testi di base di Tommaso (innanzitutto dalla *Summa teologica* e saranno suggerite da leggere anche testi dalla letteratura secondaria).

Modalità di valutazione: Il completamento con successo del corso richiede partecipazione attiva nella discussione in classe (20 per cento); una volta durante il semestre una presentazione di 10-15 minuti (20 per cento); scrivere e consegnare ogni settimana una paginetta scritta sul testo letto (la qualità della quale costituirà il 60 per cento nella valutazione finale).

Bibliografia: THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, ed. et. tr. BARZAGHI, G., *La Somma teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014; ID., *Summa contra Gentiles*, ed. et. tr. SANTE CENTI, T., *La Somma contro i Gentili*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001; ID., *Reportationes. De duobus praeceptis charitatis*, ed. et. tr. CARBONE, G.M., *La legge dell'amore: la carità e i dieci comandamenti*, ESD, Bologna 2013. Le letture concrete verranno offerte durante il corso.

P. Ferenc Patsch

TFS035 Teologia in dialogo con la modernità: la breve storia della teologia fondamentale

Obiettivi: “Pensare” come un teologo fondamentale. Essere in grado di riconoscere come certe questioni “fondamentali” influenzino oggi una vasta gamma di dibattiti teologici (ad esempio la sinodalità) e che le diverse

interpretazioni di queste questioni fondamentali a volte portino a conflitti. Riconoscere quanto sia importante la teologia fondamentale per la teologia in generale e per la prassi pastorale della Chiesa.

Contenuti: Lo sviluppo della Teologia Fondamentale (TF) da un approccio “apologetico” prima del Vaticano II a un approccio “dialogico” dopo il Concilio; temi tipicamente considerati centrali della TF oggi; l’importanza dell’enciclica *Fides et Ratio*; diverse «scuole» di TF; la rilevanza del pensiero di Bernard Lonergan, autore di *Method in Theology* (1972) per la TF.

Metodologia: Seminariale, con letture e domande previe per ogni seduta e un piccolo elaborato (una pagina) per ogni settimana.

Modalità di valutazione: Si valuteranno: 1. La pagina scritta ogni settimana sulla lettura data; 2. La partecipazione alle discussioni seminariali; 3. La breve sintesi delle pagine settimanali messe assieme alla fine del semestre.

Bibliografia: Una bibliografia scelta sarà suggerita all’inizio del seminario.

P. Gerard Kevin Whelan

TFS036 Fede, ragione e scienza: un’indagine sulle forme del conoscere umano

Obiettivi: Gli interrogativi che la cultura scientifica pone al sapere teologico rappresentano per la Teologia fondamentale un banco di prova in vista di un esercizio responsabile della sua diaconia ecclesiale. Il corso si propone di indagare l’effettiva praticabilità di una visione teologico-fondamentale che, lungi dal concettualizzare una “ragione separata”, sappia integrare la “ragione scientifica” nel suo teologare credente. A tale scopo, è utile ripercorrere l’articolazione del rapporto tra fede, ragione e scienza così come configuratosi a partire dall’epoca moderna, in modo da evidenziare il superamento del modello apologetico tradizionale.

Contenuti: Si approfondirà il pensiero apologetico di autori come B. Pascal, R. Boyle, P.T. de Chardin, J.H. Newman, M. Polanyi.

Metodologia: Lezioni frontali a partire dalla lettura dei testi degli autori.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva in aula, presentazione orale di un testo a scelta, elaborato finale.

Bibliografia: Per ogni lezione verrà fornita una bibliografia sull’autore trattato.

R.D. Christian Barone

TFS037 Teologia fondamentale e spiritualità: sfide per una nuova forma cristiana

Obiettivi: Mostrare come sia necessario e utile riflettere su questa questione, precisandone le tematiche di interesse e le attenzioni metodologiche; mostrare agli studenti elementi storici, autori e area di dibattito del tema; inquadrare la “domanda di spiritualità” contemporanea che risorge in molti modi e forme, come sfida per la forma cristiana del vivere.

Contenuti: Il seminario offrirà la possibilità di esplorare l’articolazione tra una riflessione teologica fondamentale e l’evoluzione della comprensione della dimensione spirituale della vita cristiana, sia come esperienza individuale che come orientamenti che diventano condivisi e collettivi nella tradizione. Si prenderanno le mosse da uno *status quaestionis* (problema, termini e storia recente) per poi addentrarsi negli elementi costitutivi della questione (corporeità, simbolizzazione, esperienza, linguaggio, ecc)

Metodologia: Sedute seminariali con foglio preparatorio ogni settimana.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: SALMANN, E., *Il linguaggio e la comunicabilità dello «spirituale» oggi*, in ID., *Presenza di spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Padova, 2000, 473-481. Da questo punto di partenza, la bibliografia sarà fornita mano a mano.

Prof.ssa Stella Morra

TFS038 Romano Guardini e Paul Ricoeur: elogio del cristianesimo

Obiettivi: Favorire la conoscenza di alcuni testi di Romano Guardini e Paul Ricoeur; confrontarsi con gli snodi teoretici più significativi del loro pensiero; affinare uno stile interpretativo capace di tessere legami interdisciplinari tra i saperi e di intercettare le domande più rilevanti della cultura contemporanea.

Contenuti: Alla scuola di due grandi maestri del pensiero teologico e filosofico del Novecento, ispiratori del magistero di Papa Francesco, si cercherà di rispondere ad un interrogativo piuttosto imbarazzante: il cristianesimo è davvero finito? La questione insistente sulla sua irrilevanza invita a *pensare altrimenti* categorie e linguaggi, per restituire fecondità ermeneutica a questioni e temi costitutivi del cristianesimo, come la rivelazione, l’esperienza religiosa, la cristologia, la persona, la preghiera, fino ad esplorare la dimensione estetica del linguaggio poetico e letterario.

Metodologia: Lezione interattiva, con lavoro scritto settimanale.

Modalità di valutazione: Elaborato finale e partecipazione attiva.

Bibliografia: Una bibliografia scelta verrà fornita all'inizio del seminario.

Dott.ssa Mariangela Petricola

LICENZA IN TEOLOGIA MORALE

CORSI PROPRI

TM0000 Corso introduttivo (settimana metodologica)

Il corso mira ad orientare il candidato nello studio della Teologia Morale alla Gregoriana, secondo le seguenti modalità:

- si presenterà il mondo della ricerca morale per mezzo dell'esperienza dei membri del Dipartimento e di qualche dottorando;
- si visiterà la Biblioteca, per conoscerne le risorse e la modalità di fruizione, e l'utilizzo dei motori di ricerca disponibili;
- si abiliterà al modo di citazione secondo le "Norme Tipografiche e le indicazioni metodologiche" della Facoltà di Teologia e all'uso di Zotero;
- si riproporranno gli elementi fondamentali della scrittura accademica e dei modi di argomentazione

Infine gli studenti saranno orientati, per mezzo di un percorso fisico, nei diversi luoghi dell'università.

Proff. Dipart.

TM0001 Elaborazione della Tesi

Il corso ha lo scopo di accompagnare gli studenti alla stesura della Tesi. Verranno presentati i diversi tipi di tesina; i criteri per permettere allo studente di individuare il proprio argomento; le istruzioni per la ricerca bibliografica, per la schedatura, per la progettazione e per la stesura di una tesina di Licenza e per il corretto uso delle fonti. Il metodo di lavoro privilegerà la condivisione e il confronto tra studenti e professori del Dipartimento. Le sedute saranno sia di lezione frontale sia di tipo seminariale.

Proff. Dipart.

TM0002 Visione organica della Teologia morale

Obiettivi: Preparare insieme le due prove principali attraverso le indicazioni dei Professori e lo scambio reciproco al fine di ottenere il grado di Licenza in Teologia morale.

Contenuti: La finalità del corso obbligatorio è di preparare gli studenti del Secondo Ciclo in Teologia Morale sia alla stesura della tesina che all'esame finale di sintesi. Si cercherà inoltre di presentare i più noti moralisti nelle varie aree linguistiche.

Metodologia: Attraverso incontri settimanali si svolgerà un percorso di accompagnamento per gli studenti del II anno dove condivideranno la loro ricerca con i Professori e con i compagni, e prepareranno le diverse tesi dell'esame finale di sintesi. Ogni Professore esporrà i nodi principali della propria area e fornirà criteri di studio e di approfondimento; gli studenti prepareranno diversi temi per arrivare ad una visione globale, panoramica e integrale della Teologia morale cattolica, tentando di evidenziare il collegamento intrinseco dei temi in base ad un tesario e a una vasta bibliografia aggiornata.

Modalità di valutazione: Frequentazione del corso.

Proff. Dipart.

TM2075 Globalizzazione, giustizia e fede cristiana

Obiettivi: Permettere allo studente di avere una panoramica sui problemi di giustizia nel mondo contemporaneo.

Contenuti: Il corso espone il pensiero di autori filosofici e teologici, ma anche documenti collettivi e di movimenti sociali che presentano concezioni del problema della giustizia non soltanto dal punto di vista accademico, ma anche di movimenti sociali ed ecclesiali, di credenti e non-credenti con lo scopo di favorire un dialogo fra diverse impostazioni.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura personale (all'incirca 30 pagine settimanali).

Modalità di valutazione: Elaborato scritto (all'incirca 10 pagine.)

Bibliografia: Il professore faciliterà un insieme di letture all'inizio del corso.

P. Diego Alonso-Lasheras

TM2078 Bioetiche a confronto: ricercando l'*humanum* nella storia

Obiettivi: Offrire una visione generale di fondazione, modi d'argomentare e definizioni concettuali nel campo dell'odierna bioetica, con un approfondimento e un confronto dei «progetti di lettura» della realtà e di

alcune nozioni e tematiche peculiari. Porre in evidenza le convergenze e le divergenze, soprattutto a livello dei presupposti antropologici e della valutazione morale.

Contenuti: I. Argomento di bioetica e di *bioetiche*; II. Questioni di fondazione. 1) Bioetica senza fondazione ('Principlismo'). 2) Correnti principali delle teorie etiche: ontologica, deontologica, utilitarista, assiologica, personalista. 3) Bioetica fondata sulla nozione di *persona* (ricerca dello «specificamente umano» e della visione «olistica») e di *dignità* (senso sociale e morale, stato o attributo della persona). Etiche empiristiche (funzionalistico-attualistiche) e etica d'ispirazione personalistica ontologicamente fondata; III. Riflessione conclusiva: bioetica o *bioetiche*?

Metodologia: Lezioni frontali con i supporti multimediali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BEAUCHAMP, T.L. – CHILDRESS, J.F., *Principles of Bio-medical Ethics*, Oxford University Press, New York – Oxford, 1994⁴; ENGELHARDT, H.T., *The Foundation of Bioethics*, Oxford University Press, New York 1986; SALZMAN, T.A. – LAWLER, M.G., *Introduction to catholic Theological Ethics. Foundations and Applications*, Orbis Books, Maryknoll, NY 2019, 3-130; ZUCCARO, C., *Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale*, Queriniana, Brescia 2003.

R.D. Vidas Balčius

TM2082 Fondamenti e valori dell'ecologia integrale

Obiettivi: Proporre una riflessione teologica fondata sul dialogo culturale.

Contenuti: Con la pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'* l'ecologia integrale diviene il paradigma con cui leggere i rapporti sociali e quelli ambientali. Nel Corso si cercherà di analizzare le trasformazioni e le connessioni in atto per discernere le scelte necessarie per la conversione ecologica. Per questo nella prima parte si metteranno in luce i fondamenti teorici dell'ecologia integrale. La seconda parte, invece, è pensata nell'ottica di esercizi di discernimento sull'ecologia integrale, tenendo conto di possibili itinerari pastorali.

Metodologia: Lezioni frontali; presentazioni in *powerpoint*.

Modalità di valutazione: Esame orale: terrà conto dell'attiva partecipazione al corso, dell'atteggiamento costruttivo durante le lezioni e dell'impegno nello studio personale.

Bibliografia: FRANCESCO I, *Laudato si'*. *Sulla cura della casa comune*, enciclica sociale (2015); BIGNAMI, B., *Un'arca per la società liquida*, EDB, Bologna 2016; GRANATA, E., *Placemaker. Gli inventori dei luoghi che abitiamo*, Einaudi, Torino 2021; AZETSOP, J. – CONVERSI, P., ed., *Foundations of Integral Ecology*, G&B Press, Roma 2022; ZAMBONI, S., *Al cuore della creazione. Mistero di Cristo ed ecologia*, Aracne, Canterano 2020.

R.D. Bruno Bignami

TM2083 Fede e Ragione nell'etica evangelica

Obiettivi: Favorire la scoperta degli orientamenti etici a partire dagli insegnamenti di Gesù; accentuare la rilevanza di un dialogo tra fede e ragione in ogni agire morale.

Contenuti: Il corso intende approfondire la necessità del dialogo tra fede e ragione per una fecondità nell'etica individuale a partire dall'etica evangelica che si trova il suo fondamento nel primato dell'amore reciproco e si esprime nella Regola d'oro che dice, "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro" (Mt 7,12). Come risposta alla mancanza di senso etico-morale e fede, al nichilismo, al vuoto della vita odierna, la correlazione equilibrata tra fede e ragione, chiarisce e aiuta la propria personale valutazione per un corretto agire morale. Le parole e le opere di Gesù pervadono l'intera ragione morale in riferimento alle questioni etiche dei tempi attuali.

Metodologia: Lezioni frontali – condivisione delle riflessioni su alcuni temi particolari e importanti

Modalità di valutazione: Presenza e partecipazione attiva, l'esame orale o un elaborato finale.

Bibliografia: RATZINGER, J., *La via della fede*, Ares, Milano 1996; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Città del Vaticano 1998; LORIZIO, G., *Fede e ragione: Due ali verso il Vero*, Ed. Paoline, Milano 2003; MELINA, L., ed., *Camminare nella luce dell'amore*, Cantagalli, Siena 2008; BLASETTI, L., *Dio è amore... anche in teologia*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; BENEDETTO XVI, *Fede e scienza: un dialogo necessario*, Lindau, Torino 2010. La bibliografia sussidiaria verrà indicata durante il corso.

P. Prem Xalxo

TM2093 Come usare la Bibbia nella riflessione etico-sociale?

Obiettivi: (a) Illustrare il buon uso della Sacra Scrittura per riflettere su temi di morale, etica politica e Dottrina sociale della Chiesa, aiutando coloro che si stanno formando in queste discipline a usare vari strumenti esegetici, (b) Studiare vari testi sul tema dello «straniero» nella Bibbia e riflettere se e come si possono usare in vari dibattiti odierni.

Contenuti: (a) *Parte epistemologica e metodologica:* teoria ed esempi per illustrare come si usa bene la Scrittura nella riflessione etica, e presentazione di una «cassetta degli attrezzi» esegetici ed ermeneutici che permettano allo studente di avvicinarsi seriamente, rigorosamente e criticamente al testo biblico. (b) *Parte pratica:* focalizzandoci sul tema della relazione con l'«altro» (straniero, migrante, pagano, ecc.) nella Bibbia, analizzeremo da vicino una serie di testi per scoprire le varie voci bibliche su questo tema e trarre delle conseguenze per la riflessione e l'azione del cristiano nella realtà odierna.

Metodologia: Lezioni frontali a due voci; analisi e discussione su alcuni testi biblici (appoggiandoci su alcuni commentari, quando servono).

Modalità di valutazione: Breve esame scritto o quiz online a metà cammino sulle nozioni essenziali; Elaborato finale

Bibliografia: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale*, Città del Vaticano 2008; Letture distribuite durante il corso.

P. René Micallef / P. Josef Briffa

TM2129 Il discernimento morale e il recupero dei principi tradizionali

Obiettivi: Mostrare la dimensione specificamente morale del discernimento, sotto la regia della coscienza e con l'aiuto di una serie di principi pratici che sono patrimonio della tradizione morale cristiana.

Contenuti: Il termine «discernimento» è usato spesso in un contesto spirituale e vocazionale. Il profilo del discernimento morale in rapporto al discernimento spirituale e vocazionale. Ostacoli interni ed esterni al discernimento morale. Complessità epistemologica e complessità del reale. La ricerca di una possibile strategia offerta dalla tradizione teologica morale nel processo del discernimento: il male minore, il duplice effetto, la cooperazione, il fine e i mezzi, la casistica. Il rapporto tra discernimento e compromesso in campo morale. Una nuova comprensione della relazione tra atto e

persona come chiave per il discernimento morale. La regia della coscienza.

Metodologia: Lezioni frontali con discussione in classe.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: ZUCCARO, C., *Le dinamiche del discernimento. Verso la soluzione dei conflitti morali*, Queriniana, Brescia 2022.

R.D. Cataldo Zuccaro

TM2139 Eutanasia e suicidio assistito: etica teologica e dibattito pubblico

Obiettivi: Offrire criteri di lettura e valutazione etica delle situazioni riguardanti il morire; conoscere i documenti del Magistero in proposito.

Contenuti: Le rappresentazioni della morte attraversano nell'epoca contemporanea profonde trasformazioni per le molte crisi in atto, da una parte, e, dall'altra, per l'evoluzione delle scienze della salute. La riflessione biblico-teologica costituisce una preziosa risorsa di significato per orientarsi in questo frangente e per poter affrontare il dibattito pubblico, di cui il corso tratterà alcuni snodi controversi: eutanasia, suicidio assistito, proporzionalità e ostinazione nell'impiego dei trattamenti; medicina palliativa, terapia del dolore ed etica della cura; situazioni particolari (decadimenti cognitivi e demenze), stati vegetativi, rianimazione in neonatologia); disposizioni anticipate di trattamento; etiche e diritto in una società pluralista.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura di testi con discussione in aula, elaborazione saltuaria di brevi testi su temi specifici.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato scritto.

Bibliografia: CASALONE, C. – PICOZZI, M., ed., *Bioetica. Esercizi di discernimento*, Ancora, Milano 2022; CHIODI, M. – REICHLIN, M., *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; KEON, J., *Euthanasia, Ethics and Public Policy. An Argument Against Legislation*, Cambridge University Press, Cambridge (UK) 2019; PAGLIA, V., ed., *Etica teologica della vita. Scrittura, tradizione, sfide pratiche*, LEV, Città del Vaticano 2022.

P. Carlo Casalone

TM2145 Spiritualità e morale del legame matrimoniale

Obiettivi: Offrire strumenti per una pastorale familiare in dialogo con la cultura attuale.

Contenuti: Il corso mette a fuoco elementi di antropologia del legame matrimoniale, avvalendosi anche delle acquisizioni della terapia familiare, per tracciare poi lineamenti di morale della relazione coniugale in una prospettiva rinnovata delle virtù. In dialogo con *Amoris laetitia* si evidenzierà la responsabilità morale del legame affettivo degli sposi e la dimensione trinitaria, cristologica ed ecclesiological della spiritualità matrimoniale. Particolare attenzione verrà posta agli aspetti pastorali dei temi trattati.

Metodologia: Lezioni frontali integrate con le riflessioni dei partecipanti sui testi indicati dal docente.

Modalità di valutazione: Esame orale o elaborato scritto su un argomento concordato con il docente.

Bibliografia: CRUCIANI, M., *Teologia dell'affettività coniugale. La forma cristica della fedeltà in una prospettiva rinnovata delle virtù*, Cittadella, Assisi 2013; BONFRATE, G., – YAÑEZ, H.M., ed., *Il «poliedro» della pastorale familiare*, Studium, Roma 2022; MASSARO, R., ed., *Sui sentieri di Amoris laetitia. Svolte, traguardi e prospettive*, Cittadella, Assisi 2022; BONFRATE, G., – YAÑEZ, H.M., ed., *Amoris laetitia la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017.

Prof.ssa Maria Cruciani

TM2146 Teologia Morale: multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà?

Obiettivi: A partire da VG,4 il corso si propone di mostrare l'attualità e l'urgenza di un metodo scientifico inter e trans-disciplinare nella riflessione teologico-morale.

Contenuti: Tramite l'analisi e il confronto dei quattro requisiti/criteri indicati in EV4, si analizzeranno le questioni di metodo confrontandoci sia *ad intra*, ovvero con le altre discipline teologiche, sia *ad extra*, ovvero con il modo accademico e culturale del nostro tempo. Verranno presentati progetti, "buone prassi" e stili in atto.

Metodologia: Lezioni frontali, dibattito e dialogo con gli studenti su alcuni temi e mediante la lettura di specifici testi di approfondimento su singoli passaggi o questioni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Cost. Apost. *Veritatis Gaudium*. Dispensa, ad uso interno, del docente. L'elenco delle letture puntuali verrà fornito all'inizio del corso.

Dott.ssa Gaia De Vecchi

TM2147 Il crollo di Babele: le sfide del digitale, dei social networks e delle intelligenze artificiali

Obiettivi: La digitalizzazione pervasiva delle nostre esistenze e la creazione di algoritmi di intelligenza artificiale che mediano le relazioni e i contenuti a cui accediamo nel complesso e variegato “mondo digitale” interrogano sempre più discipline. Il corso vuole analizzare questo fenomeno integrando elementi interdisciplinari in un quadro moral-teologico che possa evidenziare possibilità e sfide di questa stagione.

Contenuti: Il secolo in corso ha visto le prime due decadi assistere alla pervasività digitale con modi ed esiti molto diversi. Il primo decennio con le cosiddette “primavere arabe” ci ha convinti che il digitale poteva essere la nuova lingua comune in cui l’umano si poteva comunicare e sviluppare. Il secondo decennio, con le fake news, fenomeni come la *Brexit* e le teorie cospirative ci hanno disilluso e spaventato. Il corso riproporrà una lettura storica di queste trasformazioni e un’analisi antropologica ed etica-teologica delle stesse.

Metodologia: Il corso viene offerto con delle lezioni frontali volte a stimolare il dibattito in aula e a far emergere le questioni specifiche che le neuroscienze fanno sorgere nei confronti delle singole discipline teologiche.

Modalità di valutazione: Si chiede di realizzare un elaborato che approfondisca una delle questioni trattate mettendola in relazione con gli interessi disciplinari propri dello studente.

Bibliografia: Vista la natura e la velocità con cui evolvono alcuni temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle lezioni. Come opere di carattere generale si segnala: BENANTI, P., *Digital Age*, San Paolo, Milano 2020; ID., *Le macchine sapienti*, EDB, Bologna, 2018; VAUGHN, L., *Contemporary Moral Arguments*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2012; CURCEL, H.M., *Ethical Argument. Critical Thinking in Ethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2004; MERO, L., *Calcoli morali. Teoria dei giochi e fragilità umana*, Dedalo, Bari, 2000.

R.P. Paolo Benanti, tor

TM2148 I comitati di Bioetica

Obiettivi: Conoscenza dei principali comitati di bioetica internazionali, degli argomenti più recenti oggetto di analisi e della metodologia di lavoro.

Contenuti: Il corso inizia con la definizione di bioetica e di comitato di

bioetica, distinguendo le diverse tipologie di comitati (nazionali e internazionali, distinguendoli dai comitati locali ospedalieri). Ogni Comitato internazionale rilevante (presso Unesco, Consiglio d'Europa, Commissione europea) verrà presentato con il riferimento ai pareri e ai documenti approvati. Verranno analizzati nel dettaglio i più recenti pareri dei diversi comitati, al fine di metterne in evidenza la metodologia del lavoro e i contenuti. L'obiettivo è quello di mostrare la rilevanza del dibattito bioetico in un contesto interdisciplinare e pluralista (approfondendo le diverse teorie etiche e le diverse culture) e in particolare mostrare il ruolo che può avere la bioetica cattolica in tale ambito. Tale analisi consentirà di acquisire una metodologia di lavoro nell'ambito della bioetica, basata su argomentazioni e confronto dialettico e di acquisire conoscenze approfondite sul dibattito in corso a livello internazionale.

Metodologia: Lezioni frontali, analisi di documenti e discussione con i partecipanti.

Modalità di valutazione: Report scritto con analisi di un documento di un Comitato di bioetica non analizzato a lezione, con la metodologia appresa durante le lezioni e considerazioni personali.

Bibliografia: PALAZZANI, L., *Compendio di bioetica*, Scholé, Brescia 2023. Su moodle verranno messi a disposizione i documenti che saranno oggetto di analisi.

Prof.ssa Laura Palazzani

TMC016 La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e i dubbi su libertà, volontà e sentimenti

Obiettivi: Le neuroscienze stanno mettendo in dubbio, tra l'altro, le concezioni di libertà, di morale, gli affetti e l'identità sessuale. Il corso, offrendo una sintesi delle più recenti acquisizioni neuroscientifiche, prenderà sul serio tutta una serie di domande che interpellano in maniera urgente l'antropologia, la teologia e la morale.

Contenuti: Il corso vuole introdurre gli studenti al campo disciplinare delle neuroscienze, un ambito di grande attualità scientifica, che abbraccia campi di studio distinti ma in grado di rivoluzionare alcuni saperi classici sull'uomo. Si parla di una seconda rivoluzione scientifica che investe le scienze biologiche la medicina, la filosofia e anche la teologia.

Metodologia: Il corso viene offerto con delle lezioni frontali volte a stimolare il dibattito in aula e a far emergere le questioni specifiche che le neuroscienze fanno sorgere nei confronti delle singole discipline teologiche.

Modalità di valutazione: Si chiede di realizzare un elaborato che approfondisca una delle questioni trattate mettendola in relazione con gli interessi disciplinari propri dello studente.

Bibliografia: CLAUSEN, J. – LEVY, N., *Handbook of Neuroethics*, Springer, Berlino, 2015; ILLES, J. – SAHAKIAN, B.J., *Oxford Handbook of Neuroethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2011; FARAH, M.J., *Neuroethics: an Introduction with Readings*, MIT Press, Cambridge (MA), 2010; GIORDANO, J.J. – GORDIJN, B., *Scientific and Philosophical Perspectives in Neuroethics*, Cambridge Univ. Press, Cambridge, 2010.

R.P. Paolo Benanti, tor

TMC021 Responsabilità personale e strutture sociali nella comprensione rinnovata del peccato

Obiettivi: Il cambiamento culturale in atto richiede un rinnovamento dello strumentale con cui affrontare il vissuto della fede cristiana per capire l'onestà e la correttezza dell'agire morale personale, nella società contemporanea dove il senso di colpa è in gran parte sparito. Il corso si prefigge di superare un approccio ingenuo, riduttivo, oppure unilaterale alle problematiche della vita in società, per comprendere meglio in che modo il soggetto è coinvolto nelle dinamiche di cambiamento culturale e sociale, ciò che è bene e ciò che è male, alla luce della tradizione ecclesiale in dialogo con le scienze umane secondo la richiesta del Concilio Vaticano II: "procedere alla luce del Vangelo e dell'esperienza umana" (GS 46), e il metodo inter e transdisciplinare (VG 4) per cogliere i segni dei tempi (GS 4).

Contenuti: Il corso prende contatto con il contributo delle scienze umane per arrivare a una visione antropologica più integrale, per capire in che modo il soggetto è coinvolto nelle dinamiche di trasformazione culturale e sociale, e quale sia la sua responsabilità. Una breve presentazione della evoluzione delle idee principali che sono alla base della concezione e sensibilità odierne riguardo al peccato e la colpeabilità, per capire quali siano le difficoltà insite alla suddetta tematica. A questo ha risposto la teologia postconciliare da diversi punti di vista, e il magistero ecclesiale nel suo discernimento ha assunto alcuni di questi aspetti, altri ha chiamato l'attenzione per non fraintenderle, e altri li ha respinti. Finalmente, una propria riflessione sarà presentata tenendo conto del dialogo con gli studenti avviato durante le sessioni del corso.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione in aula in base alle letture raccomandate dal docente.

Modalità di valutazione: *Modalità orale:* Lo studente dovrà presentare un elenco di almeno 10 articoli scientifici o capitoli di un libro approvati dal docente per la discussione durante l'esame. *Modalità scritta:* elaborato guidato dal docente.

Bibliografia: DALY, D.J., *The Structures of Virtue and Vices*, Georgetown University Press, Washington D.C. 2021; NEBEL M., *La catégorie morale du péché structurel: essai de systématique*, Cerf, Paris 2006; SOVERNIGO G., *Senso di colpa, esperienza della colpevolezza e senso del peccato*. LDC, Torino 1980; YÁÑEZ, H.M., «X.Peccato», BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M, ed., *Il «Poliedro» della Pastorale familiare*, Studium, Roma 2022, 162-176; ID, «Il Sacramento della Riconciliazione nella crisi dell'impegno comunitario (EG 52-109)», in ANDREATTA, L. – COSTA, C., ed., *Il pellegrinaggio: tempo e luogo di conversione e riconciliazione*, LUP, Città del Vaticano 2015, 27-57.

P. Humberto Miguel Yáñez

SEMINARI

TMS001 Introduzione alla Teologia morale

Obiettivi: Prendere atto delle principali problematiche riguardo alla fondazione del discorso teologico-morale e la sua portata nell'articolazione della teologia morale contemporanea.

Contenuti: Con l'aiuto degli interpreti del Concilio Vaticano II andremo alla ricerca dell'identità teologica della Morale fondamentale e della sua razionalità propria: una razionalità in dialogo con le scienze, e guidata dalla fede cristiana, che mira ad individuare il bene morale. Nuclei tematici principali: originarietà del fenomeno morale, valore, norma, coscienza, decisione, morale e fede, morale e ragione, morale e storia.

Metodologia: Lettura, analisi e discussione sulla base di testi.

Modalità di valutazione: La valutazione finale integrerà i voti delle schede di lettura fatte sui testi del seminario, dell'elaborato finale e della partecipazione dello studente nel dibattito.

Bibliografia: I testi per il seminario saranno forniti dai docenti attraverso la piattaforma Moodle. Il seminario può essere accompagnato dalla lettura di un manuale di Morale Fondamentale, ad esempio: BASTIANEL, S., *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018; LÓPEZ AZPITARTE, E., *Hacia una nueva*

visión de la ética cristiana, Sal Terrae, Santander 2003; THOMASSET, A., *Interpréter et agir. Jalons pour une éthique chrétienne*, Cerf, Paris 2011.

R.P. Paolo Benanti, tor

TMS010 Il futuro della bioetica: temi di frontiera in Teologia morale

Obiettivi: Trasmettere una metodologia adeguata e interdisciplinare (un confronto con scienza, riflessione bioetica contemporanea, teologica e magistero) per affrontare, nella prospettiva della teologia morale, queste nuove frontiere; confrontarsi con l'argomentazione bioetica contemporanea nella ricerca di soluzioni ai casi più complessi che sfidano la prassi medica e clinica.

Contenuti: Lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni biomediche, insieme al profondo mutamento della prassi clinica, fanno sorgere nuove domande che interpellano la bioetica.

Metodologia: Il seminario si accosterà ai temi maggiormente sfidanti e urgenti per la riflessione etica, mediante l'analisi di pareri del Comitato Nazionale di Bioetica.

Prerequisiti: Corso di bioetica del I Ciclo.

Modalità di valutazione: La valutazione finale integrerà i voti delle schede di lettura fatte sui testi del seminario, dell'elaborato finale e della partecipazione dello studente nel dibattito sui testi del seminario.

Bibliografia: Vista la natura e la varietà dei temi si fornirà una bibliografia specifica nel corso delle sedute seminariali. Come testi generali si segnalano: i documenti del Magistero, RUSSO, G., ed., *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann 2004; CARLOS, S.V., ed., *Diccionario de Bioetica*, Burgos 2006; PRIVITERA, S. – LEONE, S., ed., *Nuovo Dizionario di Bioetica*, Roma-Acireale 2004; GARRARD POST, S., ed., *Encyclopedia of Bioethics*, New York 2003; SGRECCIA, E., *Manuale di Bioetica*, Milano 2002.

R.P. Paolo Benanti, tor

TMS012 Fonti patristiche e Teologia morale

Obiettivi: Abilitare alla riflessione sull'ermeneutica e sulla teologia morale; accostare un insieme di testi patristici rilevanti per la teologia morale; porre le basi per un futuro lavoro su altri testi dei Padri.

Contenuti: Il seminario parte dalla diversità dei modelli ermeneutici che la teologia morale può adoperare per l'appropriazione delle fonti patristiche. In una seconda tappa si propone la lettura di una raccolta di testi patristici che permettono di capire il contributo dei Padri della Chiesa orientale e occidentale nell'interpretazione della Scrittura in *re morali* per illustrare la grandezza della vocazione cristiana.

Metodologia: Lettura di un testo ed elaborazione di una cartella sulla lettura che permetta la discussione in classe dell'argomento trattato e una presentazione sull'autore assegnato.

Modalità di valutazione: Si valuterà la cartella settimanale, la partecipazione nella discussione e la presentazione realizzata in aula. Alla fine del seminario, sarà richiesto un elaborato di circa 10 pagine.

Bibliografia: Il professore fornirà l'elenco delle letture di ermeneutica e di patristica per il seminario.

P. Diego Alonso-Lasheras

TMS018 La teologia morale del matrimonio e della famiglia, e le esperienze di vita a confronto

Obiettivi: Papa Francesco nel suo magistero richiama uscire all'incontro della realtà delle famiglie. Essa presenta una complessità che mette in crisi le comprensioni tradizionali, e richiede un nuovo approccio che parta dall'esperienza di vita soprattutto delle coppie e dalla pratica pastorale. Il seminario si prefigge di ascoltare la realtà delle famiglie odierne per venire incontro alla loro problematica con una rinnovata teologia morale in grado di accompagnare la vita familiare, di formare al discernimento e di integrare le periferie esistenziali e geografiche (AL, cap.VIII).

Contenuti: Il seminario si avvierà dall'analisi della varietà delle relazioni familiari prendendo atto della loro fragilità, e delle tappe di crisi come opportunità di crescita attraverso il dialogo a tutto campo: il dialogo nella coppia, nella famiglia, e all'interno della comunità ecclesiale (*sensus fidei fidelis*). La famiglia, soggetto della pastorale familiare, è anche l'origine della relazionalità umana. I sacramenti come rimedio per i deboli e non come premio per i perfetti. La logica della misericordia nell'accompagnamento della fragilità delle relazioni familiari. Il discernimento del bene possibile (AL 304) e del piccolo passo (EG 44) nella crescita personale. Il matrimonio e la famiglia come "kairòs" per la teologia morale: il contributo di *Amoris laetitia* all'epistemologia e al metodo in teologia morale.

Metodologia: Si indicherà e si presenterà per ogni seduta un articolo scientifico in base al quale lo studente deve compilare una scheda di lettura per consentire alla partecipazione nella discussione in aula.

Modalità di valutazione: Compilazione delle schede di lettura, partecipazione alla discussione nell'aula ed elaborato finale secondo le istruzioni del Professore.

Bibliografia: CHIODI, M. – YÁÑEZ, H.M., ed., *Pratiche pastorali, esperienza di vita e teologia morale: Amoris laetitia tra nuove opportunità e nuovi cammini*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2023; BONFRATE, G. – YÁÑEZ, H.M, ed., *Amoris laetitia: la sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017; PALLADINO, E. – YÁÑEZ, H.M, ed, *La famiglia a cinquant'anni da Humanae vitae. Attualità e riflessione etica*, Studium, Roma 2019; ROVELLO A., ed., *La morale ecclesiale tra sensus fidelium e magistero*, Cittadella, Assisi 2016.

P. Humberto Miguel Yáñez

LICENZA IN TEOLOGIA PATRISTICA E TRADIZIONE DEI PADRI

CORSI PROPRI

TP2039 L'antropologia di San Massimo il Confessore

Obiettivi: Presentare i temi fondamentali della teologia di S. Massimo il Confessore (VI sec. d. C.); cogliere il carattere sintetico del pensiero massimiano in riferimento alla tradizione patristica precedente; valutare il contributo della teologia patristica alla teologia dogmatica attuale.

Contenuti: Gli scritti di Massimo il Confessore sono "la sintesi suprema dello spirito cristiano greco" (A. Grillmeier). A partire da questa valutazione, il corso percorre temi dialettici della teologia dogmatica che alla fine dell'era patristica hanno trovato nel pensiero di Massimo il Confessore un'ingegnosa elaborazione teologica: il rapporto tra Trinità immanente e Trinità economica, il rapporto tra Teologia Apofatica e Teologia Catafatica, le nature divina e umana di Gesù Cristo, redenzione e divinizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali ed interattive.

Modalità di valutazione: Esame scritto / esame orale.

Bibliografia: RENCZES, P.G., *Agir de Dieu et liberté de l'homme*, Cerf, Paris 2003; tr. it. *Agire di Dio e libertà dell'uomo* G&B Press, Roma 2014; BALTHASAR, H.-U. v., *Kosmische Liturgie*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1961; GARRIGUES, J.-M., *Maxime le Confesseur. La charité, avenir divin de l'homme*, Beauchesne, Paris 1976; AYROULET, E., *De l'image à l'Image. Réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2013; COPPI, R., *Discepolo e Modello, Il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella Teologia di Massimo il Confessore*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2018.

P. Philipp G. Renczes

TP2043 La teologia alessandrina in epoca patristica

Obiettivi: Conoscere i contenuti centrali del corso; applicare appropriatamente le conoscenze acquisite a testi patristici non trattati; individuare nella letteratura secondaria le posizioni troppo generalizzate.

Contenuti: I. "Alexandria ad Aegyptum": una metropoli nell'impero romano antico; II. Alessandria come centro di erudizione antica; III. Ales-

sandria come centro di erudizione giudeo-cristiana; IV. La fase “interculturale” della teologia alessandrina: filosofia ed esegesi testuale; V. La fase “dogmatica” della teologia alessandrina e l'ellenizzazione del cristianesimo.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura guidata di testi scelti.

Modalità di valutazione: Esami orali che partono dall'analisi di un testo specificato dal docente.

Bibliografia: BLONNINGEN, C., *Der griechische Ursprung der jüdisch-hellenistischen Allegorese und ihre Rezeption in der alexandrinischen Patriistik*, Europäische Hochschulschriften 15, 59, Lang, Frankfurt 1992; DONINI, P. *Le scuole, l'anima, l'impero. La filosofia antica da Antioco a Plotino*, Sintesi 3, Rosenberg & Sellier, Torino 1997²; JAKAB, A., *Ecclesia alexandrina. Evolution sociale et institutionelle du christianisme alexandrin (II^e et III^e siècles)*, Christianismes anciens 1, Lang, Frankfurt 2001²; SCHOLTEN, C., «Die alexandrinische Katechetenschule», in *JAC* 38 (1995) 16-37.

R.P. Matthias Skeb, *osb*

TP2049 Dio creatore e Salvatore I (fino al Concilio di Nicea I)

Obiettivi: Aiutare alla comprensione della formazione dell'insegnamento dommatico della Chiesa.

Contenuti: Si prenderà in esame la riflessione teologica centralizzata sulla figura di Gesù Cristo adorato come Figlio di Dio e sulla Triade Padre-Figlio-Spirito, partendo dalla riflessione giudeocristiana sul Cristo-Angelo fino alla controversia ariana e il concilio di Nicea (325).

Metodologia: Analisi dei testi scelti tra quelli più rappresentativi per i singoli autori.

Modalità di valutazione: Esame orale consistente nella spiegazione di qualche testo tra quelli analizzati in aula.

Bibliografia: CROUZEL, H., *Origène*, Ed. Letiellieux, Paris 1985 (trad. in varie lingue); ORBE, A., *Introduccion a la teologia de los siglos II y III*, Ed. Pontificia Università Gregoriana, Roma 1987; (trad. in varie lingue); PIETRAS, H., «L'unità di Dio in Dionigi di Alessandria» in *Gregorianum* 72 (1991) 459-490; PIETRAS, H., *Council of Nicaea (325). Religious and Political Context, Documents, Commentaries*, trad. FIJAK, M., G&B Press, Roma 2016; ed. it. *Concilio di Nicea (325) nel suo contesto*, G&B Press, Roma 2021.

P. Henryk Pietras

TP2050 La creazione e il primo peccato nella teologia patristica

Obiettivi: Porre le basi per la comprensione della teologia odierna della creazione e del peccato “originale”.

Contenuti: Il corso comincerà con l’interpretazione dei primi capitoli della Genesi proposte dai Giudei palestinesi e da Filone Alessandrino, quindi si passerà all’esegesi dei Padri, soprattutto di San Ireneo, Origene, Basilio di Cesarea ed Agostino.

Metodologia: Presentazione e analisi dei principali testi.

Modalità di valutazione: Esame orale, consistente nell’analisi dei testi presentati durante il corso.

Bibliografia: 1. PHILO ALEXANDRINUS, *La filosofia mosaica: La creazione del mondo secondo Mose*, ed. et. tr. KRAUS REGGIANI, C., Rusconi, Milano 1987; 2. A. SU-MIN RI, *Commentaire de la Caverne des Trésors*, Peeters Publishers, Lovanii 2000; 3. IRENAEUS LUGDUNENSIS, *Adversus Haereses*, ed. et. tr. BELLINI, E., *Contro le eresie e gli altri scritti*, Milano 1979, 2003² (con la *Epideixis* nella traduzione di U. Peretto); 4. ORIGENES, *De Principiis*, ed. et. tr. SIMONETTI, M., UTET, Torino 1968.

P. Henryk Pietras

TP2054 Lineamenti di storia della teologia medievale (Sec. IX- XIII)

Obiettivi: Introdurre alla conoscenza delle principali nozioni di storia della teologia e dell’esegesi medievale (secc. IX-inizi XIII).

Contenuti: Attraverso una lettura guidata di autori, testi e generi letterari, il corso intende presentare le tematiche più rilevanti della storia della teologia medievale dal secolo IX agli inizi del secolo XIII, con particolare riferimento alla presenza e alla recezione dei Padri latini e delle loro dottrine. Nel corso delle lezioni è prevista la presentazione dei principali sussidi per lo studio della storia della teologia e dell’esegesi medievale (periodici specialistici, bibliografie, banche-dati e risorse elettroniche disponibili sul DIGIPOINT della PUG).

Metodologia: Nel corso di ogni lezione sarà analizzato e commentato un tema o un autore della tradizione esegetica e teologica latina dei secc. IX-XIII. I testi saranno messi a disposizione dal docente in fotocopia o in forma di dispensa.

Modalità di valutazione: Esame orale sugli autori, i testi e le tematiche trattate a lezione.

Bibliografia: D'ONOFRIO, G., *Storia della teologia nel Medioevo. I principi*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato 1996; ID., *Storia della teologia nel Medioevo*, vol. II, *La grande fioritura*, Piemme, Casale Monferrato 1996. Nel corso delle lezioni saranno date indicazioni sui capitoli da studiare per la preparazione dell'esame. I volumi sono disponibili in consultazione presso la sala di lettura della biblioteca.

Prof. Alberto Bartola

TP2055 Patrologia siriana sec. I-V

Obiettivi: Introdurre alla conoscenza della patrologia siriana dalle origini ad alcuni autori del V/VI secolo, e ai principali generi letterari che la caratterizzano.

Contenuti: Origini della letteratura siriana. Traduzioni bibliche e *Diatessaron*. Bardesane, Odi di Salomone e Atti di Giuda Tomaso. Afraate e Efrem. *Liber graduum*, Cirillona, Balai e Giovanni il Solitario. Dottrina di Addai, poemi anonimi in forma di dialogo, agiografia e Atti di martiri. Cenni introduttivi saranno rivolti anche a Narsai, Giacomo di Sarug, Filosseno di Mabbug e Isacco d'Antiochia.

Metodologia: Lezione frontale; presentazione e commento di testi significativi; guida alla discussione.

Modalità di valutazione: Esame orale; discussione e commento su testi e schede offerte nel corso.

Bibliografia: ORTIZ DE URBINA, I., *Patrologia Syriaca*, Pont. Institutum Orientalium Studiorum, Roma 1965²; MURRAY, R., *Symbols of Church and Kingdom. A Study in Early Syriac Tradition*, Cambridge University Press, Cambridge 1977²; BROCK, S.P., *A Brief Outline of Syriac Literature*, Kottayam 1987 (revised ed. 2009); BETTILOLO, P., «Letteratura siriana», in DI BERARDINO, A., ed., *Patrologia: V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750). I Padri Orientali*, Marietti, Genova 2000, 413-493.

R.D. Emidio Vergani

TP2061 L'eredità patristica del Collegio Romano nel Secolo XIX

Obiettivi: Conoscere l'eredità patristica del Collegio Romano nel Secolo XIX.

Contenuti: Il corso considererà l'eredità patristica del Romano Collegio nel secolo XIX. Si tratterà della metodologia patristica dei teologi catto-

lici dell'Ottocento. Lo studio si svolgerà storicamente, considerando in un primo momento le opere di Johann Adam Möhler e John Henry Newman e il loro influsso sui gesuiti del Collegio Romano. In un secondo momento, considererà le opere di quattro gesuiti: Giovanni Perrone, Carlo Passaglia, Clemens Schrader, e Johann Baptist Franzelin. Il corso concluderà con una considerazione delle opere di Matthias Joseph Scheeben, il frutto migliore tra i loro studenti. Si tratterà di quattro temi teologici principali: lo sviluppo della dottrina, il rapporto tra la fede e la ragione, il dogma della Concezione Immacolata, e l'ecclesiologia intorno al Concilio Ecumenico Vaticano Primo. Lo studio della biografia dei nostri teologi, la storia del secolo XIX e la teologia cattolica dell'epoca inquadrerà il corso. Inoltre, si noterà altre riprese sia artistiche che architettoniche dell'Ottocento per collocare culturalmente la ripresa della tradizione ecclesiastica nel secolo XIX.

Metodologia: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Esame orale basata sulla lettura di opere scelte

Bibliografia: CAROLA, J., *Engaging the Church Fathers in Nineteenth-Century Catholicism*, Emmaus Academic, Steubenville 2023; ID., «La metodologia patristica nella teologia preconciliare dell'Ottocento» in *Gregorianum* 97:3 (2016) 605-617; ID., «Pre-conciliar Patristic Retrieval» in *Augustinian Studies* 38:2 (2007) 381-405; ID., «Newman and the Roman College: A Formative Exchange» in *Nova et Vetera* 18/3 (2020), 741-756; ROSSI, V.M., *La Chiesa, Maria e il Cristiano: un'antropologia mariana a partire da un'ecclesiologia trinitaria: percorso attraverso il De Ecclesia Christi e il De Immaculato Deiparae semper Virignis Conceptu di Carlo Passaglia*, Cittadella, Assisi 2017; SHEA, C.M., *Newman's Early Roman Catholic Legacy 1845-1854*, Oxford University Press, Oxford 2017; ID., «Ressourcement in the Age of Migne: The Jesuit Theologians of the Collegio Romano and the Shape of Modern Catholic Thought» in *Nova et Vetera* 15:2 (2017) 579-613.

P. Joseph Carola

TP2063 Etiopia cristiana: tradizione, letteratura, vita monastica

Obiettivi: Introdurre gli studenti al patrimonio cristiano dell'Etiopia e dell'Eritrea.

Contenuti: La ricchezza della tradizione cristiana dell'Etiopia e dell'Eritrea può affascinare chi la conosce bene, ma sorprende anche chi la incontra per la prima volta. Infatti, questa chiesa risalente al quarto secolo ancora oggi si

caratterizza per la sua vitalità, diversità e bellezza. Il nostro corso si focalizza sulla sua fondazione testimoniata dalla letteratura e dall'archeologia; su alcuni eventi storici e leggendari; sui testi antichi tramandati da manoscritti preziosi e miniati; sulla vita monastica ivi fiorente e pluriforme. Un'attenzione particolare sarà riservata all'insegnamento di queste chiese orientali e alle prospettive ecumeniche. Le nostre lezioni saranno illustrate con le foto realizzate dal docente.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BAUSI, A., «La tradizione scrittoria etiopica», in *Segno e Testo* 6 (2008), 507-557; CERULLI, E., «Il monachismo in Etiopia», in *Il monachismo orientale*, Institutum Orientalium Studiorum, Roma 1958, 259-278; ID., *La letteratura etiopica. Terza edizione ampliata*, Sansoni, Milano 1968; CONTI ROSSINI, C., *Storia d'Etiopia*, Istituto Italiani D'Arti grafiche, Bergamo 1921; ELLI, A., *Storia della Chiesa ortodossa taw edo d'Etiopia*, Edizioni Terra Santa, Milano 2017; GUIDI, I., *Storia della letteratura etiopica*, Istituto per l'Oriente, Roma 1932; RAINERI, O., *La spiritualità etiopica*, Ed. Studium, Roma 1996; ZARZECZNY, R., «Greci, Romani e Aksumiti: prospettive e rapporti alla soglia dell'epoca costantiniana» in PAMPALONI, M. – BISHARA, E., ed., *Costantino e l'Oriente*, Pontificio Istituto Orientale, Roma 2016, 267-292.

P. Rafał Zarzeczny

TP2068 Tommaso D'Aquino – metodologia e salvezza

Obiettivi: Introdurre Tommaso nel suo contesto storico; apprezzare il suo debito verso i pensatori precedenti; apprezzare gli scopi pedagogici e dottrinali dei suoi scritti; considerare la “*sacra doctrina*” come scienza e sapienza; vedere come gestisce i rapporti fra filosofia e teologia nella presentazione di alcune dottrine centrali.

Contenuti: Lezioni frontali e lo studio di testi selezionati per capire le priorità intellettuali dell'Aquinato e la sua metodologia nell'impresa della teologia.

Metodologia: Dopo un'introduzione generale alla vita, contesto intellettuale e fonti, una presentazione dei temi centrali della sua teologia.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva nelle lezioni; esame orale.

Bibliografia: CHENU, M.-D., *San Tommaso e la teologia*, Morcelliana, Brescia 2023; CHESTERTON, G. K., *Tommaso d'Aquino: Attualità e grandezza del santo che ha coniugato fede e ragione*, Fede & Cultura, Verona 2021; PORRO, P., *Tommaso d'Aquino: Un profilo storico-filosofico*, Carrocci, Roma

2019; TORRELL, J.-P., *Amico della Verità: Vita e Opere di Tommaso d'Aquino*, Edizioni Studio Domenicana, Bologna 2017.

R.P. Vivian Boland, *op*

TPC005 “Hearing the Bible in three different keys” an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts

Objectives: This course aims at a dialogue between three different, and often contradictory, approaches to the Bible. The goal of the course is to make a student familiar with the interpretative techniques of the modern and ancient exegesis.

Content: This course will examine three foundational figures of the Old Testament/Hebrew Bible, namely, Abraham, David, and Solomon. In particular, we will concentrate on Abraham and Isaac story in Genesis 22, the story of David and Bathsheba in 2 Samuel 11-12; and Solomon's dream in 1 Kings 3. These passages will be examined from three different viewpoints. First, P. Dubovsky will study the passages using modern exegetical tools, then D. Meyer will present how the Jewish tradition interpreted these key figures of the Hebrew Bible, and P. Renczes will examine the patristic interpretations of these biblical passages.

Methodology: The seminar will be taught in blocs. The first block will be dedicated to the introductions to three exegetical traditions. Each of the professors will introduce the techniques of interpretation to be used in the following classes: (12.10 – Dubovsky, 19.10. – Meyer, 26.10 - Renczes). The second block will be dedicated to the application of three exegetical methods: Genesis 22 (2.11 – Dubovsky, 9.11. – Renczes, 16.11. – Meyer), 2 Samuel 11–12 (23.11. – Dubovsky, 30.11. – Renczes 7.12. – Meyer), and 1 Kings 3 (14.12. – Dubovsky, 11.01. – Renczes, 18.01. – Meyer).

Means of evaluation: The examination will consist of a written exam structured around three questions. Each question will focus on each of the three areas presented and developed during the course of the semester. Each of the three professors will correct and grade their respective part of the examination. The final grade will be obtained by averaging the grades of the three parts of the paper.

Bibliography: *Modern exegesis:* WESTERMANN, C., *Genesis 12-36: A Commentary*, Augsburg Publishing House, Minneapolis 1981; MORRISON, C., *2 Samuel*, Liturgical Press, Collegeville 2013; MULDER, M.J., *1 Kings. Historical Commentary on the Old Testament*, Vol. 1, Peeters, Leuven 1998;

Jewish interpretation: BANON, D., *La Lettura infinita. Il Midrash et le vie dell'interpretazione nella tradizione Ebraica*, tr.it. REGALZI, G., Jaca Book, Milano 2007; BOYARIN, D., *Intertextuality and the Reading of Midrash*, Bloomington, Indianapolis 1990; HARTMAN, G.H. – BUDICK, S., ed., *Midrash and Literature*, New Haven, London 1986.

Patristic interpretation: KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis: The Bible in Ancient Christianity I-II*, Brill, Leiden/Boston 2004; SIMONETTI, M., *Biblical Interpretation in the Early Church: an Historical Introduction to Patristic Exegesis*, T&TClark, Edinburgh 2001; YOUNG F., *Biblical Exegesis and the Formation of Christian Culture*, Cambridge University Press, Cambridge 1997.

P. Peter Dubovsky / Rav David Meyer / P. Philipp G. Renczes

TPC006 Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia patristica

Obiettivi: Conoscere i contenuti centrali del corso; applicare appropriatamente le conoscenze acquisite a testi patristici non trattati; individuare nella letteratura secondaria le posizioni troppo generalizzate.

Contenuti: 1. “Rivelazione” come manifestazione di Dio: Lo sfondo culturale; l'indeterminatezza dell'idea della rivelazione; concetti centrali; rappresentanti e sviluppi principali.

2. *L'ispirazione della Sacra Scrittura*: lo sfondo culturale; complessi di problemi: ispirazione da parte dello Spirito Santo e l'azione dell'autore umano, etc.; Rappresentanti e sviluppi principali.

3. *Ermeneutica biblica*: lo sfondo culturale; l'autorità della Bibbia nel contesto della chiesa; presupposti umani per la lettura ed interpretazione della Bibbia; “spiritualizzazione” allegorica e “correlazione” tipologica; procedimenti ermeneutici.

Metodologia: Lezioni frontali e lettura guidata di testi scelti.

Modalità di valutazione: Esami orali che partono dall'analisi di un testo specificato dal docente.

Bibliografia: GUINOT, J.-N., «La typologie comme technique herméneutique», in *Cahiers de Biblia patristica* 2 (1989) 1-34; HADOT, P., «Théologie exégèse, révélation, écriture dans la philosophie grecque», in TARDIEU, M., ed., *Les règles de l'interprétation*, Patrimoines. Religions du Livre, Cerf, Paris 1987, 13-34; SKEB, M., *Exegese und Lebensform. Die Proömien der antiken griechischen Bibelkommentare*, Brill, Leiden, Boston 2007;

YOUNG, F., «The rhetorical schools and their influence on patristic exegesis», in WILLIAMS, R., ed., *The Making of orthodoxy. Essays in honour of Henry Chadwick*, CUP, Cambridge 1989, 182-199.

R.P. Matthias Skeb, *osb*

CORSI DI LETTURA

TPG005 **Letture e commento dei primi tre libri del'La Trinità di Ilario di Poitiers**

Obiettivi: Introdurre allo studio e all'analisi dell'opera di Ilario di Poitiers.

Contenuti: Durante l'esilio in Oriente, Ilario conosce la teologia origeniana che arricchisce la sua teologia occidentale di stampo stoico, e gli serve per approfondire i concetti usati nella controversia con l'arianesimo. Frutto di questo incontro è il trattato *De Trinitate*, un'opera polemica che contiene però una teologia valida ancora oggi.

Metodologia: Lettura e commento del testo d'Ilario di Poitiers.

Modalità di valutazione: Scritta.

Bibliografia: Il testo che leggeremo nel corso è HILARIUS PICTAVIENSIS, *De Trinitate*, ed. et tr. ORAZZO, A., *La Trinità*, CTePa 217-218, Città Nuova, Roma 2011. I primi tre libri che leggeremo si trovano nel primo volume.

P. José Luis Narvaja

TPG007 **Letture metodologica di testi scelti dell'Antichità giudaica e cristiana**

Obiettivi: Conoscere i metodi centrali della ricerca patristica; applicare questi metodi al lavoro su temi patristici; essere in grado di presentare i risultati del proprio lavoro scientifico in modo appropriato.

Contenuti: Il corso mira all'approfondimento della metodologia del lavoro patristico intesa come l'insieme dei procedimenti scientifici necessari per produrre (nuove) conoscenze. Inoltre, l'*ars scribendi* sarà l'argomento del corso. Dal punto di vista metodologico tratteremo per es. i sussidi del lavoro, la critica testuale e l'uso proficuo di edizioni critiche, l'uso cauto di traduzioni, l'importanza di studiare un testo con una "questione" e l'analisi contenutistica di testi. I metodi saranno esemplificati attraverso la lettura di testi che appartengono a generi letterari diversi.

Metodologia: Lettura testuale e discussione dei problemi metodologici.

Prerequisiti: Sufficiente conoscenza del greco e latino.

Modalità di valutazione: Elaborato finale.

Bibliografia: NESSELRATH, H.G., ed., *Introduzione alla filologia greca*, Salerno, Roma 2004; GRAF, F., ed., *Introduzione alla filologia latina*, Salerno, Roma 2003; LAUSBERG, H., *Handbook of literary rhetoric*, Brill, Leiden - Boston - Köln 1998; KENNEDY, G.A., *Classical rhetoric and its Christian and secular tradition from ancient to modern times*, University of North Carolina Press, Chapel Hill - London 19992; MAAS, P., *Critica del testo*, Le Monnier, Firenze 1963; MARROU, H.-I., *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 1997; SCIALUGA, M., *Introduzione allo studio della filologia classica*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2003.

R.D. Davide Lees / R.D. Valfredo Rossi / P. Matthias Skeb, *osb*

TPG010 Gregorio Nisseno, *Vita di Mosè*

Obiettivi: Affrontare un testo patristico; a livello di contenuti, il metodo teologico e la dottrina trinitaria di Gregorio di Nissa e il suo contesto.

Contenuti: Gregorio di Nissa in generale e come esegeta. Lettura e commento di alcune sezioni tratte dalla Vita di Mosè di Gregorio di Nissa.

Metodologia: Lettura in greco, traduzione e commento.

Modalità di valutazione: Esame orale con lettura (in italiano) e commento di alcuni testi scelti dal candidato.

Bibliografia: GREGORIUS NYSSENUS, *De vita Moysis*, ed. et tr. SIMONETTI, M., *La vita di Mosè*, Fondazione Lorenzo Valla, Milano 1996²; ID., ed. et tr. DANIELOU, J., *La vie de Moïse*, SC 1^{er}, Cerf, Paris 1968³; MATEO-SECO, L. F. – MASPERO, G., ed., *Gregorio di Nissa. Dizionario*, Città Nuova, Roma 2007.

R.D. Antonio Grappone

SEMINARI

TPS004 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (I): la fondazione

Obiettivi: Presentare i contenuti fondamentali della I parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (prime 8 tesi); guidare alla lettura personale e al confronto in gruppo, allo scopo di repe-

rire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato della Teologia dei Padri.

Contenuti: Attraverso la disamina di alcune fondamentali questioni teologiche, il seminario intende analizzare il pensiero e l'opera dei Padri, la loro metodologia e i loro generi letterari, così come il contenuto e la terminologia dei principali dogmi della fede cristiana.

Metodologia: Introduzione del docente e partecipazione attiva finalizzata a familiarizzare con la lettura dei brani.

Modalità di valutazione: La valutazione finale è data da una media ponderata fra i singoli elaborati mensili (25%), la presentazione alla seduta (25%) e l'elaborato (50%).

Bibliografia: Un dossier bibliografico, composto dai documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione all'inizio del seminario.

P. Philipp G. Renczes / Dott. Ignazio Genovese

TPS005 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (II): dalla teologia medievale alla scolastica barocca

Obiettivi: Presentare i contenuti fondamentali della II parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri; rispondere efficacemente alle nuove sfide imposte dai tempi grazie alla conoscenza di come la *traditio* garantita da pensatori come Anselmo, Abelardo, Lombardo, Bonaventura, Tommaso ecc., abbia consegnato ai teologi dei secoli successivi un bagaglio speculativo adatto ad essere recuperato e rielaborato; familiarizzare con la lettura diretta di brani selezionati di opere composte dai più rilevanti autori dell'epoca studiata; reperire criteri ermeneutici e metodologici per la comprensione del significato teologico della tradizione dei Padri nel contesto storico e attuale.

Contenuti: Il seminario intende offrire una panoramica della storia della teologia dal medioevo alle soglie dell'età moderna, sviluppata in modo da focalizzare l'attenzione sulla rilettura dei Padri testimoniata dai Maestri che più hanno contribuito, fra l'XI e il XIII secolo, all'affermazione dei nuovi modelli teologici legati all'esperienza delle *scholae*.

Metodologia: Lettura personale e confronto in gruppo.

Modalità di valutazione: Elaborato.

Bibliografia: Un dossier di bibliografia primaria, che costituisce i documenti di studio delle singole sessioni, verrà messo a disposizione dei partecipanti all'inizio del seminario. Per la bibliografia secondaria, le opere di

riferimento sono: D'ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia nel Medioevo*, 3 vol., Piemme, Casale Monferrato 1996; D'ONOFRIO, G., ed., *Storia della teologia. Vol. 3 Età della Rinascita*, Piemme, Casale Monferrato 1995; ANGELINI, G. – COLOMBO, G. – VERGOTTINI, M., ed., *Storia della teologia. Vol. 4: Età moderna*, Piemme, Casale Monferrato 2001.

R.D. Sergio Bonanni

TPS006 Teologia Patristica e Tradizione dei Padri (III): il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento

Obiettivi: Presentare i contenuti fondamentali della III parte del tesario della Licenza in Teologia Patristica e Tradizione dei Padri; introdurre al ruolo dello studio dei Padri negli ultimi due secoli, alla risposta della teologia patristica, alle esigenze teologiche odierne e all'importanza dei Padri per l'autentico aggiornamento promosso dal Concilio Vaticano II.

Contenuti: Il seminario tratterà il risveglio patristico nella teologia dell'Ottocento e del Novecento. Lo studio si svolgerà storicamente, considerando inizialmente l'uso teologico dei padri nei secoli precedenti.

Metodologia: I partecipanti saranno invitati a leggere vari testi della teologia dei secoli XIX-XX, indicativi del risveglio patristico. Gli elaborati settimanali, basati sulle letture di questi testi, serviranno come base di discussione durante le sedute. Ogni settimana alla seconda ora uno studente presenterà i risultati della propria lettura.

Modalità di valutazione: Brevi elaborati settimanali e un elaborato finale.

Bibliografia: CAROLA, J. *Engaging the Church Fathers in Nineteenth-Century Catholicism*, Emmaus Academic, Steubenville 2023; CAROLA, J. «Pre-conciliar Patristic Retrieval», in *Augustinian Studies* 38\2 (2007) 381 – 405; DE LUBAC, H. *Catholicisme: les aspects sociaux du dogme*, Cerf, Paris 2013; MÖHLER, J.A. *L'Unità della Chiesa*, Città Nuova, Roma 1969; NEWMAN, J.H. *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Jaca Book, Milano 2003; PAS-SAGLIA, C. *Sulla Dottrina di S. Tommaso secondo L'Enciclica di Leone XIII*, G. B Paravia, Torino 1880.

P. Joseph Carola

Facoltà/Istituto

T	= Teologia
J	= Diritto Canonico
F	= Filosofia
S	= Scienze Sociali
A	= Spiritualità

Tipo di Corso

P	= Prescritto
O	= Opzionale
S	= Seminario
B	= Proprio biblica
D	= Proprio dogmatica
P	= Proprio patristica e tradizioni dei padri
F	= Proprio fondamentale
M	= Proprio Morale
C	= Corso Comune alle diverse specializzazioni

Esempio: TP....., TO....., TS....., TB....., TD....., TF....., TM....., TC.....,

Semestri ed ECTS

1° sem. = Primo Semestre

2° sem. = Secondo Semestre

ECTS = *European Credit Transfer System*. crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Alonso-Lasheras 2, 37, 38, 69, 70, 71, 73, 84, 114, 241, 252
- Angelelli 36, 41, 139
- Asolan 35, 36, 112
- Astigueta 35, 36, 103
- Babota 46, 48, 50, 51, 52, 55, 59, 155, 157, 168, 185
- Bais 61, 75
- Balčius 70, 73
- Bambi Kilunga 36, 41, 48, 49, 50, 51, 52, 132, 172, 174, 187
- Barone 56, 66, 67, 68, 69, 230, 237
- Bartók 37, 38, 47, 51, 55, 57, 58, 59, 61, 63, 68, 73, 77, 92, 118, 208, 216, 218
- Bartola 74, 77, 257
- Begasse 2, 33, 34, 53, 54, 55, 57, 59, 66, 80, 97, 190, 205, 216
- Bellocq 89
- Benanti 2, 35, 36, 37, 38, 47, 51, 58, 62, 63, 68, 70, 71, 73, 77, 84, 111, 115, 226, 247, 249, 251
- Béré, 49
- Bignami 67, 71, 73, 92, 243
- Boland 55, 59, 75, 77, 260
- Bonanni 2, 33, 34, 54, 56, 58, 59, 61, 64, 66, 74, 76, 77, 86, 116, 190, 191, 195, 211, 265
- Bonfrate 35, 36, 41, 47, 52, 55, 56, 58, 59, 64, 68, 73, 77, 92, 101, 137, 190, 203, 204, 209, 212
- Bongiovanni 37, 38, 120
- Briffa 71, 73, 244
- Brodeur 35, 36, 38, 42, 48, 49, 51, 99, 141, 166, 168, 176
- Bua 55, 59, 199
- Bucarelli 75
- Buonomo 90
- Buontempo 36, 41, 138
- Calduch-Benages 2, 47, 48, 49, 50, 51, 78, 92, 109, 168, 169, 174, 182
- Caneva 90
- Capizzi 37, 38, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 101, 197, 203, 204, 205, 212
- Carola 33, 34, 38, 42, 75, 76, 77, 96, 99, 146, 258, 265
- Caruso 43, 148
- Carvalho Viana 75
- Casalone 70, 73, 245
- Casneda 50, 51, 187
- Celestino 90
- Cesarale 34, 36, 40, 41, 123, 134
- Colagé 90
- Congiunti 89
- Conticello 76
- Conversi 90
- Corkery 47, 51, 56, 57, 58, 59, 63, 66, 68, 73, 77, 92, 215, 218, 234
- Cosentino 34, 40, 121
- Croft 62, 63, 226
- Cruciani 71, 73, 246
- Curbelié 36, 41, 136
- D'Ambrosio 71
- Dall'Oglio 90
- Dohna 45, 153
- Dotolo 65, 68, 227
- De Lucia 46, 54, 58, 75, 77, 159, 161
- De Santis 44, 149
- De Souza Barbosa 56, 207
- De Vecchi 38, 42, 71, 73, 92, 144, 246
- De Vito 66, 68, 231
- Den Biesen 61
- Di Blasio 43, 147
- Di Luccio 37, 38, 49, 51, 112, 177
- Dubovsky 47, 51, 58, 63, 68, 73, 74, 77, 260, 261

- Dufka 39, 75, 118
 Ferrario 55, 59, 60, 64, 220
 Ficco 33, 34, 38, 42, 49, 50, 51, 52,
 96, 140, 172, 185
 Filannino 49
 Galadza 62
 García-Huidobro 42, 49, 50, 142,
 189,
 Gargiulo 36, 41, 46, 49, 51, 55, 59,
 135, 156, 160, 179
 Garrone 62, 63, 222
 Gasparro 33, 34, 93
 Genovese 34, 40, 76, 77, 123, 264
 Gibson 46, 161, 162
 Gidi Thumala 35, 36, 104
 Grappone 75, 77, 263
 Graziano 48, 49, 50, 51, 52, 167,
 179, 183
 Grzdzeldzde 62, 64,
 Hain 45, 151, 152
 Haffner 36, 41, 136
 Henn 55, 57, 58, 59, 61, 64, 66,
 190, 194, 202, 210
 Henriquez 46, 155, 163, 164
 Hovorun 62, 63, 223
 Huang 66, 71
 Insero 34, 40, 55, 56, 57, 58, 59,
 126, 201, 204, 205, 206, 213
 Insua 89
 Jermine 36, 41, 49, 50, 51, 52, 136,
 180, 188
 Kolbe Zamora 62, 63, 223
 Kowal 35, 36, 104
 Kowalczyk 33, 34, 38, 42, 54, 58,
 61, 62, 63, 98, 143, 190, 197, 222
 Kureethadam 89
 Lees 54, 58, 60, 63, 75, 77, 193,
 263
 Lepore 36, 41, 131
 Lewis 43, 147
 Liaugminas 34, 40, 129
 Lind 67
 Lobo 43, 57, 59, 217
 Lombardi 89
 Losito 89, 90
 Lusvardi 35, 36, 55, 57, 58, 106,
 203, 215
 Marcheselli 50
 Martins 33, 34, 48, 51, 116, 171
 Mazzinghi 49, 52, 170, 173
 Mc Enhill 62, 63, 225
 Mendonsa 75
 Meyer 47, 51, 58, 63, 68, 73, 74, 75,
 77, 260, 261
 Micallef 2, 33, 34, 69, 71, 72, 73,
 108, 244
 Midili 36, 41, 137
 Mikrut 35, 36, 108
 Monteiro da Silva 90
 Morali 66
 Morra 47, 52, 59, 64, 66, 67, 68,
 73, 77, 229, 235, 238
 Morris 62, 63, 225
 Narvaja 75, 77, 262
 Nguyen 36, 41, 133
 Nitrola 37, 38, 54, 55, 57, 58, 59,
 61, 64, 110, 190, 192, 193, 211
 Obara 35, 36, 47, 48, 49, 50, 51,
 52, 58, 63, 68, 73, 77, 106, 170,
 175, 183
 Obeid 46, 51, 164
 Occhetta 71, 73
 Pagliari 46, 48, 51, 52, 165
 Paladino 36, 41, 129
 Palazzani 71, 73, 248
 Parisoli 90
 Parolin 46, 54, 55, 58, 59, 75, 77,
 162, 163

- Patsch 66, 67, 68, 232, 234, 236
 Pecklers 35, 36, 37, 38, 55, 56, 57,
 58, 59, 60, 61, 98, 203, 204,
 207, 209, 221
 Pedrolì 49
 Petricola 67, 68, 239
 Pietras 55, 58, 74, 77, 92, 255, 256
 Pidel 2, 33, 34, 45, 95, 152
 Pileri Bruno 62
 Pinto 43, 148
 Pitta 49, 50, 51, 52, 178, 184
 Pocher 89
 Poggi 46, 48, 51, 52, 158, 159
 Proverbio 75
 Pulcinelli 36, 41, 134
 Putti 38, 42, 54, 55, 57, 58, 59, 60,
 61, 63, 142, 193, 198, 214
 Regoli 37, 38, 114
 Renczes 2, 37, 38, 47, 51, 56, 58,
 59, 61, 63, 64, 68, 73, 74, 76,
 77, 113, 190, 254, 260, 261, 264
 Rocca 48, 50, 51, 52, 176, 189
 Rossi 34, 40, 49, 54, 58, 59, 63, 75,
 77, 121, 193, 263
 Rouillé d'Orfeuil 34, 40, 124
 Sander 45, 150
 Sherman 45, 154
 Skeb 38, 42, 47, 52, 59, 62, 64, 68,
 73, 74, 75, 77, 145, 224, 255,
 262, 263
 Smith-Christopher 49
 Sonnet 50, 51, 181, 186
 Staab 43, 148
 Steeves 2, 33, 34, 38, 42, 56, 59, 94,
 144, 204, 205
 Szaniszló 89
 Tenace 37, 38, 55, 56, 58, 59, 61,
 63, 64, 118, 190, 195, 200
 Trianni 75
 Vergani 74, 77, 257
 Vinciguerra 89, 90
 Virgitti 36, 41, 139,
 Vitali 35, 36, 54, 55, 56, 58, 59, 61,
 64, 100, 190, 192, 196, 200,
 203, 204, 205
 Vogel 54, 58, 60, 63, 219
 Wallraff 62, 64, 224
 Washington 34, 40, 127
 Whelan 2, 65, 66, 67, 68, 82, 92,
 231, 232, 237
 Williams 62, 64, 224
 Xalxo 34, 40, 70, 73, 88, 89, 125,
 243
 Xavier 56, 66, 67, 68, 228, 229, 235
 Yáñez 35, 36, 47, 52, 59, 64, 68,
 71, 73, 77, 117, 250, 253
 Zamora 62, 63, 223
 Zampetti 89
 Zanibellato 2
 Zarzeczny 75, 77, 259
 Zubia 56, 66, 68, 233
 Zuccaro 70, 73, 245
 Zurli 36, 41, 130

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2023
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it